

**IDRAULICO
ELETTRICISTA**
338 8198933
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO



IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/>

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Rossetti 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-6-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Montebelluna, via Fratelli Rossetti 20, tel. (0431) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

**FABBRIO
VETRAIO**
333 6482497
SERVIZIO 24 SU 24
NO SPESE SU PRONTO INTERVENTO

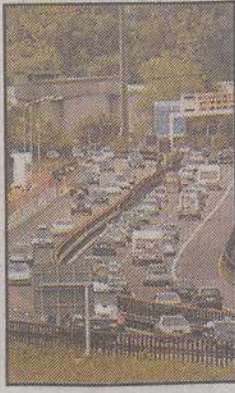
ANNO 124 - NUMERO 197
DOMENICA 21 AGOSTO 2005
€ 0,90



LA POLITICA

**Prodi all'Unione:
«Basta polemiche»**

IL SERVIZIO A PAGINA 2



STRADE E CAOS

**Code interminabili
nel dopo-vacanze**

IL SERVIZIO A PAGINA 4



L'INTERVISTA

**Granbassi: «E ora
punto al Mondiale»**

IL SERVIZIO A PAGINA 31



FORMULA 1

**Istanbul: Raikkonen
favorito, Ferrari flop**

IL SERVIZIO A PAGINA 30

Il giallo dell'estate a Brescia, il pm Tarquini esce allo scoperto e afferma: un piano quasi perfetto, sappiamo il movente

La procura: «Li ha uccisi il nipote»

I coniugi assassinati: gli investigatori sono sicuri di avere prove schiaccianti
«Il garage è stato il mattatoio, ha agito da solo». La difesa stupita dalle accuse

OTTIMISMI ESAGERATI

L'ECONOMIA SENZA ILLUSIONI

di Alfredo Recanatesi

Delle due l'una: o dobbiamo annoverare anche il Fondo Monetario nella categoria delle Cassandre, oppure quello 0,7 di aumento percentuale del Pil in aprile, a dispetto del tripudio con il quale il governo lo ha salutato e continua ad esibirlo, è destinato a rimanere un dato anomalo, di quelli che non è raro riscontrare in ogni serie statistica che descrive l'andamento dell'economia. Se non fa velo la strumentalizzazione politica, è gioco-forza propendere per la seconda ipotesi almeno per tre ragioni.

Intanto perché quello 0,7% di aumento del Pil che ha innescato tante accuse diatribe è dovuto, almeno per buona parte, alla mobilità di una festa come la Pasqua e di quella settimana di piccole ferie che tradizionalmente si porta con sé. Il mese in cui cade, pertanto, registra un rallentamento dell'attività produttiva per cui può succedere che il Pil di un mese presenti una variazione anomala rispetto alla tendenza generale a meno delle feste pasquali. In altre parole, le ferie estive sono sempre in agosto, per cui gli «agosti» sono sempre raffrontabili tra loro, mentre i «marzi» e gli «aprili» non lo sono sempre: dipende, appunto, da quando è caduta la Pasqua.

Inoltre, porta a propendere per una persistenza delle difficoltà dell'economia un semplice fatto induttivo.

● Segue a pagina 13



II PAPA ALL'ISLAM: «FERMIAMO I FANATICI»

● A pagina 5

Sacchi a pelo nello zaino, almeno 880mila giovani provenienti da 200 Paesi si sono riuniti sui prati di Marienfeld (Colonia) attorno al Papa.

Brescia Probabilmente prima li ha avvelenati, poi ha trascinato i corpi nel seminterrato e li ha fatti a pezzi per poi gettarli nel dirupo. Gli inquirenti hanno trovato le tracce di sangue nella villetta degli orrori ma il presunto omicida degli zii, Guglielmo Gatti, 41 anni, ancora non confessa.

Le prove però sono tutte contro di lui e gli inquirenti non hanno più dubbi. Il movente? Per ora c'è una sola spiegazione: l'astio verso la donna, Luisa Donegani, entrata nella casa del futuro marito come colf e poi diventata la sua seconda moglie. La difesa si dice stupita: «Si trascurano altre piste».

● A pagina 3

LI CHIAMANO MOSTRI MA SONO ALIENI

di Ferdinando Camon

Qualcosa, dentro di noi, si rifiuta di accettare l'uccisione dei coniugi Donegani come viene fuori dalle indagini: con quella ferocia belluina ma astuta, con quella calma razionale e insieme diabolica. Gli inquirenti si dichiarano sicuri: «Abbiamo scoperto un delitto orrendo e il suo autore, adesso sappiamo tutto».

● Segue a pagina 3



TRIESTE La salma di Massimo Carraro, il triestino (nella foto) morto a Santorini che ha donato tutti gli organi, è arrivata ieri sera a Ronchi. Gli ultimi momenti nel racconto del suo amico.

● Corrado Barbacini a pagina 15

La riforma fiscale del governo colpisce la Finanziaria: «Ma tuteleremo sanità e welfare»

La Regione paga i conti dei tagli Irpef Nel 2006 da Roma 73 milioni in meno

TRIESTE Sarà una Finanziaria di sacrifici quella che il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Ily, d'intesa con l'assessore Michela Del Piero, dovrà predisporre per il 2006. Dal governo infatti arriveranno nelle casse regionali 73 milioni di euro in meno a causa dei tagli all'Irpef decisi a livello nazionale. Ma non basta: fra altre mancate entrate straordinarie (come quella legata all'operazione Friulia holding) e tagli all'Irap, in totale bisognerà far quadrare i conti con 300 milioni di euro in meno. Come? «Rinunciando alle spese non indispensabili», dice Ily, che però assicura: sanità, welfare, innovazione e enti locali non saranno tagliati.

● A pagina 9

Lepre: dal Nautico a «Incantesimo»



● Arianna Boria a pagina 13

L'UE E L'ECONOMIA

LE GRANDI SFIDE: LAVORO E RICERCA

di Franco A. Grassini

Le attese per la ripresa politica dopo la pausa estiva di chi segue l'economia sono concentrate sulla Finanziaria 2006 ed i timori si focalizzano sul peso che la vicina campagna elettorale avrà sulla stessa. C'è, tuttavia, per l'autunno un'altra scadenza molto importante che ci attende per il nostro futuro.

● Segue a pagina 2

Blitz dei carabinieri allo Sportello degli Invisibili per acquisire documentazioni. Il sospetto: aiutati gli inquilini abusivi

Abitazioni occupate, «Sos Casa» nel mirino

Il Teatro dell'Arte
Capolavori dalla collezione del Museo Ludwig di Colonia
Luna Park. Arte Fantastica
Sculpture nel parco
Villa Manin di Passariano, Codroipo (Ud) 9 giugno-6 novembre
info +39 0432 906509
www.villamanincontemporanea.it

Villa Manin
Centro d'Arte
Contemporanea

Il Teatro
dell'Arte

Luna Park.
Arte
Fantastica

L'indagine per ora
resta a carico di ignoti
È iniziata a febbraio

TRIESTE Il pm Federico Frezza sta indagando sugli attivisti del movimento Sos Casa-Sportello degli Invisibili ipotizzando un reato di associazione a delinquere. L'indagine parte dall'occupazione abusiva di diverse abitazioni Ater, e il sospetto è che gli inquilini abusivi abbiano ricevuto un aiuto per le loro azioni. Così i carabinieri si sono presentati nella sede di via Orlandini per acquisire documentazioni, sequestrando e poi restituendo una decina di computer. L'indagine della magistratura, nel massimo riserbo, era partita nel febbraio scorso.

● A pagina 18
Claudio Ernè

LA DONNA MORTA IN TRENTINO



**«Era vicina a me
Poi è precipitata»**

● Elisa Lenarduzzi a pagina 17

Liceo Linguistico Europeo «V. Bachelet»

Scuola paritaria D.M. 28.2.2001

- Solida preparazione in campo linguistico / informatico / economico-giuridico
- Patente Europea per l'uso del Computer (ECDL)
- Certificazione della conoscenza delle lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)
- Stages presso aziende locali
- Facilitazione per le famiglie (borse di studio per gli allievi meritevoli, promosse da Enti e da Privati; contributi regionali previsti dalla R.L. 14/92 (fino al 60%)
- Bonus del Ministero dell'Istruzione alla famiglia (376 € per l'a.s. 2005/06)
- orario scolastico su 5 giorni (al sabato attività integrative: storia dell'arte, informatica, altra lingua straniera)

Per informazioni e iscrizioni Liceo Linguistico Europeo «V. Bachelet»
via Besenghi 16 - TRIESTE
TEL. e FAX 040-308060 e-mail: bachelet@tin.it



Stampa on-line
le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Ladri fanno sparire una maxi-gru da cinque tonnellate

TRIESTE Sono riusciti a rubare una maxi-gru da cinque tonnellate allo Scalo legnami, un colpo quasi incredibile date le dimensioni della refurtiva: si tratta di una piattaforma cingolata con le basi a ragno della lunghezza di 12 metri. La gru ha un valore di oltre 120mila euro. Il colosso è sparito dal piazzale dell'ex-Gaslini allo Scalo legnami e - probabilmente - trainato da una motrice - ha attraversato in piena notte buona parte della città fino al canale industriale, dove il segnale del Gps si è improvvisamente disattivato. La gru potrebbe essere stata caricata su una nave. La piattaforma cingolata è di proprietà di una ditta di Cuneo che aveva noleggiato alla Cmi srl, con sede proprio in piazzale Legnami. A dare l'allarme era stato un tecnico della ditta che, passando nella zona, si era accorto per primo della sparizione della maxi-gru.

● A pagina 17

IL DELITTO DELL'ESTATE



La villetta di via Ugolini dove viveva la coppia assassinata.

Il punto sulle indagini

IL GARAGE DELLA CASA DI BRESCIA

- al suo interno è stato trovato sangue delle vittime
- secondo il procuratore, è stato il mattatoio in cui i coniugi sono stati fatti a pezzi

LE CESOIE

Trovate nei pressi del luogo di ritrovamento dei corpi, presentavano tracce di sangue delle vittime

SEGNI SU CORPO

Su Gatti non sarebbe stato riscontrato alcun segno di colluttazione violenta

IL LUOGO DELL'OMICIDIO

È ancora da chiarire: sono in corso accertamenti negli appartamenti di via Ugolini e in macchina

L'ALBERGO

Guglielmo Gatti ha passato la notte fra il 30 e il 31 luglio, quella dopo la scomparsa dei coniugi, presso l'albergo "Il Giardino" a Breno, in media Val Camonica

DA ESCLUDERE

La partecipazione di altre persone al delitto

IL RITROVAMENTO

Il rinvenimento dei corpi non è avvenuto in modo casuale, ma seguendo le tracce di Gatti

È arrivato alle 3 di notte senza essere registrato per via dell'ora tarda

IL MOVENTE

Non ci sono ancora idee molto precise

ANSA-CENTIMETRI



I coniugi Donegani, Aldo 77 anni e Luisa 61.

Brescia, secondo il procuratore Tarquini una serie di elementi inchiodano l'uomo che avrebbe avvelenato gli zii e poi eseguito «un piano ben studiato»

Coniugi uccisi, delitto premeditato del nipote

I Donegani sarebbero stati fatti a pezzi nel garage da Guglielmo Gatti già il 30 luglio, giorno della scomparsa

L'AMAREZZA DELLA DIFESA

L'avvocato: «Già condannato ma si trascurano altre piste»



Il procuratore di Brescia Giancarlo Tarquini.

Brescia Su una cosa è d'accordo con gli inquirenti: Guglielmo Gatti è lucido.

Per il resto, Luca Broli, difensore del quarantenne bresciano accusato di aver ucciso e fatto a pezzi gli zii Aldo e Luisa Donegani, si chiama fuori da quello che, sostiene, «sembra diventato il gioco dell'estate: il nipote assassino». Dopo due giorni di basso profilo, ora che gli inquirenti sono sicuri di aver incastrato Guglielmo Gatti, Broli alza la voce.

«Ma quale perizia psichiatrica, ma quali riscontri. Questo non è un gioco, c'è di mezzo un duplice omicidio particolarmente efferato e c'è di mezzo il mio assistito. Qui è ancora tutto da vedere, tutto da dimostrare».

Primo avvocato libero, in ordine alfabetico, Broli è stato pescato dalla lista dei difensori d'ufficio. E quasi alla fine di una estate tinta dal giallo di questa storia dell'orrore, si è ritrovato dalla parte dell'unico indiziato. I magistrati accusano Gatti di duplice omicidio aggravato dalla premeditazione e dalla crudeltà, dai futili motivi e dal vilipendio, senza contare l'occultamento di cadavere. Una sfilza di reati da ergastolo. Gatti fredda: «Il mio assistito ha indicato piste alternative che ancora non sono state neppure prese in esame dalla Procura».

Blazer grigio, occhi azzurri, Brioli ha conquistato la fiducia di Guglielmo Gatti. «Questa è una sentenza già scritta, lo hanno già condannato». Irritato, deluso, non si arrende. È stupito dalla «spavalderia della Procura», perché conosce quei magistrati e sono tutti molto seri, ma non getta la spugna e non cerca scorciatoie, convinto come è che la verità su questo duplice delitto che ha sconvolto Brescia sia ancora tutta da scrivere. «Sono sorpreso, perché la questione è ancora interpretabile». Dice. Quel che non manda giù è il processo mediatico. «È stato tutto ingigantito. Il fatto che Guglielmo sia un introverso, una persona che si fa i fatti suoi, che non fa lo sbruffone con le ragazze e non sgomma con la sua auto per le vie della città non vuol dire che sia un assassino».

Ora che le indagini sono quasi al capolinea, la palla passa alla difesa. Un lavoro certosino, per smontare il castello delle accuse che magistrati, carabinieri e prove scientifiche hanno costruito mattone dopo mattone. Il giudice per le indagini preliminari, Carlo Bianchetti ha messo la ciliegina sulla torta: ha accolto le richieste del pm. Gatti resta in carcere non tanto per il pericolo di fuga, quanto «per i gravi indizi di colpevolezza».

Un ostacolo in più per la difesa. «In questi giorni leggerò con cura le carte - anticipa Broli - e poi sicuramente affronteremo il Tribunale del Riesame». Gatti è in cella di isolamento: nessuno dei parenti vuole saperne di lui. Quanto poi a rivelare le piste alternative, Broli non vuole saperne: «Lo diremo quando il tempo sarà maturo».

o.p.

Brescia «Un lucido omicidio», un delitto quasi perfetto compiuto a sangue freddo, «con ponderata premeditazione e nel totale disprezzo per la vita».

E' quasi una requisitoria quella del procuratore Giancarlo Tarquini.

Un uomo che «uccide, seziona, impacchetta e getta via gli zii, sangue del suo sangue», dimostra di agire «secondo un piano ben studiato che doveva concludersi con la complicità del tempo e degli animali». Se fosse passata ancora una settimana, nessuno avrebbe più trovato quei corpi. Eppure a condurre gli inquirenti fino al dirupo dell'orrore, in Val Camonica, sarebbe stato proprio Gatti, il nipote, l'unico indiziato ora in carcere con l'accusa di duplice omicidio aggravato e premeditato.

Un filo rosso lega le prove regine, tre in tutto, e conduce fino a Guglielmo Gatti, il nipote. E' lo stesso Gatti a tracciarlo, tornando sul luogo del delitto. E' così che gli inquirenti trovano i sacchi con i resti di Aldo e Luisa Donegani. Guglielmo con la sua Punto blu metallizzata fa strada agli inquirenti e semina testimoni. Ai carabinieri che li chiedono conto di quelle giornate cruciali, tra il 30 luglio e il primo agosto, non fa che ripetere la stessa tiritera: «Sono stato al lago, da solo, a fare passeggiate».

Quando gli dicono di aver trovato i sacchi finge stupore e chiede un panino, perché è ora di cena.

La certezza assoluta che quei corpi straziati siano dei Donegani arriva solo con la prova del Dna. Negli undici sacchetti ritrovati, in tutto cinquanta chili di carne e ossa, i medici legali fanno fatica a riconoscere i due coniugi scomparsi: volpi e cinghiali si sono accaniti. Non si trovano ancora le teste, nemmeno il busto di Luisa. E le ultime battute non sono servite a recuperare quel che manca.

La mattanza è stata compiuta sicuramente in casa, nel garage della villetta di via Ugolini, e precisamente nel lavatoio.

Con ogni probabilità, la coppia è stata prima avvelenata, poi i due corpi sarebbero stati trascinati fino al piano seminterrato. Qui Guglielmo li avrebbe tagliati. «Le prove con la Luminol hanno dato le certezze che cercavamo», dice il procuratore Tarquini. «Tutto il garage è diventato blu - spiega uno dei tecnici - con il reagente che rivela le tracce di sangue». Una mattanza a colpi di cesoie. «Tagli discontinui», accerteranno gli anatomopatologi, «effettuati a poca distanza dall'avvenuto decesso». Guglielmo,

ricostruiscono gli inquirenti, aveva fretta. Per questo avrebbe fatto tutto in una notte. Poi mette i poveri resti nei sacchi e trascina i pesi fino al bagagliaio dell'auto.

Una vicina incuriosita dal rumore, nella notte tra il 30 e il 31 luglio, si affaccia alla finestra ma non si accorge di nulla. Poi Guglielmo, sempre secondo la ricostruzione degli inquirenti, sale in val Camonica, fino alla strada del passo di Vivione e si libera dei sacchi. Li lancia nel burrone. Si ferma per qualche ora in un albergo a Breno. Intanto, la Guardia di Finanza ricostruisce gli ultimi giorni di vita della coppia, sulle tracce lasciate da bancomat e carte di credito: nessun movimento. I cellulari tacciono. Il telefonino di Guglielmo continua invece a mandare segnali.

Non fa e non riceve chiamo.

RICORDI DI SCUOLA

Era il migliore, specie in matematica

Studente modello bravo e simpatico

Brescia Una «pagella d'oro», il migliore della sua classe, uno talmente bravo, specialmente in matematica, che, su richiesta dei professori, saliva persino in cattedra a spiegare ai compagni. Così viene descritto lo studente di liceo Guglielmo Gatti, oggi 41enne.

L'uomo, una maturità conseguita nel 1982 nella classe quinta B dello scientifico Luzzago di Brescia, si era diplomato con una votazione di 58 sessantesimi, migliore di una classe di 25 studenti. «Era sicuramente il più bravo di tutti - ricorda Franco Gussalli Beretta, compagno di liceo di Gatti e amministratore delegato della holding del gruppo armiero Beretta - Era una persona assolutamente normale, ma capace. Specialmente in matematica ci batteva tutti, anche i più bravi tra noi». E un'altra compagna lo ricorda «tranquillo, tutt'altro che cattivo».

Beretta aggiunge che si trattava di «un ragazzo molto tranquillo, senza nessun tipo di aggressività». Lo descrive come «il tipico primo della classe, sempre in orario, in

mate. «Ha memorizzato solo il numero di casa», rivela uno degli investigatori. Perde il segnale per una mezz'ora, il primo agosto. Proprio quando, dopo aver lasciato un biglietto per l'altro nipote dei Donegani, torna al burrone sulla strada per il passo del Vivione. Le tute bianche del Ris lavoro giorno e notte. La trappola era già scattata quando l'appartamento dei Donegani era stato sigillato. A quel punto, a poche ore dal delitto, nessuno può entrare e inquinare le prove: il cerchio è quasi chiuso.

Le tracce di sangue ritrovate in casa sono così consistenti da mettere Gatti con le spalle al muro.

Olga Piscitelli



Il nipote Guglielmo Gatti, 41 anni, unico indiziato.

prima fila, adorato dai professori, talmente preparato che talvolta lo chiamavano persino in cattedra a spiegare». Ma, per i suoi modi, «non risultava antipatico agli altri compagni».

Dopo il liceo, ricorda ancora Beretta, «avevamo iniziato ingegneria insieme a Brescia. Anche lì era molto più bravo di me. Alla prima sessione di giugno-luglio, ricordo che aveva dato tutti e cinque gli esami raccogliendo tutti 30 e 30 e lode».

Che Gatti fosse una persona molto dotata, l'aveva ricordato nei giorni scorsi anche Domenico Tassi, insegnante in pensione nella stessa scuola elementare frequentata da Gatti e vicina di casa dell'uomo. «Era un bambino molto intelligente, era il migliore», aveva detto.

L'IPOTESI

Vent'anni di odio per la zia entrata in casa come colf

Brescia Un astio che dura da oltre vent'anni; una storia di famiglie in guerra, senza un motivo apparente. Non è nemmeno una questione di soldi. La barbara fine di Aldo e Luisa Donegani potrebbe essere legata a una stupida vicenda di gelosie tra parenti.

Quando Luisa De Leo entra nella vita dei Donegani, c'è un'altra donna a fianco di Aldo, la prima moglie.

Mariarosa, la mamma di Guglielmo è legatissima a quella signora gentile e a modo che scompare ancora giovane per una grave malattia.

E' a questo punto che entra in scena Luisa. Era arrivata in via Ugolini come domestica, qualche anno prima, lasciata la casa di Terlizzi, in provincia di Bari, s'era trasferita al Nord. Quando Aldo resta solo, dopo la morte della prima moglie, Luisa continua a frequentare casa Donegani. Si occupa di Aldo che, giorno dopo giorno si affeziona a lei fino a innamorarsene. Caratterialmente così diversa da Guglielmo, Luisa è una donna solare, allegra, con una grande gioia di vivere. Quel ragazzo che abita al piano di sopra è invece introverso, taciturno. Non ha amici, non ha fidanzate. Studia molto ma non arriverà mai alla laurea in ingegneria. Alla vita con i coetanei preferisce la lettura. E la zia è l'unica che gli fa notare la sua pigrizia, l'indolenza, la poca voglia di divertirsi. Le amiche di Luisa sanno che quel ragazzo era un tormento. Scorbuto e antipatico, non aveva mai parole gentili per la zia, raccontano. «Un ragazzo che era cambiato dopo la morte della madre e che s'era dedicato esclusivamente al padre», soprattutto da quando questi s'era ammalato. Giuliano Gatti, scomparso a 82 anni, lo scorso 2 giugno, era un uomo dal carattere forte.

«Aveva il figlio in pugno - si ricordano oggi i vicini di casa - ma gli voleva bene e gli ha lasciato due appartamenti e tanti soldi».

o.p.

DALLA PRIMA PAGINA

Quel tutto è troppo. Le agenzie d'informazione italiane e straniere ieri continuavano a mandare lanci delle notizie, e tutti i lanci avevano per titolo: «Fatti a pezzi». E il particolare più crudele. Tu puoi sparare un colpo di pistola su qualcuno che odi a morte, e ucciderlo. Da quel momento e per sempre sei un assassino. Puoi dargli una coltellata. Due. Puoi guardarlo morire, sentendo che il tuo cervello svanisce e riprende

insieme col suo, attraversa lo stesso delirio.

C'è una differenza tra uccidere con un'arma e uccidere con un coltello. Uccidere col coltello vuol dire uccidere in un corpo a corpo, con la forza delle mani. Tu, fisicamente inteso, porti la morte. Ma se dopo averne ucciso uno ne uccidi un altro, e dopo averli uccisi li «fai a pezzi», con calma, con metodo, e dividi gli organi secondo l'importanza che gli dai, perché vuoi fare in modo che gli organi che potrebbero portare l'identificazione (le teste, per esempio) non vengano trovati subito, e possibilmente non vengano trovati mai, se riesci a far tutto questo, prendendoti tutto il tempo che ti serve, tu non sei assassino una volta,

ma mille volte. Perché sei capace di reggere la morte prima di compierla, nella premeditazione, e mentre la compi, e questo è un affare angoscioso, psicotico-paranoico, complicato (anche da eventi accidentali che non avevi previsto), e dopo averla compiuta, quando devi lavare i pavimenti, le pareti, l'auto, te e le tue mani, e vivere e comportarti come facevi prima anche se sei diventato un altro: il delitto è un confine che separa l'uomo dall'animale, chi uccide varca la linea e passa di là, chi compie un delitto che vale mille delitti entra profondamente nell'area del di là, arriva dove la ferocia

Li chiamano mostri ma sono alieni

per-assassini, capaci di compiere e reggere i superdelitti: li chiamano «mostri». Non ho mai usato questa parola, e non la uso neanche stavolta. Penso sempre che i racconti degli amici, che descrivono i super-assassini come normali, perfino buoni, e a volte (come stavolta) molto intelligenti, siano sinceri. Ci può essere questa normalità, questa bontà, questa intelligenza: il nipote che ha assassinato e squartato i due zii bresciani (lasciateci aggiungere: se davvero è lui), era il primo della

classe. Maturato con 58 sessantesimi. Brillante all'università. Da studente saliva in cattedra e faceva lui la lezione. Metodico. Forte in matematica. Nessuna di queste qualità urta contro l'orrore di un delitto da belva, anzi la freddezza, la metodicità, l'intelligenza del matematico si vede nella scelta degli orari, nei 90 chilometri di strada percorsi di notte per gettare i brandelli dei corpi in un dirupo, nella cancellazione delle tracce, nei dinieghi di fronte agli inquirenti, nella capacità di ingannare tutti, compreso il suo avvocato. Tutto ciò che gli amici vedono in colui che noi conosciamo come grande killer c'è. Solo che c'è dell'altro. E quest'altro nessuno lo vede.

E quest'altro che di col-

po vien fuori e imperversa sulla scena. Prima se ne stava acquattato nella mente come uno squalo negli abissi, era invisibile. Quest'uomo, se ha fatto quel che stiamo vedendo, pagherà. E colpa sua. Ma c'è anche una colpa nostra: mandiamo astronavi a visitare mondi sempre più lontani ma non siamo ancora capaci di entrare nella mente umana, e vedere cosa c'è.

Ferdinando Camon

Sotto la pioggia, come annunciato, il traffico verso casa. Il maltempo destinato a durare. Problemi ai valichi italo-sloveni

Controesodo: subito file chilometriche

La zona di Mestre un imbuto per i vacanzieri in rientro dalle spiagge istriane

IL CASO

A Palermo scene di panico a bordo e sulla banchina: nessuno è grave

Traghetto urta il molo: 31 feriti



Una donna ferita viene trasportata in ospedale: a causare l'incidente un'avaria ai comandi.

PALERMO Prima l'arrivo a forte velocità, poi l'impatto violento con la banchina. Pochi attimi che hanno provocato panico e feriti a bordo del traghetto «Emilia» della Tirrenia proveniente da Cagliari, giunto ieri mattina al porto di Palermo alle 8.15. Nell'impatto 31 passeggeri sono rimasti feriti o contusi; tra i più gravi una donna anziana che ha riportato una frattura e una bambina che ha riportato la rottura dello zigomo e un lieve trauma cranico: nessuna è in pericolo.

Cinque passeggeri si sono fatti refertare a bordo; gli altri sono stati medicati agli ospedali «Civico», «Ingrassia», Villa Sofia e «Buccheri La Ferla». «La nave andava a tutta forza: l'urto a quella velocità era inevitabile», hanno ripetuto in coro i passeggeri. Anche una trentina di automezzi è stata danneggiata. Alcuni proprietari hanno già presentato le richieste per ottenere il risarcimento tramite la compagnia assicurativa della Tirrenia. «Dal traghetto abbia-

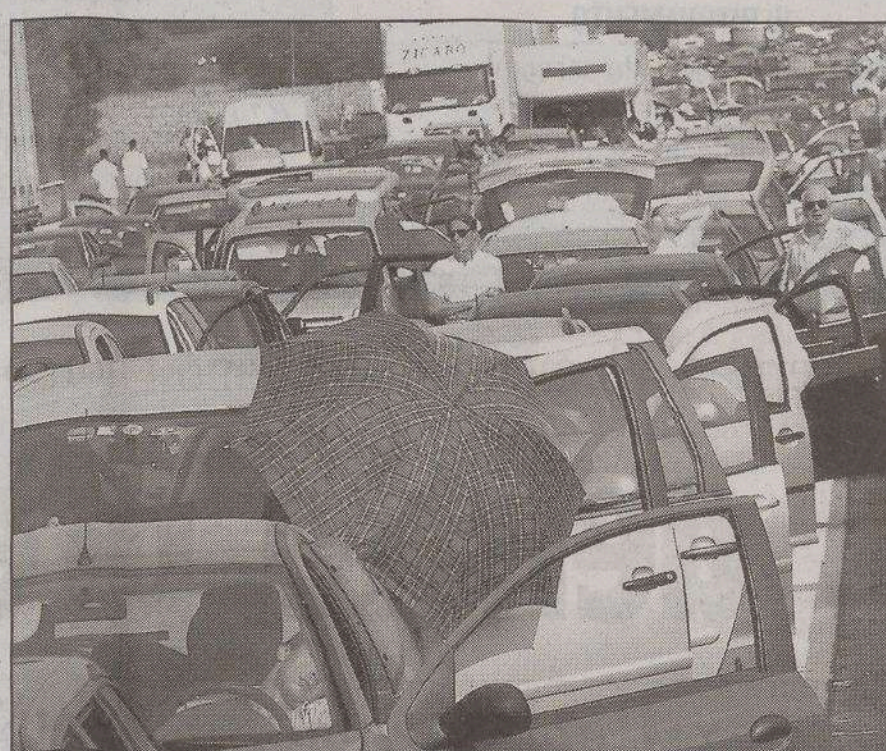
mo visto la gente ferma al porto che faceva cenni con le braccia, pensavamo ci salutasse», racconta Rosangela Ratti di Milano. «Prima dell'impatto», dice Bruno Maroni di Olbia, autotrasportatore - mi sono reso conto del pericolo: ho afferrato mio figlio di otto anni e l'ho preso in braccio, tenendomi alle inferriate. «Ero al quarto piano e l'onda provocata dall'urto ha bagnato i passeggeri», afferma Giuseppe Lucifora - ho visto la gente al porto che correva per fuggire». Anche all'interno del traghetto vi sono state scene di panico. Ma cosa ha provocato l'impatto? «L'incidente è stato causato da un'avaria ai comandi, è già stata aperta un'inchiesta tecnica proprio per accertarne le cause», ha commentato l'unico comandante del traghetto, Nicola Grimaldi, già ascoltato dagli ufficiali della Capitaneria e dai tecnici del Rina, il Registro italiano navale: il cosiddetto «comitato di sicurezza» incaricato d'indagare sulle modalità e cause dell'incidente.

ROMA È un controesodo, il primo dell'estate 2005, sotto la pioggia. Specie al centro-nord come attestato dalle previsioni meteo, che hanno annunciato precipitazioni intense e temporali. L'instabilità durerà alcuni giorni. Ma non è una novità, perché gli esperti delle previsioni sottolineano che di solito è questa la tendenza del tempo nella seconda metà di agosto. Dunque nessuna sorpresa, e allora ci vuole solo più pazienza ed accortezza alla guida. Il controesodo è cominciato ieri pome-

riggio, anche se ancora in sordina perché il «bollino rosso» di questa prima tranches di rientri la società Autostrade per l'Italia lo prevede per la giornata di oggi, specie nelle ore serali e in direzione dei caselli di uscita dei grandi centri urbani. Si stima che fino a domani le auto in movimento per rientrare siano otto milioni, così come insegna l'esperienza degli anni precedenti. Rispetto alla fase dell'esodo, questa volta e anche nelle prossime due settimane la situazione dovrebbe essere più regolare, meglio dire si tratterà di un rientro più distribuito delle partenze, con viaggi di ritorno verso le città programmati anche nei giorni feriali.

Partiamo con la cronaca dal Friuli Venezia Giulia dove ieri sera il traffico sull'autostrada A4 si è intensificato, e la fila davanti al casello di Roncade (Treviso), secondo il Coa (Centro operativo autostradale) di Palmanova (Udine), ha raggiunto alle

19,30 i 15 chilometri, e si sono ingrossate anche le code ai valichi italo-sloveni vicino a Trieste. Non sono stati registrati invece incolonnamenti al confine con l'Austria, mentre rallentamenti si sono verificati comunque in vari punti della Trieste-Venezia, soprattutto tra Villesse e San Giorgio di Nogaro e al casello del Lisert, subito dopo Trieste, dove la coda in serata era di mezzo chilometro ma che aveva raggiunto tra le 11 e le 13 di ieri i 20 chilometri. Al valico italo-slo-



Il controesodo ha causato grandi code da Est a Ovest.

veno di Pese la coda è stata di circa 7 chilometri ed è continuata per tutta la giornata anche in serata.

Stesso scenario in varie località dello Stivale. Incolonnamenti addirittura per un centinaio di chilometri sull'A22 del Brennero. Sull'A1, nei pressi di Firenze, sono intervenute anche le pattuglie della Polizia per distribuire bottiglie di acqua agli automobilisti bloccati nel traffi-

co e costretti anche a due ore di guida per un tragitto di 30 chilometri. Il traffico, ha sottolineato Autostrade per l'Italia, è stato superiore alle previsioni sulle principali arterie gestite dal gruppo, con flussi molto intensi sin dalle prime ore della mattina. I rientri in città, ha inoltre rilevato, sono stati anticipati anche per le previsioni di maltempo e in vista appunto del «bollino rosso» indicato per oggi. Non tutti, però, si sono messi in marcia per tornare a casa. Ai rientri

si è infatti alternata anche qualche partenza in questo weekend di agosto: i due flussi si sono concentrati nei nodi in particolare nei nodi intorno a Bologna e Roma.

Come detto, presa d'assalto anche l'A22 del Brennero, in una giornata con pioggia e temporali, sia dai turisti che stanno arrivando in Italia dal nord Europa e da quelli che rientrano dopo le ferie: in direzione sud, tra Vipiteno e Trento, nel primo pomeriggio si è marciato a rilento in colonna per un centinaio di chilometri. Traffico fortemente rallentato sin da ieri mattina anche sul tratto toscano dell'Autostrada del Sole con code di chilometri e «andamento a fisarmonica» nel tratto intorno a Firenze, dove pattuglie della polizia stradale hanno distribuito bottiglie di acqua minerale agli automobilisti; nel primo pomeriggio erano necessarie anche due ore per compiere il tragitto che va da Incisa Valdarno all'allacciamento con l'A11 di Firenze nord.

IN BREVE

Cauti gli inquirenti

Masso di Cassino, si presenta un supertestimone

CASSINO Potrebbe essere vicina a una svolta l'inchiesta sulla tragedia del masso lanciato dal cavalcavia sulla Roma-Napoli. Spunta infatti un supertestimone: qualche giorno fa si è presentato al Commissariato di Gioia Tauro e ha raccontato di avere visto, passando sotto con la sua auto, nella notte tra il 12 e il 13 un giovane sul cavalcavia e detriti sull'asfalto. Gli inquirenti non escludono però l'ipotesi di un mitomane. L'uomo residente al Nord e ora in vacanza a Gioia Tauro, si sarebbe ricordato i particolari leggendo i giornali. Il teste sarà ascoltato la prossima settimana, a Cassino.

Bimba cade su un cactus: 2 ore per estrarre le spine

FROSINONE Una bimba di tre anni stava giocando ieri con un cuginetto nel giardino della villa di alcuni parenti a Frosinone quando, all'improvviso, nell'inseguire una palla è inciampata cadendo di peso su una pianta di cactus. Disperate le urla, immenso il dolore. Subito trasportata in ospedale, i medici hanno impiegato oltre due ore per estrarre le sole spine esterne. Per quelle rimaste sotto pelle è stata scelta una terapia antibiotica.

A Napoli turista di colore aggredita da una baby-gang

NAPOLI Una turista francese di colore è stata oggetto ieri di pesanti insulti razzisti, aggredita e picchiata da una baby-gang composta da almeno una decina di ragazzini, che poco prima, a Napoli sulla spiaggia della Gaiola - uno degli angoli più suggestivi della città - approfittando di una sua momentanea distrazione, le aveva portato via la borsa contenente un telefono cellulare e 50 euro. Quattro ragazzini sono stati arrestati dai carabinieri mentre proseguono le ricerche di altri sei aggressori. Un altro grave episodio che vede protagonisti i minorenni; a Napoli negli ultimi giorni diversi ragazzini sono stati fermati per aggressioni e rapine.

Retrocessione in C1: nei disordini contusi un carabiniere e un agente. Sessanta scalmanati identificati

Ultrà a Genova, un arresto e una denuncia

I teppisti hanno interrotto strada e ferrovia. Colpo di fucile contro il tribunale

PRONTO UN NUOVO RECLAMO

GENOVA Una persona arrestata, una denunciata, 60 identificate, una trentina di cassonetti dei rifiuti dati alle fiamme, un ciclomotore danneggiato dal fuoco, la ferrovia bloccata dalle 22.40 alle 23.20 sulla linea Genova-La Spezia. E un bilancio ancora una volta pesante quello che scaturisce dall'ennesima notte di follia di un gruppo di teppisti, circa 200, che l'altra sera hanno approfittato della manifestazione indetta dai tifosi del Genoa per compiere danni in diversi quartieri cittadini.

L'arrestato è un giovane genovese di 21 anni, Fabio Pratico, bloccato dalla polizia perché in possesso di una bomboletta di spray urticante, la cui importazione e il cui uso sono vietati. Un altro genovese, Massimo Margherita, 34 anni, è stato invece denunciato per-

Battaglia legale, sul filo della giurisprudenza e con molti scenari tutti aperti, dopo la presentazione del reclamo del pool di legali del Genoa che chiedono la revoca dell'ordinanza con la quale, il 19 agosto, Alvaro Vigotti ha respinto il ricorso della squadra rossoblu contro la decisione della Caf.

Il primo scenario possibile è quello che si apre con l'accoglimento, da parte del Tribunale civile collegiale, del reclamo dei legali del Genoa. Così come chiesto dagli avvocati, a quel punto, il tribunale nomina-

un commissario ad acta che, in sostituzione di Franco Carraro, presidente Fige e Adriano Galliani, presidente della Lega calcio, provveda a riammettere il Genoa in serie A. Il Grifone in questo caso potrebbe partecipare al massimo campionato fin dalla prima domenica. Nella seconda ipotesi il Collegiale respinge il ricorso e «condanna» in via definitiva il Genoa alla C1, così come disposto dalla Corte federale di appello. Potrebbe essere intentata in questo caso una causa per danni.

chè partecipava al corteo dei tifosi indossando un casco da motociclista. Una sessantina, infine, le persone che sono state identificate durante le fasi più calde della serata, specie in occasione del blocco della ferrovia. Per tutti scatterà probabilmente il provvedimento Daspo. «Alcune decine di loro», ha precisato il questore Salvatore Presenti - sa-

ranno denunciate per il blocco ferroviario; altrettante per il blocco stradale. La nuova manifestazione dei tifosi del Genoa, scesi in piazza De Ferrari per protestare contro la decisione del giudice civile Alvaro Vigotti che di fatto condanna la squadra rossoblu alla serie C, aveva visto venerdì sera la partecipazione di un migliaio di sostenitori.

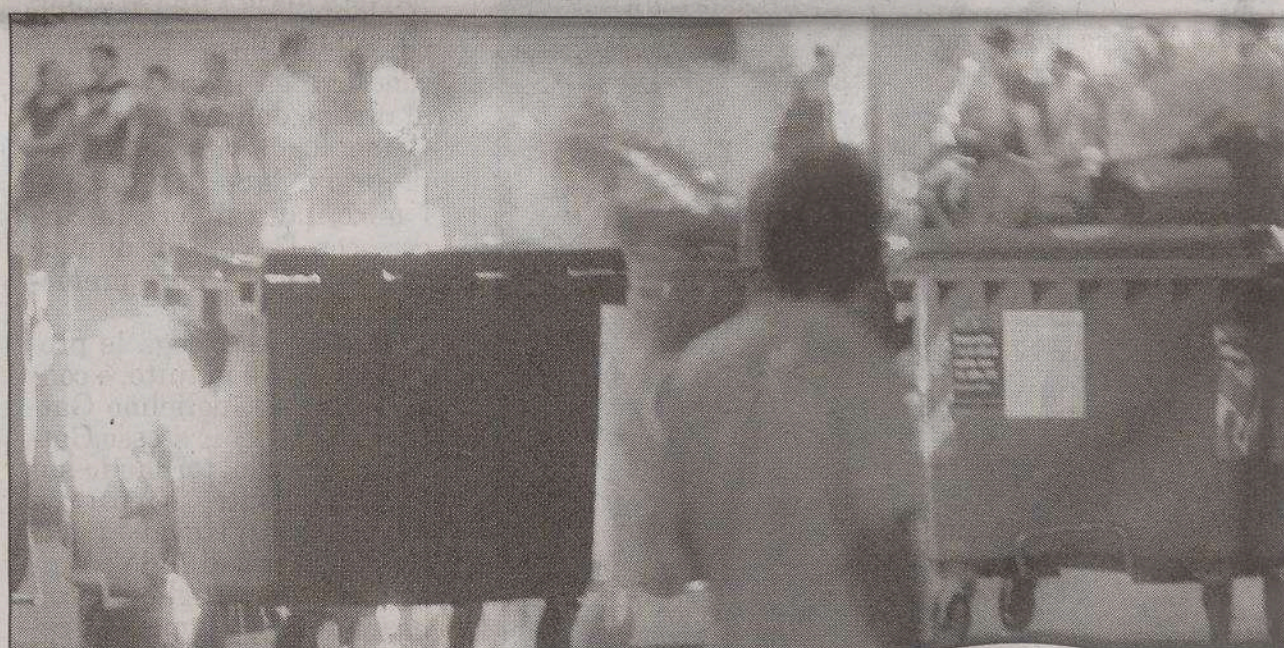
La situazione, all'inizio pacifica anche se carica di tensione, è andata via via peggiorando quando i manifestanti si sono organizzati in corteo, guidato da alcuni referenti del tifo organizzato, che si è diretto verso la Stazione Brignole.

Qui, secondo la ricostruzione della Questura di Genova, sono avvenuti i primi atti teppistici, con cassonetti dell'immondizia dati alle fiamme. Poi si sono formati vari gruppi d'irriducibili che alla fine sono riusciti a sfondare un cancello e invadere la tratta Genova-La

Spezia per circa 40 minuti. Altri gruppi di teppisti si sono invece dispersi nei quartieri di Marassi e San Fruttuoso: al loro passaggio numerosi cassonetti incendiati, alla fine in totale circa 30.

Negli incidenti un carabiniere e un agente della Mobile sono rimasti lievemente feriti. Il primo ha ricevuto una bottigliata alla schiena ed è stato giudicato guaribile in 10 giorni; il secondo ha riportato una contusione al ginocchio, con prognosi di 5 giorni. Tra i manifestanti alcune persone rimaste intossicate dai lacrimogeni.

Un colpo di un'arma probabilmente ad aria compressa è stato sparato sempre l'altra notte contro una finestra del nono piano del Palazzo di giustizia di Genova, quello degli uffici dei magistrati della Procura. Il colpo ha raggiunto la finestra di una stanza vicina a quella occupata da Giovanni Arena, il magistrato dell'inchiesta sulla frode sportiva che ha coinvolto il Genoa. La scoperta ieri mattina: indaga la Digos.



Un momento dei disordini di venerdì notte: alcuni teppisti sono stati intossicati dai lacrimogeni.

IDENTIFICATO

GORIZIA Dopo tre anni di attività investigativa, i carabinieri della Compagnia di Gradisca d'Isonzo, sono riusciti a identificare l'autore di un furto commesso tre anni fa alla tipografia «La Grafica» di Gradisca. Si tratta di B. H., di 19 anni, domiciliato al campo nomadi di Genova. È stato denunciato all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

L'identificazione di B. H. è stata resa possibile grazie all'esame del Dna eseguito dagli specialisti del Ris di Parma. Allora, infatti, i carabinieri duran-

Gorizia, l'esame del Dna incastra il nomade ladro

te il sopralluogo nella tipografia avevano rinvenuto sul luogo del furto uno straccio sporco di sangue, che era stato prelevato e inviato a Parma.

L'interesse dei carabinieri per identificare il ladro nasceva dal fatto che in quella notte erano stati rubati 3 mila 500 cliché in alluminio. Non era un furto qualsiasi. Perché tra

quelle lastre con impresso i loghi di aziende, assicurazioni e negozi, vi erano anche quelle numerate e catalogate - degli uffici giudiziari di tutta la regione. Carta da lettera, buste, schede, cartelline per i procedimenti penali e quant'altro viene usato dalla Corte d'appello di Trieste dal Tribunale di Gorizia alla Pretura di Pordenone.

Materiale che aveva preso presumibilmente la strada di qualche stamperia clandestina. La refurtiva non è mai stata ritrovata.

fra. fem.



Aspiranti miss esprimono con simpatia il disappunto per il rinvio della serata. (Foto Anteprima)

La manifestazione all'Arena di Lignano si terrà sabato prossimo. Alcune aspiranti «reginette» della regione sono già in finale nazionale

Temporale, rinviata Miss Friuli Venezia Giulia

LIGNANO Un violento acquazzone ha rovinato la festa a Miss Friuli Venezia Giulia, che si doveva eleggere ieri sera a Lignano. Gli spettatori accorsi se la sono data a gambe e con l'Arena Alpe Adria vuota agli organizzatori non è rimasto altro da fare che rinviare la proclamazione a sabato prossimo.

Erano una trentina le bellezze regionali pretendenti al titolo che dovevano guadagnarsi la finale di Miss Italia a Salsomaggiore Terme. Tutte giovani aspiranti fatte in quattro nel pomeriggio a provare e riprovare le coreografie dello spettacolo.

Quest'anno la speranza è nata quasi esclusivamente via Internet: il 95,5% delle ragazze infatti si è iscritta per via telematica. L'andamento delle spalle i vecchi timori di presentarsi di persona, magari arrossendo. Così ora, con un semplice clic, si ritrova a essere chiamata per sgambettare su una passerella, ti vesti elegante, sei fiero di te, ti applaudenti e sorridono e gli sponsor ti fanno gli omaggi. In due parole sei felice. Sono cambiate anche mamme e fidanzati: una volta le prime erano soffocanti e i secondi restii alla partecipazione al concorso

delle «morse». L'inversione di tendenza ha fatto raddoppiare in un anno le iscrizioni: per le 30 serate di selezione in regione il «patron» Dario Diviacchi ha ricevuto ben 140 iscrizioni. Era pronta anche Lorella Meneto a cedere la corona alla vincitrice 2005. Così ora rimane in carica per una settimana ancora. Un anno intenso d'impegni, soddisfazioni e guadagni. A condurre la serata era già pronta la Miss Regione e Miss Italia di 21 anni fa, la triestina Susanna Huchstep, divenuta indossatrice di successo e presentatrice. Delusa anche Miss Italia

2004 Cristina Chiabotto, arrivata di corsa dalla Puglia per fare da madrina. Hanno comunque il biglietto per San Benedetto del Tronto le miss elette nelle finali regionali che dovranno quindi giocarsi l'ammmissione fra le 100 elette che accederanno alle dirette Rai. Sono le tri-

stine Elisabetta Otti e Doris Hrvat, le udinesi Adriana Pingue, Stefania Menegazzo, Marianna Crosilla e Silvia De Cecco, che hanno tutte vinto una fascia nelle finali regionali le pordenonesi Serena Modanese e Jmena Cristina Scarfione.

Claudio Soranzo

TRIBUNALE DI TRIESTE

Eredità giacente - Successione n. 20/5/III

Vende alloggio in Trieste via Tonello 18, piano II: soggiorno, matrimoniale, altra stanza, servizi, poggione. Per mq. 70,25.

Offerta a partire da Euro 95.000.

Copertura caucionale per il 10% della cifra offerta.

Tel. 040.367711 dalle 9 alle 12

Prima i musulmani e i politici tedeschi, poi l'incontro col milione di giovani a Marienfeld: a loro ha indicato la «via della santità»

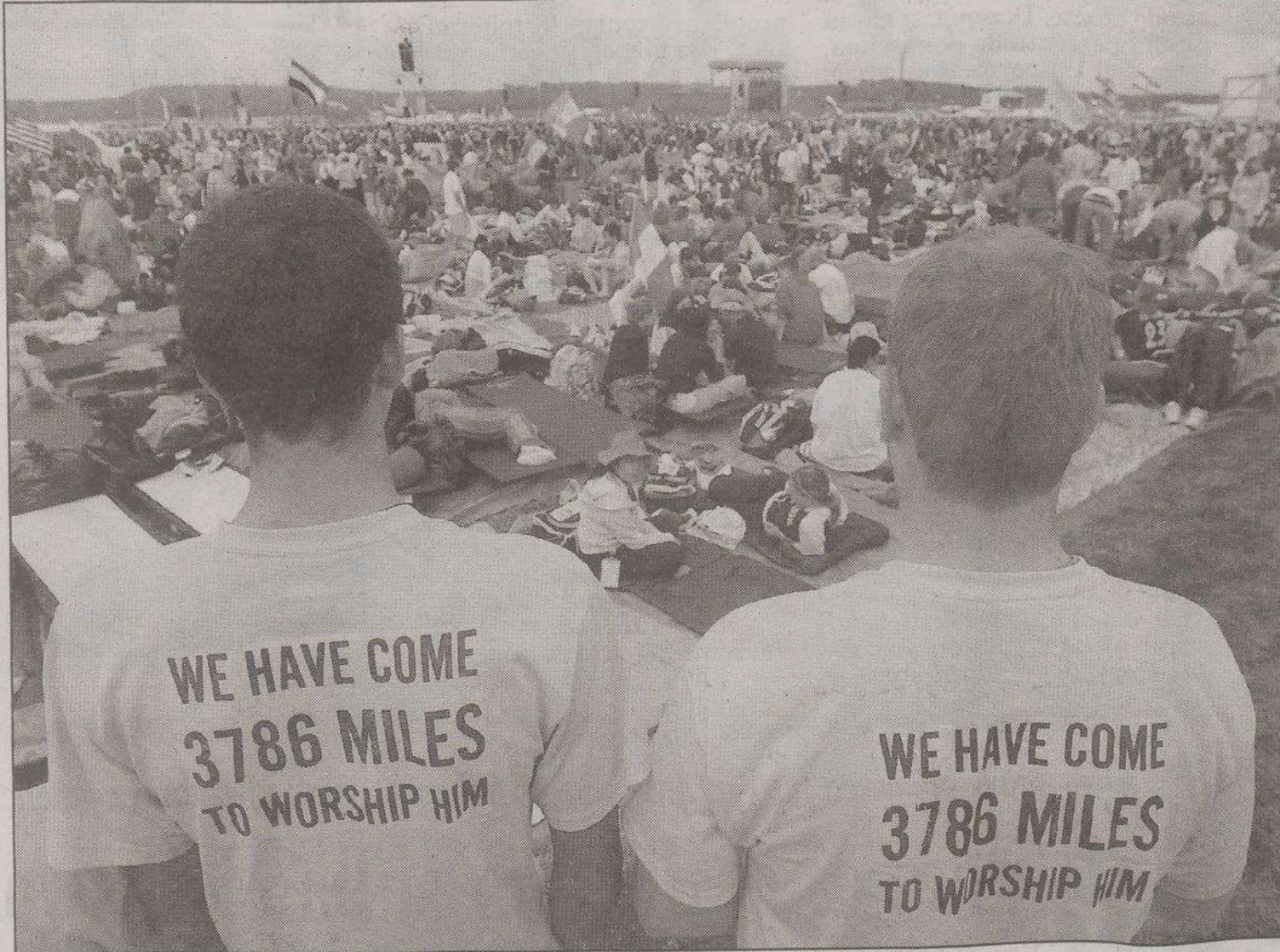
Il Papa: «Mai più guerre di religione»

Appello all'Islam: «Frenate il fanatismo». Risposta: «Aiuti la Turchia a entrare nell'Ue»

COLONIA «No alle guerre di religione» e soprattutto «vergonza» per il male reciproco di cristiani e musulmani nei secoli. Benedetto XVI riceve nell'Arcivescovado la comunità islamica tedesca e non si sottrae al dolore dell'attualità. Le piaghe del terrorismo e della guerra sono fra le sue «preoccupazioni» in questi momenti particolarmente difficili della storia del nostro tempo. Discorso apprezzato dagli islamici, che hanno una causa da perorare. Ridvan Cakir, il presidente dell'Unione islamica-turca di Germania chiede al Papa di mettere una buona parola per l'ingresso della Turchia nell'Unione Europea. Favorirà il dialogo fra cristianesimo e islam, garantisce.

Benedetto XVI usa parole dure per riandare con la memoria alla storia. «L'esperienza del passato ci insegna che il rispetto mutuo e la comprensione non hanno sempre contraddistinto i rapporti tra cristiani e musulmani. Quante pagine di storia registrano le battaglie e le guerre affrontate invocando, da una parte e dall'altra, il nome di Dio, quasi che combattere e uccidere l'avversario potesse essere cosa a Lui gradita», rimprovera il Papa. E poi leva quasi un grido che sottintende un mai più: «Il ricordo di questi tristi eventi dovrebbe riempirci di vergogna, ben sapendo quali atrocità siano state commesse nel nome della religione».

Il pericolo odierno si chiama terrorismo. Contro questo Benedetto XVI spende buona parte del suo discorso: «Gli ideatori e i programmatori degli attentati, che seminano morte e disperazione gettando molti nostri fratelli e sorelle nel pianto e nella disperazione, mostrano di voler avvelenare i nostri rapporti, servendosi di tutti i mezzi, anche della religione, per opporsi ad ogni sforzo di convivenza pacifica, leale e serena».



Due ragazzi con le magliette sulle quali c'è scritto quante miglia hanno percorso per poter vedere il Papa. I due sono parte del milione di giovani che si sono trovati a Marienfeld, i campi di Maria, che ieri mattina erano un pantano, dove il Pontefice li ha incontrati e ha indicato loro la via della santità.

«Il terrorismo, di qualunque matrice esso sia, è una scelta perversa e crudele, che calpesta il diritto sacrosanto alla vita», qua il Papa è stato categorico. «Se insieme riusciremo a estirpare dai cuori il sentimento di rancore - ha proposto - a

contrastare ogni forma di intolleranza e ad opporsi ad ogni manifestazione di violenza, frenaremo l'ondata di fanatismo che mette a repentaglio la vita di tante persone, ostacolando il processo di pace nel mondo».

E una strada tutta in salita, Benedetto XVI lo sa bene e ribadisce che il «compito è arduo ma non impossibile. Il credente, infatti, sa di poter contare, nonostante la propria fragilità, sulla forza spirituale della preghiera». La soluzione intravista dal Papa non è politica ma trova un forte radicamento nella fede. Un patto fra credenti, perché, dice il Papa, la vita di ogni essere umano è sacra sia per i cristiani che per i musulmani. Quanto al metodo, «la difesa della libertà religiosa è un imperativo costante e

ca ma trova un forte radicamento nella fede. Un patto fra credenti, perché, dice il Papa, la vita di ogni essere umano è sacra sia per i cristiani che per i musulmani. Quanto al metodo, «la difesa della libertà religiosa è un imperativo costante e

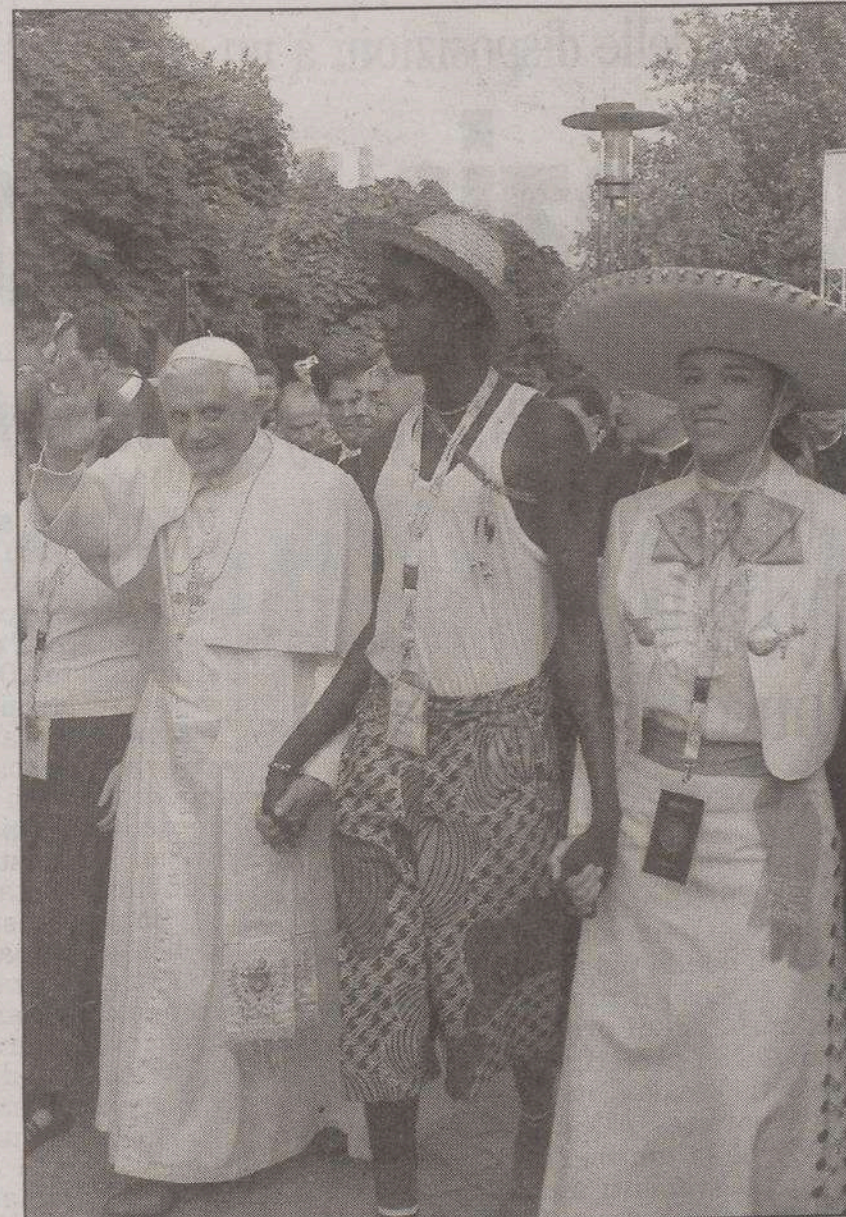
ca ma trova un forte radicamento nella fede. Un patto fra credenti, perché, dice il Papa, la vita di ogni essere umano è sacra sia per i cristiani che per i musulmani. Quanto al metodo, «la difesa della libertà religiosa è un imperativo costante e

il rispetto delle minoranze un segno indiscutibile di vera civiltà».

Dopo l'abbraccio dell'altro giorno con gli ebrei in Sinagoga, l'udienza concessa ieri ai musulmani aggiunge un tassello al lavoro in favore della pace che Benedetto XVI ha ingaggiato fin dall'inizio del suo pontificato. Gliene hanno dato atto i rappresentanti islamici, sottolineando come «tutte le religioni abramitiche considerano la vita sacra e un valore il vivere pacificamente e pacificamente superare i contrasti».

In tono minore, e quasi privato, invece l'incontro con la politica tedesca. A settembre, in Germania, ci sono le elezioni legislative e per questo il papa ha voluto evitare ogni sospetto di ingerenza. In udienze private ha visto il cancelliere Gerhard Schröder e il presidente della Bundestag Wolfgang Thierse. Non a caso l'ufficio stampa del Vaticano non ha distribuito alcun testo per rendere note le parole del papa ai tedeschi e anche i politici ricevuti si sono limitati a considerazioni del tutto inerenti alla figura religiosa del Pontefice. Oltre ovviamente all'orgoglio di avere un figlio di Germania sulla Cattedra di San Pietro.

L'appuntamento ha con-



Il Papa insieme ai giovani di varie nazionalità.

cluso la parte ufficiale del primo viaggio di Benedetto XVI all'estero. Poi l'incontro più significativo della giornata, quello con i giovani nella piana di Marienfeld. Sotto una nuvola «che pare un'astronave», come dice un ragazzo toscano, Benedetto XVI indica il cammino a un milione di giovani. Indica la via della santità perché «solo dai santi, solo da Dio viene la vera rivelazione, il cambiamento decisivo del mondo». Benedetto, anzi B16, come l'hanno ribattezzato le schiere delle gioventù cattolica, gioca

con la cometa e con l'Oriente per parlare ancora di pace, di debolezza dell'uomo, di grandezza di Dio. Loda «la zizzania nella Chiesa», loda le pecore nere perché Gesù «ha chiamato proprio i peccatori».

Un milione di ragazzi, la notte che s'avvicina, le vuole che si aprano per lasciare posto alle stelle dopo una giornata di pantaloni e di rovesci. La Giornata mondiale della gioventù si conclude, come quelle che l'hanno preceduta, nella suggestione di una veglia di preghiera che porta il silenzio e la contemplazione su una spianata enorme. Un mare di teste e di luci si muove sull'onda del canto e al suono di una campana ai piedi della collina artificiale alzata per il papa.

I pessimi auspici del pomeriggio, con la lite fra italiani e tedeschi perché i primi avevano freddo e fame e i secondi tardavano a servire i pasti e non volevano far alzare le tende, si sono dissolti con la sera. Quando i «campi di Maria» hanno rivisto la pace e il canto e la preghiera hanno riscaldato i cuori.

Lucia Visca

CURIOSITÀ

COLONIA «Colonia è una delle mete più preferite della Germania anche e soprattutto per i gay di entrambi i sessi che vi abitano in una percentuale straordinariamente alta», così recita, errori compresi, la guida ufficiale della città renana, distribuita in molte lingue a pellegrini e giornalisti. Una gaffe passata sotto silenzio, della quale nessuno parla come se quelle due pagine del volumetto,

La città tedesca si è rivelata capitale di tolleranza e i pellegrini non sembrano essere infastiditi

Anche nei porno shop i gadget di «B 16»

la 51 e la 52, non esistessero. «Spesso, un viaggio a Colonia è stato il primo passo per un cambiamento di residenza» e informa di un Gay pride annuale al quale partecipano un milione di persone. Tanti quanti i ragazzi della Giornata

mondiale della Gioventù. Quest'anno è stato festeggiato il 16 luglio, giusto un mese esatto prima dell'appuntamento dei giovani cattolici con il papa.

In questi giorni la tolleranza e orgoglio gay si sono spinti più in là di quan-

to si potesse immaginare. Anche in nome degli affari, per la verità assai scarsi lamentano i commercianti alle prese con quintali inventati di candele e oggettistica varia decorata con il logo della Giornata Mondiale. La papa-mania ha con-

quistato tutti, perfino i sexy shop e quelli del porno soft, dove i gadget sessuali sono presentati come merce da scherzi goliardici. Colonia è anche la città universitaria più importante e antica della Germania, fondata nel 1388 da

papa Urbano VI. Magliette, spille, poster e cappellini con Ratzinger sorridente e benedicente sono comparsi nei negozi di tendenza di Mittelstrasse e Pfeilstrasse, accanto ad accessori di pelle un po' osé, preservativi multicolori e creme di ogni genere e per ogni uso. Niente di irriducibile. Molti pellegrini si sono fermati e hanno comprato, per niente infastiditi dalla cornice più adatta al diavolo che all'acqua santa.

I.V.

IN BREVE

Repressione degli oppositori
Maldivi, il paradiso delle vacanze scosso da violenze

COLONBO Pestati, interrogati per ore e solo nei casi più «fortunati» rimessi in libertà, anche se malconci: stando alle accuse lanciate venerdì dall'opposizione, è questa la sorte toccata a «centinaia» di dissidenti nel paradiso turistico delle Maldive. Le denunce hanno diversi precedenti ma gettano un'ombra sulle riforme democratiche approvate di recente da Abdul Gayoom, il presidente che dal 1978 governa con pugno di ferro l'arcipelago dell'Oceano Indiano. Dapprima limitati alla capitale, gli arresti sono avvenuti in diverse isole maldiviane.

Piangono con il Corano
E sull'aereo è panico

VARESE Tra le mani una copia aperta del Corano, le bocche che si muovono in sommessima preghiera, sui volti le lacrime di due fratelli che da poco hanno perso il padre e non si danno pace. Era profondo e autentico dolore familiare quello di due algerini in lutto che ieri mattina viaggiavano su un volo di linea Alitalia fra Düsseldorf (Germania) e Milano Malpensa. Ma in tempi d'allarme terrorismo il loro atteggiamento è parso davvero sospetto all'equipaggio. Così appena l'aereo è atterrato a Malpensa i fratelli sono stati fermati e interrogati dalla polizia.

Gheddafi invita in Libia
Bush e Condoleezza Rice

TRIPOLI Il leader libico Muammar Gheddafi, desideroso di migliorare i suoi rapporti con l'Occidente, ha invitato il presidente americano George Bush e il segretario di stato Condoleezza Rice a visitare il suo Paese. Lo ha reso noto il presidente della commissione esteri del Senato Usa Richard Lugar al termine di una visita di due giorni in Libia. Lugar ha detto di avere avuto colloqui con Gheddafi con l'obiettivo di raggiungere una normalizzazione tra i due paesi, per anni divisi da grande ostilità.

Il rais ha già cominciato la campagna elettorale presenziando a tutti i festeggiamenti per l'evacuazione da Gaza. Oggi gli israeliani riprendono lo sgombero dopo lo Shabbath

Abu Mazen chiama i palestinesi al voto a gennaio

Confronto con il movimento integralista Hamas che vuole continuare la lotta armata

GERUSALEMME Appuntamento in gennaio nelle urne per la grande sfida per il controllo dei territori palestinesi fra il presidente Abu Mazen (Mahmud Abbas), e il suo partito Al Fatah, e il movimento integralista Hamas. Il rais ha annunciato ieri che le elezioni politiche palestinesi, le prime nel dopo-Arafat, si terranno il 25 gennaio prossimo.

La sfida nelle urne si annuncia decisiva per il futuro volto della Palestina, ancora in bilico fra la ripresa della strada della pace e la tentazione della violenza. In pratica la campagna elettorale negli ultimi giorni è già partita, prima ancora che si conoscesse il giorno delle elezioni politiche, e si gioca per ora soprattutto sul «recupero» politico del ritiro di Israele da Gaza e dello smantellamento delle colonie, il cui territorio sarà restituito ai palestinesi.

Il rais da una settimana moltiplica le presenze ai «festeggiamenti» organizzati un po' ovunque nella Striscia mentre a poche centinaia di metri di distanza i coloni vengono mano a mano espulsi da ogni insediamento dai soldati israeliani. E i dirigenti di Hamas fanno la stessa cosa, rivendicando il ritiro israeliano come una vittoria dei suoi miliziani e della loro «resistenza» durante la seconda Intifada. L'Anp ha fatto cuire decine di migliaia di bandiere palestinesi con le quali tappezzare la Striscia in vista della riconsegna del territorio delle colonie.

Hamas ha fatto stampare altrettanti manifesti con i quali rivendica di avere «sconfitto» Israele: «Quattro anni di lotta armata sono stati più efficaci di 10 anni di negoziati», ha detto un portavoce di Hamas, Ismail Haniye. Abu Mazen, che difende la linea del dialogo con Israele e della fine della violen-



Il presidente dell'Anp Abu Mazen che ha fissato il voto a gennaio.

za, promette che migliaia di posti di lavoro e di case saranno creati per i palestinesi dove ora ci sono gli insediamenti. Hamas preannuncia invece che dopo il ritiro porterà la lotta armata in Cisgiordania, per cacciare anche da lì il «nemico sionista». Una retorica muscolare che ha spinto ieri anche Abu Mazen a concessioni ideologiche: il rais ha concesso che il «sacrificio» dei «martiri», compresi i miliziani responsabili di

attentati contro Israele, ha portato al ritiro israeliano. La battaglia politica in vista delle elezioni, che sia Hamas sia il Fatah puntano a vincere, rischia di influire sulle mosse del presidente palestinese nei prossimi mesi, in particolare nel dialogo con Israele. Ma non è escluso che porti anche a un irrigidimento dell'Anp nei confronti delle milizie, e in particolare di quella di Hamas. Israele, con l'appoggio degli Usa,

TAREQ AZIZ

L'ex vice primo ministro iracheno Tareq Aziz, detenuto dall'aprile 2003, ha ricevuto ieri la visita di alcuni familiari per la prima volta da quando si trova rinchiuso in un carcere di Baghdad che è sotto il controllo americano. Lo ha reso noto il suo avvocato. Tareq Aziz ha potuto incontrare la moglie Violet, le figlie Zainab

e Saja, sua sorella Amal e il figlio di quest'ultima Mazen - ha detto il suo legale Badie Aref Ezzat - I membri della sua famiglia sono stati molto soddisfatti della visita anche se hanno trovato Tareq Aziz un po' provato dalla detenzione. Ai familiari è stato promesso che potranno inviare al loro congiunto libri e vestiti.

chiede un disarmo dei gruppi armati prima che possa partire una trattativa di pace globale, ritenendo altrimenti di rimanere esposto in ogni momento all'esplosione di una nuova intifada.

E non è escluso che dopo la consegna del territorio delle colonie all'Anp, verso ottobre, Abu Mazen non possa avviare una campagna di disarmo, scontrandosi se necessario con Hamas. Ismail Haniye, ha detto nei giorni scorsi di avere letto «carte segrete» che dimostrerebbero l'intenzione dell'Anp di andare allo scontro. Nella corsa elettorale l'Anp parte, stando ai sondaggi, in leggero vantaggio su Hamas. Ma i sondaggi palestinesi non sembrano del tutto affidabili, come hanno dimostrato negli ultimi mesi le elezioni amministrative, che hanno registrato importanti successi di Hamas. Gli integralisti hanno inoltre buon gioco a fare campagna contro la corruzione endemica dell'Anp e l'insicurezza diffusa nei territori, due piaghe che Abu Mazen ha ereditato dal suo predecessore Yasser Arafat, e che finora non è riuscito a combattere con efficacia nonostante le promesse.

Oggi intanto riprenderà con vigore, dopo il riposo sabbatico che ha permesso a soldati e poliziotti di recuperare un po' di forze, lo sgombero degli ultimi insediamenti ancora abitati nella striscia di Gaza. L'intento è di concludere le operazioni di sgombero nell'area entro domani per proseguire martedì in Cisgiordania, dove ci sono altre quattro colonie in attesa dei soldati. Ma il governo dovrà dare oggi il suo previsto assenso all'evacuazione dell'ultimo gruppo di insediamenti. Dei 21 di Gaza, 17 sono già stati sgomberati: oggi e domani le forze dell'ordine evacueranno i 4 in cui sono rimasti un migliaio di coloni e centinaia di giovani ultra.

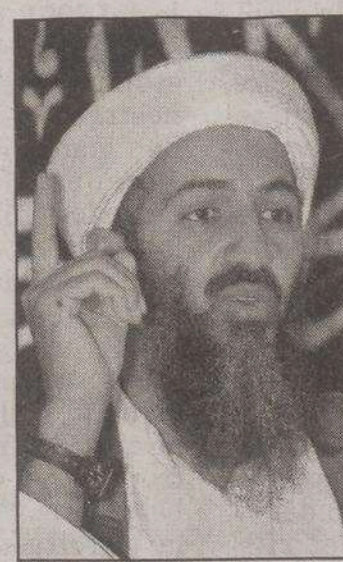
RIVELAZIONI

Usa e Talebani trattarono l'eliminazione di Bin Laden

ROMA Nel 1998, gli Stati Uniti e l'allora regime dei Talebani afgani discussero della possibilità di eliminare Osama bin Laden, rivelando alcuni documenti del dipartimento di stato Usa appena declassificati e citati dalla Tv satellitare Cnn. Nel corso di intensi contatti diplomatici seguiti agli attentati alle ambasciate Usa in Kenya e Tanzania (agosto 1998) che provocarono oltre 200 morti - e ai bombardamenti statunitensi ordinati dal presidente Clinton su presunti campi di addestramento di Al Qaeda in Afghanistan - Washington trattò con il regime del Mullah Omar, che non riconosceva ufficialmente, della possibilità di uccidere o espellere il leader di Al Qaeda, rivelando i documenti diffusi sul website dei National Archives. Fu il numero due dell'ambasciata Usa in Pakistan, Alan Eastham a incontrare Wakil Ahmed, uno stretto collaboratore del mullah, nel novembre e di-

cembre del 1998. Ahmed disse al diplomatico statunitense che secondo il leader talebano Osama bin Laden era «innocente». Pochi giorni prima dell'incontro del 28 novembre 1998, la corte suprema dei Talebani aveva assolto il capo di Al Qaeda dalle accuse di terrorismo ma secondo i documenti, Ahmed disse che «gli Usa, se così decidono, potrebbero organizzare l'uccisione di Bin Laden con i missili cruise o altri mezzi, e c'è poco che i Talebani potrebbero fare per impedirlo». Un'altra alternativa, sempre secondo Ahmed, sarebbe stata che gli Stati Uniti fornissero dei missili cruise a Taleban in modo che «la situazione si possa risolvere a questo modo».

Inoltre, l'esponente afgano affermò che se il suo regime avesse espulso Osama Bin Laden sarebbe stato rovesciato perché per gli afgani il leader di Al Qaeda era un eroe della guerra contro l'occupazione sovietica.



Osama Bin Laden

Verifica delle disposizioni a un anno dall'entrata in vigore del nuovo Codice della strada. I dati del ministero degli Interni

Croazia, i limiti antialcol saranno tolti

Le regole generali funzionano. Il tasso zero non serve a far diminuire gli incidenti

IN BREVE

Barbana, la Tenzione clou della «Giostra»

BARBANA Oggi, giornata-clou della tradizionale «Giostra dell'anello» giunta alla 30.ma edizione da quando è stata rinnovata nel 1976. Ricordiamo che la prima storica giostra si tenne nel lontano 1696, prima ancora di quella più famosa di Sinj in Dalmazia. Intenso il programma odierno che prenderà il via di prima mattina con gare sportive. Nel pomeriggio è previsto il concerto della banda d'ottoni locale e la sfilata delle majorettes. Alle 17 il momento culminante, cioè la tenzone dei cavalieri. Di seguito trattenimenti musicali in due punti di Barbana con il cantante dalmata Mladen Grdović e il duo Magnolia di Dignano. Oltre ai ricchi chioschi enogastronomici.

Scampata privatizzazione: festa per Liburnia Riviera

ABBZIA Manifestazione di ringraziamento stasera al mercato centrale, rivolta a tutti coloro che si sono schierati pubblicamente contro la cessione dell'impresa turistico-alberghiera Liburnia Riviera Hotels a due holding private. Qui una settimana fa si diedero appuntamento gli oppositori all'operazione, annullata dal governo, e stasera si ritroveranno per festeggiare.

Scoglio Olivi, consegnata la nave «Grande Detroit»

POLA Al cantiere Scoglio Olivi è avvenuta la consegna della nave per il trasporto di automobili e autocarri «Grande Detroit», commissionata dal gruppo italiano Grimaldi. È la quarta consegna delle 17 previste per quest'anno. L'unità lunga 176 metri, larga 31 e alta 28 potrà trasportare 4.350 veicoli. Il gruppo Grimaldi è il maggior committente dello Scoglio Olivi negli ultimi 10 anni.

Fiume Codice stradale efficace, tolleranza zero da abolire. Si potrebbero riassumere così gli effetti dell'applicazione della nuova normativa, entrata in vigore il 20 agosto 2004 e che, tra diverse severissime disposizioni, è famosa soprattutto per quella che vieta il consumo di alcol prima di mettersi alla guida (limite dello 0,05 per mille). A 365 giorni di distanza l'opinione pubblica croata, ma soprattutto gli automobilisti, stanno attendendo con impazienza il rapporto sull'efficacia del codice della strada che il ministero degli Interni presenterà al governo. Comunque, già adesso si può affermare con certezza che il dicastero loderà la nuova normativa e non potrebbe essere diversamente esaminando i dati che riguardano gli incidenti stradali negli ultimi sette mesi di quest'anno (il rapporto prenderà in

considerazione il periodo che va dal 20 agosto dell'anno scorso al 20 agosto di quest'anno, ndr.) che abbiamo confrontato con lo stesso periodo del 2004 quando il codice non era ancora entrato in vigore: da gennaio alla fine di luglio sulle strade croate si sono registrati 37,5% sinistri in meno, il numero dei feriti è calato del 18,6%, mentre quello dei morti ha subito un calo del 10% rispetto allo stesso periodo del 2004.

Però, questi dati dimostrano che la tolleranza zero non ha avuto gli effetti desiderati, confermando così le tesi di tutti coloro che si sono espressi negativamente sull'introduzione di tale disposizione. Gli automobilisti che avevano fino allo 0,5 per mille di alcol nel sangue hanno causato incidenti in cui hanno perso la vita sei persone delle complessive 331 perite sulle

strade croate. Dunque, si tratta di una percentuale bassissima, ossia dell'1,8 per cento. Perciò, si prevede che la tolleranza zero potrebbe venire abolita e le modifiche della legge saranno discusse già nel corso della prima sessione autunnale del Sabor (il Parlamento di Zagabria, ndr.).

Il ministero degli Interni ha già pronto diverse versioni per modificare la normativa e si presume che verrà reintrodotta il limite dello 0,5 per mille, che era in vigore fino al 20 agosto dell'anno scorso. Comunque, si prevede anche che la tolleranza zero potrebbe rimanere in vigore per i neopatentati e per coloro che in passato hanno già commesso infrazioni sotto i fumi dell'alcol.

Oltre agli automobilisti, sono soprattutto i produttori e le associazioni degli albergatori a

protestare contro la tolleranza zero. «La disposizione ha interrotto la nostra cultura e tradizione legata al tavolo e al vino», ha dichiarato Ivo Enjingi, uno dei più famosi produttori di vino in Croazia. «Centinaia di migliaia di persone, forse anche milioni durante la stagione turistica, non possono bere un bicchiere di vino durante i pasti. Perciò, le nostre cantine sono piene poiché non riusciamo a vendere il nostro prodotto». Enjingi ha anche sottolineato che i produttori stanno facendo i conti con gravi perdite che sfiorano il 30 per cento rispetto al periodo prima dell'entrata in vigore della tolleranza zero. «Speriamo proprio che Governo e Parlamento prenderanno in considerazione queste nostre lamentele e che già in autunno modificheranno la normativa».

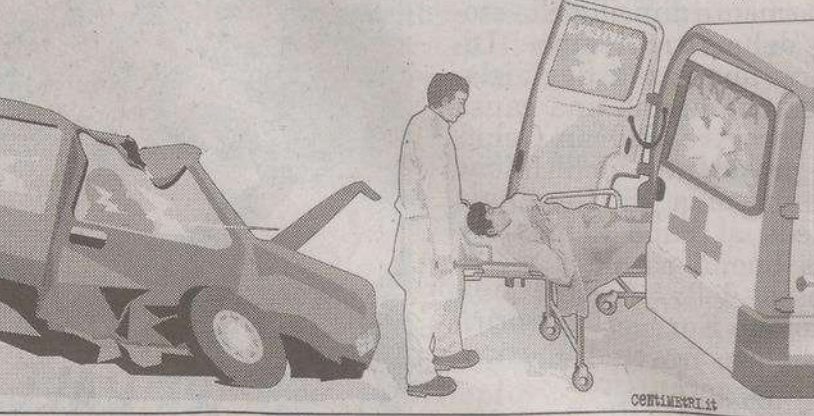
b.s.

Codice della strada croato

INCIDENTI STRADALI DA GENNAIO A FINE LUGLIO 2005 CONFRONTATI CON LO STESSO PERIODO 2004			
	INCIDENTI	MORTI	FERITI
2004	51.526	368	14.504
2005	32.197	331	11.850

NUMERO D'INCIDENTI CAUSATI DA AUTOMOBILISTI CON:

MENO DI 0,5 PER MILLE DI ALCOL NEL SANGUE	724	numero di morti 6
CON 0,5 FINO A 1,5 PER MILLE DI ALCOL NEL SANGUE	1.514	numero di morti 34
CON OLTRE 1,5 PER MILLE DI ALCOL NEL SANGUE	1.788	numero di morti 31



Folle corsa contromano sulla tangenziale, poi sparisce nei boschi

Fiume Nemmeno dopo due giorni di ricerca ad ampio raggio, la polizia è riuscita a trovare la persona che venerdì mattina ha rubato a Pinguente una Volkswagen Polo di proprietà di un 28enne abitante della cittadina istriana.

La Questura di Fiume ha impiegato ogni mezzo disponibile per rintracciare il ladro che, dopo esser stato intercettato da una volante della polizia nei pressi della galleria del Monte Maggiore, ha fermato l'auto rubata nei pressi di Apriano (Vepriac) ed è fuggito nei bo-



Abbazia: pattuglia in azione alla ricerca del ladro d'auto.

schì che circondano la piccola località sulle pendici del Monte Maggiore, a una decina di chilometri

da Abbazia. Massiccio l'impiego di forze per catturare il malvivente. Così, gli agenti hanno

Rocambolesca fuga in direzione di Abbazia. Non lo fermano neanche polizia e unità cinofile Fiume, si dilegua sulla Volkswagen rubata

impiegato unità cinofile, un elicottero e diverse volanti per fermare il fuggiasco, ma nemmeno ieri sono riusciti a trovarlo.

Tutta la scena della fuga è stata vista dagli abitanti di Apriano i quali hanno dichiarato di aver sentito anche uno sparo. La conferma è arrivata poco dopo, quando sulla Volkswagen è stato trovato un foro di proiettile sulla portiera destra.

La Questura ha precisato che l'agente ha sparato due colpi, poiché il ladro ha cercato di invertire. «Il poliziotto ha sparato prima in aria e

poi ha cercato anche di fermare l'automobile sparando ai pneumatici» hanno puntualizzato le forze dell'ordine.

L'uomo ha continuato la sua folle corsa in contromano sulla tangenziale ma solo per pura fortuna non ha provocato alcun incidente.

Poi, sentitosi braccato, ha cercato scampo imboccando una strada secondaria ma qui ha dovuto fermarsi poiché lo attendeva un altro blocco di polizia.

Gli agenti, coadiuvati dai cani poliziotto, hanno cominciato a rincorrerlo.

Proprio nel momento in cui il cane aveva trovato le tracce del ladro, sul Monte Maggiore ha cominciato a piovere facilitando la fuga del malvivente.

Le forze dell'ordine hanno allargato le ricerche anche alle località sul mare dell'abbazia, poiché in un primo momento si presumeva che l'uomo avesse raggiunto la costa. La ricerca è stata avviata anche dalla parte istriana del Monte Maggiore, però fino a ieri il ladro è rimasto uccel di bosco.

b.s.

Incidente a Preluca Scontro frontale: muore centauro

Fiume Incidente mortale a Preluca nei pressi della discoteca «Palladium» vittima F.D., 41 anni, residente ad Abbazia che ha perso il controllo della sua Kawasaki, forse causata l'eccessiva velocità, scontrandosi con una Mazda. Il centauro è morto sul colpo.

Vane le proteste dei gruppi cattolici. Si terrà regolarmente all'Arena

Pola, nulla osta al concerto della rock star Marilyn Manson

POLA Il concerto in Arena di Marilyn Manson si terrà regolarmente, così come annunciato dagli organizzatori. Il questore istriano Loris Kozlevac infatti non sembra intenzionato a proibire nonostante le forti pressioni delle sette parrocchie della città e dell'associazione cattolica «Oaza». Il questore, considerando anche i concerti di Manson tenuti altrove, non ha ravvisato gli estremi per proibire l'appuntamento. Ricordiamo che in base alle leggi croate un concerto può venir annullato qualora rappresenti una minaccia alla sicurezza nazionale, alla cittadinanza, all'ambiente o una grave offesa alla morale pubblica. A proposito di quest'ultimo punto, qualcuno ricorda che Manson si-

curamente non arriverà a fare quanto fatto di recente da artisti locali che si sono masturbati o esibiti in scene di sesso orale in scena senza sollevare polemiche. Ricordiamo che i parroci polesi sono arrivati al punto di offrire un indennizzo in denaro purché il concerto venisse messo al bando. Le roventi polemiche non sono sfuggite al cantante rock che, tramite la stampa locale, ha rinfacciato ai suoi contestatori di possedere un credo religioso molto fragile se temono che si possa frantumare sotto le note delle sue canzoni. Interpellati sul caso alcuni personaggi della scena culturale e musicale cittadina, hanno risposto di essere contrari a ogni divieto.

p.r.

I CAMBI	
SLOVENIA Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*	
CROAZIA Kuna 1,00 = 0,1353 Euro	
Benzina super	
CROAZIA Kunel/litro 8,30 = 1,12 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA Tallero/litro 233,10 = 0,97 €/litro**	
CROAZIA Kunel/litro 7,98 = 1,08 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA Tallero/litro 226,60 = 0,94 €/litro**	

* Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
** Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato del 10% per i servizi di cambio.

Preoccupazione per possibili accordi in materia tra Roma e Zagabria

Adriatico, anche Lubiana vuole la propria zona ecologica

CAPODISTRIA Anche la Slovenia si prepara a proclamare una propria zona ecologica esclusiva nel mare Adriatico. I ministeri dell'Ambiente e degli Esteri hanno redatto un disegno di legge che è stato già inviato all'esame del governo. La decisione di Lubiana giunge in seguito alla proclamazione croata, avvenuta l'anno scorso, di una zona ecologica esclusiva e dopo l'annuncio fatto dall'Italia che si appresta a fare lo stesso. Ma ciò che ha dettato fretta nei corridoi a Lubiana è stato l'avvio dei negoziati tra Zagabria e Roma sulla delimitazione della fascia epicontinentale. E questo uno dei punti cardine del disegno di legge redatto dagli sloveni. In esso, infatti, si enuncia

che la Slovenia è erede legittimo dell'accordo sulla fascia epicontinentale nell'Adriatico stipulato nel 1968 dall'allora stato jugoslavo e dalla Repubblica Italiana. Poiché la Slovenia dispone di una fascia epicontinentale - sostiene ancora il ministero dell'Ambiente - è suo diritto e dovere tutelare i propri interessi nazionali tramite la proclamazione, appunto, di una zona ecologica esclusiva già contemplata dall'ordinamento giuridico. A Lubiana sono convinti che ciò conferirà al governo una base giuridica solida su cui intavolare i negoziati con i Paesi confinanti.

Lubiana ha tuttavia sottolineato che l'ampiezza della futura zona ecologica sarà definita tramite un accordo

trilaterale con Roma e Zagabria. Il disegno di legge in questione ha ottenuto l'approvazione praticamente unanime di tutte le forze politiche del Paese. Jože Tanko, capogruppo del partito democratico del premier Janša, ha annunciato che il consiglio dei ministri esaminerà il disegno di legge già nella settimana entrante. Tanko, inoltre, ha auspicato che l'approvazione del Parlamento possa giungere entro la fine di settembre. Reazioni positive giungono anche dall'opposizione: «Se l'Italia e la Croazia si comportano come se la Slovenia non si affacciasse all'Adriatico è quantomai doveroso munirsi di strumenti legislativi concreti per difendere gli interessi



Il golfo di Pirano «conteso» tra la Slovenia e la Croazia.

nazionali», ha detto Patrick Vlacic, consigliere del leader dei socialdemocratici Borut Pahor. Sulla stessa linea anche i commentari dei principali esponenti demoberali. Unica voce fuori dal coro quella del socialdemocratico Aurelio Juri, il quale

ha ricordato che «prima di definire qualsiasi fascia esclusiva dobbiamo sapere fino a dove arrivano le nostre acque territoriali. Allo stato delle cose ciò non è possibile senza che prima ci sia un accordo sui confini con la Croazia».

c.f.

Ruspe e bulldozer a sorpresa sulla vetta del monte sopra Fiume accanto al ripetitore Tv Si spiana il Maggiore per il centro radar

Fiume Alla chetichella e senza alcun preavviso, sulla cima del Monte Maggiore, nella giornata di venerdì sono comparse improvvisamente ruspe e bulldozer che hanno cominciato a creare la spianata destinata a ospitare il contestato sistema radar per il controllo aereo e marittimo. Il centro di sorveglianza radar comporta lo sbancamento di una parte della «cresta» del Monte Maggiore, a poca distanza dall'impianto della Radiotelevisione croata. I lavori puntano però a creare uno spiazzo non nell'ambito del recinto che chiude il ripetitore TV, com'era stato detto, ma accanto ad esso. Uno «sconfinamento» che non rientrava nelle promesse.

I lavori di sbancamento della vetta, che fa parte dell'area del Parco natura-

le dal 2001, sono cominciati sotto gli occhi incuriositi e stupiti degli escursionisti, nostrani e stranieri, che non mancano mai in questi giorni estivi sulla torretta-

di spianamento non arrecheranno danno eccessivo e non deterperino irrimediabilmente la vetta del Parco naturale. Contro la sistemazione della stazione radar sul Monte Maggiore - lo ricordiamo - si erano avute manifestazioni di protesta, reiterate quanto inutili. Di fronte al malcontento suscitato nella regione di Fiume e quella istriana era sembrato che il contestato impianto radar (che rientra nel «corteggiamento» del governo di Zagabria nei riguardi della NATO) dovesse essere spostato dal Monte Maggiore a uno dei rilievi vicini. Niente da fare. I consi-



Maggiore, la torretta.

glieri NATO, e in primis quelli USA, hanno fermamente voluto cima Vojak. Il centro radar imporrà dunque la ingombrante presenza sul Monte Maggiore di un impianto del tipo FPS-117 («Enhanced Peregrine», made in USA). Che farà parte del nuovo sistema integrato di stazioni radar disseminate anche in alcuni punti della Dalmazia e dell'interno. Secondo le autorità - le cui dichiarazioni abbiamo visto quanto siano credibili - l'impianto del Monte Maggiore servirà soprattutto al traffico civile, aereo e marittimo, consentendo il controllo dei voli e della navigazione in tutto l'Alto Adriatico. Sempre stando agli studi effettuati, la stazione radar non dovrebbe emettere radiazioni elettromagnetiche possibilmente dannose.

f.f.

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

sconto 26%!

Regina

rotoloni 4 rotoli

2,69

1,99

sconto 10%!

AS

pannolini extra taglie assortite

6,49

5,79

sconto 28%!

Dash

liquido assorbito 3 lt. (lt.=1,66)

6,99

4,99

sconto 21%!

Mentadent P

dentifricio 75 ml. (lt.=19,87)

1,99

1,49

sconto 16%!

Lavazza

caffè Qualità Rossa 250 gr. (kg.=7,96)

2,39

1,99

sconto 32%!

Bortalco

doccia assorbita 250 ml. (lt.=6,76)

2,49

1,69

La vostra segnalazione è importante! chiamare subito 848 694 658 Fax: 0432-576601 www.schlecker.com

nuovi locali commerciali cercasi!

SCHLECKER SUPER OFFERTA STAMPA A COLORI DA RULLINO 135 MM:

10 x 15	0,10	10 x 15	0,15
10 x 15	0,10	13 x 19	0,15
13 x 19	0,15	13 x 19	0,20

LINEA PREMIUM: SVILUPPO DIGITALE:

10 x 15	0,10	10 x 15	0,15
13 x 19	0,15	13 x 19	0,20

SCHLECKER ... PIU' DI 13.750 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.schlecker.com

«Stiamo creando una struttura più efficiente e reattiva. Nessun taglio del personale»

L'IMPRENDITORE

DOVE VA L'INDUSTRIA

«Vienna torna capitale dei traffici nella Nuova Europa. Una opportunità per Trieste»

Parisi: la famiglia lascia il potere ai manager

«Giuliano Alberghini, ex numero uno del Lloyd Triestino, studia il riassetto»

di Piercarlo Fiumano

Francesco Parisi, lei guida una grande azienda familiare triestina che sta per festeggiare 200 anni. Sente il peso della storia?

Anzi, vogliamo ringiovanirci. In Italia da qualche anno il nostro fatturato staziona sui 50 milioni di euro. Per rilanciare l'azienda abbiamo avviato un piano di ristrutturazione in cui il management conterà di più rispetto al ruolo fino a oggi svolto dalla nostra famiglia. Per questo abbiamo chiesto la consulenza esterna di un manager importante come Giuliano Alberghini, ex amministratore delegato del Lloyd Triestino, che dal febbraio di quest'anno ha assunto per dodici mesi l'incarico di direttore generale. Con Alberghini stiamo creando una struttura aziendale più reattiva e efficiente sul mercato dove sarà il management a prendere le decisioni.

Ci saranno riduzioni di personale?

Sottolineo che la ristrutturazione non comporterà tagli. Anzi, ci siamo ringiovaniti con nuove assunzioni a livello di management. Oggi siamo a metà di questo processo di riorganizzazione anche con l'obiettivo di migliorare il risultato economico.

Questa svolta gestionale è operativa comporterà un ridimensionamento della famiglia anche per quanto riguarda il controllo, ad esempio attraverso l'ingresso di nuovi partner?

Absolutamente no. Il nostro obiettivo è creare una netta distinzione di ruoli fra famiglia e management anche per evitare che si prendano decisioni sbagliate, come è accaduto in qualche circostanza nel passato. Io rappresento la settima generazione dei Parisi. Al nostro interno abbiamo collaboratori che lavorano da due-tre generazioni. La nostra anzianità media di servizio è fra le più elevate in Italia. Dobbiamo riuscire a coniugare il vantaggio competitivo che proviene dall'esperienza storica e familiare del gruppo, che conta su oltre 200 collaboratori, con l'ingresso di nuove energie e esperienze. Dobbiamo confrontarci di più con il mondo esterno e con la globalizzazione. Anche se Trieste non è un luogo ottimale per assimilare esperienze dal resto del mondo.

L'antica città emporio, aperta verso l'Est Europa. Cosa c'è che non va?

Lei forse si riferisce al passato. Oggi Trieste è una città che si guarda molto entro se stessa.

La sede della Francesco Parisi casa di spedizioni Spa resterà a Trieste?

Resterà a Trieste ma non nego che abbiamo anche valutato l'ipotesi di andarcene. Non per il fatto che lavoriamo in questa città da 198 anni necessariamente siamo vincolati a restare. Gli aspetti negativi? Qui siamo isolati. Io sono con-



Gli uffici della sede centrale del gruppo Parisi a Trieste.

dannato a muovermi in auto. Dieci giorni fa dovevo recarmi in Israele. In aereo ho impiegato 13 ore per raggiungere Tel Aviv. E massacrante. I miei collaboratori a Vienna ci impiegano 3 ore disponendo di due voli al giorno. Restiamo a Trieste perché non abbiamo intenzione di smantellare l'amministrazione centrale del gruppo, (contabilità, centro elaborazione dati e contabilità) e ricostruirla altrove. Ma paghiamo un prezzo molto alto in termini di efficienza. Anche se viviamo nell'era informatica e di Internet il contatto personale per muoversi nel mondo degli affari è necessario e importante.

Ci sono anche ragioni strategiche?

Trieste può avere un ruolo importante nei traffici verso il Centro e Est Europa. È l'unica speranza. Basti ricordare che l'attività del nostro gruppo è nata ramificandosi verso l'Europa centro-orientale. Dopo la seconda guerra mondiale ben tredici nostre filiali sono state nazionalizzate dai regimi comunisti in Germania dell'Est, Repubblica Ceca, Ungheria e Jugoslavia.

Siamo rimasti operativi nella nostra sede di Vienna e oggi stiamo gradualmente riguadagnando terreno con l'apertura di nuovi uffici a Budapest e Praga. La nostra attività di gruppo con Austria e Ungheria è superiore a quella che registriamo fra Milano e Genova. E anche Trieste può avere un ruolo più centrale rispetto a vent'anni fa. Non siamo più a ridosso di un confine ma al centro di un mercato in crescita.

Il processo di allargamento avviato dopo il primo maggio 2004 sta cambiando gli equilibri dei traffici nella Nuova Europa?

Il baricentro dei traffici si sta spostando su Vienna. La capitale austriaca sta vi-

rendo un vero e proprio boom dovuto al fatto che diventa la capitale logistica della Nuova Europa. Faccio un esempio. Il nostro gruppo svolge anche attività doganale. Avevamo preventivato una perdita preoccupante in seguito all'allargamento. In realtà questa perdita è stata ampiamente compensata dalla crescita degli interscambi soprattutto intorno al ruolo centrale e logistico-strategico di Vienna. Il governo austriaco si è mosso tempestivamente introducendo nuove normative societarie per competere con Paesi come Slovacchia e Ungheria che hanno abbassato considerevolmente le imposte sulle imprese.

Per il vostro gruppo, che aprì la strada dei commerci internazionali con la creazione della filiale di Vienna nel 1857, è un ritorno al passato. Trieste vive di luce riflessa?

Trieste, che nacque per decreto imperiale per diventare il porto dell'impero austriaco, oggi non avverte questi cambiamenti e il sempre crescente ruolo di Vienna nella logistica e nei

servizi. C'è poca attenzione a questo fenomeno da parte del mondo politico. Il triangolo economico Vienna-Praga-Bratislava oggi forse è l'unico che può competere con Shanghai.

Come vanno i conti?

Nel 2004 abbiamo registrato un utile di 540 mila euro anche per effetto delle nuove regole fiscali. Tuttavia veniamo da anni difficili. L'anno precedente le perdite sono state pari a 639 mila euro. Nel 2002 abbiamo registrato un bilancio un passivo di 2000 euro dovuto quasi interamente al fallimento della partnership in Tct con la slovena Luka Koper nella gestione del Molo VII.

Come mai fallì l'alleanza con Luka Koper?

I nostri interlocutori di Capodistria si sono comportati in modo corretto. Al di là di fattori gestionali e economici ci sono stati atteggiamenti e prese di posizione improntati a una chiusura nazionalistica che hanno portato al ridimensionamento di quel progetto.

Dove si colloca il baricentro dello sviluppo a Trieste?

Non sono un politico che possa dare indirizzi ma un operatore privato. Negli ultimi dieci anni a Trieste è stata diffusa un'immagine del porto come una realtà obsoleta, al pari delle costruzioni navali, della raffi-

nazione petrolifera e della siderurgia. Io ho cercato di fare capire a coloro che sostengono questa teoria che ci sono città come Hong Kong, Singapore, Amburgo e Rotterdam che del porto e delle attività logistiche stanno invece facendo un motivo di benessere e di ricchezza. Il «boom» di Vienna nella logistica e nei servizi, innescato dalla caduta dei controlli doganali sulle merci nella Nuova Europa, apre prospettive nuove alle attività portuali. È una svolta storica per Trieste, primo porto dell'Alto Adriatico.

Cosa è cambiato?

È cambiata la stessa tecnologia del trasporto marittimo. Con il servizio «giramondo» le navi che provengono da Est entrano dal porto di Suez, escono da Gibilterra, vanno negli Usa, passano Panama, tornano in Cina e continuano il giro. In un senso o nell'altro. Difficile toccare Trieste, lontana dai grossi snodi (hubs), se non con navi più piccole che fanno il giro, come il lattaio la mattina. Oggi al «giramondo» si affiancano gli «shuttle» che, andando avanti e indietro, possono toccare Shanghai come Trieste.

I traffici via mare sono congestionati?

I porti del Nord hanno raggiunto un punto di saturazione. Armatori e spedizionieri possono trovare conveniente puntare su Trieste che può offrire una grande disponibilità. Il terminal container di Trieste, all'epoca in cui noi lo gestivamo, aveva una capacità di ben 500 mila contenitori.

E le ferrovie?

Le società ex monopolistiche non guardano all'efficienza e ai costi. Ci sono troppe società ferroviarie che si disputano pochi chilometri. Oggi la tratta Buda-



Francesco Stanislaw Parisi.

pest-Capodistria viene gestita dalle ferrovie ungheresi e slovene. Per trasportare la merce a Trieste, i 15 chilometri da Villa Opicina al porto, si aggiunge anche Trenitalia. Paradossalmente sarebbe un vantaggio per la logistica e i trasporti «regalare» il tratto da Villa Opicina a Trieste alle ferrovie slovene.

La liberalizzazione in Europa anche del trasporto ferroviario non ha fatto altro che aumentare i costi?

Nella nostra area non si è ancora visto l'effetto della liberalizzazione perché non ci sono volumi che attraggono l'operatore del trasporto ferroviario privato. Oggi il Lloyd Triestino sta mettendo in piedi un servizio ferroviario fra Trieste e Budapest proprio per contrastare la concorrenza sulle tariffe di Capodistria. Per creare un mercato bisogna saper soffrire e avere spirito d'iniziativa.

Il Corridoio 5 si realizzerà?

Il Corridoio 5 non interessa solo gli spedizionieri ma

tutta l'industria italiana. Oggi l'autostrada Trieste-Venezia, con il Passante di Mestre, è una delle infrastrutture stradali più congestionate d'Italia. Il movimento su strada delle merci Est-Ovest, con l'allargamento Ue, è aumentato in modo vertiginoso. Sulle lunghe distanze il trasporto ferroviario diventa strategico. Ma se l'industria italiana per portare le sue merci nel Centro-Est Europa sarà costretta a passare per la Germania diventerà sua tributaria.

Cosa pensa dei progetti di recupero del Porto Vecchio?

Non possiamo immaginare una attività portuale in Porto Vecchio, penso ai traghetti, senza un collegamento sottomarino con Campo Marzio. Se le Rive venissero liberate dalle automobili la città diventerebbe subito un gioiello. Oggi le nostre meravigliose Rive non sono più transitabili. Ma adesso cosa fanno? Le autostrade? Lo stesso porto di Trieste deve almeno potersi armonizzare con le attività di Capodistria e Monfalcone senza farsi la guerra.

Su quali destinazioni pensa di espandervi?

Lo scorso ottobre abbiamo aperto un ufficio a Hong Kong e prossimamente apriremo una nostra struttura a Shanghai.

La Cina è una sfida.

Piuttosto che lavorare qui mi piacerebbe stare a Pechino: lì non sanno come tenere il passo di una crescita fortissima. Non ci sono braccia e menti sufficienti per tenere dietro alla domanda. Il contrario di quello che sta accadendo in Europa, in Italia, a Trieste. Ho due figli giovani che stanno entrando nel mondo del lavoro. Sto cercando di mandarli via, all'estero. Lavorare con il clima che stiamo respirando in Italia è deprimente. Lo spirito e l'entusiasmo in questo Paese viene continuamente frustrato. E la responsabilità è anche dei media.

Dal 1807 una storia intrecciata alle sorti economiche della città

Duecento anni a tutto vapore

TRIESTE La svolta strategica annunciata qui da Francesco Stanislaw Parisi, presidente e amministratore delegato della storica casa di spedizioni triestina, arriva a ridosso dei festeggiamenti per i 200 anni di vita del gruppo (1807). Per celebrare i 150 anni si esibiscono a Trieste i Matri cantori di Norimberga e furono invitati clienti provenienti da ogni parte del globo.

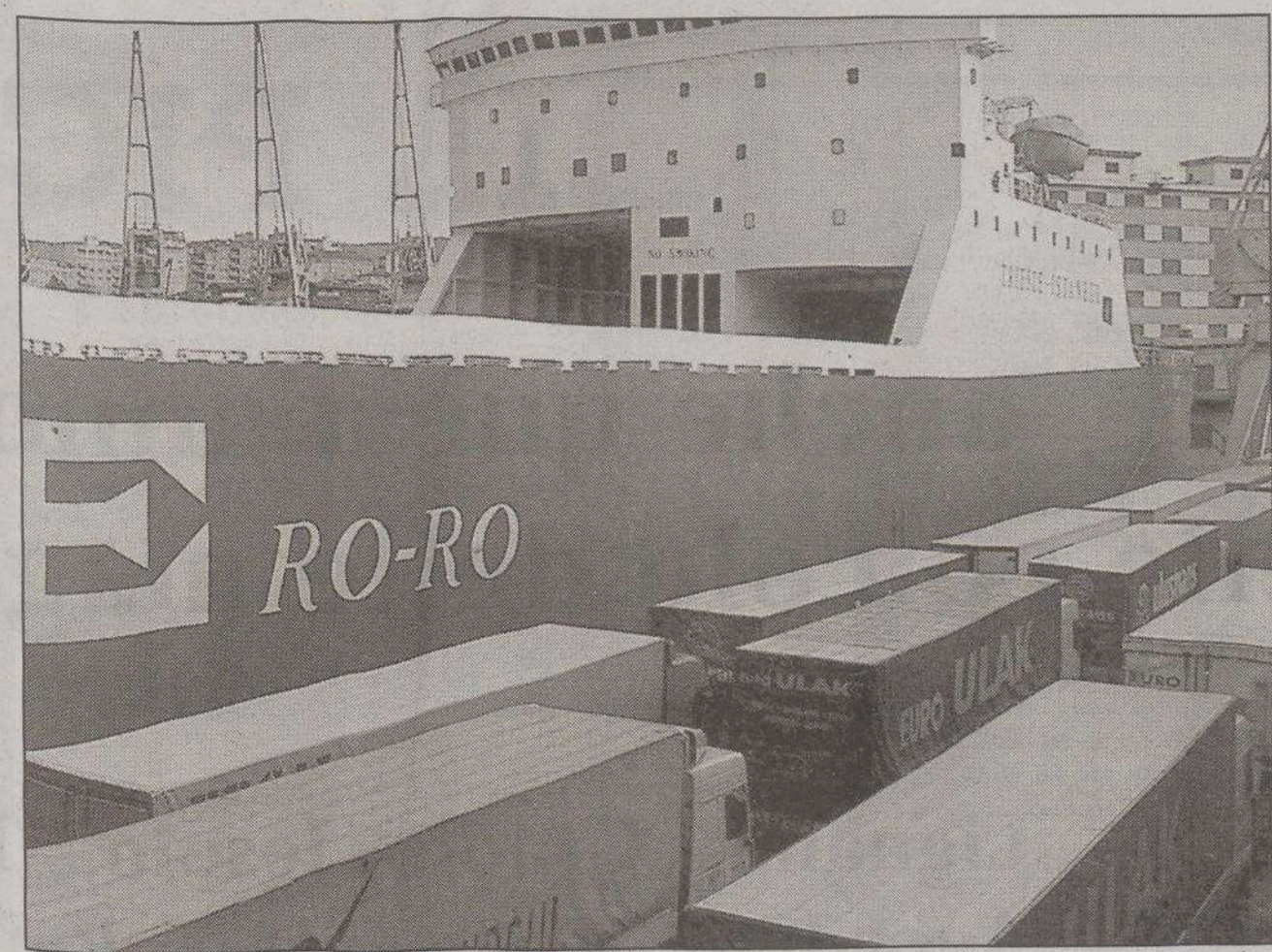
L'avventura di questa dinastia industriale triestina parte due secoli fa da una filanda di seta a Rovereto. Oggi fra ritratti degli antenati, vedute della Trieste emporio e asburgica, legno pregiato ovunque, le targhe degli uffici che sono ancora quelle di fine Ottocento, Francesco Parisi, racconta la storia di una azienda che cerca di strappare nuove energie nel secondo millen-

nio. La Trieste asburgica fu il terzo porto d'Europa: nel 1913 fu battuto il record di 3 milioni e mezzo di tonnellate di sbarchi e imbarchi. La città era l'Hong Kong dell'epoca.

Tuttavia - spiega Parisi - nell'era della globalizzazione non è il caso di guardare troppo al passato. Interi generazioni di Parisi (siamo arrivati all'ottava), hanno affrontato la concorrenza dei grandi porti nord-europei, hanno viaggiato in tutto il mondo, allevando intere nidi di spedizionieri abituati a ragionare in termini di fuso orario e anche di resistenza fisica. Questo dna non è scomparso. Dalle prime navi con propulsione a vapore a oggi, la storia dei Parisi si è sempre intrecciata con quella triestina. La svolta arrivò con l'apertura delle filiali di Vienna (1857),

Monaco di Baviera (1879) e Praga (1877).

Oggi, dopo l'allargamento dell'Unione Europea, anche i Parisi, puntano a costruire le basi di un nuovo rilancio. Francesco Stanislaw da tempo ha raccolto il testimone lasciato dal padre Domenico, scomparso di recente, avviando un piano di ristrutturazione del gruppo che scommette sui progetti di rilancio nell'Est Europa e nel Far East (Hong Kong e Cina). Nata come semplice società in nome collettivo, la Francesco Parisi casa di spedizioni si è ampliata nel tempo, mantenendo sempre la direzione generale a Trieste, all'insegna di un «prudente dinamismo». Dal 1981 l'attività spedizioniera è stata conferita a una società per azioni con un fatturato che oggi ammonta a circa 50 milioni di euro, con una quindicina



Attività di trasporto container nel porto di Trieste.

di società distribuite in tutto il mondo e un giro d'affari globale che ammonta a 180 milioni di euro. La superficie dei magazzini della ditta è distribuita su una superficie di 100 mila metri quadrati per il deposito e la distribuzione delle merci pregiate

che hanno fatto la storia dei punti franchi triestini: caffè, metalli, cotone, lana, tabacco. Un sistema logistico globale integrato che oggi affronta una nuova sfida legata a doppio filo con le sorti del porto di Trieste.

p.c.f.

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

Professioni & Carriere

L'A.S.S. n. 1 Triestina ha bandito un concorso pubblico, per la copertura a tempo indeterminato, di:

5 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO INFERMIERE CAT. D
Richiesto diploma di infermiere

Scadenza bando 22 agosto 2005
Il bando è pubblicato sul sito aziendale: www.ass1.sanita.fvg.it e può essere ritirato presso U.O. Acquisizione del Personale - st. 612 VI p. - via del Farneto n. 3 - Trieste - tel. 040/3995158-5079-5252

COMUNICATO

L'azienda pubblica di servizi alla persona ITIS indice pubblica selezione per un Esperto assistente sociale (cat. D1) a tempo pieno e determinato. Richiesto diploma di assistente sociale riconosciuto o convalidato ai sensi del D.P.R. n. 14/87 o diploma universitario in servizio sociale o laurea in scienze del servizio sociale. Consegna domande entro le ore 12.00 del giorno 5 settembre 2005. Testo avviso e schema domanda presso Ufficio Personale ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040.3736215.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

AZIENDA DI PRIMARIA IMPORTANZA CON NEGOZI DI TELEFONIA MOBILE IN TUTTA ITALIA, cerca per potenziamento rete distributiva le seguenti figure:

UN RESPONSABILE DI NEGOZIO
sede di lavoro Trieste

2 COMMESO/A part-time
per i negozi di Trieste, Udine

Richiesta predisposizione contatto con il pubblico, minima esperienza nel settore, ottimo uso PC, capacità di lavorare in gruppo e con obiettivi.

Inviare fax 0422.962533 mail: curriculum@quarantia.it

INDAGINE DELLA CGIA DI MESTRE

Il nostro Paese è tuttavia al quarto posto in Europa dopo Francia, Germania e Spagna

Resta alto l'indice della miseria in Italia

VENEZIA Resta sempre alto l'indice della miseria in Italia, che tuttavia è in diminuzione costante dal 2002 e in ogni caso, con il quarto posto del 2005 (10,2%), inferiore a quello di Francia (10,7%), Germania (10,9%) e Spagna (12,8%). Paese questo che detiene la «maglia nera» nella classifica relativa alla povertà. È quanto emerge da un'indagine degli artigiani di Mestre del-

la Cgia sull'indice della miseria, calcolato considerando l'inflazione e il tasso di disoccupazione.

Non sembra avere molti problemi la Svizzera, che chiude questa speciale classifica con un indice di 3,3.

Se, tuttavia, confrontiamo il dato attuale con quello degli ultimi anni, sottolinea la Cgia, «si può ricavare un maggiore ottimismo». Infatti nel 2002

l'indice della miseria del nostro paese era a 11,6 con un tasso di inflazione pari al 2,6% e un tasso di disoccupazione pari al 9%. Una ulteriore lieve diminuzione si è avuta nel corso del 2003 con un indice della miseria pari a 11,5 a fronte di una minore disoccupazione (8,7) ma di una maggiore inflazione (2,8). Nel 2004, infine, l'indice della miseria si è stabilizzato sul 10,5.

Dove vai in vacanza?



IL PICCOLO

**anche quest'anno sarà vicino a te,
nelle edicole delle maggiori località turistiche**

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra,
Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico,
Lavarone, Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese,
Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di
Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val
Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle
Aurina, Val Badia, Val Gardena, Istria, Dalmazia...

vicino a te per tenerti informato anche in vacanza

Sul documento contabile del 2006 pesa la riduzione dell'Irpef varata dal governo. «Ma non taglieremo sanità, welfare, innovazione e enti locali»

Finanziaria, da Roma 73 milioni in meno

Bocche cucite in Regione, ma si stima che le minori entrate saranno molte di più

TRIESTE Riccardo Illy e Michela Del Piero, il presidente e l'assessore che devono gestire una Finanziaria difficile, non danno numeri. Non quantificano l'ammontare complessivo dei soldi mancanti - dove spiccano i 73 milioni di minori introiti dovuti al taglio dell'Irpef - anche perché i conti fatti sinora, come ricorda il presidente, sono solo «a grandi linee».

LA HOLDING Ma gli assessori e i direttori centrali, quelli che temono l'incombente stagione di sacrifici, si agitano. E si sbilanciano: «A meno di sorprese dovremo far quadrare il bilancio del 2006 pur avendo a disposizione almeno 300 milioni di euro in meno rispetto a un anno fa». Subito dopo spiega che, a quella quota, si arriva facilmente: «Nel 2006 non abbiamo i 100 milioni di entrate straordinarie legate all'operazione Friuli holding. Al contempo paghiamo integralmente, e per il primo anno, il prezzo della riforma fiscale del governo: 73 milioni di euro».

L'IRPEF E in effetti, come conferma la Del Piero, il taglio dell'Irpef che Silvio Berlusconi ha voluto un anno fa, estrinseca solo adesso tutti i suoi effetti negativi sulle finanze del Friuli Venezia Giulia: «Nel 2005, grazie agli accenti elevati, abbiamo avuto 47 milioni in meno. Nel 2006, invece, andiamo a regime». Ma non c'è nulla da fare, soprattutto se il governo mantiene bloccate le addizionali regionali: il bilancio del Friuli Venezia Giulia si basa sulla compartecipazione al gettito dell'Irpef e quindi, se i contribuenti pagano meno tasse, Roma gira a Trieste meno soldi.

L'IRAP «Ma tra i minori introiti di quest'anno - continuano i «contabili» di Palazzo - non ci sono solo la holding e l'Irpef. Illy ha già annunciato la riduzione dell'Irap e detto che il costo massimo può arrivare sino a 100 milioni di euro: metteremo in conto una manovra di almeno 40-50 milioni».

L'INDEBITAMENTO Non è ancora finita. A «impo-

verire» le casse della Regione rispetto a un anno fa, al di là di piccoli dettagli come i minori utili della benzina agevolata, c'è la contrazione già annunciata dell'indebitamento: «Vogliamo correggere la curva» ripete la Del Piero. Pur evitando cifre, «Ma nel 2005 ci siamo indebitati per oltre 400 milioni. Quest'anno scenderemo almeno a 300?» teorizzano in via Carducci.

LA SANITÀ A complicare la situazione, quella che dovrà essere affrontata da settembre, c'è il fabbisogno sempre crescente della sanità. Quella sanità che da sola, vale mezzo bilancio: «Stiamo razionalizzando ma - osservano, ancora, a Palazzo - possiamo immaginare di non aumentare il budget complessivo almeno di un 3%? Questo significa 50-60 milioni di euro».

GLI INTOCCABILI Ma la sanità non è l'unico settore che Illy e Intesa democratica non vogliono penalizza-

re. Il governatore conferma infatti che non intende toccare né il welfare né l'innovazione e nemmeno i trasferimenti alle autonomie locali: «Come anticipato dall'assessore Del Piero - ribadisce Illy - non intendiamo ridurre la spesa sanitaria, vogliamo anzi elevare la qualità dei servizi erogati, così come non

intendiamo tagliare ma aumentare la spesa sociale, anche in vista della riforma del welfare. Non intendiamo toccare l'innovazione e nemmeno i trasferimenti agli enti locali: un impegno chiaro che vogliamo onorare».

LA SOLUZIONE Ma allora, in tempi di ristrettezze, come far quadrare i conti? Illy ammette le ombre: «Siamo consapevoli delle riduzioni». Ma ricorda anche le luci: «Il Pil regionale cresce, anche se in maniera non ancora soddisfacente, e questo aiuta comunque». E soprattutto non si fa fermare dalle difficoltà: «Ci prepariamo a rinunciare a tutte le spese non indispensabili» conclude il presidente.



Michela Del Piero

LA FINANZIARIA 2006

I SETTORI INTOCCABILI

Sanità
Welfare
Trasferimenti agli enti locali
Innovazione

I TAGLI ANNUNCIATI

Spese non indispensabili

L'INDEBITAMENTO

La giunta vuole contenere il ricorso all'indebitamento

I PUNTI CRITICI

73 milioni di euro	Il mancato introito dovuto al taglio nazionale dell'Irpef
Sino a 100 milioni di euro	Il costo massimo della riduzione dell'Irap
Almeno 60 milioni di euro	L'adeguamento delle spese della sanità
100 milioni di euro	Le entrate straordinarie dell'operazione holding che nel 2006 non ci saranno più

Fa discutere la proposta di riforma della contabilità che rivoluziona l'approvazione del bilancio

Più poteri agli assessori, i consiglieri frenano

Zdech e Degano: «Dobbiamo confrontarci». Gottardo: «Illy ci abolirebbe tutti»

TRIESTE Annunci estivi di cui va verificata l'effettività portata, accusa il centrodestra. Una proposta appena abbozzata che va discussa, replica il centrosinistra. Si accende il dibattito sulla bozza di riforma della contabilità della Regione che ha, come obiettivi, maggiore chiarezza e flessibilità di risposte e che, darà più poteri agli assessori (che disporranno degli importi minori) rispetto al Consiglio regionale, competente per le grandi poste finanziarie. Ma i Ds mettono in guardia: non esistono deleghe in bianco per nessuno.

«Nulla da obiettare - spiega il presidente della Commissione Bilancio **Franco Brussa** (Margherita) - purché venga ribadito il diritto del Consiglio regionale di dare gli indirizzi: è legittimo che la giunta determini le piccole poste». Secondo Brussa «il guaio attuale era che la giunta regionale facesse molto dell'uno e dell'altro, ben venga quindi la riforma della Finanziaria che assegna legittimamente al con-



Franco Brussa

siglio regionale la capacità di indirizzare, lasciando alla giunta, all'interno delle singole poste, le specificità». Prudente il giudizio di **Adriano Ritossa**, Alleanza nazionale, che parla di «campagna di fumo del presidente della Regione. Attualmente l'iter è sempre lo stesso, siamo appena all'avvio della discussione, alle chiacchiere, non ai fatti. Bisognerà vedere - aggiunge -



Isidoro Gottardo

entro che termini sarà concretizzata la proposta, ma se è un modo per eludere il consiglio regionale, potrebbe avere controindicazioni». Il capogruppo di Forza Italia **Isidoro Gottardo** trova «perfettamente normale che Illy, anche alla luce del suo modo di pensare, cerchi di espropriare il Consiglio regionale dei suoi poteri di indirizzo. Se potesse, del Consiglio proprio ne farebbe an-



Bruno Zdech

che a meno». Qualche volta «mi chiedo anche se consideri la democrazia partecipativa un impiccio e un fastidio. Il problema di un bilancio articolato per capitoli e per specifiche destinazioni - prosegue Gottardo - è un fatto, oltre che di competenze del consiglio, anche di trasparenza». Insomma il governatore «dice cose gravi e forti, mi auguro che la maggioranza, in Consiglio, non accetti

questo ulteriore esproprio di competenze».

Il capogruppo dei Ds **Bruno Zdech** parla di «discussioni d'agosto senza una proposta concreta» che rischia di «alimentare inutili polemiche. Non c'è ancora stata una riflessione in maggioranza - aggiunge - poiché se n'è parlato in linea generale». E quindi un conto sono «i principi che mirano a rendere più leggibile la manovra per evitare la ovvia rincorsa a intervenire su questioni non biasimevoli», ma occorre «superare questo meccanismo, tutto deve svolgersi nella massima trasparenza». I disegni mettono comunque in guardia: «Non esistono deleghe in bianco, ma frutto di condivisione e di trasparenza». Per **Cristiano Degano** (Margherita), «occorre capire la proposta, se n'era parlato soltanto in un gruppo di lavoro». Tutto rinviato a settembre, quindi, precisando comunque che «non c'è gelosia tra Consiglio e giunta, ma bisogna capire come razionalizzare la legge finanziaria».

Enri Lisetto



Improvvisamente è mancato all'amore dei suoi cari

Pierpaolo Pergolis

Comandante Guardiafuochi

Con immenso dolore lo annunciano la moglie JOLANTA, il figlioletto SIMONE, la mamma SILVA, il papà GIANFRANCO, il fratello LUCA con VALENTINA e la nonna LUCIA. I funerali seguiranno martedì 23 agosto alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa del Cimitero.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 21 agosto 2005

Bibau papà - SIMONE.

Trieste, 21 agosto 2005

Ti amo. - JOLANTA.

Trieste, 21 agosto 2005

Volevamo continuare a ridere e scherzare come l'ultima sera che ci siamo visti, sempre allegri.

Qualcuno ci ha separati ma così mi hai lasciato e così ti ricordo.

Con amore - tuo fratello LUCA.

Ti ho voluto bene come un fratello.

Resterai sempre nel mio cuore.

- VALENTINA.

Trieste, 21 agosto 2005

Nei nostri cuori per sempre: - zia VIVIANA - DANIELE e ROMINA - zia CARMEN - il suocero TADEUSZ - i cognati ANDRZEJ, TADEK, ULA, ADAM, RYSZARD, ANNA - i nipoti MARCIN, ASIA, SZYMON, OLIVIA, GRZEGORZ - ESTER, CLAUDIO e MANUELA.

Trieste, 21 agosto 2005

Sono vicini a SILVA, GIANFRANCO e familiari tutti gli amici: LIDIA, CARLO, LUCIANA, FABIO, MARA, GUIDO, DANIELA, BRUNO, SILVANA, WALTER, FRANCA, BRUNO.

Trieste, 21 agosto 2005

MARCO SUTTURA e famiglia partecipano al grave lutto.

Milano, 21 agosto 2005

Ciao

Pierpaolo

- GIORGIO e ALESSANDRO.

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao

Pierpaolo

- BARBARA e MONICA.

Trieste, 21 agosto 2005

ANITA e PINO VIANI partecipano al dolore della famiglia.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano commossi:

- zia LIVIA, MARU, GINO

- DANIELA, FRANCO, GLAUCO e famiglie.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano al lutto famiglie ZANGRANDO.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipa al lutto l'UNUCI di Trieste.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano famiglie SAVINO e ANGELI.

Trieste, 21 agosto 2005

FULVIA e LUCIO piangono l'improvvisa scomparsa del fratello amico

Trieste, 21 agosto 2005

Pierpaolo

Tutti i dipendenti della SIRAM si uniscono al dolore della famiglia.

Trieste, 21 agosto 2005

Trieste, 21 agosto 2005

Affettuosamente vicini: fam. BATTAGLIA

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao

Pierpaolo

- LILLI, GIORGIO

- LINDA, GIUSEPPE.

Trieste, 21 agosto 2005

Vicini alla famiglia ROMANO e GIOVANNA VISINTINI.

Trieste, 21 agosto 2005

Affettuosamente vicini: famiglie FABRIS e MELAS.

Trieste, 21 agosto 2005

Per il COM.

Pierpaolo Pergolis

Corpo Nazionali Guardiafuochi. Per la scomparsa del nostro comandante amico e punto di riferimento, per sempre con tutti noi. Il Comando Regionale Toscana.

Firenze, 21 agosto 2005

Il Guscio e tutti i suoi collaboratori sono vicini a SIMONE e alla sua mamma.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano commossi: - ALESSANDRO, MARIA-GRAZIA e famiglie.

Trieste, 21 agosto 2005

Addolorata, sono affettuosamente vicina ai familiari: - NORA SCHROMEK.

Trieste, 21 agosto 2005

ADRIANA ed EZIO ROMANO partecipano con profondo dolore.

Trieste, 21 agosto 2005

La Grosfer S.p.A. partecipa al dolore della famiglia PERGOLIS per la perdita del caro

Trieste, 21 agosto 2005

Pierpaolo

Vicino alla famiglia PERGOLIS per la dolorosa scomparsa dell'amico

Trieste, 21 agosto 2005

Pierpaolo

WALTER DORIGUZZI

Trieste, 21 agosto 2005



Improvvisamente è mancato al nostro affetto

Massimo Carrano

Con immenso dolore lo annunciano la mamma UGHETTA, il papà ENZO, la sorella ELEONORA con EGIDIO ed EDOARDO, assieme a parenti e amici. I funerali seguiranno mercoledì 24 agosto alle ore 11 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Non fiori ma opere di bene pro SPES TRIESTE ONLUS.

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao

Zio Mo

tuo EDO.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano al grande lutto FRANCA e BIAGIO SCHERLICH.

Trieste, 21 agosto 2005

L'amico ROBERTO ZAMPIERI e i suoi collaboratori sono vicini alla famiglia.

Trieste, 21 agosto 2005

Vi sono vicini DANIELA, ELENA e CARLOTTA.

Trieste, 21 agosto 2005

Ricordiamo con profonda commozione il caro

Massimo

ELIANA, CHIARA, AZZURRA, ROBERTO.

Trieste, 21 agosto 2005



Ciao

Massimo

Avremo cura di ELEONORA, MICHELA e STEFANO.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano con profondo dolore LAURA e FRANCO con le loro famiglie.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipa al lutto: famiglia PETRETTI

Trieste, 21 agosto 2005

Ti sentiremo sempre vicino. ADRIANO e FULVIO

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao

Anita Zanier in Marcolini

Ne danno l'annuncio i figli MARCO, ANDREA e GIULIO con le mogli PATRIZIA, FABRIZIA, LILIANA e i nipoti ISABELLA, FRANCESCO, ANAHI e SOFIA.

Come da Lei espresso la sepoltura avverrà nella sua amata terra d'Istria che raggiungerà dopo le esequie che si terranno a Trieste il 23 agosto alle ore 11 nella Cattedrale di San Giusto.

Trieste, 21 agosto 2005

Eventuali elargizioni alla «Famela Capodistriana»

Trieste, 21 agosto 2005

Trieste, 21 agosto 2005

Sono vicini con affetto a MARCO, ANDREA e GIULIO nel ricordo della cara

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao

Zia Anita

lo zio FULVIO DEPETRONI e i cugini MAURO ed ELENA con le loro famiglie.

Trieste, 21 agosto 2005

Trieste, 21 agosto 2005

MARIUCCIA VITAS con MARIAGRAZIA, ELENA, ELISABETTA, ROBERTO partecipano con infinito affetto al dolore della famiglia per la scomparsa della preziosa amica

Trieste, 21 agosto 2005

I familiari

Trieste, 21 agosto 2005

Anita

Trieste, 21 agosto 2005

Continua in 10.a pagina

Viaggio a Mosca

Tesini:

«Missione in Russia da valutare»

TRIESTE Non c'è stata alcuna sospensione della missione a Mosca, anche perché non c'è ancora nulla di deciso. Lo precisa il presidente del consiglio regionale Alessandro Tesini, dopo le polemiche seguite all'annuncio del viaggio di studio che una trentina di consiglieri dovrebbe svolgere alla fine di settembre in Russia.

«A scanso di ogni possibile equivoco - rileva Tesini - preciso ulteriormente che il progetto di viaggio di studi che alcuni consiglieri regionali - avvalendosi della specifica facoltà prevista e disciplinata da apposita delibera dell'ufficio di presidenza, che definisce anche i fini dell'oggetto delle attività di studio e aggiornamento - ammessi e autorizzabili - intendono svolgere in Russia prossimamente, ad oggi non è autorizzato e nemmeno sospeso o stoppato, semplicemente perché tale proposta non è stata ancora formalizzata». «E' per questo motivo e solo per esso - aggiunge - che ho dichiarato, e lo ribadisco ora, fuorvianti ed inopportune le valutazioni esterne pubblicamente riguardo ad una iniziativa in istruttoria». «Preciso inoltre - spiega quindi Tesini - che non è nemmeno da prendere in considerazione l'ipotesi che questo, come altri viaggi di studio, possano prescindere dalle finalità e dai limiti rigorosi consentiti e che, ovviamente, attengono strettamente alle esigenze di approfondimento, preparazione e relazione funzionali all'esercizio della responsabilità di consigliere regionale».

«Aggiungo infine - conclude Tesini - che i viaggi di studio dei consiglieri sono misure individuali, spesso gestiti collettivamente dalle Commissioni per ovvie ragioni di interessi comuni, ma non vanno confusi con le missioni istituzionali che sono altra cosa e responsabilità di altri organismi».

Enri Lisetto



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Salvatore Pappalardo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LOREDANA, le figlie PATRIZIA con DAMIANO e ROBERTA con CARLO, sorelle, fratello, cognata, parenti tutti.

Ciao

Nonno

FRANCESCA, MARCO, NICOLA.

I funerali seguiranno lunedì 22 agosto alle ore 10,20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano le famiglie: - BIN - PAPAGNO

Trieste, 21 agosto 2005

Unitamente famiglia ZUCCHERO.

Trieste, 21 agosto 2005

Vi siamo vicini: - famiglie SUSTERSICH, ANGOTTI, CALLIGARIS, MORELLI.

Trieste, 21 agosto 2005

Trieste, 21 agosto 2005

RINGRAZIAMENTO

ALDA MICHELI e famiglia ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la morte di

Dante Micheli

Trieste, 21 agosto 2005

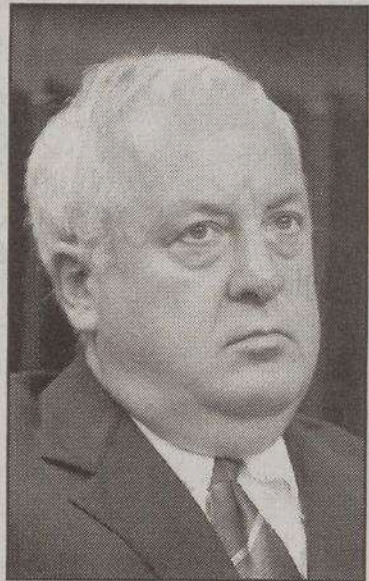
Maggioranza soddisfatta dopo l'archiviazione dell'esposto sull'assunzione in Regione del manager Manfren. Ma la Cdl attacca

Dirigenti esterni, An medita il ricorso

Ritossa: «Decideremo nei prossimi giorni». Pecol: «Confermata la nostra correttezza»

TRIESTE «C'è sempre la possibilità giuridica di presentare ricorso contro l'archiviazione». Il pm Raffaele Tito ha deciso di archiviare l'esposto sull'assunzione di Nicola Manfren a dirigente regionale degli Affari internazionali. E Alleanza nazionale, che ha presentato quell'esposto e sollevato un caso politico, ritenendo irregolari le procedure di selezione del dirigente, si riserva di valutare nei prossimi giorni il da farsi.

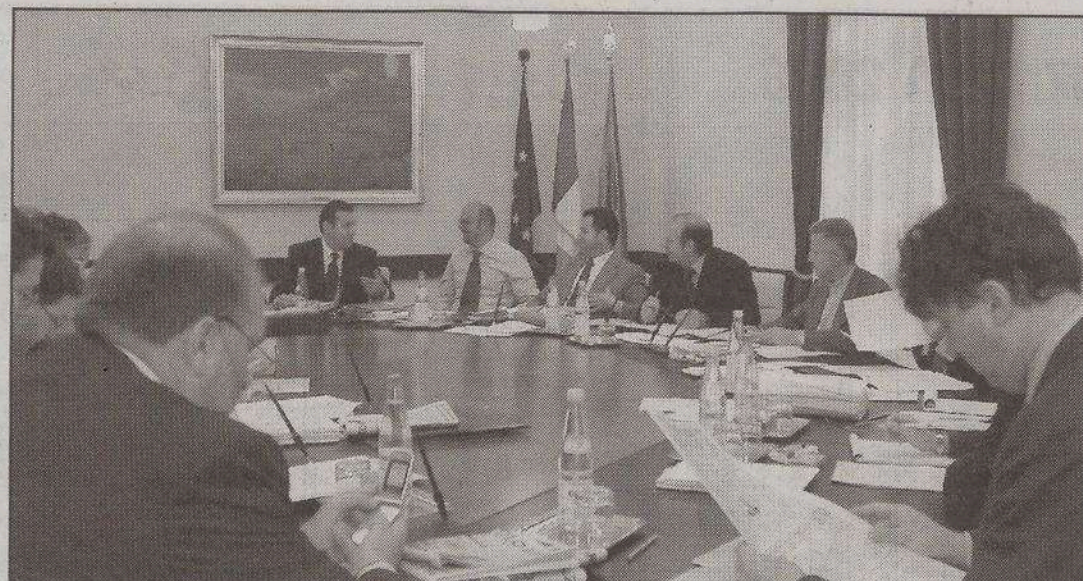
Soddisfatto dell'esito dell'indagine è invece l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto secondo il quale «sin dall'inizio eravamo sufficientemente certi della regolarità di ciò che avevamo fatto. Noi stessi eravamo più che lieti di un accertamento in sede terza della regolarità di un atto trasparente». Pecol Cominotto aggiunge che spetta al magistrato inquirente stabilire «se ci sono o no i presupposti di un'ipotesi di reato: nel fare



Adriano Ritossa



Gianni Pecol Cominotto



Una seduta della giunta regionale del Friuli Venezia Giulia.

questo accertamento il pm verifica se sono state rispettate le norme». E dopo aver ricordato che in questo caso il magistrato si è mosso solo perché c'è stato un esposto, non risparmia una bacchettata ad An: «L'opposizione avrebbe tutti gli strumenti di verifica

e di controllo sulla maggioranza. E invece, senza aver fatto nessun approfondimento, ha presentato un esposto che indica la volontà di non effettuare un serio controllo sugli atti».

Dal canto suo Adriano Ritossa (An) spiega che «resta

la possibilità giuridica di tenere in piedi l'esposto, anche se sarà il capogruppo, nei prossimi giorni, a decidere il da farsi: valuteremo se presentare opposizione all'archiviazione, dopo aver letto le motivazioni».

Isidoro Gottardo, capogrup-

po di Forza Italia, spiega intanto di «essere sempre stato contrario al fatto che la politica deleghi alla magistratura compiti che sono propri della politica». Ma, aggiunge il forzista, «mi rallegro sempre quando la magistratura non individua presupposti di natu-

ra penale. Mi rammarico però che questo modo di ragionare non abbia sempre caratterizzato tutte le forze politiche: anche nel passato - ricorda Gottardo - la politica ha delegato alla magistratura compiti che le spettavano come le funzioni di controllo».

Mai avuto dubbi sulla trasparenza e sulla veridicità dell'atto, afferma invece il capogruppo dei Ds Bruno Zvech: «I requisiti e il curriculum erano adeguati. An non aveva altro da dire e quindi ha fatto polemiche basate sul nulla». Quello degli esposti alla magistratura, secondo Cristiano Degano della Margherita, sono azioni che si sono ripetute in questo ultimo periodo, ma «siamo i primi, come ha detto l'assessore Pecol Cominotto, a essere disposti a sottoporci alla verifica sulla correttezza delle procedure. La massima trasparenza è giusta».

Enri Lisetto

Protesta della Fasan (Udc)

«Piano sanitario, il Cro di Aviano viene penalizzato»

TRIESTE La sanità della provincia di Pordenone è sacrificata nei confronti di Trieste e Udine nel nuovo piano triennale di riordino del settore. E' quanto sostiene Gina Fasan, consigliere regionale dell'Udc. «Nel pordenonese vantiamo numerose realtà di gran valore nel settore sanitario - spiega - a cominciare dal Cro di Aviano, struttura di eccellenza che sta dimostrando da tempo e con i fatti la propria importanza nel contesto regionale. Eppure - aggiunge la Fasan - nel piano che c'è stato presentato due province, Trieste e Udine, sono nettamente favorite, mentre Pordenone è rimasta in coda». A sostegno della sua rivendicazione, la Fasan chiama a raccolta tutti i colleghi consiglieri regionali che provengono dalla sua stessa area geografica: «Dobbiamo lottare per impedire che la sanità nella nostra provincia sia ridimensionata. Anzi - prosegue - a mio avviso andrebbero potenziati tutte quelle strutture che stanno operando per il meglio». A preoccuparla è la bozza del piano triennale che prevede per il Cro di



Gina Fasan

Aviano la perdita di funzioni importanti. All'atto della presentazione del documento programmatico, la maggioranza aveva affermato che non ci sarebbe stato «nessun taglio radicale», ma che si sarebbero compiuti «i primi passi verso una ristrutturazione complessiva della sanità del Friuli Venezia Giulia, con la messa in rete delle offerte esistenti». E' chiara la filosofia che lo anima: riordinare l'esistente, gettando le basi per una semplificazione dei servizi, confermando la centralità degli ospedali di Udine e Trieste, anche a causa del trend di crescita dei costi, superiore al tasso di crescita del Pil regionale, causato dal progressivo invecchiamento della popolazione, con bisogni sanitari in aumento rispetto alle risorse disponibili. Se Udine e Trieste confermano il ruolo centrale, stando alla riflessione della Fasan, Pordenone perde servizi come microbiologia, virologia, genetica e laboratorio e non vede riconoscere il ruolo di riferimento regionale per l'oncologia al Cro, dove sono anzi tagliate l'oncoematologia e l'uso delle staminali nella cura di alcune patologie tumorali. Anche Giovanni Del Ben, direttore sanitario del Cro di Aviano, aveva protestato qualche giorno fa: «L'istituto - aveva detto - non è riconosciuto in un ruolo di riferimento regionale all'interno della bozza del Piano».

Ugo Salvini

Dopo le divisioni su città metropolitane e Aster
Riforma delle autonomie
I Comuni provano a ricucire
lo strappo con le Province

TRIESTE Sono divisi dalle città metropolitane. Dalle Aster, le associazioni intercomunali, e più in generale dal riparto di poteri, ruoli e competenze: i Comuni e le Province devono ancora fare i conti con la riforma più attesa, e più difficile, quella delle autonomie locali.

Sinora, nonostante i tentativi e gli sforzi, non hanno trovato un'intesa. Anzi, nell'ultimo incontro tra l'Anci e l'Upi, hanno litigato, polemizzando, lasciandosi con un nulla di fatto.

Ma adesso, giacché la pausa estiva è agli sgoccioli e la «resa dei conti» sulla riforma che dovrebbe spianare la strada alla devolution si avvicina, con il consiglio regionale che ha già fissato la data

delle commissioni ad hoc, i Comuni e le Province si riprova. E cercano di ricompattare il fronte delle autonomie locali in modo da avere maggior forza nei confronti della Regione. Ne dà notizia l'Anci che, dopo l'ultimo e burrascoso incontro con

l'Upi, si rimette al lavoro: il presidente Gianfranco Pizzolitto chiama a raccolta mercoledì, a Udine, il comitato esecutivo. E inserisce all'ordine del giorno le valutazioni sul del-

l'assessore Franco Iacop ma, soprattutto, la stesura di un documento unitario a firma Anci e Upi. L'impresa non è facile: l'ultimo documento unitario, predisposto dalle Province, è stato rispedito al mittente dai Comuni. Con corollario di polemiche.

Pizzolitto convoca
l'esecutivo dell'Anci
per trovare l'intesa
sul «ddl Iacop»

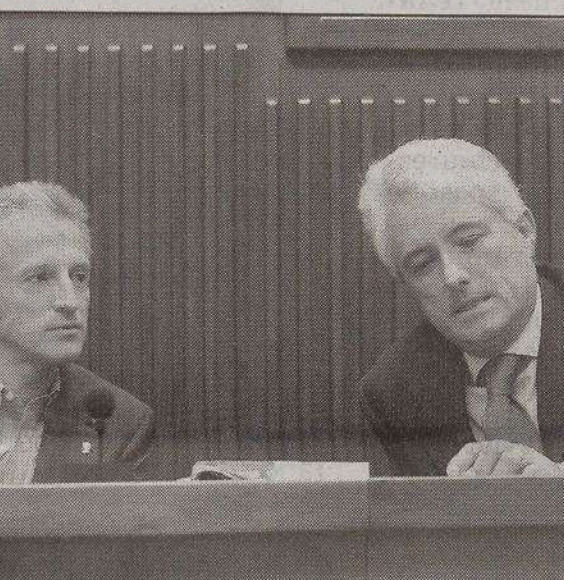
Progetto italo-sloveno
Cividale boccia
l'elettrodoto:
«La giunta trovi
un'alternativa»

UDINE Il Comune di Cividale del Friuli boccia il tracciato dell'elettrodoto ad alta tensione che dovrebbe andare da Okrogelj, in Slovenia, sino a Udine ovest. E invita la Regione «a studiare soluzioni alternative». In una nota inviata alla giunta regionale, ai parlamentari eletti in Friuli Venezia Giulia e ai sindaci dei comuni interessati, il primo cittadino di Cividale, Attilio Vuga, ricorda di «aver chiesto un incontro sul problema alla giunta regionale ma di non aver ancora ricevuto risposte». Vuga - dopo aver sottolineato che altri comuni del Cividalese e la comunità montana delle Valli del Natisone si sono già espressi contro il tracciato dell'elettrodoto - sollecita la Regione a studiare un'alternativa e ad avere «maggiore trasparenza».

Da giugno sono arrivate più di 350 telefonate. Molte le richieste di aiuto
Dall'Arpa ai precari, pioggia di denunce
al numero verde attivato dai Cittadini

TRIESTE Bruno Malattia sceglie, per annunciare la riattivazione dello speciale numero verde destinato ai cittadini «qualunque» in cerca di un contatto diretto con il «palazzo», la telefonata di una signora di Palmanova. Fumatrice. Lavoratrice dipendente. E tuttavia arrabbiata, anzi arrabbiatissima con l'Arpa, e non solo per le assunzioni di tanti dirigenti esterni ma anche per il via-vai a suo dire continuo di dipendenti che escono a fumarsi una sigaretta: «Dalle mie finestre li vedo. Se ne stanno fuori a lungo, anche un'ora, come se non avessero nulla da fare. E a me ribolle il sangue. Chiamo perché spero che qualcuno intervenga» si sfoga la signora. Lasciando regolarmente nome, cognome e indirizzo.

Il capogruppo dei Cittadini per il presidente, raccontando della signora indispettita con l'Arpa, rilancia l'iniziativa senza precedenti che, assieme ai suoi colleghi,



Illy e il capogruppo dei Cittadini Bruno Malattia.

ha voluto avviare: il numero verde, appunto. L'800-844081, dopo una brevissima pausa tecnica, è tornato in attività il 17 agosto, registrando immediatamente nuove telefonate.

Malattia conferma allora la volontà di mantenere aperto un canale diretto di comunicazione tra

cittadino e istituzione. E ricorda che dall'1 giugno, giorno d'apertura, il numero verde ha raccolto più di 350 telefonate: quelle di protesta, sull'Arpa e sul viaggio a Mosca, sulle auto blu e sui costi dei dirigenti; quelle di denuncia, sulla malasanità e sulle liste d'attesa, sulla casa e sulla precarietà lavorativa; quelle di richiesta di aiuto o informazioni, «in particolare sulle famiglie che devono accudire anziani non autosufficienti e si sentono abbandonate». «Più in generale emerge la difficoltà estrema che i cittadini hanno di trovare l'interlocutore giusto nelle istituzioni regionali», sintetizzano gli il-

lyani. Rivelandone che solo l'11% di chi telefona vuole mantenere l'anonimato: «Da Trieste e Udine ci arriva il 70% delle telefonate, di visio equamente a metà, da Gorizia il 16% e da Pordenone il 15%. Non ci sono differenze di genere: le donne rappresentano il 50% del totale».

Continuaz. dalla 9.a pagina



Ci ha lasciati nel più profondo dolore

Claudio Langher

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, la moglie DANIELA, la mamma MARIA, la sorella FIORENZA, i cognati DARIO, ALBERTO e ANNAMARIA, i nipoti EMANUELE, LUCA, MARCO e GIOVANNI. Un grazie alle dottoresse DI CORATO e CONTE e a tutto il personale della Pineta del Carso e del Centro Tumori. La nostra profonda riconoscenza all'amica dottoressa MARZIA BENVENUTU.

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao zione, sarai sempre nei nostri cuori. Grazie per tutto l'amore che ci hai dato.

MARCO e GIOVANNI

Trieste, 21 agosto 2005

Ciao

Claudio

per noi ci sarai sempre, i ricordi non muoiono, vicini a DANIELA e famiglia in questo tragico momento -ANTONELLA e MAURO; -MARINA e LUCIO; -GIULIANA e ALFIO; -LORENZO e BETTY.

Muggia, 21 agosto 2005

Partecipano commossi: MAURO, MARZIA e FEDERICO.

Trieste, 21 agosto 2005

Vicini a DANIELA: - MARIO, DIEGO BOLOGNA e collaboratori dell'ufficio.

Trieste, 21 agosto 2005

RINGRAZIAMENTO

Ad esequie avvenute, i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Livia Polacco Galgaro

Una S. Messa in suffragio sarà celebrata il giorno 14 settembre alle ore 19 presso la Chiesa di S. Caterina in via dei Milles.

Trieste, 21 agosto 2005

RINGRAZIAMENTO

"Il Signore ti accolga in Paradiso"

I familiari della tanto amata

Elvira Moretti Gnesda

commossi ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Una S. Messa verrà celebrata sabato 27 agosto, ore 18.30, nella Chiesa di S. Rita, via Locchi 22.

Trieste, 21 agosto 2005

I ANNIVERSARIO

Fiammetta Calonaci Puopolo

Grazie mamma.

COSTANZA e MICHELE

Trieste, 21 agosto 2005



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Susanna Gasparini ved. Belci

Ne danno il doloroso annuncio la mamma CARLA, i fratelli ALBERTO e MASSIMO, il caro CLAUDIO, i nipoti FRANCESCA e GIULIO, le cognate GABRIELLA e RENATA, gli zii GIORGIO, ELVIRA, CARLO, LUISA, ANNAMARIA, ENRICO e MARA, i cugini tutti. Grazie all'amico dottor LUCIO MERZEK. I funerali avranno luogo lunedì 22 agosto alle 13 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna per proseguire per Cittadella.

Trieste, 21 agosto 2005

I colleghi e i collaboratori della Progetto 3000 sono vicini a MASSIMO e alla sua famiglia.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano al dolore della famiglia: - SILVANO, JOLANDA, SILVA, ADRIANO, ANDREA.

Trieste, 21 agosto 2005

II ANNIVERSARIO

Maria Ferlati

Il marito e i parenti tutti ti ricordano con affetto.

Trieste, 21 agosto 2005

I ANNIVERSARIO

Cesare Cossiani

Ti ricordiamo sempre.

Trieste, 21 agosto 2005

La famiglia



E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Milos ved. Capolino

Ne danno il triste annuncio il figlio WALTER, le nuore BRUNA e PINA, i nipoti ROSSELLA con CLAUDIO e NIKI, MAURO con SAMANTHA, DANIELA con RODOLFO e MARTIN e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 23 agosto alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 agosto 2005

Partecipano gli amici: - SERGIO e MARIA.

Trieste, 21 agosto 2005

Il giorno 20 agosto ricorreva il V° anniversario della scomparsa di

Bianca Rossmann

La ricorda con rimpianto e affetto

La figlia

Trieste, 21 agosto 2005

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Gianfranco Ledri

una Santa Messa sarà celebrata a Grado domenica 21 agosto alle ore 18.15 nella basilica di Santa Eufemia.

Grado, 21 agosto 2005



Si è spenta serenamente

Adriana Baldassari

lo annunciano la sorella INES, le nipoti RITA e MARIAGRAZIA con il marito SERGIO, i pronipoti ANDREA, PAMELA e TERENCE unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento a tutto il personale dei reparti Dialisi degli ospedali di Cattinara e Maggiore che per tanti anni l'hanno seguita. I funerali seguiranno martedì 23 agosto alle ore 9 da via Costalunga per la Chiesa di PIO X a Rozzol.

Trieste, 21 agosto 2005

IV ANNIVERSARIO

Luciano Lombardo

Ti ricordiamo sempre con infinito amore.

EGLE, FULVIO e famiglia

Trieste, 21 agosto 2005

III ANNIVERSARIO

Nella Poggi Luch

Incolabile vuoto.

Familiari

Trieste, 21 agosto 2005

XII ANNIVERSARIO

Dario Siard

Lo ricordano con immutato amore i suoi cari.

Trieste, 21 agosto 2005



Ci ha lasciato per sempre la nostra cara

DOTTORESSA Sonja Massera

ne danno il triste annuncio le nipoti MAJA e MAIDA unitamente a LUCIA, NERI e MAURO. La cerimonia funebre con le ceneri avrà luogo giovedì 25 alle ore 9 in via Costalunga.

Non fiori

ma opere di bene

Trieste - Gorizia,

21 agosto 2005

MARCELLA, RAFFAELLA, ALESSANDRO ringraziano chi in vario modo ha partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Franco Brun

Trieste, 21 agosto 2005

XVII ANNIVERSARIO

Maria Ferlin Sparatore

Indimenticabile mamma e nonna.

LUCIANA, MARINA

Trieste, 21 agosto 2005

XXI ANNIVERSARIO

DOTT. Luciano Zamboni

La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.

Trieste, 21 agosto 2005

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE
E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica
dalle ore 10 alle ore 21

Tariffa base (spaziatura normale)
edizione regionale:
Necrologio dei familiari, ringraziamento, trigesimo, anniversario:
3,40 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 6,80 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 20 euro

Partecipazioni 4,65 euro a parola + Iva,
nomi, maiuscolo, grassetto 9,30 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva

Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccoloquotidianiespresso.it



A. MANZONI & C. S.p.A.



Tel. 040.41.18.08

Affiliato Studio Roiano srl - Via di Roiano 5/c
Studio Roiano

NOVITA' € 95.000-GRETTA: in zona tranquilla, luminoso ultimo piano; ingresso, zona giorno con lato cottura, matrimoniale, camera singola, bagno completo e cantina.

€110.000-APIARI: silenzioso e soleggiato app. di 80mq, in ottime condizioni: ingresso, soggiorno con doppia finestra, cucina abit., matrimoniale, singola, bagno completo e cantina.

€118.000-BOCCACCIO: in ottimo e rifatto palazzo d'epoca, luminoso app. con ottime finiture interne: entrata, grande cucina, ampio soggiorno con doppia finestra, due ampie stanze, bagno completo e rip.

NOVITA' €125.000-ROIANO CENTRALISSIMO: particolare app. in condizioni molto buone, di: corridoio d'ingresso, ampio soggiorno con lato cottura, matrimoniale, singola, bagno completo e cantina. Aria condizionata.

€135.000-BOCCACCIO AD. ZE: app. d'epoca in condizioni molto buone, di: entrata, cucina abit., soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, singola, ampio bagno, rip. e cantina.

€153.000-ROIANO: luminoso e servitissimo app. con ampi spazi abitativi: entrata, cucina abit., ampio soggiorno, matrimoniale, singola, servizi separati, doppio poggolo e posteggio condominiale.

€158.000-PZA SCORCOLA AD. ZE: app. 1° INGRESSO in prestigioso stabile d'epoca totalmente rinnovato; penultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con zona cottura e terrazzino, matrimoniale, singola e bagno completo finestrato. Bellissima esposizione sul verde.

€159.000-HERMET: in stabile con ascensore, comodo app. di 94mq: entrata, cucina abit. con poggolo, soggiorno con terrazzino, matrimoniale, singola, servizi separati e cantina.

€165.000-PZA BELVEDERE: app. di ampia metratura (120mq), molto adatto anche ad uso ambulatorio/ufficio, con vista aperta: entrata, cucina abit., soggiorno, due matrimoniali, cameretta, servizi separati, rip. e terrazzino. Condizioni più che buone, aria condizionata.

NOVITA' € 175.000-DITTAMO-SPLENDIDO ATTICO: di: ingresso, soggiorno con cucinino, stanza matrimoniale, bagno completo e accesso a terrazza di 27mq. BOX AUTO DOPPIO SOPPALLCABILE.

NOVITA' € 175.000-GRETTA: fuori dal traffico e in zona molto silenziosa, casetta accostata su due lati, facciata e tetto rifatti, condizioni interne molto buone, con giardinetto a pastini di proprietà. Informazioni in ufficio.

€195.000-PZA SCORCOLA AD. ZE: app. d'epoca molto signorile, tot. ristrutturato, con soffitti alti 3,60mt: entrata, ampio soggiorno, cucina abit., tre camere, bagno completo con idromassaggio e ulteriore wc, cantina e spazio esterno di 11mq. Box auto in affitto/acquisto.

€220.000-1° INGRESSO a SCORCOLA: ATTICO composto da ingresso, soggiorno con zona cottura, due stanze, bagno completo finestrato e terrazzino esposto tot. sul verde. Dal soggiorno accesso al sopralco con travi a vista e ulteriore terrazza a vasca di 10 mq.

€238.000-GRETTA: adiacente al bosco, silenziosissimo app. vista mare all'ultimo piano: entrata, ampio soggiorno, cucina abit., due grandi matrimoniali, stanza lavoro, tripli servizi completi, terrazza verandata di 15mq, poggolo ed ulteriore vano caldaia/lavanderia. Di proprietà anche un posto auto coperto in garage automatizzato.

€ 245.000-OPICINA AD. ZE: immerso nel bosco e nel silenzio, app. in casetta bifamiliare, all'ultimo piano con ingresso indipendente: cucina abit., soggiorno, matrimoniale, due singole, bagno completo e ampia dispensa. Giardino di proprietà (300mq), cantina di 42mq e p. auto coperto con ulteriore magazzino.

€ 280.000-MURAT: in elegante e signorile palazzo, app. di 137mq molto soleggiato con gradevole vista aperta: entrata, salone di 35mq con finestra a tutta parete, cucina abit., due camere, doppi servizi, ampio rip., terrazzino, e cantina. Condizioni molto buone.

DISPONIAMO DI NUMEROSI APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI IN AFFITTO ADATTI A SODDISFARE QUALSIASI ESIGENZA, A PARTIRE DA €350/MESE

BORGO Grotta Gigante, casa accostata, due piani, 150 mq, box, terrazza, giardino, euro 440.000 trattabili, privato 040327340 3384893244. (A5424)

CMT centralissimo totalmente ristrutturato con bellissime finiture, ampio salone, cucina, tre stanze, stanzino lavoro, servizi, quarto piano, ascensore, termoautonomo. Quadrifoglio 040630174. (A00)

CMT Monfalcone, zona Panzano, in elegante villa d'epoca stile inglese, bifamiliare, indipendente su 3 livelli abitativi più seminterrato e box con giardino proprio di circa 500 mq. Quadrifoglio 040630174. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.it. (A00)

CMT Rozzolo alta, piccola palazzina recente nel verde, appartamento su due livelli di 165 mq, vista mare e città. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.it. Quadrifoglio 040630174. (A00)

CMT Sistiana bella posizione panoramica, ampia villa indipendente, due piani abitativi, grande giardino. Possibilità bifamiliare. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.it. Quadrifoglio 040630174. (A00)

CMT Vecellio, quarto piano, luminosissimo appartamento in corso di totale ristrutturazione con installazione ascensore, cucina, ampio soggiorno, 2 stanze, bagno. Quadrifoglio 040630174. (A00)

CMT zona Oberdan signorile quinto piano con vista aperta, grande salone doppio, cucina con dispensa, 2 ampie stanze da letto, servizi, poggolo. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.it. Quadrifoglio 040630174. (A00)

CMT zona Rive, vendesi nuda da proprietà, ultimo piano su due livelli con ampia terrazza, vista golfo e città. Foto e planimetria su www.ilquadrifoglio.it. Quadrifoglio 040630174. (A00)

MONFALCONE vendesi garage zona canale Valentini porta basculante luce acqua finestra acqua esterna per lavaggio auto. 3384187977. (C00)

MUGGIA Vecchia terreno edificabile 1250 mq possibilità 2 case. Strada, allacciamenti, 0,8 costruzione diretta. Privato 040274394. (A5468)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via della Concordia 27, appartamenti liberi e occupati a partire da euro 32.000. Ottimo investimento. Tel. 0403476466 - 0113402811. (F023)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Mauroner n. 10-12 intero stabile residenziale composto da 20 appartamenti liberi e occupati. Vista mare. Ottimo investimento. Tel. 0403476466 - 0113402811. (F023)

REVOLTELLA alta privato vende a privato appartamento 100 metri nel verde silenzioso posto auto in garage vista mare ottime condizioni. 040213874 - 3494132290. (A5465)

VERGERIO privato vende appartamento matrimoniale soggiorno, cucinino, ripostiglio, poggolo, ascensore, ottime condizioni. 115.000 euro. 040390655 3475016204. (A5418)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. CERCASI pizzaio e cameriere/a per info. Tel. 3382906896. (A5407)

AFFERMATA società italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo ricerca 50 ambasciati da integrare e inserire nel suo organico. Ai selezionati verranno offerti euro 1550 mensili dalla I qualifica. Corso gratuito. Reali prospettive di carriera. Per appuntamento tel. 0403226957 dalle 8 alle 19.30. (A5459)

AFFERMATA società italiana ricerca 30 operatori di call center inquadramento di legge. Inizio immediato. Per appuntamento telefonare 040308398. (A5459)

AZIENDA cerca autista/operatore patente B-C. Telefonare allo 0409235201 dalle 10 alle 13. (A5456)

AZIENDA servizi innovativi alle imprese seleziona a Monfalcone personale per apertura nuova sede. Richiedi diploma di maturità, breve esperienza nel settore commerciale, serietà. Offresi fisso mensile, fisso provvisorio, benefit, possibilità di carriera. Per appuntamento telefonare lunedì ore 9-13 16-20 0481413522. (A5404)

AZIENDA vitivinicola del Mantovano ricerca vendemmiatori. Telefonare allo 048160203 (orario 8.30-12.30 e 13.30-17.30). (B00)

A TRIESTE azienda ricerca 8 ambasciati 18/33 anni per mansioni di segreteria marketing gestione clienti. Triangolo Srl 040774763. (A5422)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

A Trieste selezionasi 2 funzionari commerciali per graticante attività commerciale. Offresi fisso mensile commisurato alle capacità, alle provvigioni, possibilità carriera. Formazione gratuita e di qualità. Per informazioni telefonare lunedì ore 9-20 allo 040370537. (A5404)

Attico immobiliare

SACCHETTA in elegante palazzo d'epoca, appartamento vista mare, di ampia metratura da ristrutturare, luminoso e tranquillo di: atio, cucina abitabile, salone, 3 matrimoniali, 2 bagni, ripostigli, poggolo, riscaldamento autonomo.

GRETTA ATTICO bipiano in nuova costruzione immersa nel verde con splendida vista golfo-città, rifiniture di pregio a scelta di cucina abitabile, salone, 2 stanze, studio, 2 bagni, ripostiglio, terrazza abitabile, giardino pensile, terrazza a vasca, box auto, cantina. INFORMAZIONI PREVIO APPUNTAMENTO.

PZZA PONTEROSSO AD. ZE attico in palazzo d'epoca particolare alloggio in parte mansardato, con altezze notevoli, tranquillissimo e luminoso, pari a primingresso, ampia metratura di: ingresso, salone con caminetto, ampia cucina ab., 2 camere sopralcote, studio, 2 bagni, lavanderia, dispensa e ampia sinta terrazza. € 340.000,00. ALTRO IN ZONA, DI AMPIA METRATURA DA RISTRUTTURARE.

V. BAIARDI AD. ZE in palazzina di nuova edificazione immersa nel verde esclusivo appartamento con rifiniture di pregio a scelta vista aperta di: atio, cucina ab., salone, 3 stanze, 2 bagni, cantina, terrazza di oltre 40 mq, box auto. € 358.000,00.

MUGGIA LAZZARETTO alloggio su 2 livelli in bifamiliare con accesso indipendente, completamente affacciato sul mare, spettacolare vista golfo, ampia metratura, ottime rifiniture di: atio, cucina ab., aredada con caminetto, ampio salone con caminetto affacciato su terrazza ab., 2 stanze, studio, 2 bagni, piano superiore saloncino con terrazza, ripostiglio, cantina, ampio giardino pensile, box e posto auto. € 390.000,00.

V. DEI PORTA AD. ZE in piccola palazzina lussuosa nel verde, tranquillissima, con stupenda vista golfo-città attico bipiano in fase di completa ristrutturazione, finiture di pregio a scelta ampia metratura di: atio, cucina ab., salone con ampia terrazza ab., matrimoniale, 2 ampie singole ciascuna con terrazza, 2 bagni, ripostigli, box auto, giardino condominiale.

UNIVERSITA' NUOVA AD. ZE esclusiva palazzina immersa nel verde, con spettacolare vista golfo-città, attico su 2 livelli di: atio, cucina ab., salone, 3 stanze, 2 bagni, lavanderia, ripostiglio, terrazza ab., cantina, box auto. ESENTE DA MEDIAZIONE-INFORMAZIONI ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO.

V. BUONARROTI AD. ZE splendido attico in fase di restauro, consegna fine anno, zona residenziale tranquilla, ottima esposizione, vista aperta sul mare e sulla città, rifiniture prestigiose a scelta di: ingresso, cucina abitabile con dispensa, salone, 4 stanze, due bagni, ripostigli, terrazza ab., terrazza a vasca, termoautonomo, box auto doppio.

Via Canal Piccolo, 2 - (PZZA BORSA) TRIESTE -
e-mailto:atticoimmobiliare@libero.it-atticoimmobiliare@libero.it

Tel. 040.766984 r.a.

VILLE E CASSETTE

OPICINA V. GINEPRI AD. ZE in villa d'epoca bifamiliare, posizione tranquillissima nel verde alloggio completamente indipendente ottime rifiniture di: atio, ampia cucina abitabile aredada, ampio salone con caminetto, 2 stanze, 2 bagni, 2 ripostigli, ampio garage doppio (possibilità ricavare dependance), lavanderia, cantina, portico, ampio giardino alberato, posti auto. € 325.000,00.

MUGGIA posizione tranquillissima, casetta d'epoca ristrutturata su 2 livelli, con finiture di pregio, di: cucina abitabile, salone con caminetto, 3 stanze, 2 bagni, ripostiglio, giardino. Possibilità di ampliamento per ottenere: un box auto e 2 alloggi con accesso indipendente, ciascuno composto da cucina ab., saloncino matrimoniale e bagno. € 350.000,00. IN ZONA DISPONIAMO ANCHE DI VILLINO BIFAMILIARE IN COSTRUZIONE CON VISTA MARE.

V. ROMAGNA AD. ZE Villino indipendente immerso nel verde primingresso rifiniture di pregio di: cucina ab., sala da pranzo, salone con vetrate, due stanze, due bagni, ampio giardino pianeggiante alberato, garage, OTTIMO PREZZO. Altro villino in zona, ampia metratura, trattative previo appuntamento.

SISTIANA ZONA RESIDENZIALE immersa nel verde, nuovo realizzato di villa indipendente con rifiniture di pregio a scelta di: cucina abitabile, salone, 3 stanze, 2 bagni, taverna, lavanderia, cantina, portico, garage, giardino.

STR. DEL FRILI esclusiva villa padronale con spettacolare vista sul mare e porticciolo di Barcola, ammissima metratura, volendo bifamiliare con appartamento indipendente già predisposto di: cucina ab., ampio soggiorno con caminetto, 2 camere, bagno, locale caldaia, porticato. Alloggio padronale di: cucina ab., salone, 4 stanze, 3 bagni, lavanderia, mansarda, porticato e terrazza. Ampio giardino, posti auto. INFORMAZIONI-RI PREVIO APPUNTAMENTO.

GRIGNANO splendida villa indipendente con vista apertissima a 360° sul golfo e castello di Miramare, ampia metratura, volendo bi o tri familiare con curatissimo parco alberato e piscina, ottime condizioni interne. Informazioni previo appuntamento.

SCORCOLA ALTA villa d'epoca padronale con stupenda vista sul golfo, ampia metratura, volendo divisibile, immersa in parco secolare. TRATTATIVE PREVIO APPUNTAMENTO.

MUGGIA VECCHIA splendido casale in pietra a vista, completamente restaurato con rifiniture di pregio e materiale di recupero, immerso nel verde con vista aperta di: atio, cucina ab., salone doppio, salotto, 3 stanze, guardaroba, 3 bagni, dispensa, lavanderia, cantina, solarium, patio, ampio parco alberato con piccola dependance e locale attrezzi. TRATTATIVE RISERVATE.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessione/acquisioni; 13 mercato; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni

di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

A Cervignano zona residenziale privato vende villa schiera recente molto curata box giardino prezzo ribassato a 1300 euro/mq. 3209746108. (A5457)

Approfitta di questa incredibile offerta:

CLIO 1.2 "FAIRWAY" 3p Euro 4

con Climatizzatore, ABS, 2 Airbag, Servosterzo, Vetri elettrici, Chiusura centralizzata con Telecomando a

7.950 € * +ipt

gia' scontata di 3.418 €, con anticipo zero e senza maxi rata finale

è tua con **4,99 €** al giorno!



*Offerta valida solo in caso di finanziamento integrale in 60 o 72 mesi e per vetture in pronta consegna, da immatricolare entro il 31 agosto 2005. Esempio di finanziamento per Renault Clio Fairway con ipt Zero acconto e 72 rate da 149,79 senza maxi rata finale. Salvo approvazione della Società Finanziaria. Il prospetto non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell' art.1336 del codice civile.

E se hai un usato da ritirare, te lo paghiamo in contanti.



PROGETTO3000
CONCESSIONARIA RENAULT
TRIESTE, MONFALCONE, GORIZIA, CERVIGNANO • www.progetto3000.com

● **Trieste** - Via Flavia, 118 - Tel. 040 281212
● **Monfalcone** (GO) - Via A. Boito, 30 - Tel. 0481 413030
● **Gorizia** - Via 3ª Armata, 95 - Tel. 0481 522211
● **Cervignano** (UD) - Via Aquileia, 108 - Tel. 0431 33647

www.progetto3000.com

V.S.V. s.r.l. Immobiliare

Via Rittmeyer 6 - 4° piano
34132 TRIESTE
TEL. 040 3476385

Vendite

Nuova acquisizione via Rossetti (paraggi chiesa) appartamento all'ultimo piano di uno stabile in ottime condizioni. L'appartamento ha una buona disposizione interna si compone di un soggiorno e sala pranzo due camere una cucina abitabile un bagno con vasca ed un secondo servizio adibito a lavanderia. Il terrazzo è di ca. 20 mq dal quale ci si gode di una vista aperta sulla città, dal balcone si ha una vista aperta verso il golfo di Trieste. Possibilità box in acquisto o in locazione.

VILLINO da ristrutturare in zona tranquilla e soleggiata composto da ingresso cucina abitabile sala da pranzo soggiorno tre stanze due bagni cantina giardino pianeggiante con alberi da frutto. Possibilità accesso auto.

Colle di S.Vito appartamento da ristrutturare in casa d'epoca composto da ampio ingresso soggiorno cucina abitabile camera (possibilità di realizzare una seconda stanza) bagno, € 115.000,00. Magazzino sottostante da adibire a posto macchina € 85.000,00

MONFALCONE appartamenti PRIMI INGRESSI di varie tipologie anche pronta consegna tutti con posti auto porta blindata cantina e riscaldamento autonomo a tipologie da soggiorno con angolo cottura camera uno o due bagni terrazzi o soggiorno cucina tre stanze doppi servizi terrazzo.

Ristrutturato come primo ingresso in zona servita appartamento piano basso composto da soggiorno con cucina camera bagno cantina. Riscaldamento autonomo a metano. € 100.000,00

Zona residenziale appartamento vista mare pari a primo ingresso in stabile signorile composto da salone due camere cucina abitabile due bagni terrazzi. Trattative riservate.

Signorile con vista aperta appartamento composto da soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno terrazzo cantina.

Via Commerciale con totale vista golfo ottime condizioni ampia metratura appartamento all'ultimo piano disposto su due livelli composto da doppio salone con caminetto quattro camere cucina abitabile sei terrazzi (di cui uno a vasca) tre bagni cantina ampio box. Possibilità di permuta parziale.

Nuova acquisizione S. Giacomo in zona tranquilla appartamento in ottime condizioni composto da ingresso due camere soggiorno con cucinotto bagno con vasca ripostiglio due terrazzi. € 129.000,00 trattabili

Rolano adiacenze appartamento in buone condizioni con vista aperta composto da ingresso soggiorno con cucinotto due camere bagno (rifatto) con vasca e finestra due terrazzi cantina e posto macchina esterno doppio. € 145.000,00 trattabili

Epoca appartamento mansardato tranquillo luminoso composto da ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno wc box auto. € 133.000,00

Zona pedonale (paraggi p.zza Unità) appartamento da ristrutturare luminoso con vista sui colli di S. GIUSTO e S. VITO in stabile signorile dotato d'ascensore (con parti comuni in fase di ristrutturazione) composto da soggiorno tre camere cucina dispensa bagno e wc.

USO UFFICIO P.zza Unità adiacenze appartamento completamente ristrutturato composto da cinque stanze con reception due bagni. Altro in zona Tribunale da ristrutturare. Trattative riservate.

Zona Rive BOX AUTO con ampio sooppalco da adibire a magazzino - cantina.

VIA CORONEO ALTA ultima disponibilità di due cantine di mq 15 ciascuna in muratura.

Locazioni

Via del Lazzaretto vecchio appartamento di ampia metratura composto da soggiorno tre stanze cucina abitabile bagno servizio. Discrete condizioni. € 450,00

Via S. Lazzaro appartamento uso AMBULATORIO completamente ristrutturato composto da cinque stanze e servizi in stabile dotato d'ascensore.

Tigor appartamento completamente arredato con vista mare composto da ampio soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi cucina abitabile terrazzo riscaldamento autonomo. Solo referenziati

Via Carducci ristrutturato come primo ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno cucina abitabile ripostiglio riscaldamento autonomo a metano. Stabile dotato d'ascensore. Contratto 4+4 € 650,00

Via Navali adiacenze appartamento piano alto con vista aperta composto da salone tre camere cucina abitabile con piccola dispensa due bagni. Solo referenziati contratto 4+4 € 750,00

CORONEO ALTA affittati in mini garage posti moto con possibilità di fornitura di armadietti personalizzati

CORONEO ALTA prenotazioni per posti auto e box in locazione con disponibilità da settembre 2005.

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di Gorizia
Corso Italia 54
Tel. 0481.537291

Filiale di Monfalcone
Via Rosselli 20
Tel. 0481.798829



A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione
indispensabile

Continuaz. dall'11.a pagina

CAFFETERIA in Monfalcone cerca responsabile periodo settembre 2005-maggio 2006. Fax curriculum 0481712682. (C00)

CERCASI 3D designer ottima conoscenza 3Dmax e Autocad. Astenersi perdetempo. Inviare curriculum a Mbe box 195 via S. Francesco 15/a Trieste. (A5426)

COGLIETE l'opportunità: affermata azienda austriaca cerca donne brillanti, bella presenza. Offriamo appuntamenti prefissati, possibilità di carriera senza nessun investimento. Anche per uomini. Da 6200 euro mensili. Info: solo lunedì 8.30-12 e 14-17, tel. 0472060800. (Fil69)

CUSTODI con referenze controllabili, padronanza lingua italiana, automuniti cercasi

per villa costiera triestina. Offresi casetta indipendente per 2/3 persone, 2 mattine libere, stipendio adeguato con contributi previdenziali per 1 persona. Telefonare 3356380958. (A5410)

GORAN HAIR Style parucchiere selezione per completamento organico per 1/2 una fonista e un manicure pedicure ricostruzione unghie. Sono richieste precedenti esperienze nel settore, bella presenza, attitudine ai rapporti interpersonali, si richiede massima serietà, impegno full-time, stipendio adeguato alle capacità produttive. 3355484773. (A5417)

HOTEL 3 stelle città cerca addetto/a al ricevimento. Inviare curriculum F.P. Trieste centro c.i. AD 9813303.

NOTO studio di Trieste settore assicurativo ricerca impiegato/a full-time con esperienza e propensione al rapporto con il pubblico. Utilizzo programmi Office e capacità dattilografiche. Inviare curriculum a carta d'identità n. AG6700048 fermo posta centrale 34100 Trieste. Affrancatura euro 0,71. (A5320)

PANIFICIO in Monfalcone cerca panettieri anche senza esperienza e operai per smistamento e distribuzione pane. Telefono 0481485000 dal martedì al venerdì dalle 9.30 alle 11.

**Più autorevole
il mezzo
più persuasivo
il messaggio**

PULTRICE esperta cerca coop. di pulizie per lavori in centro. Tel. 040420108 orario ufficio. (A5415)

RADIO Punto Zero per ampliamento rete cerca ambasci per vendita spazi pubblicitari Trieste-Monfalcone. Un lavoro duro, per gente in gamba, ottimo profitto. 040363322. (A5455)

TELEFONISTI cercasi per lavoro part-time ambasci età 18-50 orario 18-21. Offresi fisso+incentivi. Tel. per colloquio selettivo ore 18-21 0481413227.



A. MANZONI & C. S.p.A.
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

VACANZE E TEMPO LIBERO
Feriali 1,55
Festivi 2,00

GATTEO mare eccezionale!! «All inclusive» pensione completa, spiaggia, acqua vino, dal 22 agosto euro 51, settembre 43. Hotel Sandra: sul mare 054786231. Hotel Atlantic: con piscina 054786125. Parcheggio, climatizzazione, acquapark, biciclette, escursioni, feste. Promozioni famiglia! www.hatlanticandrea.it. (Fil 44)

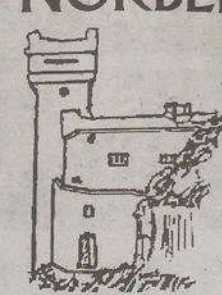
Pubblicità di settore

Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile
punto di riferimento per i suoi lettori.
Sul Piccolo anche l'informazione
pubblicitaria ha più peso

NORBEDO

di dott. Susanna Valenti & C.



I-34122 Trieste, p.zza S. Giovanni 2 (III p.)
tel/fax (+39) 040 36 80 36 - cell. 335 6309814

www.norbodoimmobiliare.it

lunedì - venerdì: 9.00-12.30 / 16.00-19.00
sabato: solo su appuntamento

• **Strada per Longera** pari primingresso: soggiorno con terrazzo ab, cucinini, matrimoniale, servizi, cantina, posto auto.

• **p.zza Della Valle** ottimo primingresso in stabile ristrutturato: cucina open-space con soggiorno, matrimoniale, rip, bagno.

• **Vergerio** piano alto con ascensore, ottime condizioni: atio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno, poggolo. 110.000€ Altro con box auto 140.000€

• **S.Vito** atio, cucinino, soggiorno, due stanze, servizi, cantina. Soggiogato. 120.000€tratt

• **Muggia** ultimo piano: cucina ab, soggiorno, matrimoniale, bagno, terrazzi, cantina, posto auto. Ottime condizioni interne. 120.000€

• **Settefontane alta:** atio, cucina ab, soggiorno con poggolo, matrimoniale, rip, bagno. Box auto 17mq. Altro in zona: piano alto con ascensore: cucina ab con veranda, salone, matrimoniale, possibilità di ricavare una singola, terrazzo, rip, tranquillo.

• **Giardino pubblico** piano alto: ampio soggiorno, cucina ab, matrimoniale, singola, bagno, rip. Pari primingresso. 155.000€

• **Scorcola**, stabile in fase di ristrutturazione: una o due stanze, uno o due bagni, soggiorno e cucina, lastici di proprietà esclusiva da 165.000€. Posti auto.

• **Chiarbola** soleggiato, pari primingresso: cucina ab, soggiorno, due poggoli, due matrimoniali, bagno, cantina, giardino e posto auto condominiali. Climatizzato. Altro in zona: piano alto: soggiorno con angolo cottura e poggolo, matrimoniale, bagno.

• **Muggia** ottimo appartamento luminoso nel verde: soggiorno cn poggolo, cucina cn poggolo, matrimoniale, ampia singola, bagno, rip, giardino condom. Posto auto.

• **Porto S. Rocco** appartamento pari primingresso, vista mare: soggiorno con ang. cottura, terrazzi, matrimoniale, bagno. Posti auto.

• **Opicina** nel verde, appartamento in palazzina trifamiliare senza barriere architettoniche: soggiorno, camera, bagno, possibilità singola, box. 180.000€ tratt

• **Centrale:** soggiorno con ang.cottura, due matrimoniali, doppi servizi, poss. Posto auto.Primingresso.

• **Cumano** ottimo appartamento: cucina ab cn poggolo, salone cn terrazzo, due matrimoniali, due singole, servizi, rip, cantina. Termoautonomo.

• **Teatro Romano** appartamento pari primingresso, piano alto con ascensore: cucina ab, salotto, due stanze, bagno completo. Termoautonomo, climatizzato, vista aperta.

• **Costiera** appartamento di prestigio, ottime condizioni, vista totale golfo, circa 120mq + terrazzo ab, posto auto, cantina.

VILLE / TERRENI

• **Servola** porzione di bifamiliare, ottimo stato, piano terreno: soggiorno con angolo cottura, due matrimoniali, stanza vestibolo, bagno completo, cortile, box. 170.000€ tratt.

• **Zona Est** villetta singola con ampio giardino in posizione tranquilla e soleggiata, due livelli abitativi, possibilità bifamiliare box.

• **Sistiana** in posizione tranquilla, ampia villa singola con giardino e posti auto, in ottime condizioni. Altra prestigiosa a Duino mare di ampie dimensioni.

• **Muggia** ampia villa singola in ottimo stato, tre livelli abitativi, dotata di ogni comfort, amplissimo giardino con piscina - posti auto e box.

• **Centrale** terreno edificabile con vista mare.

AFFITTI

• **Vie XX Settembre**, mansarda pari al nuovo, arredata. 400€

• **Università nuova (zona)**, appartamento ammobiliato, piano alto vista fetti: matrimoniale, singola, soggiorno+cucinotto, bagno, poggolo. 500+spese

• **Fra Pace da Vedano**, attico+superattico ammobiliato con terrazzi panoramici e posto auto.

• **Murat** ampio appartamento adatto a multistudio.

A.A.A.A. VICINANZE
Grado nuovissima ungherese 22.enne coccolona disponibilissima. Telefono 3493496775. (C00)

MONFALCONE NOVITÀ
Sesya bellissima bomba sexy 23.enne fisico mozzafiato 5a misura. 3388117823. (C00)

STOP NOVITÀ Monfalcone bellissima biondina 20enne bravissima tutti i giorni 346237809.

SUPERNOVITÀ Trieste stupenda ragazza bionda, alta, snella e sensuale molto disponibile. 3494084098.

TRIESTE SPLENDIDA
20.enne ragazza orientale esegue massaggi rilassanti thailandesi. Aria condizionata. 3484116187. (A5401)

VICINANZE MONFALCONE
bella coccolona focosa molto disponibile senza limite 6.a misura. 3391952445. (C00)

A. VICINO GRADO novità biondissima bambolina polacca 19.enne completissima ambiente climatizzato. Telefono 3203373278. (C00)

AMANDA splendida novità Trieste mediterranea sensuale bellissima disponibile 5m. Chiama mi 3391059508. (A5454)

DARLA 28.enne, vuoi organizzare una serata intima? Cerco situazione piccante con uomini bollenti. Telefonare al 3337531290. (Fil 60)

DOMENICHE ORARIO CONTINUATO

Larredo più

GEMONA DEL FRIULI

METÀ PREZZO

su tutta la merce in esposizione

Locale climatizzato

ULTIMI GIORNI

50%



€ 1088,00 € 540,00

Divano letto



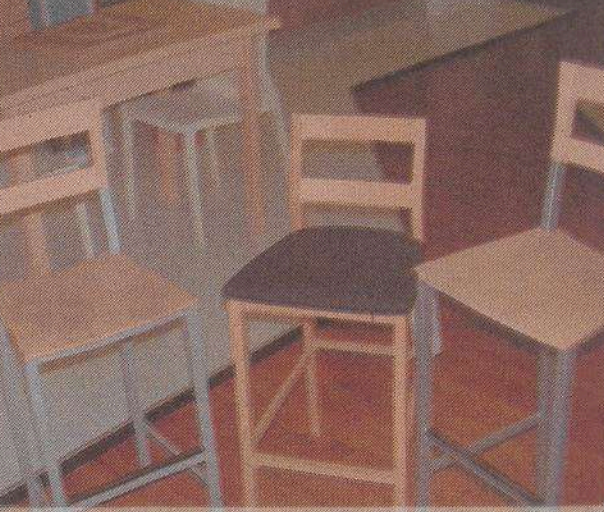
€ 2200,00 € 1100,00

Gruppo letto tinta ciliegio



€ 4400,00 € 2200,00

Salotto in pelle



€ 58,00 € 29,00

Sgabelli per cucina

L'INTERVISTA

Fu Tomizxa a incoraggiarmi
ma devo molto anche
a un mio vecchio professore

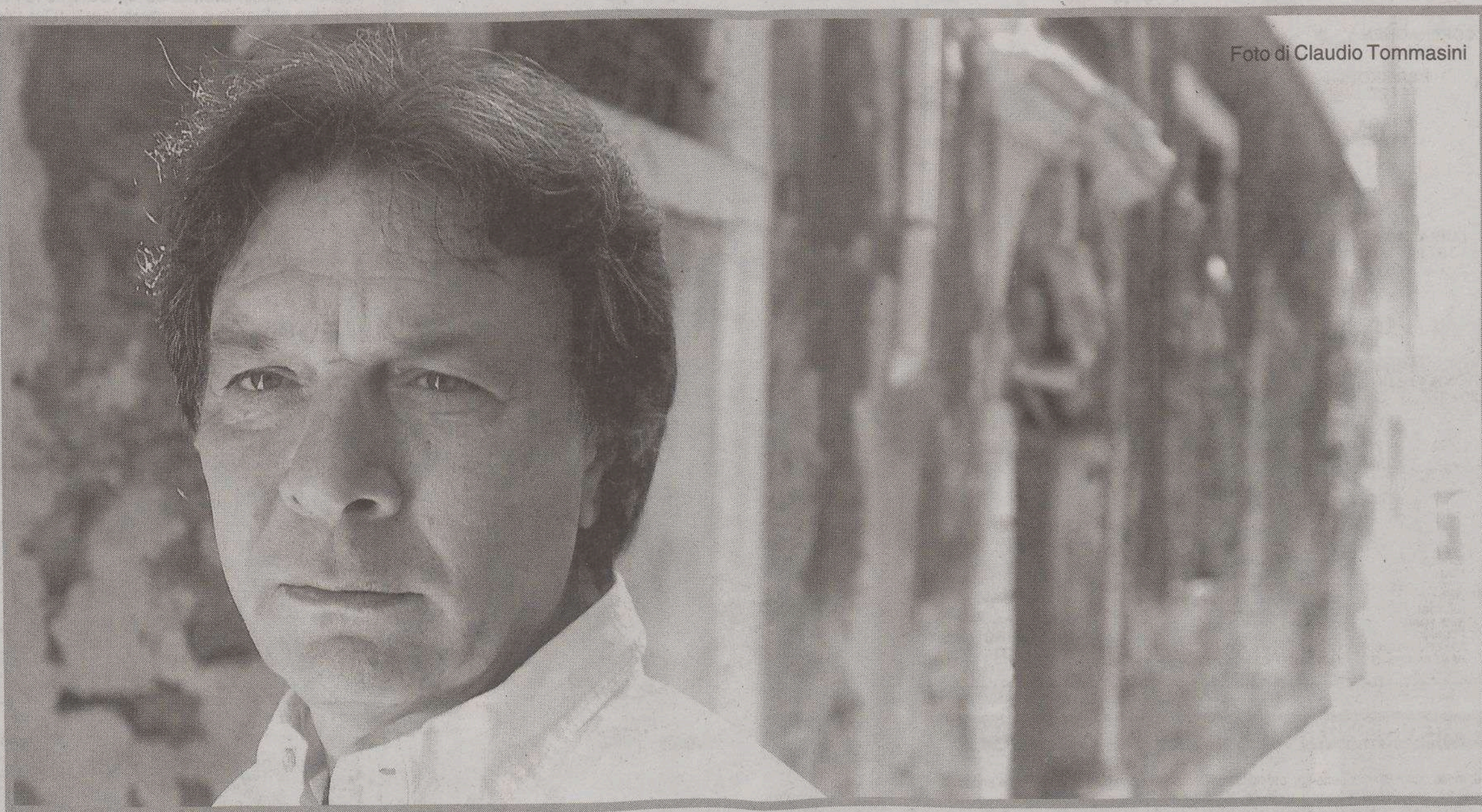


Foto di Claudio Tommasini

Su un punto, Gianni Lepre, non aveva alcun dubbio, fin dai banchi di scuola: non voleva navigare. Non per mare, almeno, piuttosto con la mente e l'immaginazione. «Nel momento del dubbio - racconta - mi incoraggiò Fulvio Tomizxa. Gli portavo dei racconti, delle oscenità che avevo scritto, e lui mi spingeva ad andare, a partire, a vedere».

Scelta singolare il Nautico, per un ribelle che sognava di diventare regista. «Avevo sempre problemi con l'autorità scolastica. Ma trovai un professore di letteratura, Antonio Miotto, che vide in me qualcosa. Non mi forzava, non mi ordinava, piuttosto mi diceva di scrivere. L'ho rivisto qualche giorno fa, l'ho invitato a cena a Grignano e lui mi ha mostrato la fotocopia di un mio tema. «Le ho dato otto più, mi ha detto, e io otto più non lo davo mai».

Strada ne ha fatta quel capitano mancato. E, attraverso il teatro e la televisione, paesi, lingue, persone ne ha conosciuti più che se fosse andato per mare.

Com'è che è diventato regista?

Per passione. Studiavo al Nautico e, contemporaneamente, contro il parere dei genitori, frequentavo la Scuola dell'attore di Anna Gruber. Non volevo recitare, mi interessava la regia. Avevo scritto una tragicommedia basata su «Jukebox all'idrogeno» di Allen Ginsberg e mi presentai in Viale XX Settembre dove avevo letto la targa «regia, cinema, tv». Capilai nel mezzo di una lezione. «Sono Gianni Lepre, ho scritto una cosa e vorrei rappresentarla» dissi. La prima volta mi presero per pazzo, poi cominciai a frequentare i corsi e creai il mio primo gruppo teatrale a Trieste, che fu un fallimento.

E subito pensò scappare da qui...

Avevo conosciuto Pier Paolo Pasolini, un uomo di generosità e gentilezza estreme. Mi parlò di Medea, mi fece innamorare della tragedia greca, rafforzò le mie convinzioni teatrali. Capii che Trieste non mi dava alcuna possibilità, c'era solo lo Stabile del Rossetti che era un'organizzazione molto chiusa, dove i figli di operai non entravano. Pensai che dovevo imparare da chi poteva insegnarmi al meglio e me ne andai a Parigi da Peter Brook. Di lì mi spostai a Berlino, alla Berlin Ensemble, la compagnia di Bertolt Brecht.

Per tirare avanti suonavano il basso nei complessi, un mese in un locale ad Amburgo e campavo altri quattro. Alla fine approdai in Scandinavia, frequentai Bergman nel periodo di «Fanny e Alexander». Ero molto giovane e quindi molto stupido e arrogante. Se fossi stato più zitto e meno sulla difensiva, avrei potuto imparare di più.

Pasolini, Brook, Bergman, personalità straordinarie. Come le ricorda?

Di Pasolini ricordo l'amore, per le persone e per la verità. Di Bergman il rigore, la disciplina, la ricerca delle emozioni nel profondo dell'animo umano. Di Peter Brook l'entusiasmo di ricominciare sempre dal nuovo, di ricercare per inventare, perché la noia è il peggior crimine che si può imporre al pubblico.

Intanto aveva imparato il mestiere...

Dopo il periodo con Bergman avevo deciso che quella era la mia strada. Fondai un gruppo teatrale in Svezia, il Fria Teater Örebro, che oggi è un teatro stabile. Avevo la malattia di Strindberg, poi subentrò l'«Ibsenite» acuta e mi spostai in Norvegia, dove creai il Thesbi Teater, che divenne una compagnia molto d'avanguardia ed esiste tuttora. Misi in scena quarantadue lavori, Ibsen, Strindberg, Ionesco, Shakespeare, Goldoni, con grande successo in Inghilterra e nel Nord Europa. Scrisse tre commedie e due musicali,

Qui c'era solo il Rossetti, dove il figlio di un operaio non poteva neanche entrare. Così me ne andai: conobbi Pasolini, Bergman e Brook: ero giovane e arrogante, ma imparai il mestiere

rappresentati in tutta la Norvegia. Fui l'unico italiano che portò il Peer Gynt al teatro nazionale di Oslo, nel tempio di Ibsen... Tra alti e bassi, visì quindici anni molto intensi. Poi scrissi due film che furono prodotti con i soldi dello Stato scandinavo...

Non pensava a tornare in Italia?

All'epoca tornavo molto poco, ma alla fine rientrai proprio grazie al secondo film. Il primo s'intitolava «Il retrobottega di Enrico», era un'accusa abbastanza forte alla perfezione del socialismo scandinavo che lasciava forti fragilità individuali. Il secondo era «Occhio per occhio»: la storia d'amore tra un pakistano, musulmano, e una norvegese divorziata, che metteva in luce il fallimento di una cultura apparentemente liberale, comprensiva, umanitaria, come la nostra. Dal festival di Berlino venni dirottato a quello di Taormina, dove vinsi qualcosa, ma soprattutto incontrai Massimo Fichera, vice direttore della Rai. «Ma come, lei rappresenta la Scandinavia?», mi chiese. E io gli spiegai che, essendo nato a Trieste, mi era venuto più naturale andare a Nord piuttosto che a Sud. Fichera mi chiamò a lavorare in Italia e io accettai. All'epoca mio padre stava male e

Gianni Lepre, regista della soap «Incantesimo» e di «Chi l'ha visto», racconta se stesso

Il dio dell'audience uccide i sogni

Mi piacerebbe girare una storia sui bambini a Trieste, ma non si può

di Arianna Boria

CARTA D'IDENTITÀ

Dal Nautico alla Scandinavia

Ha fondato compagnie teatrali in Svezia e Norvegia, ha collaborato con grandi nomi del teatro come Peter Brook ed Eugenio Barba, ha vinto molti premi che, confessa, non va mai a ritirare. La sua ricerca si è spesso incrociata con le istanze sociali, fin da quel Centro di ricerca teatrale italiano che mise in piedi a Trieste negli anni dell'esperienza di Franco Basaglia, richiamando un centinaio di giovani, tra cui Renato Sarti, a recitare insieme a persone con disagio psichico.

Cinquantotto anni, separato con due figlie, Gianni Lepre ha legato il suo nome a trasmissioni televisive di grande successo, come «Telefono Giallo» e le prime due edizioni di «Chi l'ha visto». «Ho imparato tantissimo dal dolore delle famiglie», racconta. «E ho

scoperto che dietro a tanti misteri c'erano verità molto piccole e molto violente. Le nostre inchieste portarono alla scoperta di cinque assassini, incluso Gianfranco Stevanin, il massacratore delle prostitute».

Molte le fiction, campioni di ascolti, che ha diretto in questi anni. «Eurocops», la prima edizione di «Incantesimo», «Fine secolo» con Stefano Fantoni e Lino Capolicchio, le due serie di «Sospetti», Oscar per la miglior regia tv, «Amanti e segreti».

Ora ha in preparazione «Il maestro di Osaka», prodotta da Sergio Silva, che comincerà a girare il prossimo anno in Giappone e che - chissà - potrebbe approdare anche a Trieste. Un confronto tra Oriente e Occidente raccontato attraverso una storia d'amore.

pensai che avrei potuto vederlo di più. Non fu così. Feci il mio primo seriale sull'Aids, «Il cespuglio delle bacche venenose», girato a Napoli, con attori italiani, francesi, tedeschi. Ognuno parlava la propria lingua, era come una sessione teatrale.

Poi arrivò un programma di grande impatto come «Chi l'ha visto» per Raitre...

Nel frattempo ero tornato in Scandinavia, perché i temi sociali, che trattava Raitre, erano osteggiati e le fiction erano appannaggio delle altre due reti. Fui richiamato per girare «Eurocops», una serie europea che andò benissimo. Poi litigai col direttore della Rai, perché non accettai l'imposizione del nome di un'attrice in una fiction.

Quel lavoro non andò mai in onda e io fui bloccato per due anni, il mio nome non si poteva nemmeno pronunciare. Feci altri programmi, prima «Telefono Giallo» con Augias, poi «Chi l'ha visto» con Donatella Raffai e Giovanna Milella. Fu un grande successo, undici milioni di spettatori. Ma questo periodo coincise con una mia grossa crisi familiare.

Perché?

Io non trattavo i ritrovamenti, ma le storie più crude, più scabrose. Assorbito tutta la violenza che mi stava attorno e proiettavo le mie paranoie, le mie paure, i drammi che vivevo giornalmente all'interno della famiglia. «Chi l'ha visto» era diventato la mia vita. Mia moglie se ne tornò in Norvegia

Adesso torno spesso in città, ma la trovo emotivamente arida. Ho rifiutato di dirigere la fiction sulle foibe perché ho capito che la sceneggiatura non trattava affatto il tema

con le mie due figlie e io andai in crisi. Scappai a Gorizia dove fondai un gruppo cinematografico, il Kairos, all'interno dell'ospedale psichiatrico. Girammo un film. Ero in un tunnel, finché quel direttore della Rai se ne andò e mi offrirono «Incantesimo»...

La prima «soap» italiana che batteva quelle americane...

E pensare che una parte della Rai non voleva farla. Ci credette Sergio Silva, il grande mago della tv italiana, l'uomo che ha inventato la Piovra, Montalbano, che ha creato attori come Bova. Scegliemmo un cast senza grossi nomi, a parte qualcuno di contorno come Delia Boccardo, Orso Maria Guerrini, la Pitagora che era ormai fuori dal giro, e puntammo sui giovani, Agnese Nano, Vanni Corbellini, Giovanni Guidelli... Fu girato tutto in chiave cinematografica, alla fine mi acusarono di aver fatto spendere quattro miliardi in più del budget stabilito. Andammo contro i mondiali di calcio, ma ogni settimana gli ascolti aumentavano. Chiudemmo alle stelle. Al mercato di Cannes la comprarono moltissimi paesi. Quando mi arrivarono i soldi ancora me ne stupisco.

Quale il segreto di «Incantesimo»?

mo?»

L'autrice della storia, Maria Venturi, attraverso le sue rubriche epistolari sui giornali, aveva in mano il polso degli italiani. C'è l'emozione, l'intrigo amoroso, i sentimenti, dare per poi smentire, dire per non dire, costruire per poi distruggere. E quando il bene trionfa, arriva una disgrazia. Silva mi aveva raddoppiato la paga perché girassi anche la seconda serie. Ma rifare la stessa cosa non sta nelle mie corde. Sono un viaggiatore che va di tappa in tappa.

A lavorare a Trieste lei è tornato con le due serie di «Amanti e segreti» con Monica Guerri...

Trieste è stata una scelta casuale, determinata dalle facilitazioni offerte dalla Film Commission. I produttori decidono in base al risparmio economico, che è predominante su tutto. Sono pronti anche adattare la storia, pur di guadagnare di più. Non vengono per i begli occhi di Trieste. Io comunque non mi sono opposto.

Era emozionata?

Moltissimo. Mi ricordavo una città chiusa, di campagna più che di mare, una città cinica, non pervasa da grandi idee. Una vecchia signora piena di magagne, ma con un buon truccatore. Sono venuto con una certa apprensione, poi mi sono ricreduto. Abbiamo avuto abbastanza collaborazione e contestazioni limitate.

Com'è cambiata la televisione in questi anni?

Molto. Ha dato più spazio ai giovani, ma il dio denaro, l'audience, domina tutto. E non c'è libertà di espressione televisiva, le scelte dipendono dalla gestione dell'azienda e dal governo in carica in quel momento. Prendiamo la fiction sulle nuove Brigate rosse che sta per mandare in onda Mediaset. La problematica delle Br non viene trattata affatto, era meglio intitolarla «Il valoroso comportamento delle forze di polizia». La stessa cosa è successo con le foibe, una fiction che mi era stata offerta da Rizzoli. Ho letto la sceneggiatura per primo e ho rifiutato. Non trattava affatto quel tema.

Come si vede Trieste da Roma?

Non la si vede proprio. Questo è il suo dramma. Io in questo periodo ci

torno spesso, vengo a passare del tempo con mia madre. E trovo una città abbastanza arida emotivamente. Ci vorrebbe meno rosetto, meno imbellettamento e più attenzione al lavoro dei giovani, agli anziani. Per un problema familiare ho frequentato in questi giorni i servizi sociali. L'aspetto esteriore è bello, ma l'assistenza è pessima, sono parcheggi per i matti. Non ho visto un supporto, un'attività, un progetto che aiuti la fragilità di queste persone. Ci vorrebbe forse un po' meno musica, meno lavori in corso e più attenzione a mettere l'individuo al centro della comunità.

C'è una storia che vorrebbe girare a Trieste?

Sì. E' la storia di un gruppo di bambini in psicotrapia. Ma non da girare in maniera drammatica, piuttosto tragica. Bambini tutti al di sotto dei dodici anni che sono in comunità per superare le violenze subite. Il film non le racconta, guarda piuttosto al presente e al futuro, con leggerezza.

La racconterà?

Ne ho parlato in Rai, ma è una tematica che non si può toccare. Tutto quello che riguarda la violenza ai bambini è giudicato sgradevole per lo spettatore e dannoso per lo share. Come sempre prevale non la necessità di ciò che vogliamo raccontare, ma il mercato. Resta un sogno. E senza un sogno, diceva Ibsen, l'uomo è morto.

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),

LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Pasquale Di Amico (Delegato), Giovanni Azzano, Cantani, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucciani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gubellini, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduaga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (del numero settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 51; (cinque numeri settimanali) annuo € 192, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffe uguali a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Costo italiano S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

Il Piccolo - Triestina di Trieste n. 1 del 16/10/1998

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

PREZZI PUBBLICITÀ: 2500 (mm 40x28) - commerciale € 197,00 (festivi, posizione 1 a pag. € 850,00 (fest. 10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella parola: € 20,00; (parola) € 4,65 - 9,30 per parola) - Avvisi economici vedi rubrica (+iva) - Manichette: € 500 e a settimana - Supplementi colore 40% - Viaggio: posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 agosto 2005 è stata di 56.950 copie. Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DALLA PRIMA

Possiamo sintetizzarlo chiedendoci: che cosa può aver determinato il passaggio da una stagnazione ad una sia pur moderata ripresa? E stato raggiunto un diffuso consenso sul fatto che i problemi dell'economia italiana sono profondi, strutturali, molti vengono da lontano. Ne è stato risolto qualcuno? Oppure si è modificato in senso favorevole il contesto internazionale? Insomma, cosa è cambiato? I dati sul Pil non sono estratti a sorte o assegnati da qualche entità trascendente, ma sono oggettivi, se cambiano qualche motivo deve esserci, e se non ci sono motivi che possano modificarli non cambiano.

Possano cambiare per la mobilità della Pasqua o per qualche altro evento occasionale, ma si tratta di un cambiamento effimero passato il quale si riafferma la tendenza di fondo. Il Fmi, pertanto, non ha mancato di considerare quel rimbalzo che il Pil ha segnato in primavera - come il governo ha farfugliato come se gli economisti di Washington fossero studenti alle pri-

me armi - ma l'ha considerato per quello che è, la transitoria increspatura di una tendenza di fondo che era negativa e tale rimarrà fino a quando i fattori che la determinano - la ricerca, l'innovazione, il livello della tecnologia, la dimensione delle imprese - non evolveranno nella direzione necessaria a conferire alla produzione nazionale, di beni come di servizi, la competitività necessaria per potersi affermare e così produrre reddito.

Infine una terza ragione spinge a condividere il metodo ed i risultati dell'analisi del Fondo monetario. E la consapevolezza dei problemi necessari per generare la determinazione ad affrontarli. Prendere a pretesto il dato di un mese, o comunque dati non supportati da ragioni oggettive che li rendano replicabili, tradisce la pericolosa inclinazione a sperare che le soluzioni possano venire da sole, esimendo tutti gli attori della produzione del reddito ad impegnarsi loro nell'individuazione dei problemi e nella loro soluzione. Il governo aspetta dall'inizio della legislatura

che la ripresa internazionale tragga fuori l'economia italiana dal pantano della stagnazione, salvo poi rimanere senza alcuna strategia una volta aver dovuto constatare che, anche in presenza della espansione dell'economia mondiale, quella italiana è rimasta al palo.

L'opposizione critica il governo, ma quale sia la sua proposta non si capisce. L'industria non è da meno: chiede molto - riduzione di imposte, moderazione salariale, semplificazione amministrativa - ma intanto non investe, non si concentra, si difende rattrappendosi nella dimensione sempre più piccola nella quale insegue una residua redditività.

Il Fondo monetario, al pari di ogni osservatore privo di pregiudizi, non può non vedere tutto questo. Non si tratta di essere Cassandre: Cassandra formulava vaticini infastiti (comunque il dio Apollo la condannò a non essere creduta, non a predire il falso), ma qui si tratta solo di constatare la realtà senza occhiali dalle lenti colorate.

Alfredo Recanatani

Più autorevole
il mezzo
più persuasivo
il messaggio

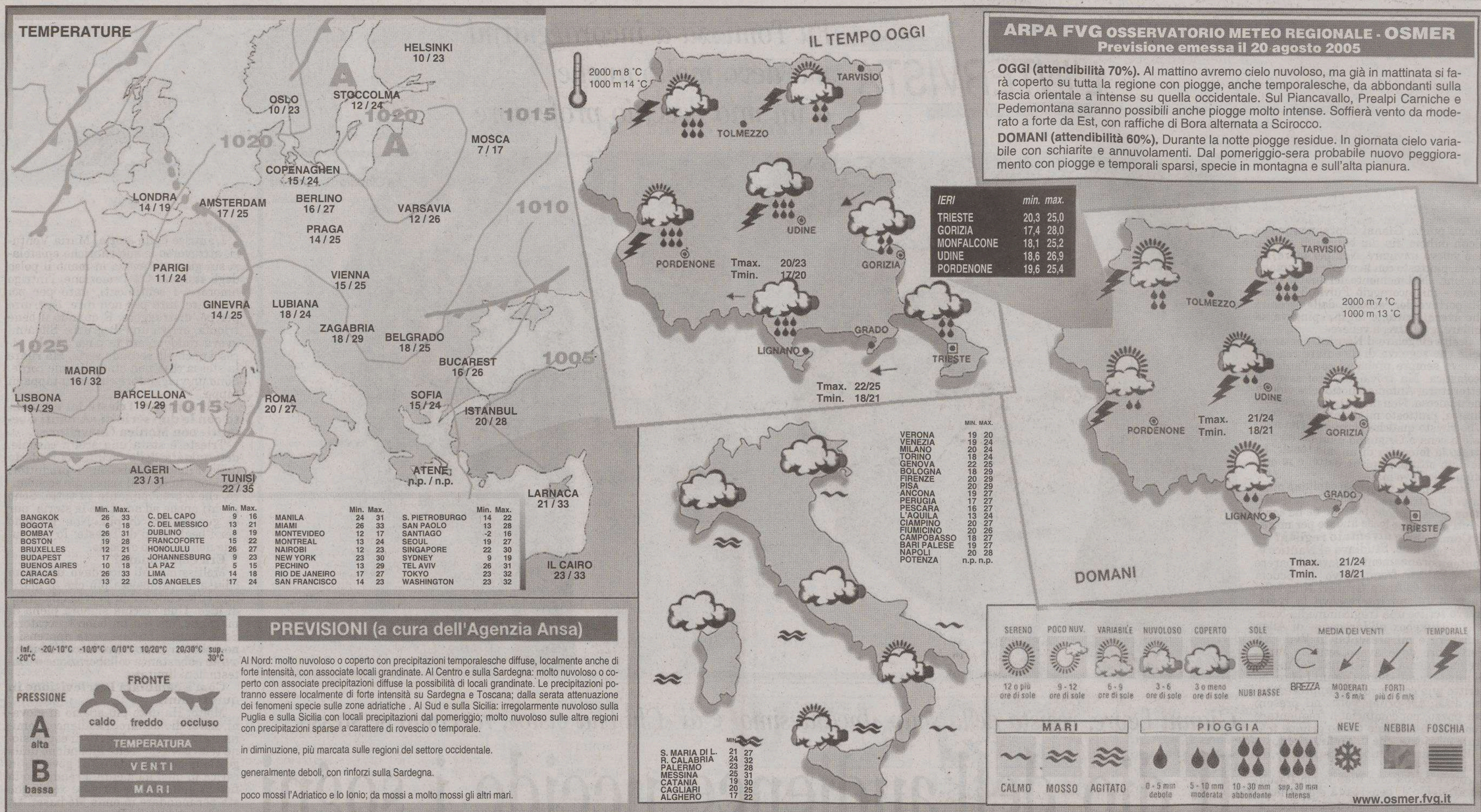
Pubblicità di settore
Pubblicità di valore

Questo giornale
è insostituibile
punto di
riferimento
per i suoi
lettori.
Sul Piccolo
anche
l'informazione
pubblicitaria
ha più peso

A. MANZONI & C. S.p.A.

Via XXX Ottobre 4

Tel. 040.6728311



A. MANZONI & C. SpA

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a
Tel. (040) 6728311

GORIZIA - Corso Italia 54
Tel. (0481) 537291

UDINE - Via dei Rizziani 9 (Corte del Giglio)
Tel. (0432) 246611

MONFALCONE - Via Rosselli 20
Tel. (0481) 798829

PORDENONE - Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

ANIMALI

La specie è protetta dalla Convenzione di Washington

Testuggini da tenere in casa? Bisogna rispettare le regole

Le testuggini europee sono protette in base al Cites (Convenzione di Washington sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione). Il Cites è nato nel 1973 per salvaguardare in tutto il mondo le specie minacciate di estinzione e controllare lo sfruttamento commerciale che, insieme alla distruzione degli habitat, rappresenta una grave minaccia per la loro sopravvivenza.

Se volete portare a casa una tartaruga, valutate attentamente se avete l'ambiente adatto ad allevarla, infatti è inopportuno allevare testudo hermanni in un terrazzo o in un terrario. Considerate inoltre che le testuggini vivono in cattività anche più di 100 anni e non è un impegno da poco allevarle.

Le testuggini sono animali protettive: è ammessa la cessione gratuita per esemplari nati in cattività e regolarmente denunciati o la commercializzazione per esemplari dotati di certificato Cites (da non confondere con la semplice denuncia di nascita dell'esemplare). Bisogna fare attenzione a non acquistare tartarughe da allevatori che non consegnano i documenti: infatti, non potendo regolarizzare la loro detenzione, si rischierebbero sempre pesanti sanzioni. Inoltre, se vi propongono in vendita esemplari adulti, è facile che siano animali prelevati in natura, e in questo caso ci si renderebbe complici del bracconaggio. Se durante un'escursione trovate una testuggine non

catturatela, ma lasciatela in libertà, limitatevi eventualmente ad allontanarla dalla strada, perché non corra rischi con le auto. Portarla a casa equivale a contribuire all'estinzione delle testudo hermanni in natura. Un animale nato e vissuto in natura, potrebbe avere difficoltà ad adattarsi alla cattività, soprattutto se siete allevatori inesperti. Inoltre non potrete mai regolarizzare la detenzione e sarete sempre a rischio di pesanti sanzioni (di qualche migliaio di Euro).

La legge 150/92 ha reso obbligatorio denunciare il possesso di tutti gli esemplari agli uffici del Corpo forestale dello Stato-Servizio Cites. Il termine ultimo per la denuncia era il 31 dicembre 1995; purtroppo chi non ha denunciato i propri esemplari allora non può sanare la propria situazione e rischia una sanzione.

Se allevate già delle testuggini ricordate che tutte le nascite in cattività o i decessi degli esemplari devono essere denunciati entro 10 giorni dall'evento: a tal fine è possibile inviare la denuncia di nascita per raccomandata A/R al Corpo forestale dello Stato - Servizio Cites della provincia e regione. Generalmente, in seguito a tale denuncia, il Cites non invia alcun certificato; pertanto è fondamentale conservare copia della dichiarazione inviata, con allegata la ricevuta di ritorno. E' possibile che ci sia un'ispezione da parte del Cites per verificare la veridicità di quanto dichiarato.

Fulvia Ada Rossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Saprete approfondire i vostri sentimenti, essere più vitali e intraprendenti. Alcuni poi potranno anche giungere a decisioni importanti.

Gemelli 21/5 20/6

L'amore occuperà tutti i vostri pensieri. Il vostro comportamento in queste storie potrebbe essere controproducente: potreste chiedere più di quanto date.

Leone 23/7 22/8

Piccoli disturbi di fegato e fastidiose allergie scompariranno solo se adotterete uno stile di vita più sano. Una dieta vegetariana sarebbe un buon inizio.

Bilancia 23/9 22/10

Ancora una giornata sotto ottimi influssi. Possibili incontri con persone dal fascino magnetico e situazione economica che permette di guardare al futuro.

Sagittario 22/11 21/12

Vita di relazione stimolante e positiva anche ai fini del vostro lavoro. Non commettete l'errore di intervenire su ogni cosa e cercate di essere accomodanti.

Aquario 20/1 18/2

Rivalutate un'amicizia che in quest'ultimo periodo vi ha un po' deluso. Datevi da fare per portare in porto un nuovo progetto che potrebbe darvi soddisfazioni.

Toro 21/4 20/5

Sapete bene ormai quali sono gli argomenti che possono provocare delle discussioni sia in famiglia sia con gli amici, cercate con cura di evitarli.

Cancro 21/6 22/7

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali e questo fatto vi restituirà grande serenità e sicurezza interiore. Per la sera scegliete un buon programma.

Vergine 23/8 22/9

Avrete una gran voglia di muovervi, di cambiare un poco l'entourage. Importanti la vita di relazione e quella sentimentale. Bisogna però evitare discussioni.

Scorpio 23/10 21/11

La tendenza a una critica continua, nei confronti degli altri come di voi stessi, sta cominciando a mettere vittime fra chi vi è vicino. Concedetevi relax.

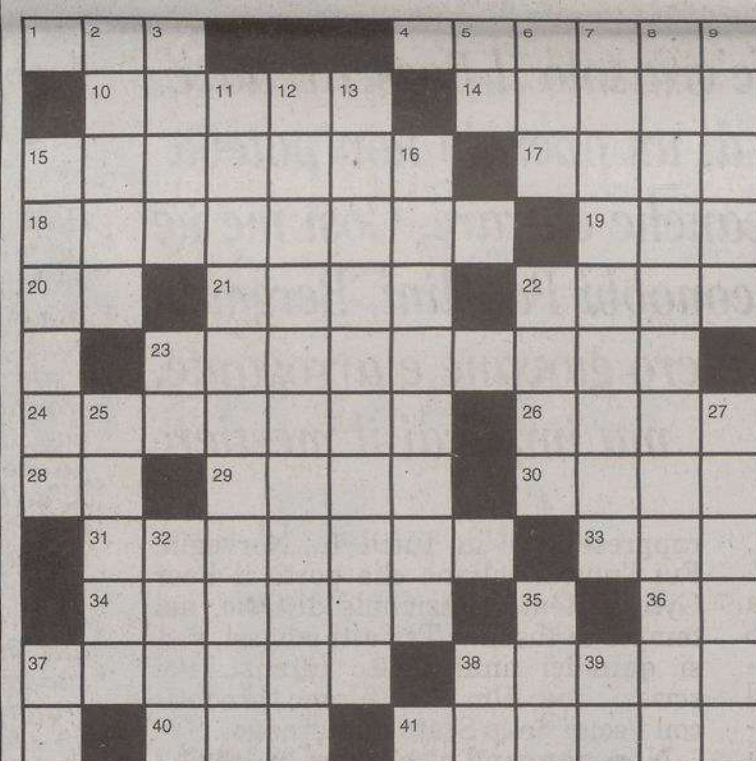
Capricorno 22/12 19/1

Avrete successo se porterete in un nuovo ambiente la vostra comunicazione, il vostro ottimismo. Con lo stesso slancio dovete parlare con le persone vicine.

Pesci 19/2 20/3

La serenità e la lucidità intellettuale di cui siete naturalmente dotati vi aiuteranno a prendere alcune decisioni importanti riguardando la vostra vita privata.

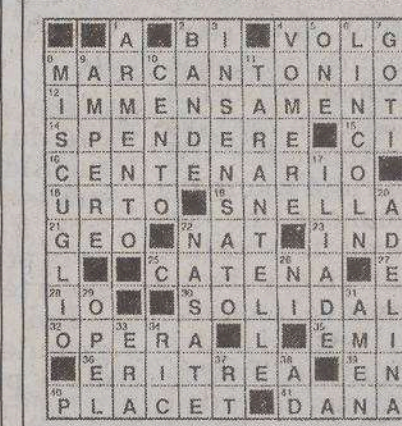
I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Corre con le ali aperte - 4 Le conquiste Cesare - 10 Antico peruviano - 14 Calzoni di tela - 15 Magistrato ateniese - 17 Successivamente, in seguito - 18 Fare una riduzione di prezzo - 19 Una nota compagnia turistica (sigla) - 20 Dopo il «si» in musica - 21 Il fiume in cui fu abbandonato Mosè - 22 Saluto tra amici - 23 Un nome di Bach - 24 Legati... con un sinonimo - 26 Veicolo pubblico - 28 Fiume di Katim - 29 Fu Tarzan in un film - 30 Ames si per avvolgere matasse - 31 Vestito da bimba - 33 Una classe velica - 34 Rappresentazioni teatrali - 36 La coda dei cavalli - 37 Tornano dalla guerra - 38 Fisico famoso per una pentola - 40 Il mitico figlio di Progne - 41 Ricco di vicinà.

VERTICALI: 2 Suppergiù, pressappoco - 3 Il Marzio che fu il quarto re di Roma - 5 Iniziali di Jolson - 6 Aspetta sempre... lui - 7 Verbo dei paracadutisti - 8 Città americana nota per una «500 miglia» - 9 E' incerto fino alla fine nelle gare combattute - 11 Uno Stato nordafricano - 12 Fanno strage di bacilli - 13 Pendono dal soffitto di carte grotte - 15 Con Pieno è una provincia delle Marche - 16 Assottiglia le rocce - 22 Una città della Siberia - 23 La Sandrelli più nota (iniz.) - 25 Possono esserlo le delusioni - 27 Dispositivo per sparare con precisione - 32 Kabir, attore indiano - 35 Non lascia speranza - 37 Iniziali dell'attore Gere - 38 All'inizio promette - 39 Il maggiore fiume italiano.

SOLUZIONI DI IERI



Indovinello:
la radio.

Doppio scarto
centrale:
inno mesto,
innesto.

AGGIUNTA SILLABICA FINALE (4/6)
Maurizio Costanzo è bravo

Diciamo francamente: si distingue per quello stile suo particolare, piccolo e rotondetto, un risolino palese, ma se pur come ingegnere.

Fra Bombetta

SCAMBIO DI CONSONANTI (4/5+4,5)
Una schiappa della stecca al torneo? Sarebbe naturale un suo rifiuto pensando che per questo è già una bazza, mentre c'è chi sarebbe fiero scontento se di un ometto c'è l'abbattimento.

Piega

ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 Ogni mese in edicola
pagine di giochi e rubriche

limes

LA PALLA NON È ROTONDA

www.limesonline.com

Il Quaderno Speciale di Limes la rivista italiana di geopolitica, è in edicola e in libreria

LOTTO

BARI	34	65	69	4	14
CAGLIARI	18	90	88	22	29
FIRENZE	72	28	24	82	2
GENOVA	77	82	68	23	1
MILANO	34	88	61	48	75
NAPOLI	56	59	73	15	20
PALERMO	24	42	37	71	72
ROMA	79	60	64	33	21
TORINO	31	12	35	45	71
VENEZIA	18	86	24	12	47
NAZIONALE	29	53	12	32	69

Super Endolotto (Concorso n. 76 del 20/08/05)

24	34	56	72	79	88	18
Montepremi €	4.425.508,31					
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	23.096.292,47					
Ai 3 vincitori con 5+1 punti €	295.033,89					
Ai 19 vincitori con 5 punti €	46.584,30					
Ai 2682 vincitori con 4 punti €	330,01					
Ai 70.245 vincitori con 3 punti €	12,60					

ZAGARA L'INTIMO
ultima settimana attività

TUTTO
da 5€ a 40€

domani
mare

Selite
SELA CHE SEDUCE
Osé
calze

Naory
La Sposa
di
EuroCorset

VIA MAZZINI, 32 TEL. 040 365441

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.12**
tramonta alle **20.03**
La Luna: si leva alle **21.08**
cala alle **8.05**

33.a settimana dell'anno, 233 giorni trascorsi, ne rimangono 132.

IL SANTO

San Pio X Papa

IL PROVERBIO

Un uomo affamato vede lontano.

TEMPO

Temperatura: 20,3 minima
25 massima
Umidità: 67 per cento
Pressione: 1013,1 in diminuzione
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 7,9 km/h da Ovest
Mare: 23,9 gradi

MAREE

Alta: ore 11.54 **+56** cm
ore 23.27 **+43** cm
Bassa: ore 5.12 **-72** cm
ore 17.50 **-34** cm
DOMANI
Alta: ore 12.22 **+56** cm
Bassa: ore 5.39 **-64** cm

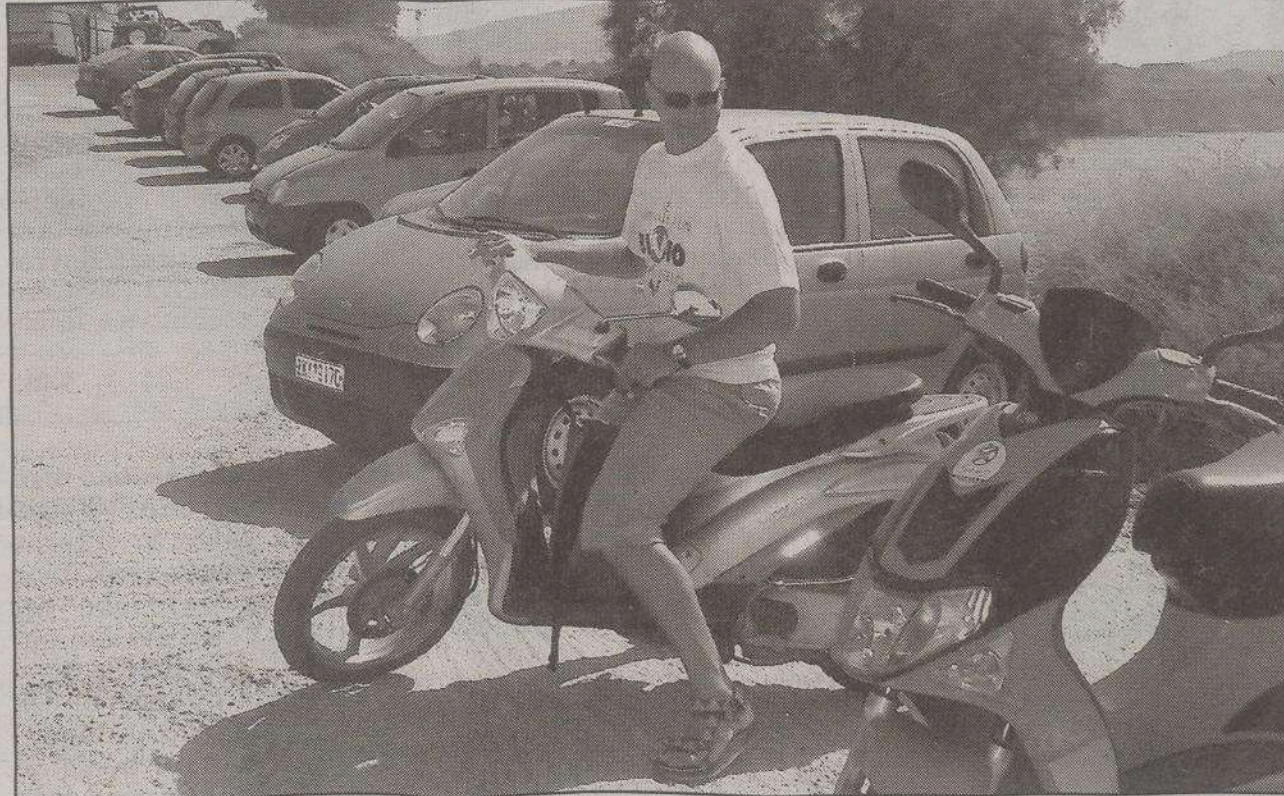
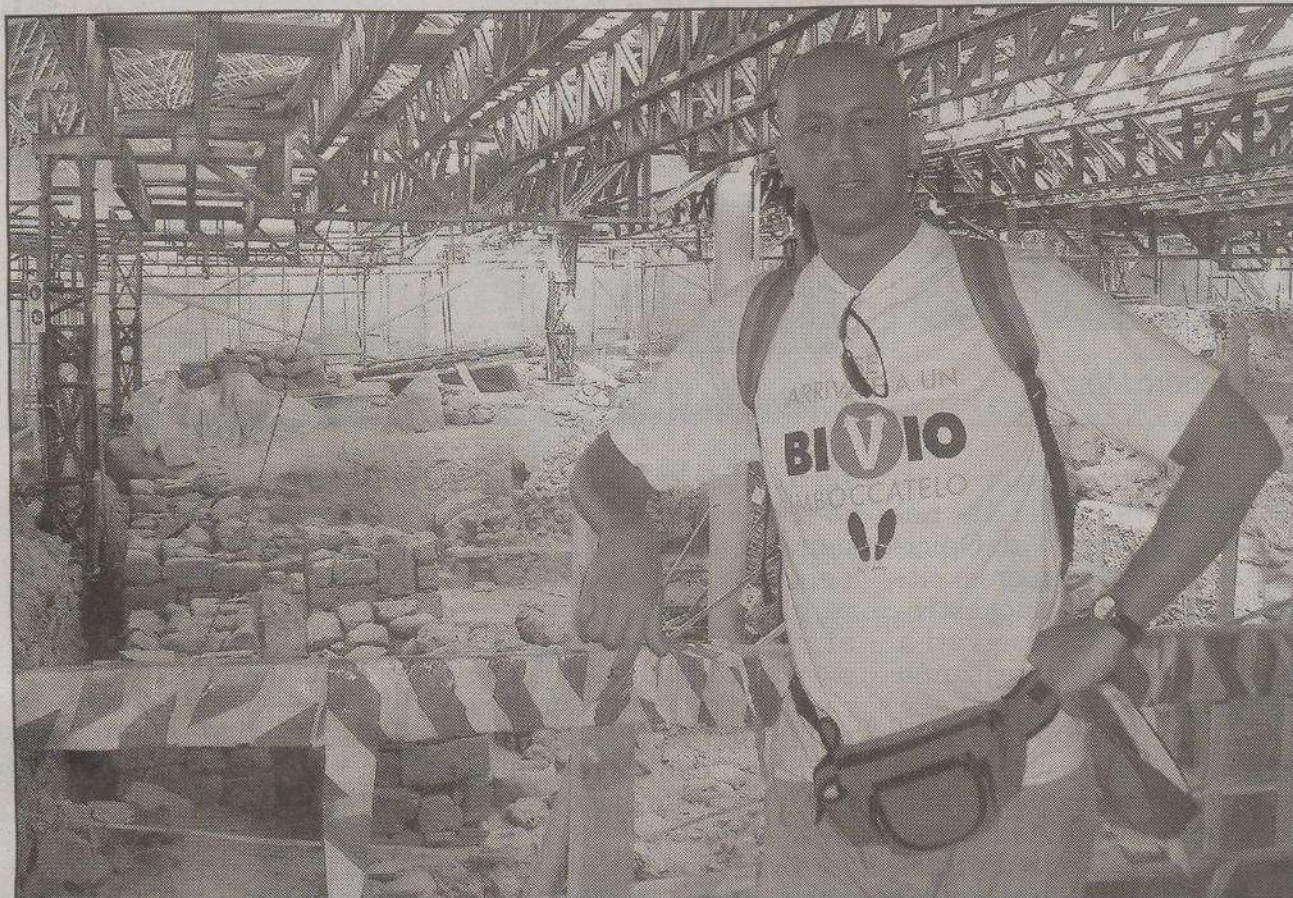
LE FOGLIE DEL CARSO
NONSOLORISTORANTE
GRIGLIATE IN GIARDINO
AMPIO PARCHEGGIO
TREBICIANO 274 - TRIESTE - TEL. 040/213515

TRIESTE

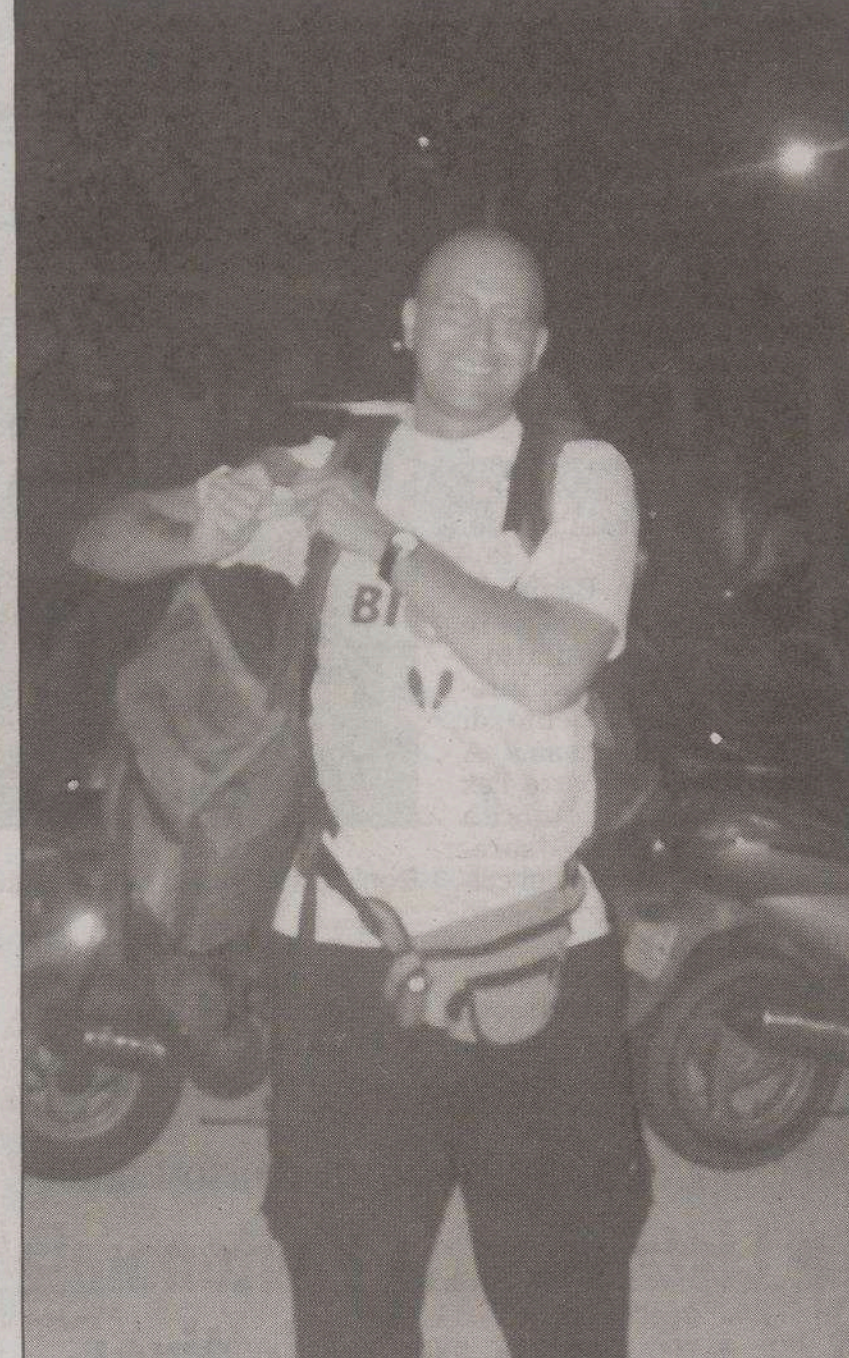
Cronaca della città

LE FOGLIE DEL CARSO
NONSOLORISTORANTE
GRIGLIATE IN GIARDINO
AMPIO PARCHEGGIO
TREBICIANO 274 - TRIESTE - TEL. 040/213515

LE ULTIME FOTO DEL VIAGGIO A SANTORINI



Massimo Carrano, l'odontotecnico triestino di 39 anni morto in Grecia, in tre immagini scattategli dall'amico Mario Russian, in vacanza con lui, il giorno prima dell'incidente.



Il racconto dell'amico dell'odontotecnico triestino morto durante una vacanza sull'isola greca di Santorini

«Massimo investito sotto i miei occhi»

Mario Russian confida: «Il viaggio era stato deciso all'ultimo momento»

L'ECO IN GRECIA

Parla il console onorario d'Italia a Creta che ha seguito le fasi dell'espianto

«Il dono degli organi ha commosso tutti»

È commosso Alberto Bartolozzi, milanese di nascita, console onorario d'Italia a Creta. «Questa vicenda mi ha profondamente turbato», dice il rappresentante diplomatico al telefono da Iraklion. Il gesto dei familiari di Massimo Carrano di dare l'assenso per la donazione degli organi qui in Grecia ha suscitato grande ammirazione. È stato un esempio di grande spessoro. Per questo motivo i giornali della regione ma anche i notiziari radiotelevisivi hanno dato grande spazio alla tragica vicenda.

Il titolo in prima pagina del principale quotidiano di Creta è infatti eloquente: «Ha dato la vita a sei persone». Nell'occhiello si spiega: «Lezione di umanità dell'italiano Massimo Carrano». E poi sotto si legge: «Ponte aereo di vita da Creta per il cuore...». L'articolo sempre in prima pagina comincia con una frase: «Da oggi il cuore di un italiano batterà a Monaco di Baviera in Germania...».

Ricorda ancora il console Bartolozzi: «Qualche ora dopo l'incidente sono stato contattato dal marito della

signora Eleonora Carrano. Ha preceduto di poche ore una segnalazione dal consolato generale di Atene. Mi sono subito attivato e mi sono messo in contatto con i medici dell'ospedale di Creta».

«Mi ricordo che una dottoressa già in quel momento non mi aveva lasciato molte speranze. Mi aveva riferi-

«Grande ammirazione per la coraggiosa decisione della famiglia. Ne sono orgoglioso»

to che la pressione cerebrale di Massimo Carrano era molto alta. Dopo questa comunicazione drammatica ho parlato con la signora Eleonora riferendo quello che purtroppo anche lei stessa aveva saputo: le speranze a quel punto erano davvero poche».

Aggiunge ancora il console Bartolozzi: «Ho cercato di aiutare la famiglia Carrano in tutti i modi. E sono

riuscito a farli ospitare in un appartamento all'interno del complesso ospedaliero, per stare sempre vicini a Massimo».

«Il momento più drammatico - prosegue il rappresentante diplomatico a Iraklion - è stato quando la signora Eleonora mi ha detto che stavano pensando all'eventualità di donare gli organi. Ne ho parlato con i medici ai quali poi si sono rivolti anche gli stessi familiari comunicando la loro intenzione. Un gesto molto apprezzato anche dallo stesso staff sanitario. Poi mercoledì notte è stata eseguita l'operazione e gli organi espiantati sono stati trasportati in varie località greche escluso il cuore che è stato portato con un aereo in Germania in un centro specialistico di Monaco di Baviera. In tutto sono state salvate sei persone grazie agli organi di quel ragazzo. Nei giorni scorsi sono stati molti i connazionali (a Creta vivono circa 280 italiani) che mi hanno contattato. E tutti hanno espresso ammirazione per il giovane triestino».

c.b.

di Corrado Barbacini

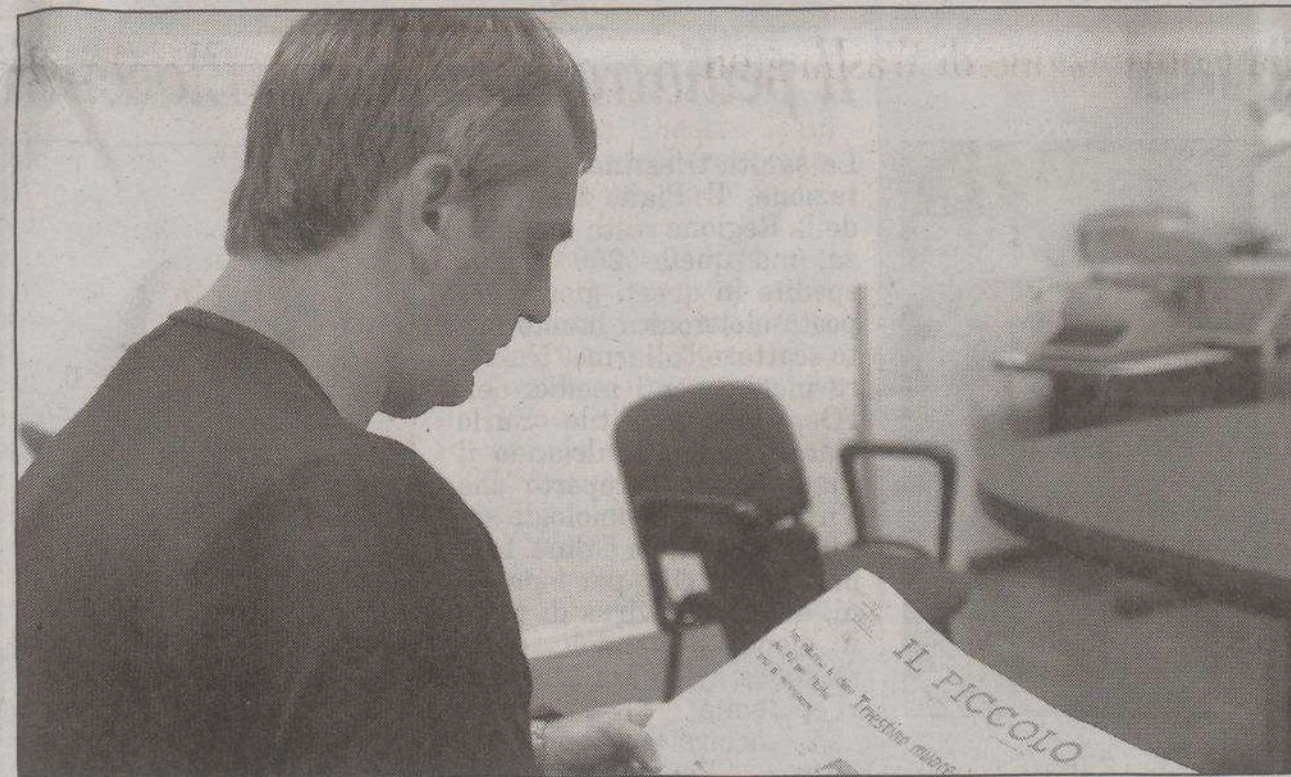
L'ultima foto di Massimo Carrano si apre sullo schermo del computer e il suo amico Mario Russian si commuove. Era con lui a Santorini quel sabato maledetto quando l'odontotecnico triestino di 39 anni, è stato investito da uno scooter impazzito.

L'immagine ritrae uno scorcio di Santorini, l'isola greca dove i due amici erano andati in vacanza. Il click sul pulsante della fotocamera lo aveva fatto proprio Massimo. Un secondo dopo uno scooter, guidato da un giovane greco di 19 anni, lo ha travolto.

Russian, sposato con un figlio, ha 39 anni, lavora alla Fincantieri. Assieme a Massimo era partito per la Grecia venerdì 12 agosto. «Un viaggio deciso anche all'ultimo momento. Un viaggio che si è concluso in tragedia».

Respira profondamente Mario Russian prima di parlare, mentre le immagini di quella che avrebbe dovuto essere una vacanza felice e di riposo scorrono sul video del computer. Si vede Massimo nei pressi del porto e poi un'altra inquadratura degli scavi preistorici di Akrotiri. E poi paesaggi da sogno del mare Eggeo.

Mario Russian pensa a quel momento tragico. A sabato 13 agosto alle 18. Dice: «Eravamo in moto e ci siamo fermati per fare una foto. Io ero andato cinquanta metri più avanti lungo la strada verso Thira. Ho



Mario Russian, rientrato da Santorini, legge gli articoli sulla morte del suo amico. (Tommasini)

sentito all'improvviso il fragore di un urto violento e sono tornato subito indietro. Massimo era riverso a terra in una pozza di sangue. Al momento non mi sono reso conto della gravità. Lo vedevo ferito ma non ho pensato che fosse in fin di vita».

Ricorda ancora Mario Russian: «Ho preso un asciugamano dallo zaino che era appoggiato sullo scooter con il quale eravamo arrivati lì e l'ho passato sotto la testa di Massimo. Ed è stato in quel momento che ho avuto la sensazione che non respirasse più. Ho chiesto aiuto e un automobilista che si trovava poco

lontano è venuto verso di me. Aveva assistito all'incidente che si era verificato davanti ai suoi occhi. Ero fuori di me, parlavo con lui in inglese. Mi ha detto che era un medico, un dentista. Ma in quei primi istanti nessuno di noi aveva capito che eravamo entrambi italiani. Il medico ha aperto la bocca a Massimo e gli ha spostato la lingua per farlo respirare. Dopo poco è arrivata l'ambulanza e anch'io sono salito con Massimo e l'altro ferito. Al pronto soccorso poi mi hanno detto che il mio amico era gravissimo e che l'avrebbero trasportato a Creta...».

Russian si ferma. Poi un appello: «Avrei bisogno di mettermi in contatto con quel medico italiano, è stato l'unico testimone oculare dell'incidente». E intanto la sua mente vola all'ospedale universitario dove il suo amico ha vissuto l'agonia degli ultimi tre giorni. Riflette: «Quante fatalità, quante coincidenze in questa tragedia. Pochi minuti prima della tragedia eravamo andati per visitare un monastero ma non ci avevano fatto entrare perché era troppo tardi. Così siamo ripartiti e dopo poco c'è stato l'incidente». E poi ancora. «Quando siamo arrivati sull'isola abbiamo cercato uno scooter a noleggio, ma era tutto chiuso. Solo alla fine verso le 22

di venerdì abbiamo trovato un negozio aperto. Che aveva solo una moto disponibile...».

Ancora: «Non dovevamo neppure andare a Santorini. Ci eravamo arrivati per caso, perché pochi minuti prima di andare nell'agenzia di via San Lazzaro a prenotare un viaggio era arrivato un fax con un'offerta di un soggiorno a Santorini». Parla a ruota libera: «Massimo era il mio più caro amico. Ci conoscevo da quando avevamo 18 anni. Quello che è successo è tremendo. Non riesco ancora a crederci e farmene una ragione».

Mario Russian è sbarcato l'altra sera da un aereo che lo ha trasportato in Italia da Cipro. È rimasto sull'isola fino a quando è stata chiusa la bara con le spoglie del suo amico. Ha accolto e ha pianto assieme alla sorella di Massimo, Eleonora e alla madre Ughetta che erano arrivate a Cipro lunedì pomeriggio per vedere per l'ultima volta Massimo. Era in coma irreversibile. Poi la madre e la sorella dell'odontotecnico hanno dato l'assenso per l'espianto degli organi. Mercoledì notte è stata dichiarata la morte cerebrale e un'equipe giunta da Atene ha effettuato i prelievi degli organi. Mentre la bara veniva chiusa un aereo ha trasportato il cuore di Massimo Carrano in un centro specialistico di Monaco di Baviera. Il feretro è arrivato ieri sera a Ronchi. I funerali saranno celebrati mercoledì alle 11 a Sant'Anna.

UNA COOPERATIVA SOCIALE

ATTENTA

ALLA QUALITÀ DELLA CITTÀ



AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE

UNA CITTÀ

ATTENTA AL VALORE

DELLA COOPERAZIONE SOCIALE

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDINI,
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE, MANUTENZIONI, POTATURE
TEL. 040.577333**

Questo pomeriggio alle 18.30 a Opicina l'atteso faccia a faccia tra due candidati sindaci per il centrosinistra

Rosato-Boniciolli, prime scintille

«Claudio andrebbe bene per il Porto», «Ettore è un giovanotto senza tanta esperienza»

di Silvio Maranzana

Va in scena oggi il primo «derby» del centrosinistra: Ettore Rosato faccia a faccia con Claudio Boniciolli e alla vigilia già scoccano scintille. Non sarà certo una partita addomesticata. Dice Rosato: «Boniciolli? È una persona che rispetta e che stimolo, lo vedrei adatto a fare il presidente del Porto e lo ho anche sostenuto per quella carica». Replica Boniciolli: «Rosato? È un bravo giovanotto. Io francamente ritengo di essere la persona con maggiori esperienze e competenze per combattere questa destra che sta isolando Trieste dal mondo». L'appuntamento è per le 18.30 nell'ambito della Festa dell'Unità e del Dolo delle sezioni dell'altipiano dei Ds che si sta svolgendo a Opicina, nel giardino del circolo Tabor, in via del Ricerario.

I Ds sostengono Boniciolli per cui Rosato giocherà in trasferta. «Niente affatto», afferma il deputato di Intesa democratica - sento di giocare proprio in casa. «A dire la verità», ribatte l'ex presidente dell'Autorità portuale veneziana - saremo anche all'interno del collegio che ha eletto Rosato alla Camera, per cui direi che giocheremo su un campo perfettamente neutro. La gara per la poltrona di



Boniciolli e Rosato nell'incontro privato al Caffè Tommaseo.

sindaco sarà una maratona che terminerà appena tra dieci mesi. A questo primo appuntamento dei «Trials»

del centrosinistra, spietati come appunto quelle gare in cui gli atleti statunitensi si giocano un posto in nazione

Metz: «Mi confronterò il 31»

«Sono in ferie nel Salento: giornate indimenticabili trascorse in mezzo al verde. Tornerò a Trieste il 29 agosto». Alessandro Metz, consigliere regionale candidato dai Verdi alle primarie del Centrosinistra che sceglieranno l'uomo che sfiderà Dipiazza non sarà nemmeno tra gli spettatori oggi a Opicina nel dibattito che vedrà protagonisti gli altri due concorrenti: Rosato e Boniciolli.

«Basterà però aspettare solo qualche giorno per vederci tutti e tre assieme», ha annunciato Metz - perché mercoledì 31 agosto sale per partecipare poi alle Olimpiadi, non sarà presente, come si legge nel riquadro, il verde Alessandro Metz, terzo uomo in corsa per sfidare il sindaco in carica.

remo a un confronto organizzato a Sgonico dalla Tavola della pace. Il candidato dei Verdi lancia però una serie di altre iniziative: «Spero che Rosato e Boniciolli accolgano il mio invito a partecipare tutti a una serie di dibattiti da svolgersi in tutti i principali rioni cittadini. Nelle varie sedi però non dovremo andare per parlare, bensì per ascoltare i problemi esposti dai cittadini. Anche in questo infatti dovremo differenziarci dal Centrosinistra che invece fa comizi».



s.m. Alessandro Metz

I due candidati si sono visti per la prima volta il 3 agosto a un tavolino interno del Caffè Tommaseo. Una Schweppes al limone per Rosato, un Gingerino per Boniciolli, alla fine si sono scambiati il numero di cellulare. Ma quello era un incontro privato anche se all'improvviso, per una fuga di notizie, erano spuntati i fotografi. Oggi invece, come detto alle 18.30, il primo confronto pubblico che sarà moderato dal caporedattore del «Piccolo», Fulvio Gon.

La curiosità non manca, non dovrebbero esserci soltanto militanti dei Ds nel tardo pomeriggio a Opicina, ma anche numerosi cittadini. Gli stand enogastronomici, gli spazi riservati a libri e mostre apriranno già alle 17. Dalle 19.30 alle 23 si ballerà con il complesso Oasi. Si raccoglieranno anche le adesioni per Romano Prodi a candidato del Centrosinistra alle primarie nazionali del 16 ottobre. I due candidati non hanno potuto prepararsi in anticipo perché non sono stati specificati gli argomenti in discussione. Ieri Boniciolli

I TRE TEMI FONDAMENTALI DELLA CAMPAGNA VERSO LE PRIMARIE

ETTORE ROSATO	CLAUDIO BONICOLI
QUALITÀ DELLA VITA	ECONOMIA MARITTIMA
SVILUPPO ECONOMICO	SCIENZA, RICERCA E SVILUPPO INDUSTRIALE
RAPPORTO DELLA CITTÀ CON IL MARE	WELFARE

ha trascorso una giornata di relax, con i nipoti, concedendosi soltanto la lettura dei quotidiani. Rosato invece al mattino era presente al varo di alcune imbarcazioni al Circolo marina mercantile, poi aveva una serie di incontri politici.

«Il fulcro della mia campagna elettorale», spiega Rosato - sarà incentrato su tre punti fondamentali sui quali sarà necessario incidere nei cinque anni del mandato: il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo economico, il rilancio del rapporto tra la città e il mare. «Io punterò molto», annuncia Boniciolli - sul decollo dell'economia marittima che include il porto, ma non si esaurisce in essa, su scienza ricerca e sviluppo industriale intendendo in quest'ultimo termine anche un approfondito ragionamento sul futuro della fonderia e poi sull'attenzione che il mondo finanziario e assicurativo dovrebbe riservare agli interventi di carattere sociale soprattutto a favore degli anziani in una nuova prospettiva di welfare che è realtà consolidata in molti Paesi del Nord Europa».

Sul Melone appare la scritta «Porto Franco» La Lista rilancia l'autonomia e si propone un obiettivo: conquistare i giovani



La storica sede della Lista per Trieste in corso Saba.

Fare un salto di qualità, riportando l'attenzione della politica locale sul tema dell'autonomia. È questo l'impegno che da adesso alle elezioni amministrative, in programma la prossima primavera, si è assunto la Lista per Trieste - un movimento rinnovato - ha detto ieri il suo presidente, Francesco Gabrielli - anche nel proposito ai giovani della città. Per questo scopo è stato nominato responsabile del nuovo «vivai» del Melone. Giovanni Di Meo. «Abbiamo iniziato un nuovo corso per avvicinare i ragazzi - ha annunciato quest'ultimo - e i primi risultati già si cominciano a vedere».

Sul piano dei rapporti con gli alleati del Centrosinistra, è stata molto precisa Sandra Savino, segretario politico della Lista: «Abbiamo davanti a noi molti mesi per decidere - ha spiegato - ma una cosa è certa, è cioè che il soggetto politico che rappresentiamo continuerà a ribadire la sua volontà di essere un interlocutore propositivo, con la stessa dignità di tutti gli altri partiti della coalizione». La Savino ha anche rimarcato il fatto che «l'assemblea del movimento l'organo che assume le decisioni più importanti, io sono soltanto l'esecutore di tali scelte».

Nello stilare il bilancio della festa della Lista, svoltasi in questi giorni sulle Rive, Gabrielli ha ricordato il «momento di confronto che c'è stato con il sindaco Roberto Dipiazza, a ribadire che è questa la linea di dia-

logo che intendiamo coltivare». A completamento del nuovo corso che caratterizza la strategia politica del Melone, i responsabili della Lista per Trieste hanno anche ricordato l'uscita, nella sua nuova veste grafica, della «Voce libera», organo ufficiale del movimento. «Vogliamo che il giornale faccia capire le azioni che stiamo intraprendendo - ha dichiarato Gabrielli - e crediamo che esso debba diventare sempre più la voce dei soci e dei simpatizzanti. Chiediamo perciò a tutti coloro che intendono partecipare al nostro dibattito politico - ha proseguito il presidente della Lista - di inviarcisi riflessioni, opinioni, proposte».

Infine i rappresentanti della Lista per Trieste hanno riconfermato l'importanza delle modifiche apportate al simbolo. «Sostituire la voce relativa alla zona franca con quella che riguarda il Porto franco - hanno concluso Gabrielli e la Savino - sta a significare che siamo sempre attenti alle problematiche della città e che non lasceremo nulla di tentato pur di fare della nostra lista civica uno strumento che lavora per il bene e il futuro della città».

Il segretario politico ha poi annunciato che «a ottobre sarà convocata un'assemblea generale degli iscritti per valutare tutti assieme le mosse politiche da attuare in vista dell'appuntamento elettorale della primavera 2006».

u.sa.

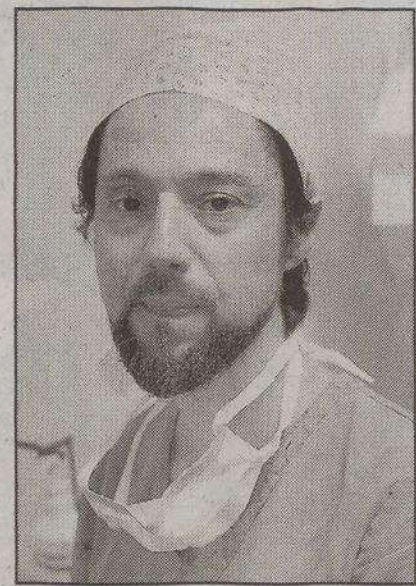
La bozza del Piano triennale della Regione stabilisce il trasferimento dei dipartimenti. E esplode la polemica Virologia e Genetica a Udine. Nubi sul futuro del Burlo

Il pediatra Andolina: «Bloccherò i trapianti». Camber (Forza Italia): «Illy paga il conto al Friuli»

La sanità triestina è in agitazione. Il Piano triennale della Regione resta una bozza, ma quelle 200 pagine spedite in questi giorni per posta elettronica hanno fatto scattare l'allarme. Un vero incubo per i medici dell'Ospedale infantile Burlo Garofolo che, spulciando il Piano, hanno scoperto che Virologia e Microbiologia saranno spostate a Udine. I dipartimenti che, per i profani, studiano i virus di tutto il mondo isolandoli: dalla semplice influenza alle gravi epidemie.

A lanciare l'allarme e attaccare la Regione è il pediatra Marino Andolina: «Sarà Udine a comandare anche su Trieste, dopo che per anni sul Burlo sono stati investiti - dice - ingenti somme di denaro e sviluppato rapporti internazionali». E aggiunge: «Secondo questo piano tutto sarà spostato a Udine dove, il lavoro svolto a Trieste, è tenuto - sostiene il medico - da due borsisti addestrati al Burlo e poi assunti nel capoluogo friulano».

Un discorso analogo, sempre secondo Andolina, vale per il dipartimento di Genetica. «Rispetto a Virologia non conosco l'attività di Udine, ma dubito fortemen-



Marino Andolina

te sia superiore a quella del Burlo che è all'avanguardia», dice il pediatra. Cercando di rifiutare la contestazione campanilistica, in questo caso però inevitabile, e svestendo i panni del politico (è consigliere comunale di Rifondazione comunista, ndr), «Al Burlo faccio trapianti, durante ogni intervento spiega - bisogna verificare la presenza di virus. Una risposta indispensabile per curare i bambini, che deve arrivare in tempi strettissimi. Traduzione: è impossibile avere quella risposta in tempi brevi, se il dipartimento



Un'analisi nel laboratorio del Burlo Garofolo. (Foto Lasorte)

di Virologia sarà trasferito a Udine. Un messaggio che assume una valenza politica. Non a caso Andolina dà un ultimatum alla giunta Illy: «Parto per il Darfur il 15 settembre, farò rientro tra un mese. Se le cose non saranno cambiate - dice - sono

pronto a non effettuare più trapianti. Mi rendo conto che il Burlo potrà diventare una bandiera per le prossime elezioni, ma l'appartenenza a Rifondazione (alleata di Riccardo Illy in Regione, ndr) non rappresenta un ostacolo. Il Burlo è la



Piero Camber

mia famiglia, sono pronto a condividere la battaglia a chiunque». E un alleato Andolina l'ha già trovato nel consigliere regionale Piero Camber (Forza Italia), che è anche capogruppo degli azzurri in Consiglio comunale. «Ormai è ufficiale la scelta della Regione di portare il Burlo a Cattinara e, nel contempo, privarlo - dice - di alcuni dipartimenti di indiscussa capacità scientifica internazionale, come Virologia, portando a Udine dove nulla c'è se non una stanza con un microscopio». Il prezzo dell'ac-

corpamento, secondo Camber, si tradurrebbe «nel taglio di circa un terzo del personale». La spiegazione politica è conseguente: «La Regione risparmia sulla sanità triestina e riesce così - a mantenere in vita tutti gli ospedali del Friuli. Insomma: tolgo a Trieste e porto in Friuli. Perché? In questo periodo, infatti, la Regione sta provvedendo a porre sotto il controllo una serie di società "friulane" nella holding "triestina". E in cambio? Si toglie alla sanità "triestina" e si dà a quella "friulana". Uno sporco gioco di equilibri territoriali che fa solo danno a tutti i nostri coraggiosi».

Ma le sorprese nel Piano triennale, che rimane sempre una bozza, potrebbero allargarsi ulteriormente. Una parte della sanità triestina, infatti, guarda con sospetto alla possibile attivazione di Chirurgia toracica e vascolare sempre a Udine. Con ricadute di tipo didattico e anche nell'emergenza: nel primo caso il ridimensionamento dell'Università di Trieste, nel secondo lo spostamento dei casi gravi (ad esempio gli incidenti stradali con fratture alle costole) a Udine.

p.c.

Cantieri aperti in tutta la città Decarli (Cittadini) chiede al sindaco ragione dei ritardi



I cantieri aperti da tempo lungo le Rive. (Lasorte)

Incalza la sete di confronto col sindaco Dipiazza per Roberto Decarli, capogruppo dei Cittadini per Trieste. «Nonostante i continui, trionfali, annunci di efficienza - commenta - la città sta scontando innumerevoli ritardi nel settore dell'edilizia scolastica, abitativa, sanitaria e stradale, specie nelle periferie».

«Di fronte a ciò - prosegue - desidero interrogare il sindaco e l'assessore competente sul numero esatto di cantieri aperti e operativi. Su quale sia la data di approvazione dei progetti e delle eventuali variazioni. Quando, esattamente, sono iniziati i lavori. E quando si prevede terminino».

«Se ci saranno ritardi - conclude il capogruppo dei Cittadini per Trieste - di quanto. E, infine, desidero chiedere l'entità, in termini finanziari, di ogni cantiere e a quale bilancio fa riferimento. In attesa di replica, i lavori continuano, in pianta stabile, sul suolo pubblico».

Mocnik: «Carta d'identità elettronica senza la corretta grafia slovena»

Una carta d'identità che non identifica correttamente. E quanto rileva, con vivo disappunto, il consigliere dell'Ulivo, Peter Mocnik: «Ho saputo - esordisce - che la predisposizione della carta d'identità elettronica (uno dei vanti dall'amministrazione), non riporta correttamente, in grafia slovena, le lettere "c", "s" e "z", da decenni invece disponibili nel programma dell'elaboratore centrale del Comune di Trieste».

«In tal modo - prosegue - chi ha un nome o un cognome scritto in tal modo, è costretto a rinunciare alla carta



Peter Mocnik

questo - conclude Mocnik - interrogo Dipiazza sul perché non si sia optato per una tale soluzione che darebbe soddisfazione a tutti i diritti di tutti i cittadini di lingua slovena».

I soci della XXX Ottobre hanno raccolto la testimonianza di un'amica della triestina morta in Trentino

«Ero al suo fianco, poi è volata giù»

Commozione nel club alpinistico: «Ernesta era la nostra nonnina»

di Elisa Lenarduzzi

Si è girata solo un attimo e un istante dopo l'ha vista precipitare nel canale assieme all'appiglio al quale aveva cercato di aggrapparsi. «Mi sono voltata e Erna non c'era più». E così che Ivana Sigon, l'escursionista triestina che venerdì si trovava al fianco di Ernesta Filippi Ferrari, ha descritto ad alcuni soci del Cai XXX Ottobre i tragici momenti della morte dell'amica sulle Piccole Dolomiti del Trentino.

Una fine tragica quanto inaspettata, di cui ancora gli amici e parenti della settantenne triestina faticano a capacitarsi. Ad interrogarsi su quanto accaduto sono soprattutto i colleghi del club alpinistico del quale Erna - così la chiamavano tutti - faceva parte da decenni e nel quale era considerata affettuosamente la «nonnina» del gruppo. Nessuno, ieri, riusciva ancora a credere alla tragica fatalità che ha colpito un'escursionista esperta e attenta come Erna proprio in un tratto in cui la montagna era poco insidiosa e la parte difficile, ormai, era superata.

La sua passione per le alte quote l'aveva portata a scoprire le catene montuose di tutto



Ernesta Filippi assieme ad altri soci della XXX Ottobre in una gita sulla cima Chiampon, nel 2002

il mondo: tra le altre avventure, oltre alla scalata alla cima del Monte Bianco, era stata protagonista di un trekking nel Tibet, nel 1998, esperienza di cui molti, ancora oggi, si ricordano.

«Faceva dalle venticinque alle trenta gite all'anno - confermano Vito Stefani e Maurizio Toscano, della XXX Ottobre - inoltre spesso era lei stessa a organizzare gite di grup-

po, sempre con grande entusiasmo. Era una persona splendida». «Erna era molto affabile, simpatica e sempre presente - conferma Roberto Valenti, istruttore di alpinismo - che si dedicava alla montagna e alla biblioteca con anima e corpo. Era un po' la nonna di tutti quanti noi».

Il suo grande amore, dopo la montagna, era infatti la biblioteca del circolo: curava la docu-

mentazione, i prestiti e la catalogazione dei libri: un lavoro complesso, ma che svolgeva con dedizione totale.

«Era una donna deliziosa, che si dedicava a qualcosa di molto importante come la biblioteca e alla vendita di libri sulla montagna - ricorda a proposito Spiro Dalla Porta Xydias, ex presidente della XXX Ottobre e accademico del Cai - era una persona sempre dispo-

nibile, che amava moltissimo la montagna».

Dopo anni di escursioni con la XXX Ottobre il destino ha voluto che il viaggio più tragico, Ernesta Filippi, l'abbia intrapreso al di fuori dal suo club: una gita organizzata dal circolo dopolavoro dell'Inps, alla quale l'aveva invitata l'amica Ivana, anche lei socia del Cai, e che Ernesta aveva accettato di buon grado.

L'escursione domenicale organizzata dalla sua associazione e prevista per oggi, infatti, era la stessa a cui aveva già preso parte tempo fa e per questo la donna aveva preferito il viaggio nelle Piccole Dolomiti.

A raggiungere le spoglie della donna, in Trentino, ieri sono arrivate la figlia e la nipotina, alla quale Erna era fortemente legata. Per i funerali, però, bisognerà attendere qualche giorno: sembra, infatti, che l'escursionista abbia dato disposizioni di essere cremata e per ora non si sa dove le verrà dato l'ultimo addio, se in Trentino o a Trieste.

«È un lutto molto pesante per noi e per la sua famiglia - spiega Claudio Mitri, attuale presidente della XXX Ottobre - Ernesta era stimata e molto amata da tutti, una persona generosa e sempre disponibile. E un momento durissimo, davvero».



«Nonna Erna» attorniata dagli altri escursionisti sulla cima Pelmo

Le ultime tracce lasciate dal segnale Gps indicano che il colosso, trainato da una motrice, ha attraversato la zona del canale navigabile

Hanno rubato una piattaforma cingolata con le basi a ragno della lunghezza di 12 metri e del peso di cinque tonnellate. Un colpo tanto incredibile che l'altra sera i poliziotti della squadra volante al quale si sono rivolti gli utilizzatori della maxi-gru, nemmeno volevano crederci. Pensavano a uno scherzo.

In pratica quel colosso del valore di oltre 120 mila euro è sparito dal piazzale dell'ex Gaslini allo scalo legnami e - probabilmente - trainato da una motrice - ha attraversato mezza città arrivando fino al



Una piattaforma simile a quella che è stata rubata.

canale industriale dove il segnale del Gps si è improvvisamente disattivato.

La piattaforma cingolata era di proprietà della ditta Oxley di Cuneo (l'uni-

ca in Italia che possiede questo tipo di mezzi speciali). L'aveva noleggiata per particolari lavori alla Cmi Srl che ha sede proprio in piazzale Legnami. A dare l'allarme è stato un tecni-

Sparita l'altra sera una piattaforma cingolata lunga 12 metri noleggiata da una ditta
Rubata una maxi-gru di cinque tonnellate
Il colpo allo Scalo legnami e poi il trasferimento, passato inosservato

co della ditta che l'altra sera era casualmente passato nel piazzale e non aveva trovato la piattaforma cingolata. Sparita come succede per le automobili di grossa cilindrata. E forse già all'estero. Potrebbe anche essere che la maxi-gru sia stata caricata su una nave che poi ha preso il largo. Questa è l'unica spiegazione del blackout del sistema satellitare.

Sembra incredibile. Ma c'è un altro fatto che desta qualche perplessità. Possibile che durante il breve tragitto in città il carico eccezionale non sia stato no-

tato da nessun vigile, nessun carabinieri o poliziotto? Nessuna pattuglia ha infatti notato il trasporto. E pensare che quel colosso solo per fare una curva ha bisogno di effettuare un paio di manovre bloccando il traffico. Un mistero.

E chi potrebbe aver rubato la piattaforma? Gli investigatori non si sbilanciano. Ma è chiaro che a leggere le prestazioni delle attrezzature sul sito web della Oxley viene da pensare che possa essere utilizzata per qualche furto di grande entità. La torretta sulla piattaforma

può arrivare fino a 40 metri di altezza. E trasportare alcune persone in assoluta sicurezza. Insomma forzare una finestra a un decimo piano potrebbe essere quasi un gioco da ragazzi.

La conferma si legge sul sito: «Un acquedotto nella pianura Padana, un ponte a Bari, un mulino a vento in Toscana, un grattacielo di Roma: che cosa hanno in comune queste situazioni? Praticamente nulla, eccetto una piattaforma aerea Oxley». E i ladri lo hanno preso alla lettera.



c.b. Il piazzale dello scalo legnami. (Foto Lasorte)

La scorsa notte a Colonia anche 500 giovani triestini hanno assistito alla veglia di Ratzinger
Con la radio e il lumino per ascoltare il Papa



I giovani componenti di una comitiva triestina che ha raggiunto Colonia nei giorni scorsi. (Foto Tommasini)

Un tappeto di luciole tremolanti. Oppure un campo selvatico di lumini. Se la figurava così, ieri pomeriggio, la veglia in compagnia di Papa Ratzinger. Immaginava, don Sandro Destradi, della parrocchia di Sant'Antonio Taumargura, una folla oceanica di giovani fedeli, stesi sopra lo stuoino, completamente immersi nel buio. Tranne che per una piccola fiammella, appoggiata a terra o tenuta in mano. Intenti solo a cantare e pregare. Cercava di spiegarlo a noi, don Sandro, per condividere l'incontenibile gioia dei 500 cattolici triestini, partiti nei giorni scorsi per Colonia. E in procinto di assistere, ieri, al grande evento notturno.

«Ci troviamo nella spianata di Marienfeld - ha raccontato, con autentico

trasporto, il religioso - c'è una bolgia incredibile di gente!». «Siamo in un milione 800 mila persone - ha proseguito - 600 mila in più rispetto a quante ne può ospitare il grande prato». Una volta, su quel fazzoletto verde sorgeva un monastero. Poi, nel 1950, venne innalzata una miniera di carbone a cielo aperto. Infine, divenne un giardino. E proprio lì, nelle passate settimane, s'è eretta la collinetta artificiale che in questi giorni ospita il palco di Benedetto XVI.

«Dormiremo - ha continuato don Andrea - in sacco a pelo, sotto le stelle. Dopo aver assistito a una delle celebrazioni più straordinarie per i fedeli: la veglia col Pontefice». E i ragazzi? «I ragazzi sono in attesa febbrile. Ma

adeguatamente attrezzati, per non perdere nemmeno una parola», risponde. Il servizio nazionale della Cei, Conferenza episcopale italiana, ha infatti distribuito a tutti dei libretti con la trascrizione, in più lingue, della Santa messa, nonché delle radioline per ascoltare la cerimonia in traduzione simultanea. «Non solo - ha aggiunto - ogni giovane fedele avrà a disposizione un lumino acceso e il panorama che si vedrà in tv sarà senz'altro suggestivo: praticamente un letto di stelle sotto un cielo di astri». «Gli eventi degli ultimi due giorni - ha concluso - costituiranno l'apice di un percorso intrapreso da tempo. E la vista del Papa sarà la ciliegina sulla torta».

ti. ca.

...ecco le prime stelle
della nuova stagione!

www.ilrossetti.it

IL PICCOLO TEATRO DI MILANO PRESENTA

TEMPORALE

DI AUGUST STRINDBERG, REGIA DI GIORGIO STREHLER
CON FRANCO GRAZIOSI, GIULIA LAZZARINI
POLITEAMA ROSSETTI, OTTOBRE 2005

IL TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

IN COPRODUZIONE CON PROMUSIC PRESENTA

ES IZ AMERIKE!

UN DIVERTENTE PERCORSO NEL MONDO DEL MUSICAL CON MONI OVADIA E LA STAGE ORCHESTRA
POLITEAMA ROSSETTI, NOVEMBRE 2005

DAVID ZARD PRESENTA IL PIÙ GRANDE SUCCESSO ITALIANO ALL'ESTERO

L'UOMO DAI MILLE VOLTI

UN VIAGGIO NELLA STORIA DEL CINEMA IDEATO DA ARTURO BRACCHETTI E SERGE DENONCOURT
CON ARTURO BRACCHETTI
POLITEAMA ROSSETTI, NOVEMBRE 2005

IL TEATRO DELL'ARCHIVOLTO PRESENTA

GRAZIE

DI DANIEL PENNAC, REGIA DI GIORGIO GALLIONE
CON CLAUDIO BISIO
POLITEAMA ROSSETTI, DICEMBRE 2005

IL TEATRO DI ROMA PRESENTA

DIARIO PRIVATO

DAL ROMANZO DI PAUL LÉAUTAUD, REGIA DI LUCA RONCONI
CON GIORGIO ALBERTAZZI, ANNA PROCLEMER
POLITEAMA ROSSETTI, GENNAIO 2006

LA COMPAGNIA DELLA RANCIA PRESENTA

TUTTI INSIEME APPASSIONATAMENTE
(THE SOUND OF MUSIC)

IL MUSICAL DI RICHARD RODGERS & OSCAR HAMMERSTEIN II, REGIA DI SAVERIO MARCONI
POLITEAMA ROSSETTI, FEBBRAIO 2006

LA COMPAGNIA DELLA RANCIA PRESENTA

THE PRODUCERS

L'ESILARANTE MUSICAL DI MEL BROOKS DAL FILM "PER FAVORE, NON TOCCATE LE VECCHETTE"
REGIA DI SAVERIO MARCONI, CON ENZO IACCHETTI, GIANLUCA GUIDI
POLITEAMA ROSSETTI, MAGGIO 2006

ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

il cartellone completo
sarà disponibile
ai primi di settembre

il Teatro
con le stelle

Nell'ambito di un'inchiesta per associazione a delinquere i militari hanno perquisito gli uffici di via Orlandini

Blitz dei carabinieri a «Sos casa»

Sequestrati e poi restituiti dieci computer e documenti dello Sportello degli invisibili

LE REAZIONI

Leonardi (Rdb-Cub) polemico: «Attacco alle libertà sindacali»

Reazioni e prese di posizione sul blitz dei carabinieri in via Orlandini e su come è stato attuato. Per evitare alla radice inutili tensioni, uno dei militari si è travestito da portafoglio, indossando la divisa delle Poste italiane. L'unico giovane presente in quel momento all'interno dello sportello degli invisibili ha abboccato e ha aperto la porta d'ingresso. Gli investigatori, tutti in borghese, sono entrati e hanno iniziato il loro lavoro. «Se ci fossimo presentati con la divisa dell'Arma, forse l'apertura sarebbe stata più laboriosa». E' stata questa l'analisi che li ha indotti all'ingenuo stratagemma. Difficoltà in vista comunque da questo momento per i portafogli, quelli veri.

Il consigliere regionale dei Verdi Alessandro Metz, candidato sindaco, ieri ha preso posizione sul blitz affermando «che quello della casa è un drammatico problema sociale per tantissimi triestini. Non si può risolverlo con perquisizioni, inchieste penali che coinvolgono chi non ha una casa e chi assiste i più deboli. Due sentenze hanno dato ragione a chi occupa per necessità. Anche la Procura deve prendere atto delle decisioni del Tribunale. Il mondo politico e in particolare il centro sinistra, di fronte a simili iniziative non possono chiudersi in un silenzio acquiescente. Non vorrei che le autoassegnazioni si trasformassero in un braccio di ferro tra un magistrato inquirente e chi assiste i senzate-tto».

Anche Pierpaolo Leonardi del coordinamento nazionale Rdb-Cub, punta l'indice contro la perquisizione e il sequestro di documenti. In via Orlandini 38 ha sede questo organismo sindacale. E i carabinieri ieri avrebbero prelevato documenti sulla vertenza della cooperativa Idealservice.

«Ritengo che l'attacco alle libertà sindacali eseguito ieri a Trieste, si inserisca in un disegno più ampio che abbiamo già visto purtroppo a Roma, Bologna, Mestre e Padova».

di Claudio Ernè

«Associazione a delinquere». Il pm Federico Frezza sta indagando sugli attivisti del movimento «Sos casa» sportello degli invisibili ipotizzando questo grave reato. Da un paio d'anni in via Orlandini 38 gli invisibili offrono nella Casa delle Culture, assistenza legale e consulenze a chi non ha un alloggio dove vivere con un minimo di dignità e di confort.

In questi anni sono stati occupati in via Battera, in viale Campi Elisi e in altre parti della città, almeno una dozzina di appartamenti che l'Ater aveva lasciato da tempo sfitti. In questi alloggi si sono insediati e vivono altrettanti «autoassegnatari». La Procura della Repubblica ritiene che le sistematiche occupazioni di alloggi siano state organizzate e decise con gli autoassegnatari proprio dal gruppo di giovani che gestisce lo sportello di via Orlandini. Al momento nessuno risulta indagato: l'indagine «è a carico di ignoti» e il reato è annotato come 666/05.

«Vi è fondato motivo di ritenere - scrive il pm Federico Frezza nel decreto di perquisizione - che lo sportello de-



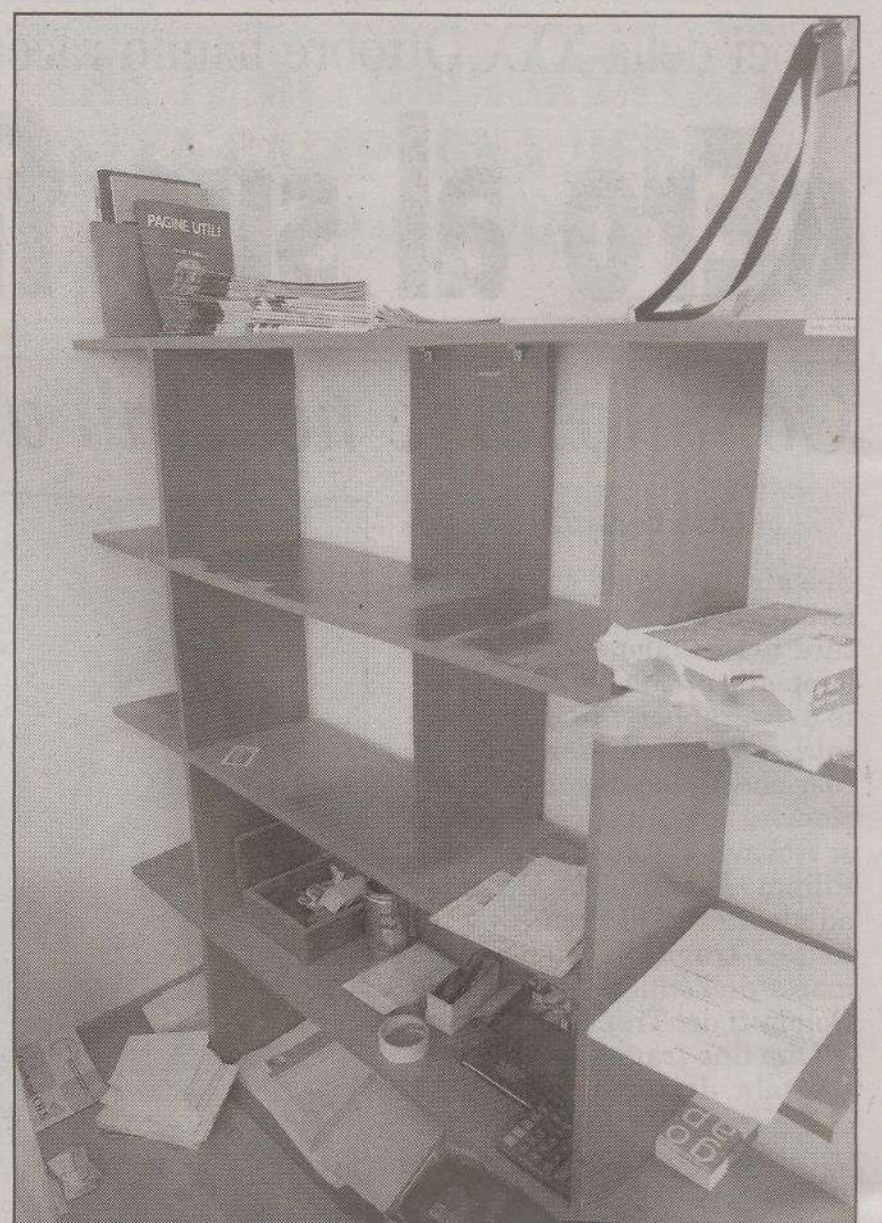
La «Casa delle culture» che ospita «Sos casa».

gli invisibili funga quanto meno da punto di riferimento per chi, in maniera penalmente illecita, intenda occupare alloggi dell'Ater; se non addirittura che siano proprio gli invisibili a organizzare e forse anche effettuare le occupazioni abusive».

Per questo un gruppo di carabinieri del Reparto operativo di via dell'Istria, alle testa dei quali vi era il tenente Fabio Pasquariello, è entrato nella Casa delle Culture e l'ha perquisita dopo aver esibito l'ordine che il magistrato aveva firmato lo scorso 14 luglio. «Occorre acquisire documentazione che permetta sia di identificare i futuri potenziali occupanti e di individuare gli alloggi presi di mira, sia di raccogliere le prove dell'esistenza di un vero e proprio programma criminoso e di identificare i partecipanti a tale programma».

Va aggiunto per fare chiarezza sul problema dell'occupazione degli alloggi lasciati sfitti dall'Ater nonostante la drammatica situazione abitativa cittadina, che nei tre processi finora celebrati per occupazione abusiva, due degli imputati sono stati assolti. Il Tribunale ha ritenuto che abbiano agito in stato di necessità. Nel terzo caso, dove lo stato di necessità non è emerso, l'occupante è stato invece condannato a pagare a 200 euro di multa.

Nel corso della perquisizione di ieri mattina i carabinieri hanno sequestrato una decina di computer, raccoglitori di plastica, quaderni, faldoni zeppi di documenti e dati statistici elaborati dallo sportello degli invisibili, nonché volantini e rassegne stampa. Nel primo pomeriggio i carabinieri hanno riportato in via Orlandini parte del materiale prelevato in mattinata. Non ha nulla a che fare con l'inchiesta. Le indagini della Procura sull'attività dello sportello «Sos Casa», erano iniziate in totale segreto fin dal 3 febbraio di quest'anno. Poche ore prima erano stati occupati altri alloggi di via Battera e proprio in quei giorni il



Gli scaffali vuoti dopo il prelievo dei documenti. (Tommasini)

giudice Laura Barresi aveva assolto il primo «autoassegnatario» di un appartamento lasciato sfitto dall'Ater, non assegnato ad altri cittadini e in attesa di essere ristrutturato di lì a un anno. Nell'occupazione di febbraio per la prima volta gli autoassegnatari si erano trovati di fronte a un alloggio sistematicamente devastato. Il pavimento era stato divelto, la tazza del gabinetto era stata

estirpata dal terreno, i tubi dell'acqua bloccati con tappi e gli scarichi riempiti con polietilene espanso. «Li abbiamo volontariamente messi fuori uso per renderli inutilizzabili a fini abitativi» aveva dichiarato allora il presidente dell'Ater Alberto Mazzi, già di appartenenza An. Allo stesso tempo aveva annunciato che avrebbe denunciato al più presto gli occupatori.

LA STRISCIA DI MARANI



I residenti contrari alla decisione di spostare il giorno delle partite Valmaura: «No al calcio di sabato»

«Il solito caos attorno al Rocco verrebbero aumentato»

IL COMUNE

Dipiazza: «Anch'io al vertice dei sindaci»

Il sindaco Roberto Dipiazza e il vicesindaco Paris Lippi sono decisi a portare fino in fondo la loro battaglia contro la decisione della Lega Calcio di far svolgere le partite di serie B il sabato pomeriggio.



Roberto Dipiazza

Domani mattina partiranno tutti e due per Piacenza per incontrare gli altri sindaci interessati e non escludono un coinvolgimento nella vicenda del ministro degli Interni Beppe Pisanu.

«Andreino lunedì a Piacenza - ha confermato Dipiazza - e vedremo, per ora, cosa decideranno gli altri, visto che per noi il problema si porrà più avanti perché la prima partita di campionato della Triestina in casa è prevista piuttosto in là nel tempo». Il sindaco, comunque, conferma la linea dura, nonostante le aperture rispetto alle decisioni della Lega espresse da alcuni calciatori e società interessati.

«Quello che pensano le società non è problema mio», ha aggiunto il sindaco di Trieste - io devo farmi carico delle esigenze di tutti i cittadini. Il sabato pomeriggio - ha aggiunto - c'è gente che lavora, soprattutto nel commercio, le trasferte saranno impossibili, la gente non può chiedere le ferie per andare a vedere la partita».

Gli abitanti di Valmaura e dintorni dicono di no alle partite di calcio al sabato pomeriggio. Infatti, la decisione della Lega Calcio di non far giocare la serie B di domenica, che ha visto nei giorni scorsi il furibondo pollice verso dei negozianti, ma anche quello dell'assessore comunale allo sport, Paris Lippi, trova un analogo diniego tra i triestini intervistati ieri. C'è stato anche chi, non essendo un appassionato del calcio, pur dando il suo parere negativo, lo ha fatto solo dopo essersi informato sugli intendimenti della Lega, intendimenti che non conosceva.

Parlando con i residenti, comunque, si desume che le motivazioni di chi abita o lavora nel quartiere non sono davvero trascurabili, visto che gli inevitabili problemi di traffico causati dalla kermesse calcistica pesano diversamente nel corso di una giornata festiva, quale è la domenica, piuttosto che in un comune giorno lavorativo, come è il sabato, quando c'è la fretta di arrivare a casa o di fare la spesa in un supermercato.

Un sabato blindato, hanno detto i cittadini di Valmaura, non può essere che una iattura, con bus stracolmi all'inverosimile, l'intenzione al traffico per le auto e la sciocchezza di fare percorsi alternativi o peggio ancora di dover dimostrare, documenti alla mano, di non essere degli Ultras, ma piuttosto dei cittadini che stanno tornando alla propria casa.

Dice Evelino Moscolin: «Meglio che le partite vengano disputate di domenica, così ci sono meno fastidi per chi va in giro con i bus, che sono già talmente affollati...».

Abita in zona, Andrea Emili: «Non sono amante del calcio e non mi interessano le motivazioni della Lega Calcio. So soltanto che le partite serali creano per noi residenti

parecchi fastidi, immaginarsi se verranno fatte di sabato pomeriggio».

È un appassionato di calcio invece Giuseppe Marsi: «Amo questo sport, ma da vent'anni non frequento lo stadio. L'ambiente non è più quello di una volta, con gli ultras e la violenza. Comunque ritengo che la partita domenicale sia un rito e che pertanto solo in quel giorno vada fatta».

Si preoccupa Ariella Vatta: «Sono nettamente contraria al provvedimento di cui sento parlare oggi per la prima volta. Creerà tanta confusione in un rione come questo...».

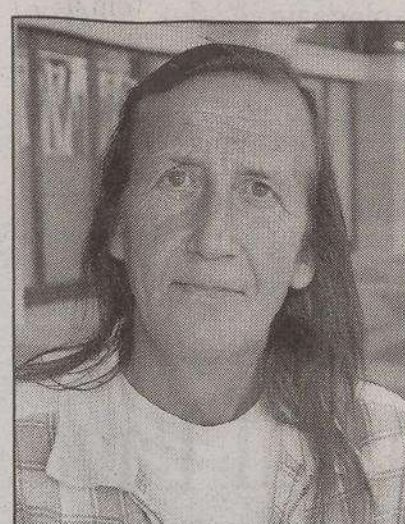
Dice Francesco Billa: «Amavo il calcio, ma oggi il clima nei campi di pallone è troppo violento. Io abito a Valmaura, ma ritengo che fare le partite in un giorno o nell'altro cambia poco. In ogni caso incorrere per tornare a casa bisogna ricorrere a percorsi alternativi a quelli abituali».

È dello stesso avviso Walter Petretti: «Sabato o domenica per me fa lo stesso. I disagi non cambiano», dice.

La pensa diversamente Pia Maria Decolle: «Di domenica, quando c'era la partita il traffico nel rione era caotico. La stessa confusione si ripeterà nelle giornate del sabato, con la differenza però che in quella giornata si deve far la spesa e le difficoltà verranno raddoppiate...».

Arrabbiato è anche Gianni Zigante: «Le partite di calcio? Io le subisco! I giocatori guadagnano tanti soldi con il pallone, ma chi ha un bar come me invece ci rimette. Il motivo? Sono legati agli incontri al Rocco troppi divieti: devo fare i conti con le strade interdetteste e con il fatto che già parecchie ore prima delle partite le vendite di alcolici sono vietate».

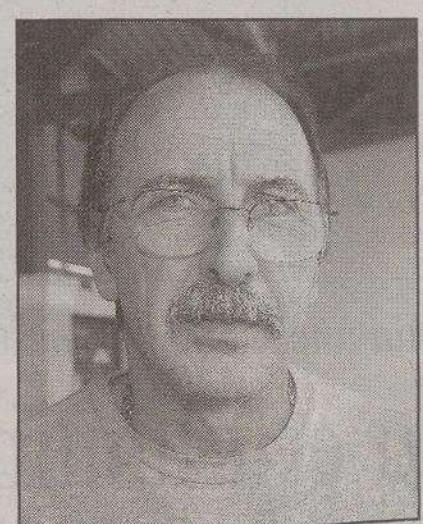
Daria Camillucci



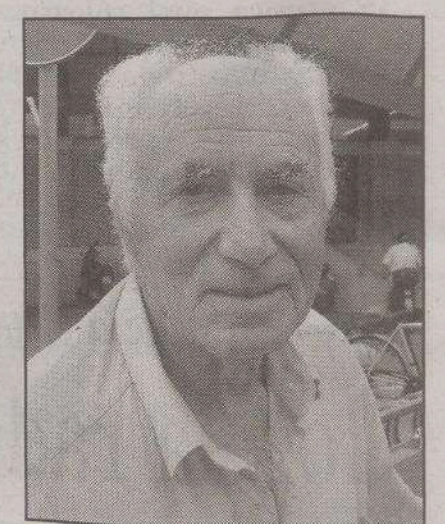
Walter Petretti



Pia Maria Decolle



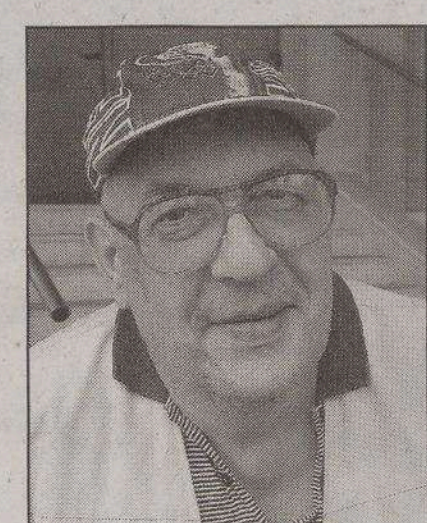
Gianni Zigante



Evelino Moscolin



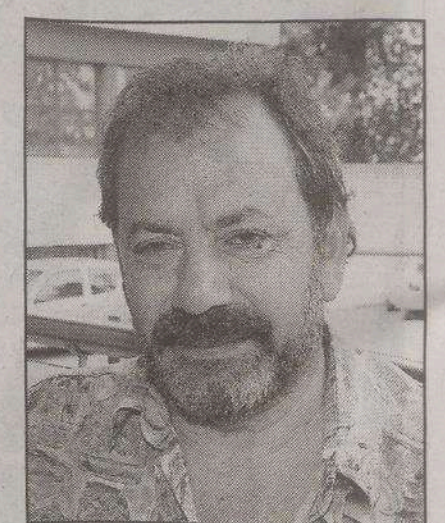
Andrea Emili



Giuseppe Marsi



Ariella Vatta



Francesco Billa

Le scuole triestine? Dite cosa ne pensate con gli sms

Tutti coloro i quali vogliono segnalare i problemi che vanno risolti nelle scuole triestine o raccontare la propria esperienza a riguardo, non devono fare altro che mandare un sms al numero 335-1413313 e rispondere così al nuovo sondaggio di «Ditelo al Piccolo» sul tema: «Le scuole triestine, i problemi da risolvere».

Nei giorni scorsi i sindacati della scuola hanno denunciato lo stato di degrado in cui si trovano molti istituti cittadini. Nessuna scuola, secondo lo Snals, sarebbe a norma per quanto riguarda le misure di sicurezza antincendio. Alcuni istituti sono stati sottoposti a interventi di adeguamento da parte della Provincia ma la situazione rimane difficile. Tra i casi limite quello della succursale del Carli in via del Teatro romano dove cadono pezzi di intonaco. Il sondaggio via sms si propone di raccogliere le aspettative degli studenti e dei genitori alla vigilia del ritorno sui banchi.

Julia viaggi

SETTEMBRE - ULTIMI POSTI PER:

4 - 11/09
Abruzzo: soggiorno a Montesilvano e visite € 590

10 - 14/9
Tra Austria e Ungheria: Graz, Szombathely, Gyor, Sopron, Eisenstadt € 410

28/9 - 2/10
Toscana ed Umbria: Pienza, Perugia, Orvieto, Siena € 370

OGNISSANTI:

29/10 - 2/11
Praga e Castelli Boemi € 480

30/10-2/11
Budapest € 250

30/10 - 3/11
Costiera Amalfitana, Paestum, Pompei, Napoli e Reggia di Caserta € 410

... inoltre sono aperte le iscrizioni per i Mercatini di Natale a Vienna, Strasburgo-Friburgo-Augusta, Budapest, Alto Adige.

Viaggio Speciale in Libia 4-17/11: Tripoli-Bengasi-Ghadames-deserto dell'Akakus in tenda con servizi privati, da Trieste € 2.630

P.zza Tommaso 2/b, Trieste, Tel. 040 367636 - 040 367886

Nelle piccole botteghe rionali il frutto è ormai considerato «fuori stagione» ed è sparito dai banconi degli ortofrutticoli

Albicocche, un «lusso» di centro città

In periferia i prezzi tendono ad essere omogenei e in qualche caso si risparmia

IL PANIERE DEI RIONI

1 KG DI PANE	1 KG DI PESCHE	1 KG CARNE MACINATA	1 ETTO PROSCIUTTO COTTO
ROIANO	ROIANO	ROIANO	ROIANO
■ Panificio 900 2,70-3	■ Pomo d'oro 0,78-2	■ La Beccheria 5,99	■ Salumeria Salvadori 5,99
■ Panificio Roze 2,60-2,80	■ Quassi 0,98-1,58	■ Macelleria Luciano 8,80-9,80	■ Salumeria Sartor 8,80-9,80
SERVOLA-VALMAURA	■ Despar 0,79-1,90	■ Despar 7,40	■ Despar 7,40
■ Panificio servolano 2,95-3,20	SERVOLA-VALMAURA	SERVOLA-VALMAURA	SERVOLA-VALMAURA
■ Panificio Zega 2,40-3,40	■ Sinoz via Puccini 2,10	■ via Puccini 52 8,16	■ Al Salumiere Servola 8,16
■ Famila 2,30-3,34	■ Zampieri p.le Glarizzone 1,20-2	■ Macelleria Stefano 5,10-9,80	■ Alimentari 5,10-9,80
SAN GIOVANNI	■ Famila 1,39-1,79	■ via Glarizzone	■ via S. Pantaleone
■ Pasticeria Patti media di 3	SAN GIOVANNI	■ Famila 3,98-7,68	■ Famila 3,98-7,68
■ Il Fornio 2,90-3,05	■ Frutta e verd. via S. Cillino 1,20-2	SAN GIOVANNI	SAN GIOVANNI
■ Coop 1,37-2,85	■ Coop 1,20-2,18	■ Macelleria Pollo Piave 7,80-9,80	■ Masè 7,80-9,80
SAN GIACOMO	SAN GIACOMO	■ Coop 4,40-6,80	■ Salumeria 4,40-6,80
■ Al Bon pan 2,90	■ via dell'Istria 3 0,98-1,80	SAN GIACOMO	SAN GIACOMO
■ Coop 2,15-3,35	■ via dell'Istria 11/a 0,90-3	■ Macelleria Pieri 9,30	■ Coop 9,30
BARCOLA	■ Coop via Istria 0,98-1,39	■ Macelleria Primaria 8,90-11	BARCOLA
■ Panificio Sardo 2,75-3,30	BARCOLA	■ Coop 4,40-6,80	■ Coop 4,40-6,80
	■ L'alimentazione 0,90-2,50		
	■ Capilli via Miramare 0,80-1,80		

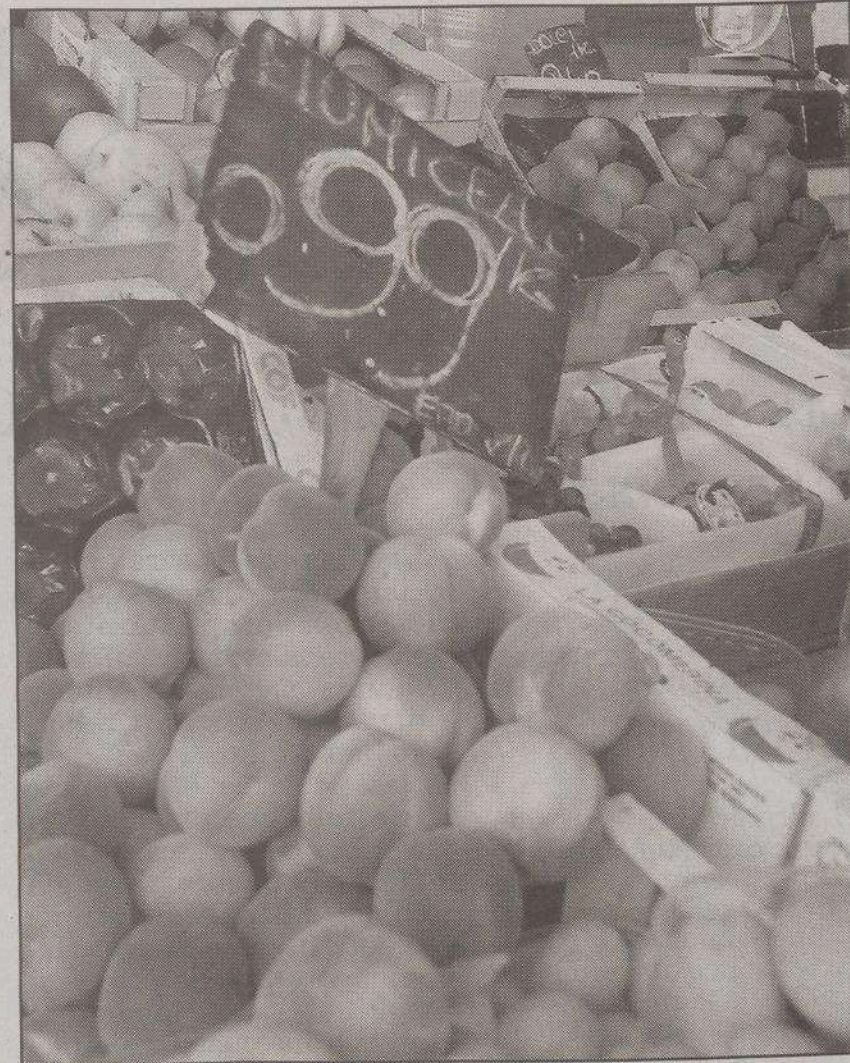


di Elisa Lenarduzzi

Il pane? Meglio comprarlo a Valmaura. Il prosciutto? L'ideale sarebbe acquistarlo a San Giacomo. Le pesche? I prezzi più convenienti si trovano a Roiano e a Barcola, mentre le albicocche sembrano essere diventate un «lusso» solo per gli ortofrutticoli più grandi o di centro città. Potrebbe essere questa la «mappa» della spesa ideale nei diversi rioni cittadini, anche se la differenza di prezzo in questione riguarda solo qualche centesimo di euro: i prezzi nella periferia triestina, infatti, sono abbastanza omogenei tra loro e anche confrontandoli con quelli che del centro città non si notano grandi oscillazioni.

Proprio per testare il valore di alcuni dei beni più comuni (pane, frutta, carne e prosciutto) abbiamo realizzato una piccola indagine in cinque quartieri popolari (Roiano, Servola-Valmaura, San Giovanni, San Giacomo e Barcola), visitando negozi grandi e piccoli e alcuni supermercati, tutti scelti a caso.

Quello che ne è emerso è che, in linea di massima, le differenze tra i vari rioni sono solo di qualche centesimo, anche se alcuni prezzi sono più bassi rispetto alla media: tanto per fare alcuni esempi, a Valmaura il pane si vende anche a 2,40 euro al chilo, a Roiano si possono trovare alcuni tipi di pesche a meno di 80 centesimi al chilo, mentre a San Giacomo alcune quali-



Pesche e albicocche risultano tra i frutti più cari sul mercato.

tà di prosciutto costano solo 52 centesimi all'etto.

Anche le differenze tra le piccole botteghe di periferia e i negozi del centro sono minime, ed emergono nelle piccole cose: in centro città, ad esempio, non è difficile trovare le albicocche, seppur ad un prezzo molto alto, visto la cattiva stagione di raccolto; in molti ortofrutticoli periferici, invece, questo frutto è già considerato fuori stagione e non si trova più. Per tutti gli altri prodotti, invece, i prezzi più o meno si equivalgono: un chilo di pane, ad esempio, va dai 2,40 euro ai 3,30 circa. Un chilo di pesche oscilla (a seconda del tipo, della provenienza e della pezzatura) dai 78 centesimi ai 3 euro, mentre un chilo di carne macinata (anche se questa ne esistono molte qualità diverse) in media costa 7-8 euro. Un etto di prosciutto cotto costa circa da 52 centesimi fino a oltre 2 euro: anche qui, però, bisogna vedere la qualità, la presenza o meno di

polifosfati e altre varianti, che vanno tutte a incidere sul prezzo finale.

Le differenze maggiori, invece, si vedono tra i piccoli negozi a gestione familiare e le grandi catene di supermercati: queste ultime, infatti, spesso lanciano «offerte speciali» molto convenienti, alle quali le piccole botteghe non possono adeguarsi: davanti al pane a 1,37 euro al chilo o alla carne macinata a 3 euro, il piccolo commerciante, infatti, può far poco o niente, anche se non è detto che la qualità del prodotto sia sempre la stessa. «Il rischio che i centri commerciali decapitino i piccoli negozi a gestione familiare - ha ricordato anche il presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori Luisa Nemeš - è alto. Bisogna evitare che ciò accada, anche perché si rischia di perdere importanti centri di aggregazione nei rioni cittadini».

Il presidente dei dettaglianti parla del comparto e della fine dell'Adriavolley

«Il commercio deve specializzarsi»

Franco Rigutti: «Chi non si adegua è destinato a chiudere»

di Pietro Comelli

Quella laurea in Biologia poteva fruttargli una carriera in campo scientifico. Alla fine Franco Rigutti non ha tradito le tradizioni familiari. Doveva diventare uno scienziato, è rimasto nel mondo del commercio. Un'attività familiare centenaria, da alcuni anni gestita automaticamente assieme al fratello Paolo, che l'ha proiettato ai vertici delle associazioni di categoria. E spinto a cambiare mentalità, iniziando dal proprio negozio di abbigliamento in via Mazzini. «C'erano troppi articoli in pochi metri quadrati, abbiamo deciso di puntare sulla specializzazione», ricorda Rigutti.

E stata la scelta giusta?

La specializzazione ha pagato. Per la piccola e media distribuzione rappresenta l'unica strada percorribile. Bisogna puntare a un coordinamento con la grande distribuzione, ma partendo dal principio che i «piccoli» devono specializzarsi.

I commercianti di Trieste la pensano come lei?

Chi si sta rinnovando riesce a resistere, chi è rimasto fermo sulle proprie posizioni, illudendosi in un possibile ritorno dei tempi d'oro, purtroppo deve affrontare grandi difficoltà per contrapporsi alla grande distribuzione.

La crisi economica ha colpito soprattutto abbigliamento e calzature. Mi sta dicendo che è anche colpa della categoria se le cose stanno andando male?

Dico che anche il commerciante deve mettersi in discussione.

Come?

Bisogna puntare sull'innovazione e i corsi di formazione, una delle battaglie portate avanti dalla Confindustria. Solo così la media e piccola distribuzione potrà fronteggiare l'avanzata della grande distribuzione, delle reti in franchising e dell'industria, che comincia ad aprire i propri punti vendita.

Una battaglia impari. Ci può essere spazio per tutti, i prodotti di nicchia non mancano.

Ma allora perché chiudono tanti negozi di abbigliamento a Trieste?

È dovuto al soprannumero di esercizi, cresciuti a dismisura in un passato florido, ma anche dalla mancanza di ricambio generazionale e alla poca innovazione.

A Trieste c'è ancora la cultura del vestire bene?

Come accade in altre città, anche qui si sta privilegiando la comodità. Prevalge il casual e questo può dare la sensazione di uno scarso interesse. Ma non è ve-



Il presidente dei dettaglianti Franco Rigutti. (Foto Lasorte)

ro: adesso prevale la ricerca del capo, modello e colore giusto.

L'avvento dei centri commerciali cosa ha comportato?

Per parecchi anni a Trieste non sono arrivati. La Regione ha dato la concessione per la costruzione di un nuovo a Muggia.

Siamo coscienti di essere riusciti a ridurre le metrature, anche se non ai livelli che auspicavamo. L'area andrà poi bonificata, ma i costi non dovranno cadere unicamente sulle spalle del

“ Serve un rilancio dei centri storici e la costruzione di nuovi parcheggi. Via Mazzini diventi subito un'isola pedonale ”

commercio. Vanno condivisi dal mondo del commercio, dell'industria e di chi ha inquinato.

Bonifiche a parte, il «ritardo» dei centri commerciali nella provincia di Trieste è stato un male o un bene?

Adesso si soffre di più. Probabilmente bisognava farli molti anni fa, così si sarebbe potuto evitare la fuga dei clienti d'oltre confine verso il Friuli e il Veneto.

Quale può essere il rimedio?

Credo nel rilancio commerciale dei centri storici. L'arrivo di alcuni grandi gruppi in città può fare da traino.

Come? Bisogna completare la pedonalizzazione del centro. Perlomeno legare piazza

Sant'Antonio con via San Nicolò. Via Mazzini percorra dagli autobus è controproducente per una vera isola pedonale.

Basterebbe chiudere via Mazzini per rilanciare il commercio?

No, servono i parcheggi.

Un tasto dolente.

Qualcosa si sta muovendo, ma di fatto abbiamo visto tanti progetti, che cambiano continuamente, e situazioni già definite, come quella di piazza Ponterosso, poi cancellata a beneficio di altre ancora da sviluppare.

I cantieri in città però non mancano. Cosa pensa dei lavori di riqualificazione?

È indubbio che i lavori andavano fatti, ma sarebbe stato interessante avere un progetto globale e non interventi a spiccico e magnifico che si continuano ad accavallare. Era più corretto iniziare e finire un cantiere.

Dove le riqualificazioni sono terminate c'è stata una ricaduta positiva per i commercianti?

Via San Nicolò, dopo i cantieri e le proteste, è diventata una realtà commercialmente importante.

Cosa pensa della vocazione turistica di Trieste?

Il terziario è sempre stato il settore trainante della città a questo non può che

LA SCHEDA

Franco Rigutti per tutti, Sterpin Rigutti all'anagrafe («mio padre ha tenuto anche il cognome della madre»). Nato a Trieste, 55 anni, sposato e padre di Matteo, Rigutti si è laureato nel '75 in scienze biologiche all'Università di Siena. Una laurea in Biologia, dopo il liceo scientifico («metà all'Oberdan, metà al Galilei, per non fare torto a nessuno»), dettata anche da un motivo sentimentale.

All'ateneo senese, infatti, ha conosciuto la futura moglie, pure lei laureata in scienze biologiche, che lavora al centro di medicina nucleare di Trieste («almeno uno dei due ha sfruttato la laurea»). Presidente dell'associazione commercianti al dettaglio e vicepresidente della Confindustria, Rigutti fa parte del cda di Confagi-commercio ed è membro effettivo della Camera di commercio. Amante dello sport e in particolare della pallanuoto («un hobby diventato anche una preoccupazione»), adora la montagna e lo sci («fin che le gambe reggono»).

legarsi al turismo. Accanto alle manifestazioni di grande livello, però, bisogna avere dei progetti forti, chiari e duraturi.

Quali?

Penso alla vocazione scientifica determinata dalla presenza dell'Area di ricerca e al terminal crociere. A queste bisognerebbe aggiungere il Parco del Mare, un progetto portato avanti da Antonio Paoletti, presidente della Camera di commercio, che porterebbe in città un numero di presenze consistenti. Per farlo bisogna lasciare da parte polemiche, divisioni e l'immobilismo in cui per anni la città ha continuato a vivere o, forse, è stata ingabbiata.

Ha citato il terminal crociere. Ma i turisti che sono sbarcati a Trieste fanno acquisti?

Non è questa la questione. Muovono in ogni caso l'economia: magari riguarderà meno i negozi al dettaglio, ma è comunque importante per altri settori. Rappresenta un volano.

Lei si è schierato contro la partita della Triestina al sabato pomeriggio. Il timore è che gli acquirenti emigrino in Friuli.

È una cosa che abbiamo sollevato già a luglio avvisando la Lega calcio. Il sabato tradizionalmente rappresenta per la città di Trieste la giornata più importante per gli acquisti. Arriva la clientela d'oltre confine - slovena, croata e anche

da altri Paesi dell'Est - che, davanti ai problemi di traffico e parcheggio, aggravati dalla partita, potrebbe decidere di bypassare Trieste.

C'è solo un motivo economico?

Preoccupa anche la situazione dei negozi medi, piccoli e grandi nella zona attorno lo stadio Rocco. E poi non vedo perché i dipendenti del commercio non possano andare a vedere la partita. L'hanno scorso giocavano di pomeriggio e mi sembra che tutti erano contenti.

Parlando di sport bisogna affrontare un tasto dolente. Lei è stato il presidente dell'Adriavolley, una realtà sommersa dai problemi economici.

Un qualcosa che è finito.

Male.

No, comunque l'attività giovanile continua assieme ai campionati minori con più di 150 ragazzi. È finita l'avventura nel campionato nazionale.

Perché?

Evidentemente troppi sport di livello in una città come Trieste non riescono a coesistere. Noi eravamo gli ultimi arrivati e l'anello più debole di una catena. Rimane la soddisfazione per avere, assieme a un gruppo di amici, riportato la pallanuoto di livello a Trieste.

È durato poco.

Non siamo riusciti a trovare gli sponsor. Un certo immobilismo di questa città ci ha costretto a rinunciare.

All'inizio l'Adriavolley era vista come una «creatura» della vecchia amministrazione regionale. In particolare di Sergio Dressi, ex assessore al Commercio per il centro-destra.

Per un lungo periodo abbiamo rappresentato la Regione che sponsorizzava un progetto regionale. Ma anche in questo ultimo campionato, in maniera minore di un tempo, l'aiuto è arrivato proprio dall'amministrazione regionale. A livello locale la scelta del Comune di sposare il progetto basket con l'AcegasAsps ci ha penalizzato. Evidentemente non siamo riusciti a consolidare la pallanuoto.

Sport, Turismo e Commercio. Adesso il centro-destra amministra il centro-sinistra. Al posto del triestino Dressi c'è il friulano Enrico Bertossi e, tra i due, non mancano le polemiche.

Non entro nel merito. Abbiamo sempre collaborato apertamente con entrambe le amministrazioni a livello regionale. Lo stesso è accaduto con il Comune, giunta Illy e adesso Di Piazza, indipendentemente dai diversi colori. Preferisco restare lontano dalle etichette politiche.

AEMME casa
VIA E. SEVERO 33 - TRIESTE - TEL. 040.631980



MARSALA
caminetto completo
1.250 + IVA

Superenalotto: la fortuna torna a Trieste nella giornata in cui nessuno è riuscito a centrare il «6»

Vinti a Borgo San Sergio 295mila euro

La schedina del «5+1» giocata nella tabaccheria Hemingway di piazzale Sartori

PRECEDENTI

Un anno fa
oltre due milioni
in via Giulia

L'ultima vincita di una certa consistenza a Trieste risale a oltre un anno fa e sempre grazie al Superenalotto. Un «6» fruttò oltre due milioni e 200 mila euro al fortunato che acquistò la schedina nella rivendita-tabaccheria Biecheri all'intersezione del centro commerciale «Il Giulia». Un fortunato rimasto come da copione sconosciuto: molti sospettati in quell'occasione, tra cui militari della vicina caserma della Guardia di Finanza.

La vincita più clamorosa centrata a Trieste risale al febbraio del 2003: un 5+1 al Superenalotto da tre milioni di euro. La fortuna in quell'occasione scelse un bar, il Jolly di via Baiaumonti. Il record regionale comunque appartiene a Grado dove nel 1994 vennero vinti otto miliardi di lire grazie alla lotteria abbinata alla «Barcolana».

Tra le altre maxi-vincite centrate a Trieste un posto di rilievo merita quella ottenuta nel 1992: il primo premio della Lotteria Italia fu vinto da un biglietto venduto all'edicola all'angolo tra via Roma e via Rossini, a un passo dal canale di Ponterosso. La vincita fu di 5 miliardi di lire. Finirono in città anche i due miliardi di lire del quarto premio del concorso dell'Epifania 2000. Nel 1967 l'allora Lotteria di Capodanno, abbinata alla trasmissione televisiva «Scala Reale» fruttò 150 milioni dell'epoca.

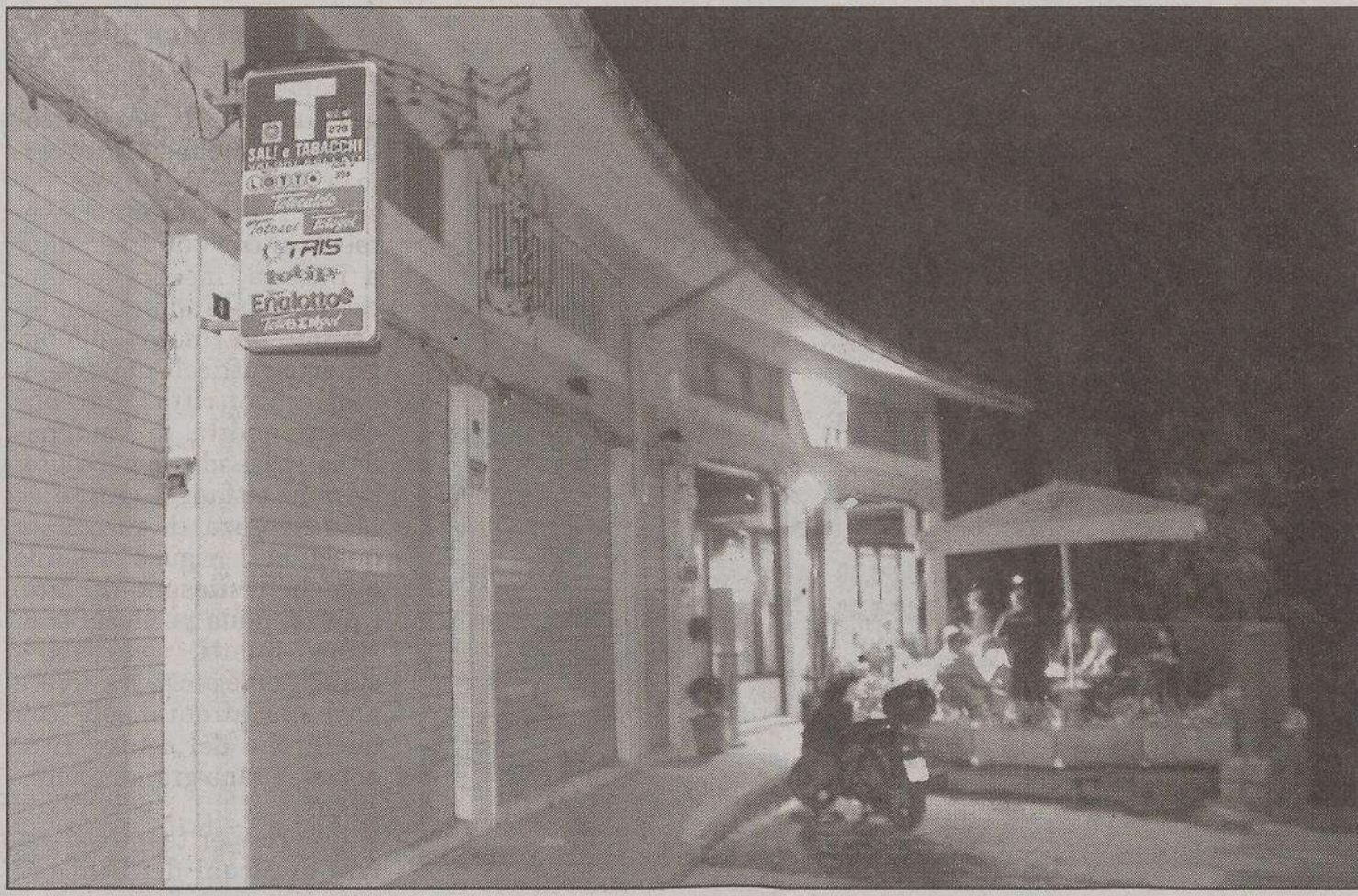
Negli anni Settanta la Lotteria Italia fece piovere invece 500 milioni sul rione di Roiano. Un quartiere abituato ai successi. Una schedina da 4800 lire acquistata nella gelateria Tra i Rivi a Roiano valse, alla fine di novembre di tre anni fa, un colpo da due miliardi e 381 milioni di lire al Totogol.

di Alessandra Ressa

La fortuna ieri sera ha baciato anche Trieste. Quasi 300mila euro la vincita al Superenalotto realizzata in una piccola ricevitoria di piazzale Sartori 4, a Borgo San Sergio.

Nessun 6 ma il fortunato triestino che ha fatto il 5+1 porta a casa ben 295.033,89 euro. Era già chiuso da quasi due ore ieri sera la tabaccheria «Hemingway», di proprietà di Marino Cassio, quando la notizia ha iniziato a circolare. Era aperto invece l'omonimo bar accanto, dove esercenti e clienti, appresa la notizia, hanno voluto festeggiare in onore dello sconosciuto vincitore. In un primo momento i clienti erano scettici. Credevano fosse uno scherzo. Forse ritenevano improbabile che una tale fortuna potesse capitare proprio nel loro quartiere. «A vincere è stato sicuramente qualcuno di questo rione», ha detto la titolare del bar Hemingway, a pochi metri dalla ricevitoria - a frequentare questa zona è quasi esclusivamente gente del posto.

«Speriamo che chi ha vinto avesse veramente bisogno di quel denaro», ha detto un cliente sorvegliando la sua birra. «Peccato che non abbia vinto io. Trecentomila euro ti cambiano la vita», ha aggiunto l'amico con un sospiro. E poi, la frase immancabile ad ogni



A sinistra la tabaccheria in piazzale Sartori, a Borgo San Sergio, dove è stata giocata la schedina del Superenalotto che ha fruttato uno dei tre «5+1» da 295mila euro vinti ieri in tutta Italia. A destra la gioia dei titolari e dei clienti del bar Hemingway che si trova vicino alla rivendita fortunata. (Foto Tommasini)

vincita: «Gioco tutti i giorni, solo oggi non ho giocato». Sparsa la notizia, molti clienti del bar hanno immediatamente estratto da tasche e portafogli le loro schedine. Alcuni si sono precipitati a casa per veri-

ficare i numeri. In ogni caso nel bar rionale regnava una certa euforia. Senza dubbio nei prossimi giorni nel quartiere non si parlerà d'altro. La ricevitoria dove è stata registrata la vincita si trova nella parte alta del rione,

in una via stretta e poco illuminata circondata da abitazioni. Borgo San Sergio è uno dei quartieri più popolosi di Trieste, con un'alta densità di anziani che vivono in case di edilizia pubblica. Potrebbe essere stato uno di loro ad ag-

giudicarsi la vincita. Quello che è certo è che nel rione si scatterà una vera e propria caccia al vincitore. La combinazione vincente di ieri: 24 34 56 72 79 88 jolly 18. Sono stati tre i fortunati vincitori del 5+1. Oltre a Trieste, il premio di



seconda categoria è stato centrato a Bazzano, in provincia di Bologna, e a Ficarazzi, in provincia di Palermo. Nel prossimo concorso, quello di martedì prossimo, il jackpot per il 6 sarà di 23 milioni e 800mila euro.

Ore di attesa ai valichi Controesodo: traffico in tilt a Aquilina Code a Rabuiese e Pese



La colonna di automobili in fila dopo aver lasciato il confine. (Lasorte)

È stata un'altra giornata di inferno sulle strade della provincia a causa del controesodo dalle spiagge della Slovenia e della Croazia. Ieri per buona parte della giornata tutti i valichi sono stati presi d'assalto. La situazione più critica si è registrata a Rabuiese, dove come capita sovente la strozzatura della galleria ha acuito i disagi, e a Pese dove la coda delle automobili in entrata in Italia ha sfiorato addirittura i dieci chilometri. Inevitabili i disagi anche per quanto riguarda la viabilità ordinaria per gli abitanti di Muggia e in particolare modo di Aquilina.

Sul Carso il nodo del bivio ad H si conferma uno dei punti critici del traffico estivo. Prima di imboccare l'autostrada gli automobilisti sono stati obbligati a procedere a passo d'uomo per svariati chilometri.

MUGGIA Il centrosinistra lancia l'allarme sulla crisi del commercio che ha colpito la cittadina

L'opposizione: «Più negozi e locali»

«Bisogna riabitare la gente a frequentare il centro»



Cristina Tull

«Bisogna riportare i muggesani a Muggia, la gente deve tornare a vivere la sua città e i suoi negozi». Ma anche: «Per attirare la gente ci vogliono proposte di intrattenimento interessanti, che oggi spesso mancano».

Sono dei punti ritenuti fondamentali, ed espressi quasi all'unisono da due esponenti dei partiti di opposizione a Muggia, Cristina Tull, segretario di Rifondazione comunista, e Andrea Mariucci, capogruppo dei Cittadini e di recente entrato in lizza tra i possibili candidati sindaco del centrosinistra.

Il tema è stato molto dibattuto in questi giorni, con anche lo sprone di ieri del presidente della Confcommercio Antonio Paoletti. «I negozi devono investire per rinnovarsi e non vivere dei ricordi di quando c'erano la clientela slovena e croata».

La Tull preferisce dividere in due il discorso. Da politico: «Si è detto che Muggia è bella e che ha Porto San Rocco che fa turismo? Evidentemente non basta la facciata, bisogna dare servizi. Manca la sostanza». Personalmente poi aggiunge: «A Muggia se vai nei negozi sei trattato diversamente che non a Trieste. Ti mostrano tutto quello che hanno, sei seguito. È vero che alcuni negozi andrebbero abbeltiti, ma è anche vero che la via Dante in sé, ad esempio, non è un bel spettacolo».

Sulle possibilità di sviluppo e sul cambiamento da apportare, la Tull ritiene che sarebbero necessarie delle iniziative comuni, per rilanciare la città e quindi dare più occupazione. «Un negozio che chiude significa anche persone che perdono il lavoro. Se il Comune ha gli strumenti per evitare ciò, lo faccia». Per il segretario del Pri inoltre non si deve parlare solo di turismo, ma devono essere anche i muggesani stessi, o i triestini che vengono qui a poter trovare occasioni di svago e dei posti da vedere. E i muggesani

devono riscoprire la loro città: «Io sono triestina ma abito qui da anni, ed è bello. Forse è solo un'idea radicata nella gente il non restare a Muggia». Sulle proposte avanzate di recente, come gli orari di apertura serali, la Tull ribatte: «La sera c'è il coprifuoco, anche perché non c'è niente a fare e l'offerta esistente lascia a desiderare».

Riprende questo tema anche Mariucci: «Il Carnevale estivo lo hanno messo in quarantena vicino a Caliterna. Una volta era diverso e la città era più animata dopo cena. Perché allora tenere aperto la sera?». Da commerciante, Mariucci difende la categoria: «Si dice che devono investire, ma è ingiusto. Investono comunque, in base alla contingenza. Se non si hanno margini di sviluppo, non si investe».

Sulle idee e proposte avanzate di recente, come il consorzio del centro storico, il consigliere si dichiara d'accordo, ma con riserve. «È un'iniziativa tardiva, che sa di volontà di visibilità politica: è solo un'aggregazione tra commercianti, non risolve i problemi. In nove anni questo Comune non ha fatto molto per il commercio, sembra strano che lo si faccia ora, a fine mandato. I commercianti hanno sofferto i centri commerciali aperti fuori città, i parcheggi a pagamento, le limitazioni al traffico in centro, che tra l'altro andrebbero riviste. Non è giusto ora dare a loro la colpa per non essersi rinnovati. Una soluzione sarebbe ravvivare il centro con maggiori iniziative, e dare spazio ai giovani: «La Pro loco è fatta di giovani, e ha dimostrato di aver volontà di fare», dice Mariucci. «Sono quattro anni che dico e propongo invano: qui mancano iniziative che portino la gente in città. Solo così si potrà pensare che qualcuno voglia investire a Muggia».

s.re.

Il sodalizio nato nel 1905 organizza la «Festa del tiratore». Sono 130 gli iscritti alla società che consumano ogni anno 230mila piattelli

Il tiro a volo di Rio Ospo celebra il centenario

La Triestina è affiliata al Coni dal 1926 e conta su tre illustri atleti azzurri

Un secolo d'intensa attività sportiva, coronato da numerosi risultati, accanto ai quali va ricordato l'impegno di centinaia di soci e atleti che, nel corso dei cent'anni che vanno dal 1905 ad oggi, hanno profuso energie ed entusiasmo.

È gran festa in questi giorni per la Società triestina tiro a volo, terza per anzianità di servizio in Italia, nello specifico ambito di questa disciplina, e fra le prime venti in Friuli Venezia Giulia se si considerano tutti gli sport che fanno parte del Coni.

Per questo storico appuntamento, dirigenti e atleti di quella che è familiarmente chiamata «Triestina del tiro a volo» hanno deciso di aprire i cancelli del campo di gara situato a pochi passi dal Rio Ospo, organizzando una «Festa del tiratore» che si concluderà nella serata di domani. «Quando cominciano a farsi avanti le prime ombre della sera noi accendiamo le luci e invitiamo tutti a celebrare con noi questa felice ricorrenza», spiega Libero Fontanot, delegato provinciale della Federazione italiana tiro a volo di Trieste e socio di lunga data della «Triestina» proponendo serate musicali e chioschi enogastronomici.

Una modalità semplice ma in grado di catturare l'attenzione di appassionati



I soci della Triestina tiro a volo in posa nello stand della sagra allestita nella zona di Rio Ospo per celebrare il centenario del sodalizio. (Foto Lasorte)

e non. «Abbiamo tanti amici», ha ricordato Fontanot - e questa è un'occasione speciale per la nostra società, che va oltre i risultati sportivi». Cent'anni sono tanti, anche perché, come sottolinea Fontanot, l'attività non si è mai interrotta, nemmeno durante i conflitti mondiali. La Triestina del tiro a volo vanta ben tre azzurri, il compianto Giuseppe Coluzzi, che fu grande atleta nell'immediato dopoguerra, Fulvio Venturi ed Egidio Deponte.

Attualmente la società comprende ben 130 iscritti, 100 dei quali svolgono nor-

malmente attività agonistica nell'ambito di competizioni locali e nazionali. A settembre la squadra triestina sarà a Lonato per il campionato italiano di categoria. Accanto a coloro che sono tesserati Coni ci sono tanti simpatizzanti e cacciatori che vanno ad allenarsi nel campo di Rio Ospo. «Fummo noi a bonificare quest'area che, quando ci fu data in concessione, trent'anni fa - rammenta Fontanot - era una grande palude. L'impegno di tanti soci ci permise di allestire un impianto che, all'epoca della sua inaugurazione,

era considerato uno dei migliori d'Italia».

Tanto per dare un'idea, alla Triestina del tiro a volo si sparano ogni anno circa 230mila piattelli; considerando che una serie è composta da 25 piattelli, è facile capire che l'attività di allenamento è intensa. Storica anche la prima iscrizione al Coni, che risale al lontano 1926. Oltre che essere orgogliosi del loro illustre e lungo passato, i responsabili della Triestina del tiro a volo guardano al futuro: «Questa festa - conclude Fontanot - è stata organizzata anche per

far conoscere la nostra società, oltre che per raccogliere fondi che ci permettano di guardare con maggiore serenità al futuro».

Per allietare tutti coloro che stasera e domani si recheranno sul campo di tiro, la Triestina ha deciso di ingaggiare, per quanto concerne la musica, un gruppo che, pur in altri ambiti, è considerato anch'esso a suo modo storico, i Billows, orchestra di cinque elementi, specializzata in brani della tradizione triestina, che festeggiano quest'anno il ventennale di attività.

Ugo Salvini

I nostri viaggi di ...

settembre

■ L'ISOLA D'ELBA
dal 4 al 7 settembre
euro 340,00

■ LA STRADA DELLE MELE
18 settembre
euro 65,00
Club amici del mondo

■ CROCIERA PANORAMI D'ORIENTE
con la COSTA MEDITERRANEA
dal 18 al 25 settembre
Venezia, Bari, Olympia, Izmir, Istanbul,
Dubrovnik, Venezia
da euro 1.190,00

ottobre

■ LA VENDEMMIA IN UNGERIA
BUDAPEST ED IL BALATON
dal 29 settembre al 3 ottobre
euro 490,00

■ PIEMONTE, TARTUFI E BAROLO
dal 6 al 9 ottobre
euro 450,00
Club amici del mondo

ottobre

■ TOUR IN SICILIA
Alla scoperta dei Gioielli Siciliani
dall'8 al 15 ottobre
euro 820,00

Ed ancora:

Viaggi speciali ed offerte dei migliori
Tour Operators, Crociere ed offerte
Costa e MSC

Voli Aerei, Traghettili ed Autonoleggi,
Biglietti Ferroviari e Promozioni
Trenitalia

Cristina
viaggi
nel mondo, dal 1934
Trieste, Via Imbriani 11
tel. 040 3789382
Opicina, Via di Prosecco 6
tel. 040 3789360

Informazioni e Prenotazioni:

IL RAGGIUNGIMENTO
DELL'ECCCELLENZA AZIENDALE
ATTRAVERSO I PROCESSI
FORMATIVI

INTELLIGENZA EMOTIVA
E FORMAZIONE

TECNOLOGIA E FORMAZIONE:
COME FACILITARE
I PROCESSI DI CAMBIAMENTO
ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

SOSTENIAMO LA VOSTRA CRESCITA.

9° Forum Formazione

Alla ricerca dell'eccellenza: tendenze, strategie, strumenti.
Milano, Palazzo delle Stelline 8 - 9 novembre 2005

Da nove anni SOMEDIA, società del Gruppo Editoriale L'Espresso, sostiene la crescita di aziende pubbliche e private organizzando FORUM FORMAZIONE, il grande evento dedicato a strategie, strumenti e modelli della formazione per le imprese e la pubblica amministrazione. Due convegni istituzionali riservati ai Responsabili

della Formazione e del Personale per divulgare la cultura della formazione e delineare i nuovi trend del mercato. Una vasta area espositiva a disposizione delle aziende per promuovere servizi e prodotti. Un'occasione da non perdere per conoscere le novità culturali e tecnologiche della formazione blended e online.



Con il patrocinio di: **ASFOR** Top Sponsor:



Partecipano: Auralog - Compagnia della Rinascita - Energos - Foil - Galgano & Associati
Mediserve - Mida - SDA Bocconi - Università Cattolica del Sacro Cuore

Per informazioni e sponsorizzazioni tel. 02 70648 213 - forumformazione@somedia.it - www.forumformazione.somedia.it

Posta raccomandata: il disagio degli avvisi

La risposta a una mia precedente lettera da parte di una gentile signora anonima (non sto facendo dell'ironia, capisco il perché della richiesta di anonimato) non cambia di molto quello che avevo detto.

Forse chi scrive non conosce bene gli uffici postali. Aspettare un'ora, se va bene, per avere quello che si sarebbe potuto (anzi, dovuto) avere tranquillamente a casa non è molto piacevole. E per uno che lavora può essere a volte anche complicato.

Resto dell'avviso che quando si fa una scelta (in questo caso quella di inviare d'ufficio gli avvisi di garanzia) bisognerebbe anche pensare ai disagi che si creano agli utenti. Dovrebbero pensarci sia l'azienda sia i portafoglio.

E forse non è nemmeno questo il problema.

Leggo sul sito delle Poste italiane: «La posta raccomandata viene consegnata solo al destinatario o a un suo incaricato. Se non c'è nessuno a riceverla, bisogna ritirarla all'ufficio postale, ecc. ecc.». Chiarissimo.

Così come è altrettanto chiaro che se io pago un servizio (le Poste non mi fanno arrivare una raccomandata gratuitamente) è mio diritto non avere un mezzo servizio. Non è compito mio trovare il modo per rendere effettivo quello che mi spetta.

50 ANNI FA

21 agosto 1955

● Dopo quasi nove mesi di trattative, è stato firmato a Udine l'accordo italo-jugoslavo per il regolamento del traffico di frontiera. Le facilitazioni in esso contemplate vengono estese alle popolazioni residenti in una fascia larga 10 chilometri lungo il confine, nella zona di Trieste e nelle province di Udine e Gorizia, con il rilascio di uno speciale lasciapassare.

● In ottobre, a cura del Commissariato per la Gioventù Italiana in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, si aprirà un semi-convitto nella sede della colonia di Banne. Alle otto di mattina, alcuni autotreni raccoglieranno in vari punti della città bambini delle elementari, i cui genitori sono occupati durante la giornata e non possono accudirli.

IL CASO

Una lettrice preoccupata per il futuro dei nuovi spazi verdi

Giardinetto a rischio con i cani

Ho seguito la costruzione, finalmente, del giardinetto sotto casa mia, parlo del campo sportivo del Chiarbola. Magnifico, finalmente viene recuperata un'area degradata e ricettacolo di immondizie e «altro», che non sta a me ricordare.

Starebbe bene anche il collegamento con la parte soprastante, quella dell'area posteggio «conca d'oro», ma già il vedere il nuovo giardinetto con il percorso vita mi fa piacere.

Ma alla luce di quello che vedo ogni giorno, mi chiedo: quanto durerà? Credo che molti abitanti del circondario non lo abbiano visto come un'area di sfogo per bambini e anziani, ma come un «vespaiano» per cani, che oltre a fare i loro bisogni, scavano le piantine appena messe a dimora.

Elena Favretto



Il nuovo giardinetto di via Umago a Chiarbola. (Lasorte)

«La bora, la pioggia, il gelo o il caldo torrido ci vedono sempre sul posto di lavoro» dice un po' retoricamente la mia interlocutrice. Voglio rassicurarla che tutte le categorie di lavoratori esercitano la propria attività anche quando piove, nevica o fa caldo, ci mancherebbe! Non è, questo, un merito da ascrivere a se stessi.

Mi pare poi del tutto fuori tema accennare di sfuggita (ma credo di proposito) al fatto che molti portafoglio sono laureati, diplomati, ecc. Che c'entra con quello di cui parlavo? Nessuno ne-

ga i problemi legati al mercato del lavoro, ma in questo caso l'indirizzo a cui rivolgersi è un altro.

Ancora. Nella parte finale della lettera si tira in ballo il rispetto dovuto a chi lavora. Non credo di aver mancato di rispetto a qualcuno in quello che ho scritto, ho semplicemente usato (cerco di usare, forse senza riuscirci) l'arma dell'ironia per parlare di un problema reale. Devo però anche aggiungere che chi pretende il rispetto dagli altri dovrebbe a sua volta essere rispettoso dei diritti altrui.

A buon intenditor... Per concludere devo dire che una voce continua a rimanere stranamente assente, quella delle Poste italiane. C'è la possibilità che l'azienda si risvegli prima o poi dal letargo?

Cordiali saluti
Giovanni Deiana

Le rive fiorite a Salerno

A proposito delle Rive, sono io disinformato oppure non si è mai parlato di trasformarle in belle passeggiate

con aiuole fiorite e alberi, come tanti lungomare italiani, quali per esempio San Margherita Ligure e Salerno? Forse nel caso di Trieste ne è difficile la realizzazione o costerebbero molto? Spero in qualche politico che sappia e voglia darmi gentilmente una risposta.

Cosimo Cosenza

La spiaggia di Grado

Dopo aver letto i soliti commenti positivi e negativi non per l'oggettività ma piuttosto per il carattere più o meno ottimista o pessimista dei commentatori, vorrei segnalare la mia opinione. La spiaggia principale che io frequento da oltre 40 anni è stata finalmente ampliata in larghezza di almeno 20 metri, con aggiunta di sabbia proveniente da altri siti sabbiosi (ovviamente meno raffinata). Per tutta l'estate è stata attivata finalmente un'animazione adeguata a tutti, coinvolgente ed intelligente. Ai balli pomeridiani, ad esempio, partecipano assieme bambini di 6 anni come ragazzi di 17, mamme di 35 anni assieme a nonni di 60, per non parlare dei vari tipi di ginnastica, a tutte le ore del giorno.

In più nuovi e perfetti campi di pallavolo e di bocce sulla spiaggia completa le novità. Infine un servizio dei bagnini di salvataggio sempre adeguato, attento ed efficiente.

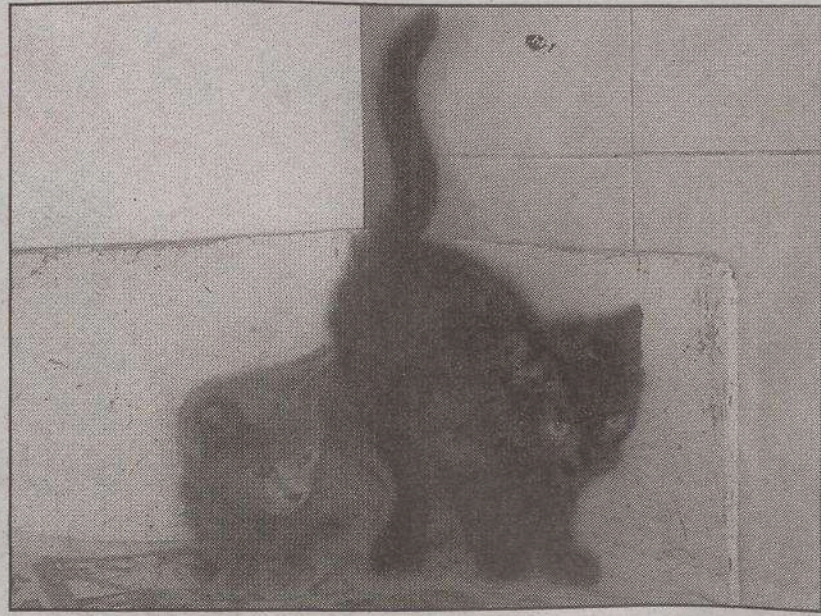
Per cui complimenti per quest'anno alla Git di Grado, con un modesto suggerimento per i prossimi anni: l'ampliamento dei moli a mare e il ripristino di una seconda zattera al largo.

Valdo Spehar

UN AMICO DA ADOTTARE

Erano soli, hanno due mesi e sono ospiti dell'Astad di Opicina

Due micetti senza la mamma



Ecco i due micetti mentre giocano: sono ospiti all'Astad.

Due gattini, un maschio e una femmina, sono ospiti da pochissimi giorni all'Astad di Opicina. Sola senza mamma gatta non avevano possibilità di sopravvivere e sono stati portati nella struttura. Hanno due mesi, lui è grigio cenere e lei nera, devono ancora essere sottoposti a tutti i trattamenti veterinari di base. Chi vuole adottarli può rivolgersi all'Astad tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. La domenica solo la mattina. Telefono 040 211292.

Al Villaggio vacanze

Shelly ancora non ha casa

Shelly, la grande cucciola proposta la scorsa settimana non ha ancora trovato un nuovo padrone. È una femmina grande e meticcica di un anno e mezzo, molto dolce e affettuosa.

Chi fosse interessato può trovarla al Villaggio vacanze del cane di Coronica e Visintin, pensione convenzionata con il Comune in via di Prosecco 1904 a Opicina. È aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi. Telefono 040/215081.

Un poeta sincero

Per caso mi è capitato di leggere «Il Piccolo» del 29 luglio. Sfolgiando le pagine mi sono soffermata sulla poesia del poeta triestino Dario Donato Montis, e devo dire che mi ha entusiasmata la sua sincerità che mettendo a nudo senza peli sulla lingua anche con un po' di storia la nostra città: specialmente su quei versi («Tanti te ga voludo Trieste per farle de paroni, e ti come una mana te ga accolto sempre tutti»). Parole

giuste ha scritto il poeta. Quante razze ha avuto Trieste? Io direi tantissime, non faccio la lista se no arriviamo a Pasqua 2006, e oggi come oggi i coreani-chinesi. Io sono nata a Trieste nel 1915 in via M. D'Azeglio 2, figlia di una triestina e padre au-

striaco, e adesso aspettiamo gli extra terrestri poi siamo completi. Non si sa mai. Scusatemi il mio sfogo da vera triestina, ancora un plauso al poeta e a tutti voi della redazione e per un futuro migliore per la nostra città.

Armda Kellerman

LE REGOLE DELLA POSTA

- I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni devono attenersi a queste regole:
- scrivere su un solo argomento
- non superare le 20 righe da 50 battute a riga
- scrivere con il computer o a macchina
- firmare in modo comprensibile
- inserire nella lettera il nome, l'indirizzo e un numero di telefono

I testi anonimi, troppo lunghi o scelti a caso, se non sono ritenuti comprensibili non saranno presi in considerazione.



Auguri Stelio

Stelio compie 70 anni. Tanti auguri da tutta la sua famiglia.



Tiziana, 50

Tiziana festeggia i 50 anni. Tanti auguri da tutti gli amici.



Nella, sono 70

Nella compie 70 anni. Auguri da Manuela, da Francesca e da Mauro.



Vanda e Giovanni ancora felici

Vanda e Giovanni festeggiano le nozze di diamante. Eccoli nel giorno del matrimonio, felici come lo sono adesso. Auguri dai familiari, dai parenti e dagli amici.



Luciana e Cesare, da 50 anni

Luciana e Cesare sono insieme da cinquant'anni e si vogliono ancora bene. Un augurio di tanta felicità dalla figlia Eleonora con Nino, Federico e dai parenti.

APERTI PER FERIE
Una lunga estate con voi

Per questa pubblicità telefonare alla A. Manzoni 040/6728311

ABBIGLIAMENTO
PINOCCHIO Via Combi, 20
Tel. 040 304955
Offertissime costumi Triumph e abiti freschi fino alla taglia 60
SALDI SALDI SALDI

LL OORRR EETTT AAA
TANTE TAGLIE
SCONTI DAL 10% AL 50%
CERIMONIA, CITTÀ, MARE
SOLO IN VIA CICERONE, 10 - TRIESTE - Tel. 040 362177

ROSINI
CALZATURE E PELLETERIE
...CONTINUANO I SALDI
DI FINE STAGIONE
Via Dante, 1
Corso Italia, 6/A

ACCONCIATURE
L.V. TRIESTE
Via Strada Vecchia dell'Istria, 84
Per appuntamenti Tel. 040 810238
CHIUSO LUNEDÌ

Capelli spenti
Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289

ARREDAMENTI BAGNO & SANITARI
CENTRO BAGNO & CUCINE
di Pincin Luciano
PIASTRELLE SANITARI RUBINETTERIA ACCESSORI
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
P. QUESTA SETTIMANA CHIUSO PER FERIE

PUNTO BAGNO COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì-venerdì 9-12.30 / 16-19.30 - Sabato 9-12.30
P. RISERVATO AGLI ACQUIRENTI Tel. 040.3478949

ANTIQUARIATO
Restauri di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

CARROZZERIA
CARROZZERIA MIANI
Via Cumano 9
Tel. 040 391857 - Fax 040 944470
APERTO TUTTO AGOSTO DA LUNEDÌ A VENERDÌ
ORARIO 8-12 13.30 - 17.30

CASE DI RIPOSO
Residenza Polifunzionale per Anziani
Brioni
Camere doppie e singole con servizi, televisione e telefono, ampio giardino, terrazza con vista mare
MUGLIA (TS) - Località Lazzaretto, 4
Tel. 040 273664 / 040 275056

COMPRAVENDITA ORO
"COMPRO ORO"
Con cortesia e professionalità acquistiamo in contanti alle migliori condizioni
Via Giulia n° 62/d - T. 040.351528
(vicino alla Chiesa di San Francesco)
Apertura: 09.30 - 18.15 dal lunedì al venerdì

CUCINE
CENTRO BAGNO & CUCINE
CUCINE COMBINIBILI - MODERNE - RUSTICHE - MURATURA
Strada di Fiume, 19 tel. 040 942727
www.centrobagno.com
di Pincin Luciano P. QUESTA SETTIMANA CHIUSO PER FERIE

MATERIALI ELETTRICI
maber Commerciale
LAMPADARI CON SCONTI FINO AL 40%
MATERIALE ELETTRICO DI TUTTE LE MARCHE
PARCO COMMERCIALE RABUITESE - MUGLIA
(sopra il Famila) Telefax 040/9235120

PER DORMIRE BENE
CENTRO DEL MATERASSO
v. Cereria, 8 - TRIESTE - 040 301075

PORTE & FINESTRE
NUOVA BORASTOP
sconti dal 10% al 15% su porte e serramenti
via D'Azeglio, 22/A Tel. 040 368030
www.borastop.com

TENDE & PAVIMENTI
Tende & Parquet
Zanzariere, tende da sole e da interni, pavimenti in legno e laminato
MART. - VEN. 9 - 12.30 / 16 - 19.30 V. PARINI 8/B - trieste TEL. 040.632903

VOLONTARIATO
GROCE BLU HUMANITAS
ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS
SERVIZIO AMBULANZE
24 ORE SU 24
TRASPORTI LOCALI, NAZIONALI e INTERNAZIONALI
CELL. 347 4428424

RISTORANTI
TRATTORIA BELLA TRIESTE
Via Panbianco, 96 SERVOLA - 040-815262
CUCINA CASALINGA
Tutte le sere grigliate di carne e pesce, fritti misti pesce.
Specialità di assaggi di primi piatti.
Pane e dolci fatti in casa.
Vasta scelta di pizze.

ANTICA OSTERIA BELLAVISTA
1965 - 2005
Cucina di pesce
Menù personalizzati
Dolci fatti in casa
VERANDA CON VISTA PANORAMICA - CHIUSURA DOMENICA SALVO PRENOTAZIONI
Via Bonomea 52 - TS - Tel. 040/414688 - 393 8120661

TRASLOCHI & TRASPORTI
TRASLOCHI & TRASPORTI KHRISTIAN
(POSSIBILITÀ MAGAZZINAGGIO)
Per info: 347 5276042

TUTTO PER L'UFFICIO
facau
dal 1938
Vi invita al nuovo negozio
Office 1 Superstore
Tutto per l'Ufficio Sotto 1 tetto
Super risparmio
Super servizio
Super store
Prestazioni. Consegna entro 48 ore
Trieste - Via Caboto 19 / Lu-ve orario 8.30-17.30 Tel. 040.383979-88
Catalogo on-line www.office1.it - contattaci al info@facau.com

VIDEOGIOCHI
Video Land Games
Via Rismondo, 4
040 369993
VIENI A PROVARE IL NUOVO CALCIO PES 5 PS2

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

L'Histria
al Revoltella

Oggi alle 10 e alle 12 al Museo Revoltella visite guidate alla mostra «Histria. Opere d'arte restaurate: da Paolo Veneziano a Tiepolo». Alle 11, invece, visita alla collezione Kurländer.

Calcio
a Montuza

Il Montuza sta cercando nuove leve per le sue squadre di calcio. Una ricerca rivolta a tutti i giovani nati tra il 1991 e il 1997, anche a coloro che non abbiano troppa dimestichezza con il calcio. Per informazioni e iscrizioni: signor Lezzi, numero 349/5435438.

Mercatino
d'agosto

Mercatino d'agosto in costume in Cittavecchia. Il Mercatino dell'arte e dell'ingegno a cura dell'Associazione Hobbistica Trieste ritorna anche oggi dalle 8 alle 18 in Cittavecchia a Trieste, in Capo di Piazza in via del Teatro vestendosi in abiti folcloristici dell'800.

Gioventù
musicale

Da lunedì 22 (alle 10) e fino a domenica 28 alla Casa della musica, in collaborazione con la Scuola di musica 55, «Seminario sull'uso della voce nel musical». Docenti: Shawna Farrel, Silvana Martinelli, Davide Calabrese, pianista Corrado Gulini.

Immaginario
scientifico

L'Immaginario Scientifico di Grignano sarà aperto oggi dalle 15 alle 21. Questa settimana, nei laboratori di «Scienze della domenica» i piccoli scienziati in erba prepareranno la «bussola» (orario 17.30-18.30).

Ambulatorio
medico

Alla Pro Senectute è attivo l'ambulatorio medico, grazie alla disponibilità di medici specialisti volontari, per offrire consulenze gratuite. Informazioni e appuntamenti in via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040/365110 (festivi esclusi).

Tiro
a volo

Continua oggi e domani la «sagra per i 100 anni di sport» (aperta a tutti e con ampio parcheggio) organizzata dalla Società triestina tiro a volo nell'ambito del proprio impianto sportivo in località Noghère mare - Muggia. Apertura dei chioschi gastronomici alle 17 e alle 20 alle 23.30 il complesso dei «Billows 85» allietterà le serate danzanti.

Pittura
e danza

Continuano per tutto il mese di agosto e settembre le giornate del centro estivo artistico, per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, musica e teatro, pittura danza e movimento. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del centro dalle 8 alle 18 da lunedì a venerdì e al sabato dalle 15 alle 18, tel. 040/765889. Referente: Ambra Arena 320/3046274.

Centro
diurno

Il centro diurno «Crepez» è aperto dalle 9 alle 19.

FARMACIE

Domenica 21 agosto
Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: via Roma 15; via Piccardi 16; via S. Giusto 1; Lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Roma 15, tel. 639042; via Piccardi 16, tel. 639050; Lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Roma 15; via Piccardi 16; via S. Giusto 1; Lungomare Venezia 3 - Muggia; Aurisina, tel. 200121 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via San Giusto 1, tel. 308982.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistiatrieste.it



Quinta C della San Giusto, compagni di classe anche dopo 31 anni

Era l'anno scolastico 1974 alla scuola elementare San Giusto: dopo 31 anni si sono ritrovati i compagni di classe della V C. In piedi da sinistra: Bruno Plesnik, Maurizio Sodomo, Marco Mazzi, Fulvio Biloslavo, Andrea Nordio, Alessandro Limena, Stefano Siroki. Seduti: Claudio Bertolini, Patrizia Visentin, Tiziana Goia, Nadia Drozina, Paola Pavan, Paola Vattovani. Sotto: Ettore Monti e Marcello Depase. Assenti: Roberto Colonna, Alessandra Bertossa, Rossella Cerviati, Rolanda Glavacich, Laura Fili, Liliana Klobas, Riccardo Venchi, Maurizio Forza, Paolo Brandolisio. Un «ciao Arianna» da tutti quanti.

Sagra
a San Luigi

Continua stasera sul campo sportivo di via Felluga (capolinea bus 26) la Festa dello Sport organizzata dal San Luigi Calcio. Chioschi enogastronomici. Suonerà il complesso «I Remix».

Settembre
a Caorle

L'Associazione Auser «Pino Burlo» organizza per i soci, domenica 4 settembre, una gita a Caorle. Per informazioni rivolgersi allo 040/362730, dalle 9 alle 12, dal lunedì al venerdì.

Corso
di disegno

Impostazione, proporzioni, prospettiva, chiaroscuro. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di disegno e pittura a olio alla galleria Poliedro in via del Bosco 30/a. Informazioni allo 040/305496.

Alcolisti
anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattate Alcolisti anonimi ai numeri: 040/398700, 040/577388, 333/9636852. Gli incontri si svolgono tutti i giorni della settimana, domeniche e feste comprese.

Liceo
Galilei

In consegna al liceo «Galilei», i libri in comodato per le classi seconde: giovedì 25 agosto (classi 2A, 2B, 2C), venerdì 26 agosto (2D, 2E, 2F) e sabato 27 agosto (2H, 2I, 2L, 2M). Gli orari sono pubblicati all'albo e sul sito internet. I testi per la sezione G non sono ancora arrivati. I libri per le prime saranno consegnati dal 12 settembre.

Museo
postale

Continua la mostra «1848-1948 centenario storico postale del Risorgimento italiano»: documenti postali, manifesti, proclami e giornali d'epoca. La mostra è aperta fino al 5 settembre, con orario 9-13; visite guidate domenicali a cura della direzione di Poste italiane e dei Civici musei di storia e arte.

Verteneglio
ricorda i patroni

Le comunità di Verteneglio e di Villanova del Quieto, esuli a Trieste, onorano oggi i compatrioti con una messa alle 17 nella chiesa dei Santi Andrea e Rita in via Locchi 22. Al rito seguirà un incontro nella sede dell'Associazione delle comunità istriane, via Belpoggio 29/1.

PICCOLO ALBO

Giovedì 18/8 ho perso il telefono Nokia 3310 in via Bonomea. È molto importante per il mio lavoro. So che l'ha ritrovato una signora. La prego di chiamare il 3406437734.

Smarrite chiavi Opel Corsa 2003 zona Pendice Scoglietto il-13 agosto. Telefonare 040/54576 o 347/0135232. Mancina.

Scappato piccolo pappagalino bianco, all'azzurro, zona Barcola. Telefonare allo 040/412091.

PUBBLICAZIONI
DI MATRIMONIO

Braulin Flavio con Rattanak Mongkhon; Zigotti Massimo con Rossignoli Francesca; Weibel Guido con Garai Delia; Sodaro Corrado con Zeriali Monica; Vascotto Marino con Terbon Marinella; Pauluzzi Fabrizio con Iacofci Elena; D'Orlando Stefano con Zivic Martina; Matteucci Claudio con Schiralli Antonella; Rossi Carlo con Cavazzon Fabiana; Zamò Alexandro con Levi Consuelo; Piazza Riccardo con Zilli Elisa; Balestrini Enrico con Cipriotto Serena.

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 8 Tu UN ATILIM da Istanbul a orm. 31; ore 20 Il MARCONI da Lignano a orm. 30; ore 20 Pa MSC ADELE da Capodistria a molo VII; ore 22 Pa DOMUS AUREA da Arzew a Siot 4; ore 23 Gr MSC TUSCANY da Venezia a molo VII.
PARTENZE
Ore 1 Il ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 6 Li MERKUR BAY da molo VII a Capodistria; ore 8 Il MRCONI da orm. 30 a Lignano; ore 18 Il MARIO LUB da Afs a Civitavecchia; ore 19 Tu UND ATILIM da orm. 31 a Istanbul.

LIGNANO-ROVIGNO-BRIONI

IN ARRIVO E PARTENZA DALLA STAZIONE MARITTIMA, MOLO BERSAGLIERI
Fino a domenica 11/9



LINEA ALTO ADRIATICO 2005 - Monostab MARCONI						
	MAR.	MER.	GIO.	VEN.	SAB.	DOM.
TRIESTE	part. 8.00	8.00	8.00	8.00	8.00	8.00
GRADO	part. 8.25	8.55	9.10	8.55	9.10	9.10
LIGNANO	part. 9.10	9.10	9.10	9.10	9.10	9.10
PIRANO	part. 9.25	9.25	9.25	9.25	9.25	9.25
PARENZO	part. 10.30	10.30	10.30	10.30	10.30	10.30
ROVIGNO	part. 11.45	11.45	11.45	11.45	11.45	11.45
BRIONI	part. 12.30	12.30	12.30	12.30	12.30	12.30
ROVIGNO	part. 16.30	16.30	16.30	16.30	16.30	16.30
PARENZO	part. 17.45	17.45	17.45	17.45	17.45	17.45
PIRANO	part. 18.50	18.50	18.50	18.50	18.50	18.50
LIGNANO	part. 19.05	19.05	19.05	19.05	19.05	19.05
GRADO	part. 19.15	19.15	19.15	19.15	19.15	19.15
TRIESTE	part. 20.10	20.10	20.10	20.10	20.10	20.10

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

ELARGIZIONI

- In memoria di Claudio Ron-di per il compleanno (21/8) da tutti i suoi cari 50 pro S. Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Laura Beccari Cermelli per il suo compleanno (21/8) da N.N. 30 pro Agmen.
- In memoria di Drago Bogatec per il compleanno (21/8) dalla moglie Giuliana, suocera Anna e cognata Luciana 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Angelo Cerneca nel trigesimo (21/8) della scomparsa da Adriana 50 pro Agmen.

TRIESTE-MONFALCONE

ORARIO ESTIVO FINO AL 15 SETTEMBRE	
Partenza da TRIESTE	8.00, 12.40, 16.45
Partenza da SISTIANA	8.55, 13.35, 17.40
Partenza da DUINO	9.20, 14.00, 18.05
Partenza da MONFALCONE	10.00, 14.40, 18.45
Partenza da DUINO	10.40, 15.20, 19.25
Partenza da SISTIANA	11.05, 15.45, 19.50

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Sistiana e/o Duino € 4,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 5,75; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 1,75.
biciclette: Trieste-Sistiana e/o Duino € 0,60; Sistiana-Duino € 0,60; Trieste-Monfalcone € 0,60; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 20,20; Trieste-Monfalcone € 23,05; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Sistiana e/o Duino € 31,70; Trieste-Monfalcone € 51,90; Monfalcone-Sistiana e/o Duino € 20,20.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE	
Partenza da TRIESTE	6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA	7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA	7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE	7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35
TARIFFE: corsa singola € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20.	
ATTACCHI: Trieste - molo Pescheria, Muggia - interno diga foranea. Gli abbonamenti della serie 4M scaduti il 31 gennaio possono essere ancora sostituiti entro il 30 giugno, previo pagamento della differenza.	

Il servizio di biglietteria alla Stazione Marittima è aperto: lunedì 8.30-13 / 14-17.30; da martedì a giovedì 7-13 / 14-17.30; venerdì 7-13 / 14-16.30; sabato 7-12; domenica 7-8.

TRIESTE-GRADO

Motonave DELFINO VERDE FINO AL 31 AGOSTO	
Partenza da TRIESTE - molo Pescheria	8.15, 12.15, 16.15*
(* con scalo Grignano-Miramare)	
Partenza da GRADO - molo Torpediniere	10.00*, 14.00, 18.30
(* con scalo Grignano-Miramare)	
TARIFFE (i biglietti si acquistano a bordo del Delfino Verde)	
Corsa singola	€ 4,50
Corsa andata-ritorno (da effettuarsi in giornata)	€ 6,90
Abbonamento a 10 corse	€ 27,25
Abbonamento a 50 corse	€ 54,45

A Grado coincidenza con gli autobus urbani per tutta la città, Grado Pineta e i campeggi. Informazioni al numero verde 800-955957.

TRIESTE-GRIGNANO

Partenza da TRIESTE	8.00, 10.10, 13.00, 15.10, 17.20, 19.30*
Arrivo a BARCOLA	8.20, 10.30, 13.20, 15.30, 17.40
Partenza da BARCOLA	8.30, 10.40, 13.30, 15.40, 17.50
Arrivo a GRIGNANO	8.55, 11.05, 13.55, 16.05, 18.15, 19.55*
Partenza da GRIGNANO	9.05, 11.15, 14.05, 16.15, 18.25, 20.05*
Arrivo a BARCOLA	9.30, 11.40, 14.30, 16.40, 18.50, 20.30*
Arrivo a TRIESTE	10.00, 12.10, 15.00, 17.10, 19.20, 21*

TARIFFE
corsa singola: Trieste-Barcola e/o Cedis € 1,75; Trieste-Grignano € 2,90; Barcola-Grignano e/o Cedis € 1,15.
biciclette: Trieste-Barcola e/o Cedis € 0,60; Trieste-Grignano € 0,60; Barcola-Grignano e/o Cedis € 0,60.
abb. nominativo 10 corse: Trieste-Barcola e/o Cedis € 8,65; Trieste-Grignano € 10,40; Barcola-Grignano e/o Cedis € 8,65.
abb. nominativo 50 corse: Trieste-Barcola e/o Cedis € 22,20; Trieste-Grignano € 25,35; Barcola-Grignano e/o Cedis € 22,20.

ATTACCHI: Trieste molo Pescheria - Barcola - (Cedis) - Grignano.
* Corsi supplementari dal 16/6 al 14/9

PROVINCIA DI TRIESTE
Assessorato agli Affari SocialiIL PANE e la ROSA
SERENA ESTATE

Un'iniziativa di assistenza rivolta agli anziani oltre i 65 anni
[1 LUGLIO - 31 AGOSTO 2005]

Assistenza sanitaria
Assistenza psicologica
Servizi alla persona
Interventi di piccola manutenzione
Fornitura pasti a domicilio
Piccole commissioni
Tutti i servizi sono gratuiti*
*per italiani pensione minima e/o sociale

Taxi della solidarietà
(su prenotazione e secondo la disponibilità dei mezzi)
Chiamate con fiducia il numero:
040 313131
dalle 8.30 alle 19.00 - 7 giorni su 7

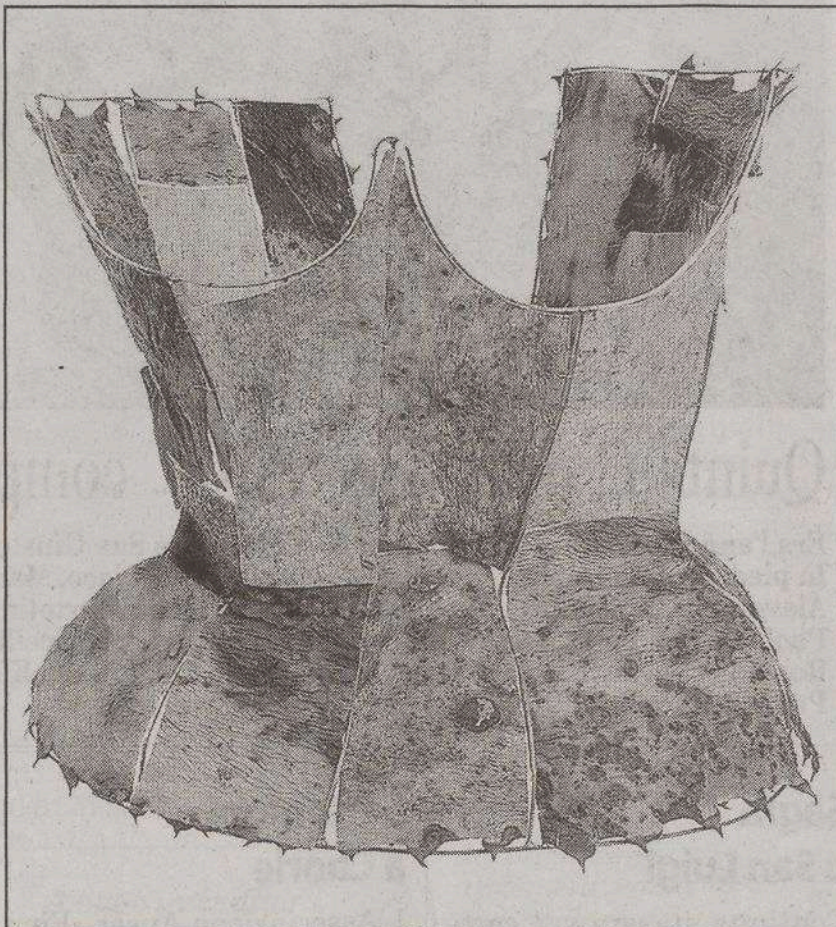


- In memoria di Silvia Velicogna da Cico 25, da Marisa 10 pro Airc.
- In memoria di Mario Zottich nel I anniv. dalla moglie e dai figli 70 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Pietro, Maria e Sergio De Giosa da Isabella De Giosa 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria della cara Elena da Maggi e Cinzia 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Fabiola Falcieri da Aldo e Luisella de Walderstein 25 pro Airc.
- In memoria di Massimo

Franca dalle amiche del «Buraco» 210 pro Gruppo italiano lotta sclerodermia.
- In memoria di Giglio Gassovich dal Club dei Venti all'ora 100 pro Agmen.
- In memoria dei genitori della figlia Livia 25 pro Missione trinitina in Kenia (Iriamurai); 25 pro Unicef; 25 pro Medici senza frontiere; 25 pro Gatti di Cociani.
- In memoria di Antonio Opatti dalla famiglia Coretti 20 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Elda Marcadante ved. Tausani da Giuliana e Giodano Schilani 30 pro

Frati di Montuza (pane per i poveri), 30 pro Agmen.
- In memoria di Aurelia Pardos dal condominio via G. Oliva 6, 70 pro Frati di Montuza.
- In memoria di Paola Perla dalle famiglie Leonardi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria e Romano Radin da Benita e Iolanda 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Paolo Ramani dai genitori 120 pro Agmen-Fvg.
- In memoria di Giorgio Rigotti dagli amici del rione 150 pro Centro tumori Lovenati.

CULTURA & SPETTACOLI



Arte e moda in un incontro-scontro proposto a Trieste da grandi firme. Da sinistra: l'artista italo-inglese Franko B., che ritorna a Trieste dopo la sua personale inaugurata in aprile alla Galleria «LipanjePuntin»; «Curse Agave» di Susana Guerrero; «Look» di Giuseppe Tubi.



TRIESTE Incontri, contaminazioni, scontri e suggestioni in bilico tra arte e moda. Con grandi firme della creatività contemporanea. Come Franko B., il performer italo-inglese che ad aprile ha inaugurato la sua personale alla «LipanjePuntin» di Trieste. O, ancora, come Susana Guerrero, Anne Liebhager, Jemima Stehli, Giuseppe Tubi, Arlette Vermeiren, Jessica Ogden, Caroline Broadhead, Alba D'Urbano, Lieve Van Stapen, Wilma Kun.

Tutto questo, e molto altro, riempirà la mostra «Corpo/Moda/Mente», che verrà inaugurata a Trieste il 15 settembre, e proseguirà fino al 16 ottobre, al Museo Revoltella, alla Galleria «LipanjePuntin» e nelle serre della Villa Revoltella di Trieste. La mostra, curata da Maria Campitelli con il Gruppo 78, avrà il sostegno dell'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, dell'assessorato alla Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, delle Assicurazioni Generali, della Fondazione CRTrieste e dell'Aiat.

Dopo «Garden Fashion» (2001), «Other Fashion» (2002), «Imagerie Art/Fashion» (2003), il Gruppo 78 torna su questo percorso arte-moda con un nuovo progetto, dai connotati però radicalmente cambiati. Già il titolo «Corpo/Moda/Mente»

MOSTRE Dal 15 settembre mostre e performance al Museo Revoltella, alla «LipanjePuntin» e a Villa Revoltella

Il corpo fa moda a Trieste, con arte

La ricerca estrema di Franko B. e i sovvertimenti di Sonia Delaunay

contiene indicazioni che vanno oltre l'incontro-scontro tra i due territori dell'arte e della moda, confinanti, ma con almeno un dato di fondo contrastante, la finalità utile e commerciale della moda da un lato, l'inutilità (si fa per dire) gratuita dell'arte, dall'altro.

Il sottotitolo «incursioni storiche e proiezioni future» ne inquadra la dimensione che guarda nel contempo la Storia, con una carellata di opere su carta e tessuti di Sonia Delaunay (collezione Getulio Alviani) - un mito ormai della ricerca negli anni '20 del secolo scorso nel campo dell'utile con i mezzi e la cultura di un'arte di sovvertimento - e la ricerca attuale di artisti che si servono dei mezzi che la tecnologia avanzata loro fornisce.

Ma in questo caso l'approfondimento sormonta la ricerca del nuovo da applica-



Da sinistra, «Christening dresses» di Lieve Van Stapen e «La robe de coeur et pantalon 3» di Anne Liebhager.

re anche in un settore non strettamente artistico, superando quei confini di competenza oggi del tutto smantel-

lati; esso parte dall'entità del corpo, come realtà fisiologica, attorno a cui già la body-art e in particolare l'A-



zionismo viennese, avevano dedicato attente, a volte crudeli, analisi per una consapevole appropriazione cogni-

tiva, e un legame vitale con l'espressione artistica. Altri artisti oggi ne continuano l'indagine, come

Franko B., analizzando la sofferenza come strumento non solo di approfondimento cognitivo a livello esistenziale, ma di intenso coinvolgimento emotivo, in un mondo in cui le emozioni, se non sono estreme, non interessano più un pubblico sempre più smagato e apparentemente incapace di sentimenti autentici.

La ricerca di Franko B. curiosamente si allinea con l'arte del rivestimento del corpo, attraverso la collaborazione con alcuni stilisti che per lui, nel 2000, hanno creato dei modelli, utilizzando i tessuti usati dall'artista nelle sue performance.

Franko B. diviene allora un nodo cruciale di questa mostra che permette le considerazioni che essa vuole innescare. Da una parte il corpo con le sue implicanze organiche, le sue ineludibili caratteristiche vitali, dall'altra il suo abito-rivestimento

con altre implicanze protettive, di natura estetico-concettuale, oltre che pratiche, e tutta una tradizione di costume e di modus vivendi alle spalle, variamente articolata sul pianeta. La mente è la componente imprescindibile, nell'organizzazione di questo intreccio, che suggerisce le scelte e prospetta altre indagini oltre il semplice rapporto corpo-abito.

Sul piano della creatività, l'artista che investe questo campo della relazione corpo e suo rivestimento, affronta problematiche che si dipanano in mille rivoli tra risvolti psicologici, esistenziali, aggiornamento linguistico e tecnologico dei mezzi impiegati per rendere visibile il percorso prescelto.

Il nucleo storico costituito da una serie di disegni e guaches di Sonia Delaunay, forniti dalla collezione Alviani, sarà certamente un punto d'attrazione dell'iniziativa, data la fama storica del personaggio, la sua ben nota fertilità inventiva e, per i tempi, originariamente trasgressiva, nell'applicare le innovazioni dell'astrazione geometrica all'indumento come a tutta una serie di oggetti d'uso.

La mostra sarà sostenuta da un catalogo bilingue (italiano, inglese) con testo di presentazione della curatrice Maria Campitelli e contributi critici di Paola Goretti e Luciano Panella.

Laura Strano

IL CASO Nuovo romanzo sul tema Houellebecq: presto faranno cloni umani

PARIGI Michel Houellebecq ne è convinto. La clonazione umana, il tema al centro del suo quarto libro (che uscirà in Francia il 31 agosto con il titolo «La possibilità di un'isola») ci sarà.

«Perché - spiega in una intervista a «Le Monde» - certe cose sono irreversibili. Tutto quello che la scienza può permettere sarà realizzato, anche se ciò modifica profondamente quello che noi consideriamo oggi come umano, o come auspicabile».

Autore di successo, al centro di ripetute polemiche, anche per il modo «politicamente scorretto» o - secondo altri - per il talento e il coraggio con cui ha affrontato temi sensibili come l'eugenetica, il turismo sessuale, il sesso, l'amore, l'Islam, Houellebecq pubblicherà «La possibilità di un'isola» con un nuovo editore Fayard, e non più Flammarion, dove erano usciti «Le particelle elementari» (1999) e «Piatta-

forma» (2001). Il suo primo libro «Estensione del dominio della lotta» (1994) era invece stato pubblicato da Nadeau.

Un cambio di squadra, molto commentato, anche per la cifra che l'ha accompagnato: Le Monde parla di più di un milione di euro. Houellebecq dovrà adattare il nuovo libro - che sarà tirato in 200.000 copie - per il cinema e curarne la regia.

«La possibilità di un'isola» - che uscirà in Italia a settembre da Bompiani - è un volume di circa 500 pagine che mescola diversi racconti: quello di Daniel I, artista comico, e quello dei suoi cloni, «neo-umani», alcuni decenni più tardi.

Nel romanzo Houellebecq dipinge una setta che promette l'immortalità ai suoi membri. Ognuno di loro, prima della propria morte volontaria, dà un campione di Dna e un «racconto di vita» che serviranno per essere clonati un giorno come «neo-umani».



Michel Houellebecq

LETTERATURA Un saggio dello studioso triestino Fulvio Senardi dedicato all'autore di «Woobinda»

Aldo Nove: così vi racconto la merce che è in noi

In un mondo dominato dallo strapotere dell'economia la presenza umana svanisce

di Fulvio Senardi

Nel 1996, con la forza di una deflagrazione, esce presso il piccolo, coraggioso editore Castelvecchi, «Woobinda», la prima opera narrativa di Aldo Nove; definizione alquanto approssimativa, in verità, perché qui, più che «narrare», Aldo Nove sembra lasciare la parola, in assoluta autonomia, ai soggetti che vegetano immersi nella semiosfera modellata dai Media (la Tv in primo luogo) dell'Occidente consumistico (e in effetti, secondo la testimonianza di Ottonieri, il titolo del manoscritto era in origine «La merce» che c'è in noi): un mondo che impudicamente si racconta, in assenza di ogni esplicita mediazione autorale, mostrandoci l'agghiacciante compimento del processo illustrato, sul versante letterario, con molta verve e molte aperture di comparatistica da Francesco Dragosi, e da Vanni Codeluppi, fra gli altri, nelle implicazioni economiche ed ideologiche-sociali.

Woobinda è un claustrofobico mosaico di micro-eventi accatastati in «lotti» (8 per l'esattezza: 3 lotti di cinque racconti, un lotto centrale che ne comprende 10, una seconda parte uguale alla prima) che forza ad una stralunata unità una nebulosa di particelle staccate gravitanti intorno a coesivi assi tematici. Si realizza così un particolare effetto di «simultaneità» (una procedura che Sinibaldi e Labranca, riconoscendone la portata epocale, hanno visto pionieristicamente realizzata in «Destroy» della Santacrose) fondato sulla messa in risonanza di atomi di una materia narrativa che, sottraendosi all'imperativo dell'intreccio, si emancipa dai modelli più diffusi. In sé, ciascuna scheggia non rappresenta che una sfaccettatura della cupa epifania della merce,

in un contesto dove la presenza umana è ridotta a puro valore nominale. [...]

Ecco allora salire sulla scena, quasi una sfilata di caricature, fantocci dai movimenti raggelati e dalla emozionalità rudimentale, che conducono ad esiti distorti motivazioni in apparenza ineccepibili. [...]

L'essere umano si presenta in «Woobinda» nelle vesti di un ente amministrato, dispoticamente governato da un sistema che lo ha reso estraneo a se stesso, che prende la parola al suo posto, che lo obbliga al silenzio (cfr. il racconto: Cip e Ciop), o lo rende grottescamente balbettante; come mostra la conclusione di poco meno della metà dei mi-



Lo scrittore Aldo Nove ha esordito con «Woobinda».

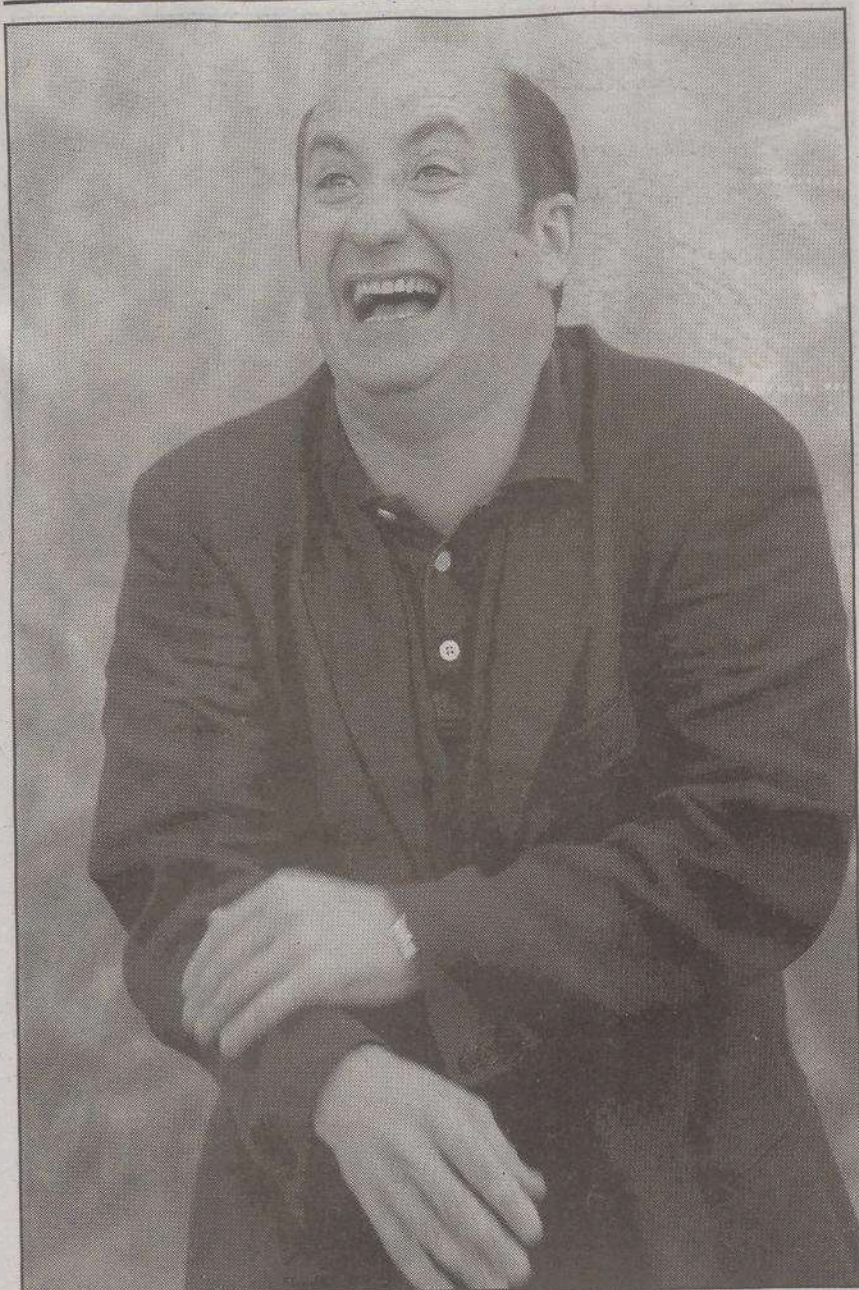
cro-racconti: «Mentr» chiude «Ruanda», «il telecomando in m». C'era mio padre sul divano, «Smarties sono sempre» è l'explicit di «Cip e Ciop»; ecc. La voce umana si spegne in un singulto, come se cambiassimo bruscamente canale. [...]

Il flusso irresistibile di bisogni indotti, di oggetti di consumo, di griffes, di motivi e immagini della pubblicità trascina l'umanità verso un fangoso abisso, una deriva antropologica dove, con ibridazioni inattese, il nuovo si impasta ai detri-

ti del passato, a inerzie culturali, ad arcaismi che le esigenze del consumo mantengono strumentalmente attivi. [...]

Ma il soggetto ha subito una peggiore espropriazione: nella misura in cui tutto il suo essere più intimo viene indirizzato al consumo, cessano di appartenere gli pulsioni e volizioni: il «piacere» si trova imprigionato in un circolo vizioso dove il desiderio viene sempre rilanciato e sempre ricondotto alla «merce», in una dialettica che non ammette stasi (come non consente battute d'arresto, pena la crisi di tutto il «meccanismo», la spirale dei consumi nel modello occidentale). [...]

emblematica di questa condizione viene scelto il tema sessuale, motivo ricorrente di «Woobinda» che lo presenta in un arcobaleno di varianti a rappresentare la reificazione collettiva. L'ideologia utilitaristica del neo-liberismo assunta a senso comune, suscita, sacralizzando ogni forma di egoismo, modalità di relazione interpersonale di sopraffazione individualismo: Nove la registra e le esaspera, accompagnando con guizzi di sarcasmo i contorcimenti dei suoi personaggi. [...]



Alcuni protagonisti della nuova stagione del Teatro La Contrada al «Cristallo» di Trieste. Da sinistra, Antonio Albanese che andrà in scena con «Psicoparty» di Michele Serra, regia di Giampiero Solari; Ariella Reggio che reciterà con Orazio Bobbio in «Zente refada» di Giacinto Gallina, regia di Francesco Macedonio; Marina Massironi e Giampiero Ingrassia che ritornano con «Harry ti presento Sally», tratto dal testo di Nora Ephron con la regia di Daniele Falleri.

TRIESTE Una donna, sola, immersa nei ricordi durante una shivah, veglia funebre, per la morte di una bambina di nove anni, uccisa da una pallottola che l'ha colpita alla fronte proprio nel mezzo di un pensiero. Ha ottant'anni ed è sopravvissuta sia agli orrori e alle persecuzioni naziste che alle varie vicissitudini della vita, anche a diversi matrimoni, in un'esistenza segnata da continui spostamenti. Tutto ciò le ha trasmesso la capacità di guardare al lato ironico della vita, pur dovendo assimilarne il sapore tragico.

TEATRO Il testo di Giacinto Gallina aprirà il 7 ottobre il cartellone della nuova stagione di prosa

La Contrada riparte da «Zente refada»

In scena anche Albanese, Dorelli, Pambieri e Tanzi, Zuzzurro e Gaspere

è stata Ariella Reggio, nell'allestimento della Contrada per la regia di Mario Licalsi, messa in scena di Sabrina Morena. Lo spettacolo concluderà giovedì 25 agosto, alle 21, le serate estive al Giardino del Museo ebraico «Cardo e Vera Wagner», in via

del Monte 3, denominata «Erev/Laila» e organizzate in collaborazione con l'associazione Musica Libera. Intanto, la Contrada sta mettendo a punto il cartellone della nuova stagione. Dal 7 al 23 ottobre, Ariella Reggio e Orazio Bobbio

saranno protagonisti di «Zente refada» di Giacinto Gallina, con la regia di Francesco Macedonio, una coproduzione della Contrada, dello Stabile di Trieste, del Drama italiano di Fiume e del Teatro nazionale croato «Ivan Pl. Zajc». Dal 4 al 13

novembre Zuzzurro e Gaspere in «Cio che vide il maggiordomo» di Joe Orton, regia di Andrea Brambilla. Seguirà, dal 18 al 27 novembre, «Il medico dei pazzi» di Eduardo Scarpetta, con Carlo Giuffrè nelle vesti di attore e regista. Ri-

torneranno poi a Trieste Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in «Il piacere dell'onestà» di Luigi Pirandello e la regia di Lamberto Puggelli, dal 9 al 18 dicembre. Primo spettacolo del 2006 sarà, dal 13 al 22 gennaio, «Harry ti presento Sally»

di Nora Ephron per la regia di Daniele Falleri, con Giampiero Ingrassia e Marina Massironi. Dal 27 gennaio al 5 febbraio andrà in scena un classico, «La locandiera» di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli, con Mascia Musy.

Sarà la volta, quindi, di «Agatha la signora degli enigmi» di Enrico Groppelli, regia di Ugo Gregorini, con Adriana Innocenti e Piero Nuti, dal 17 al 26 febbraio. In marzo, dal 3 al 12, arriverà Antonio Albanese in «Psicoparty» di Michele Serra, regia di Giampiero Solari. Dal 17 al 26 marzo Lello Arena e Gaia Aprea offriranno «George Dandin» di Molière, regia di Luca De Fusco.

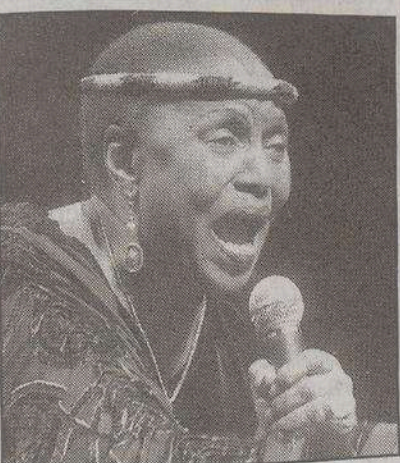
Infine, dal 31 marzo al 9 aprile l'attesissimo «I ragazzi irresistibili» di Neil Simon, con Jonny Dorelli, Antonio Salines e Orazio Bobbio, regia di Francesco Macedonio, coproduzione della Contrada e del Teatro Stabile di Trieste.

Maria Cristina Vilardo

MUSICA Dal 23 agosto a Siena

Elisa e Miriam Makeba alla «Città aromatica»

SIENA Elisa, Negramaro e, dall'Africa, Miriam Makeba, Mory Kante e Badara Seck canteranno in piazza del Campo per la 5/a edizione del festival senese «Città aromatica», che mescola rock, etnica, jazz e danza, e avvicina la musica italiana d'autore alla musica africana. I concerti saranno gratuiti e sono organizzati insieme ad altri spettacoli dal 23 al 26 agosto.



Miriam Makeba



La cantante Elisa

Il 26 agosto, sempre in Piazza del Campo, canterà Elisa in un concerto unico, che non sarà una tappa del suo tour ma un appuntamento pensato eccezionalmente solo per Siena. Infatti, con Elisa sul palco ci saranno «una tantum» i Negramaro, rivelazione del panorama musicale italiano.

Il festival «Città aromatica», che è diretto da Mauro Pagani, ha aperto il suo cartellone anche alla danza ed al rock «made in Siena», ospitando alle medievale Fonti di Fontebranda band e compagnie di giovani senesi. Previsto il 23 agosto l'appuntamento con le compagnie di danza «Francesca Selva» e «Motus» con coreografie ispirate all'Africa.

Il giorno delle rock band senesi sarà, invece, il 25 agosto, sempre alle Fonti di Fontebranda ed avrà la partecipazione straordinaria di Mauro Pagani.

RASSEGNA Al via domani a Grado la rassegna di teatro di figura, quest'anno divisa in due fasi e con puntate oltreconfine

«Le tigri di Mompracem» aprono il Puppet Festival

Parte anche un omaggio biennale a Samuel Beckett, che avrà il suo «clou» nell'autunno 2006

TRIESTE Dedicato al teatro di figura italiano ed europeo, e tra le più importanti manifestazioni nel suo genere, l'Alpe Adria Puppet Festival si prepara a rinnovarsi nel 2006, ampliandosi con nuove proposte e intensificando il suo raggio d'azione sul territorio. Il tradizionale appuntamento «oper air» di Grado e il consolidato festival «Marionette e burattini nelle valli del Natisone» confluiranno in un'unica grande manifestazione estiva dedicata al teatro di animazione e di figura, con una probabile nuova appendice di progetti nel Collio. Per quanto riguarda invece il teatro di figura più di ricerca e di avanguardia, maggiori sono ad un pubblico adulto, la tradizionale sezione «Tendenze», sino a oggi in programma a Gorizia dai primi di settembre, verrà posticipata, dalla prossima edizione, alla metà di ottobre, in un periodo più appetibile per l'utenza.

Ma semi di novità sono già presenti nella quattordicesima edizione del Puppet Festival che, con un cartellone di quasi cinquanta appuntamenti, prenderà via domani sera a Grado con uno spettacolo dedicato a Emilio Salgari dal titolo «Le tigri di Mompracem».

Il Puppet Festival dà l'avvio, quest'anno, a un progetto biennale dedicato a Samuel Beckett e al suo rapporto con il teatro di figura. Il progetto «Beckett & Puppet» vivrà il suo clou nell'autunno 2006, in occasione del centenario della nascita dello scrittore irlandese, ma il festival presenterà anche due appuntamenti a tema, entrambi a Gorizia: il 29 agosto la compagnia «Rem & Cap», fondata da Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, presenterà in prima assoluta lo spettacolo «Altri giorni felici» mentre il 30 agosto la compagnia «Il Dottor Bostik / Uno teatro» proporrà «B&B (Beckett and Bacon)».

Il Puppet Festival 2005 è diviso in due fasi, una articolata sino al 27 agosto tra Grado, Romans d'Isonzo, Capriva e Nova Gorica, l'altra dal 29 agosto al 3 settembre a Gorizia. Diretta da Roberto Piaggio e promossa dal Centro Regionale di Teatro d'Animazione e di Figure, la manifestazione si avvale del sostegno



Proposte dal cartellone di Alpe Adria Puppet Festival: a sinistra, un'immagine da «Altri giorni felici» di Samuel Beckett e, a destra, «Biancaneve».

della Regione - Assessorati alla Cultura e alle Attività Produttive in sinergia con numerosi enti e istituzioni. La prima fase del festival, dedicata al teatro di figura di tradizioni diverse, prenderà il via domani pomeriggio a Grado, alle 17.30, con la fiaba popolare «Totonno», di e con l'artista genovese Gino Balestrino. Il cartellone pomeridiano di Grado prevede, sino al 27 agosto, appuntamenti come «Dighe de sì», omaggio ai canovacci di commedia dell'arte dell'artista friulano Michele Polo e «Cappuccetto rosso» de «L'Aprisogno» di Treviso.

Domani sera, come annunciato, il festival si aprirà ufficialmente al campo Patriarca Elia (20.30) con la messa in scena «Le tigri di Mompracem», tratta dall'omonimo romanzo di Salgari, da un'idea di Antonella Caruzzi e Roberto Piaggio, con le voci degli attori Beppe Rizzo, Serena Di Blasio e Andrea Orel. (In caso di maltempo lo spettacolo si terrà presso l'Auditorium B. Marin).

Per quanto riguarda il percorso transfrontaliero a stizia, perché di essi è il regno dei Cieli», dialogo per attore e burattini firmato da Gigio Brunello e dall'italo-ungherese Gyula Molnar. Sempre a Gorizia, ogni mattina alle 10 a Villa Coromini «Cronberg», dal 29 agosto al 1.º settembre, il Puppet Festival racconterà ai più piccoli tante «storie di figure», lasciando spazio anche al gioco interattivo. Il 3 settembre, al Castello di Gorizia, sarà la replica de «Le tigri di Mompracem» a siglare la conclusione del festival.

Annalisa Perini

DISCHI L'Inghilterra spopola con Frans Ferdinand, James Blunt, Keane

Bye Bye America, spopola il brit-sound

LONDRA Il 2004 passerà alla storia come l'anno d'oro del sound britannico che, per la prima volta dopo gli anni '90, ha scalzato quello americano nelle classifiche degli album più venduti nel Regno Unito. A dieci anni di distanza dal picco del successo del brit-pop, quando Oasis e Blur si contendevano i primi posti in

classifica, i dati presentati ieri dalla British Phonographic Industry mostrano che lo scorso anno è stato eccezionale per la quantità di nuovi talenti britannici. E le aspettative per il 2005 sembrano rassicuranti visto che il lancio dell'album di debutto di James Blunt, «Back to Bedlam», è stabile da sei settimane conse-

cutive al primo posto nelle hit parade. Gruppi britannici come Franz Ferdinand, Keane, Snow Patrol o cantanti come Katie Melua hanno tutti ottenuto i massimi risultati lo scorso anno in ognuno dei generi musicali più ascoltati dal pubblico: rock, pop, R&B, dance e hip hop.

Ai Giardini di Venezia

La Biennale Arte a quota 100 mila

VEN EZIA La 51.a Biennale d'arte di Venezia ha raggiunto la quota di 100 mila visitatori. Il traguardo è stato tagliato ieri al cancello dei Giardini, con l'ingresso di una famiglia di Bergamo, in visita all'esposizione, cui è stato offerto un premio dello sponsor illycaffè.

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO

ZONA FUMATORI APERTA 0481 791977



Franz Ferdinand: un successo folgorante.

MUSICA Bilancio positivo per il grande evento live, che l'amministrazione punta a riproporre il prossimo anno

Mtv prenota Trieste per l'Isle 2006

Centomila presenze in piazza Unità tra rock, progressive e musica classica

di Tiziana Carpinelli

TRIESTE Il vivace luna park di Mtv tornerà a stregare il popolo triestino con il suo sound da hit parade e le crome psichedeliche. Complice il successo di pubblico riscontrato il 14 luglio, quando il carrozzone live dell'Isle of Mtv ha proiettato in mondovisione il «salotto buono» di piazza dell'Unità, le possibilità di riottenere in città un parterre di artisti paragonabile a quello dei Chemical Brothers, Snoop Dogg, Shirley Manson, Flipside e Meg, sono consistenti.

Lo ha annunciato ieri mattina, durante la conferenza di bilancio della manifestazione cittadina «Serestate», il vicesindaco Paris Lippi: «Abbiamo ricevuto diverse lettere di ringraziamento dallo staff della rete musicale, con la richiesta di considerare nuovamente la possibilità di allestire un altro big event a Trieste».

«Proprio per questo - prosegue Lippi - a metà settembre riprenderemo i contatti con Mtv: sono stato invitato a un'importante kermesse che si terrà a Bologna e lì, con il top management, decideremo il da farsi».

La notizia viene successivamente confermata dall'assessore al Turismo Maurizio Bucci, che arricchisce lo scoop di ulteriori particolari: «Stiamo considerando due opzioni: la riproposta dell'Isle of Mtv e il tour del Coca Cola Mtv Festival, che quest'anno ha reso "calde" le piazze di diverse città italiane». «Mtv - chiarisce - si dimostra decisa a



A sinistra, i Chemical Brothers durante il loro concerto all'Isle of Mtv di Trieste; a destra, le migliaia di fan in piazza Unità.



tornare qui perché perfino durante la diretta dell'Isle veniva contattata dagli sponsor per inserire spot all'ultimo minuto. E per una rete commerciale, questo aspetto è fondamentale».

Via libera, dunque, alla

musica internazionale, ma con un occhio di riguardo al calendario d'intrattenimento estivo 2005: «Abbiamo avuto - dice Lippi - un turn over di 100 mila presenze in piazza dell'Unità: un dato significativo, che dà un'

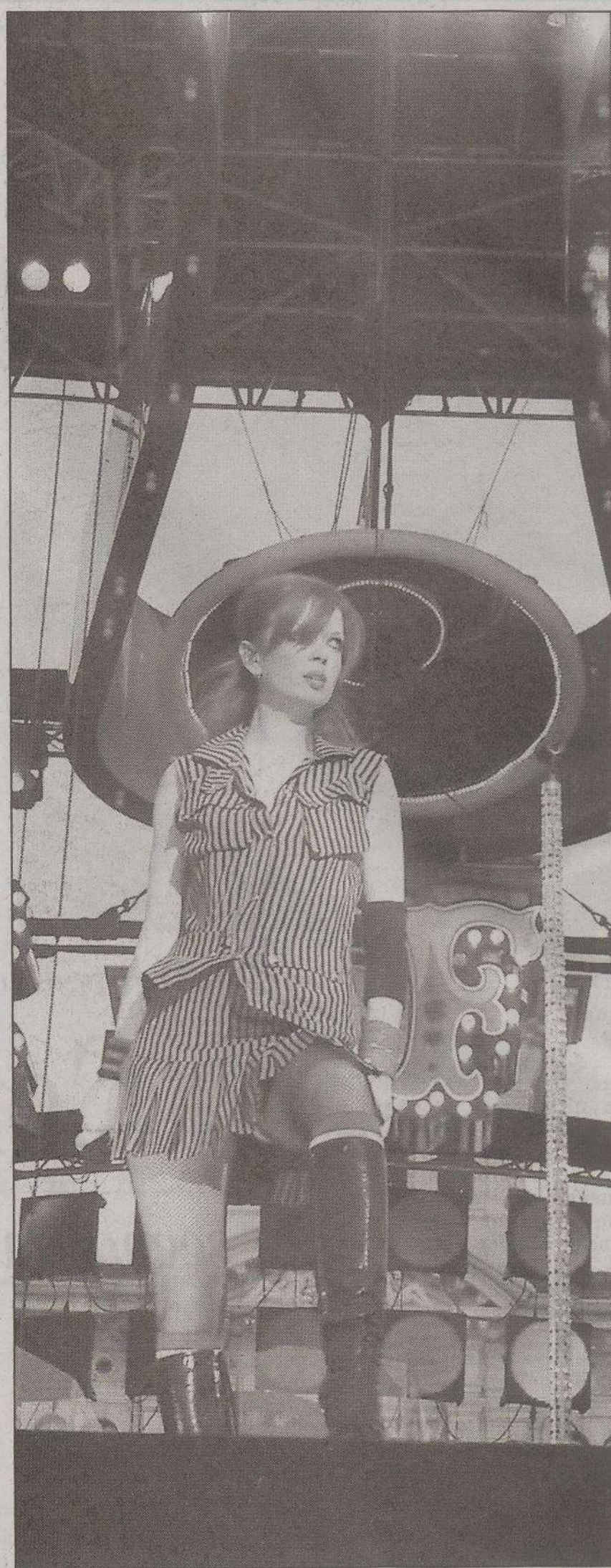
idea della massiccia adesione espressa dai triestini verso il programma proposto. E se la pioggia non avesse osteggiato le serate dell'Orchestra civica del Verdi e dalla Nuova orchestra da camera Busoni,

avremmo registrato numeri ancor più ragguardevoli». Se in piazza hanno spadroneggiato gli ottimi risultati dei concerti musicali (Duran Duran, Dik Dik, Tim Tour e Rock summer

festival), anche l'area culturale ha fatto, secondo Lippi, centro. Si sono difese bene le proposte che hanno trovato suggestiva cornice nella terrazza del Museo Revoltella, nel Museo del Mare e nelle sale della Biblioteca Civica. Almeno cento gli spettacoli. Organizzati con «sforzi sostanziali per il rinvenimento dei finanziamenti necessari», sottolinea Lippi. «Al di sopra di ogni aspettativa - prosegue - l'interesse dimostrato dai cittadini nei confronti degli appuntamenti lirici succeduti al Molo Audace, per «vox» dei poeti locali: duecento posti a sedere puntualmente occupati. Secondo il vicesindaco si sono ben destregiate anche le retrospettive: «Due-mila visitatori per la mostra di Gaber e diecimila per le tele triestine».

Entusiasta per le risposte avute, Lippi annuncia che «il prossimo anno le manifestazioni cittadine torneranno nella loro cornice naturale, ossia piazza delle Milizie di Castel San Giusto». Non meno gaudente Bucci: «I due assessorati - afferma - hanno operato in buona sinergia. A me preme evidenziare la ricchezza dell'offerta musicale cui i triestini hanno potuto assistere: s'è cercato di dar spazio ai più disparati gusti generazionali, soddisfacendo il palato dei giovani, con Isle of Mtv e Tim Tour, e dei «maturi», col Rock Summer Festival».

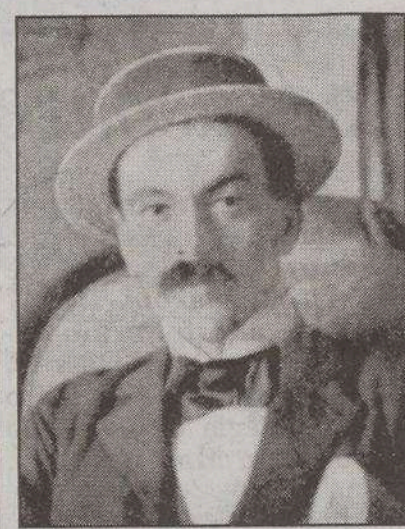
«Siamo già in contatto per riportare qui, nel 2006, lo staff Tim - anticipa -. Mentre per il secondo evento cercheremo di avere i mitici Uriah Heep e i New Trolls».



Shirley Manson dei Garbage sul palco di piazza Unità.

L'appressamento del pubblico incoraggia a estendere il progetto teatrale

E Svevo emigra fuori provincia



Lo scrittore Italo Svevo.

TRIESTE Piazza Hortis s'appresta a estendere il «raggio sveviano» oltre la provincia. Lo ha reso noto il vicesindaco Paris Lippi: «Siamo così soddisfatti della partecipazione dimostrata dal pubblico, che investiremo maggiori energie su questo progetto, per esportarlo al di fuori dei confini cittadini e provinciali, incrementandone la valenza culturale».

Avviata nel '98, grazie alla felice intuizione della regista Elena Vitas, la rasse-

gna ruota attorno al fulcro della rilettura inedita e ironica di pièce, epistole e spettacoli legati alle figure di Svevo e Joyce. L'ottava edizione di «Trieste in scena» ha debuttato il 2 giugno con «Itinerari sveviani», l'evento allestito da Comune e Museo Sveviano, grazie al supporto della Contrada. A metà luglio è andato in scena «Gli Ulissidi», mentre il 5 agosto si è resa protagonista la novità «Un marito», diretto da Sabrina Morena.

APPUNTAMENTI

A Porto San Rocco «Te lo do io l'ebreo», a Pordenone «Incroci ritmici» con artisti ghanesi

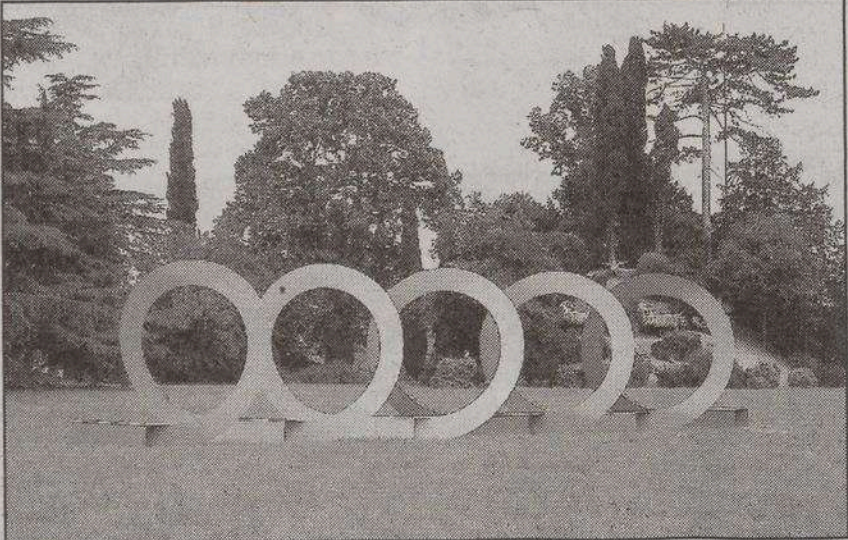
«Magie spagnole», recital a Villa Codelli

RASSEGNA Musica, cinema e videoproiezioni domani a Passariano accanto a due grandi mostre

Maratona artistica nel parco di Villa Manin

PASSARIANO Domani, a Villa Manin - Centro d'Arte Contemporanea che ospita le due mostre di successo «Il Teatro dell'Arte», capolavori del museo Ludwig di Colonia, e «LunaPark, Sculture nel parco» - resterà aperta nel pomeriggio (nonostante il lunedì) sia la sua giornata di chiusura (dalle 14.30 alle 19.30 per ospitare una maratona di eventi).

L'iniziativa prenderà il via alle 14.30 con la visita gratuita al parco storico della villa dove sono installate le opere - realizzate ad hoc - di altrettanti artisti. Villa aperta quindi nel pomeriggio in vista delle manifestazioni che avranno inizio alle 20.30 con l'esibizione del Colquhart, una formazione nata con l'intento di rileggere standard legati al Cool Jazz degli anni '50. Ne fanno parte Lorenzo Marcolina, Flavio Davanzo, Alessandro Turchet e Ermes Ghilardini.



«Twister» di Patrick Tuttofuoco nel parco di Villa Manin.

Alle 21.15 sarà la volta della danza con la performance «In viaggio» della coreografa Patrizia Asquini che sarà affiancata da Michele Braida, Cinzia Turcato, Erica Cal e Luca Marchionni.

Alle 21.30 ancora Coolquartet per una esibizione

di tango eseguito da Roberto Daris alla fisarmonica, Simone D'Eusanio, violino, Angelo Mammetti voce recitante e i ballerini Franco Giombetti e Arianna Storace. Alle 22 il tango sarà sostituito dal compositore pordenonese Remo Anzovino che, con Gianni Fassetta al-

la fisarmonica, Mauro Zavagno al contrabbasso e Silvia Dell'Agnolo ai clarinetti, accompagnerà dal vivo la proiezione del film muto di Charlie Chaplin «Il Circo».

Dalle 23.30 in poi sarà la volta di videoproiezioni artistiche e ulteriori esibizioni musicali a cura del collettivo Collegio che proporrà quattro momenti: «Papiers Colles», un momento artistico nato dall'incontro tra Lorenzo Comisso (laptop), Stefano Giust (batteria) e Alan De Cecco (video); «L'Ego d'Artista» di Alessandro Ferrin con la collaborazione tecnica di Federico Savonitto e Roberto D'Agostini; «Play Movil Confessione», suggestioni filmiche di Luca Nadalin con la collaborazione di Alberto Yousef, Davide Scaini e Marco D'Agostini e «Coll'Acqua» di Federico Savonitto e Mario Ruggiero con la collaborazione tecnica di Dario Senes.

TRIESTE Oggi, alle 21, nella sala conferenze di Porto San Rocco, in scena «Te lo do io l'ebreo» - Viaggio di un ebreo errante - con Franko Korosec e Maurizio Repetto, musica di Davide Casali, Aleksander Ipavec e Luca De Micheli.

Oggi, alle 21, alla sagra della Sacchetta musicabar con Gianfranco e Sandro El mago de Umago; musica con gli Ogio3.

Mercoledì, alle 20.30, nella chiesa di San Bartolomeo a Opicina, recital del soprano Federica Volpi e dell'organista Benedetto Sestani.

Sabato, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, in scena «Face to Face» con Flavio Furian.

CORISIA Oggi, alle 21, a Villa Codelli, «Magie spagnole a due voci» con il soprano Romina Basso e il violoncellista Massimo Pavento.

Oggi, alle 18, nel parco di Villa Coronini, concerto del Gornj Kramer Quartet.

Martedì, alle 21, all'azienda agricola La Ferula in via Martiri della Libertà a Staranzano, «Canto per le donne resistenti» con i gruppi musicali di Porto San Rocco e Muggia.

Oggi, alle 21, alla sagra della Sacchetta musicabar con Gianfranco e Sandro El mago de Umago; musica con gli Ogio3.

Mercoledì, alle 20.30, nella chiesa di San Bartolomeo a Opicina, recital del soprano Federica Volpi e dell'organista Benedetto Sestani.

Sabato, alle 21, in piazza Marconi a Muggia, in scena «Face to Face» con Flavio Furian.

CORISIA Oggi, alle 21, a Villa Codelli, «Magie spagnole a due voci» con il soprano Romina Basso e il violoncellista Massimo Pavento.

Oggi, alle 18, nel parco di Villa Coronini, concerto del Gornj Kramer Quartet.

Oggi, alle 18, nel parco di Villa Coronini, concerto del Gornj Kramer Quartet.

PASSARIANO spettacolo del comico Beppe Grillo.

LICHIANO Oggi, alle 21, all'Arena Alpe Adria teatro acrobatico africano per la rassegna «Pupi & Pini».

Mercoledì 24, alle 21, al Parco Hemingway, spettacolo di burattini.

Domenica 28 agosto in piazza Ursula a Lignano Sabbiadoro seconda semifinale del Festival per voci nuove «Canta Friuli».

PORDENONE Oggi, dalle 16.30, al Deposito Giordani, «Incroci ritmici» laboratori di percussioni etniche, canti e danze dal mondo per bambini delle elementari, festa con banchetto preparato dalla comunità ghanese e alle

21 concerto con la partecipazione di Takam, trenta musicisti e cantanti che propongono un repertorio da vari paesi del mondo e del gruppo musicale della comunità danese Ghana National Association Pordenone.

Oggi, alle 11.30, a palazzo Ricchieri, concerto aperto con il duo flauto e chitarra, Federica Adami e Alan Cechet; alle 11, nel parco di San Valentino, concerto della Filarmonica Città di Pordenone.

Venerdì, alle 21, in piazzetta San Marco si conclude la rassegna «Al cinema con l'orchestra» con frammenti di film accompagnati dal vivo dall'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, diretta dal maestro Alberto Poles.

VENETO Aperte le selezioni per la Non stop live music che si terrà dall'1 al 3 ottobre a San Donà di Piave. Informazioni sul sito Musica Si e al 328-4138585.

21 concerto con la partecipazione di Takam, trenta musicisti e cantanti che propongono un repertorio da vari paesi del mondo e del gruppo musicale della comunità danese Ghana National Association Pordenone.

Oggi, alle 11.30, a palazzo Ricchieri, concerto aperto con il duo flauto e chitarra, Federica Adami e Alan Cechet; alle 11, nel parco di San Valentino, concerto della Filarmonica Città di Pordenone.

Venerdì, alle 21, in piazzetta San Marco si conclude la rassegna «Al cinema con l'orchestra» con frammenti di film accompagnati dal vivo dall'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, diretta dal maestro Alberto Poles.

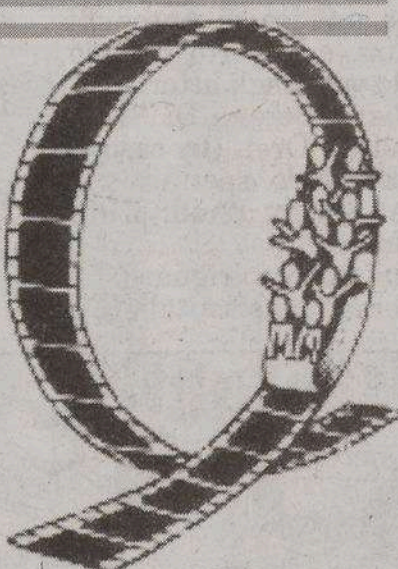
VENETO Aperte le selezioni per la Non stop live music che si terrà dall'1 al 3 ottobre a San Donà di Piave. Informazioni sul sito Musica Si e al 328-4138585.

Oggi, alle 11.30, a palazzo Ricchieri, concerto aperto con il duo flauto e chitarra, Federica Adami e Alan Cechet; alle 11, nel parco di San Valentino, concerto della Filarmonica Città di Pordenone.

Venerdì, alle 21, in piazzetta San Marco si conclude la rassegna «Al cinema con l'orchestra» con frammenti di film accompagnati dal vivo dall'Orchestra dell'Accademia Naonis di Pordenone, diretta dal maestro Alberto Poles.

VENETO Aperte le selezioni per la Non stop live music che si terrà dall'1 al 3 ottobre a San Donà di Piave. Informazioni sul sito Musica Si e al 328-4138585.

SCEGLI IL CINEMA



Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: della Disney «Herbie il supermaggolino». Anteprima. Solo oggi. Ad ogni coppia sarà dato un biglietto omaggio per un'altra anteprima. Domani: «Saved!».

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 17.30 e 21: «Million dollar baby» di Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman. Premio Oscar. Domani: «Supersize me».

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Amityville horror»: 15.10, 16.20, 17.30, 18.40, 20.15, 22.15.

«Nata per vincere»: 15.20, 17.40, 20, 22.05.

«Così da fare prima dei 30»: 15.15, 17.45, 20, 22.

«Tu chiamami Peter»: 15, 17.30, 19.55, 22.10.

«Saint Ange»: 15.20, 20, 22.

«La terra dei morti viventi»: 17.35.

«La guerra dei mondi»: 15.15, 17.40, 19.55, 22.10.

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Chiusura estiva. F. FELLINI. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Mean Creek». Il film più premiato.

16.45 e 22.15: «Saint Ange». Il miglior thriller del 2005.

18.30 e 20.15: «Un tocco di zenzero». A solo 5/4 €.

NAZIONALE MULTISALA. Il biglietto ridotto costa solo 4 €.

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Nata per vincere».

16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Amityville horror».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Guida galattica per autostoppisti».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La guerra dei mondi».

SUPER. 16 ult. 22: «Il grande taboo». V. 18. Domani: «I tradimenti di Selen».

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434.

16.15, 18.30, 21: «Star Wars. Episodio III - La vendetta dei Sith».

ESTIVI

ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Il mercante di Venezia» un capolavoro tratto da Shakespeare con Al Pacino, Joseph Fiennes e Jeremy Irons.

GRADO

CRISTALLO. Ore 18, 20.30, 22.30: «Herbie - Il Supermaggolino» di An-

gela Robinson. Anteprima nazionale.

MONFALCONE

Estate al Kinemax. Dal lunedì alla domenica: tutti i film 4 € ridotti, 5 € interi.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni tel. 0481-712020.

«Amityville Horror»: 17.40, 20, 22.20.

«Nata per vincere»: 17.45, 20.10, 22.15.

«La storia del cammello che piange»: 17.50, 20, 22.

«La guerra dei mondi - War of the worlds»: 17.30, 20, 22.20.

«Breaking news»: 18, 20.15, 22.15.

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva. VITTORIA. Sala 1. 20.10, 22.20: «Amityville horror».

Sala 2. 20.10, 22.15: «Nata per vincere».

Sala 3. 20, 22.20: «La piccola Lola».

MUSEI di sera

concertri Orto Lapidario

Martedì 23 agosto - ore 21

□ MARCO CASTELLI QUARTETT

Marco Castelli, sassofoni
Ermanno Signorelli, chitarra
Giovanni Maier, contrabbasso
Mauro Beggio, batteria

Mercoledì 24 agosto - ore 21

□ CON ALDA Viaggio musicale nella lirica di Alda Merini

Silvia Donati, voce
Lucio Ferrara, chitarra
Paolo Ghetti, contrabbasso
Roberto Rossi, batteria e percussioni

Concerti a cura di Casa della Musica - Scuola di Musica 55

COMUNE DI TRIESTE
Assessorato Cultura e Sport

VISITE GUIDATE

ore 20.30, 21.30, 22.30

■ Egitto antico
■ Preistoria e protostoria
■ Collezione tarantina e dei vasi greci
■ Roma antica
■ Collezione maya da El Salvador
■ Orto Lapidario
■ Lapidario medievale-moderno

IL MUSEO SI RACCONTA

Conversazioni con proiezioni ore 22.45

Martedì 23 agosto

■ Sbandiamo la mummia
■ Fabio Cavalli
■ Fulvia Costantini

Mercoledì 24 agosto

■ Il volto della mummia
■ Fabio Cavalli
■ Fulvia Costantini

Civico Museo di Storia ed Arte e Orto Lapidario
Piazza della Cattedrale 1
Ingresso intero € 2,00
ridotto € 1,00

Condurrà «Serie A» su Canale 5

Bonolis: «Il calcio? Ora è il mio lavoro»

ROMA Una passione nata quando era bambino, che ora è diventata un lavoro: «Avrò nove schermi invece di uno per seguire le partite. Poi si accenderanno le telecamere, io mi alzerò e potrò dire quello che mi va. E in più, per tutto questo, mi pagano pure. Chi c'è più fortunato di me?» Alla vigilia del debutto in «Serie A», il nuovo programma di Canale 5 dedicato al gol del campionato in onda tutte le domeniche alle 18, Paolo Bonolis racconta a Sorrisi.com che ne ha anticipato il suo rapporto con il pallone.



Il conduttore Paolo Bonolis

«Non mi sembra vero che il calcio sia diventato il mio lavoro», dice. «E in fondo non riesco a considerarlo un lavoro vero e proprio». Fino ad oggi, racconta, la domenica «alle tre in punto mi mettevo sul divano per la partita dell'Inter. Alla fine del match, seguivo la trafila di commenti,

interviste, moviole e movioloni. Un autentico rito dal quale nessuno, in casa, aveva il coraggio di distogliere gli occhi».

La passione per il calcio, e per l'Inter, di Paolo Bonolis è nata quando era bambino. «I primi ricordi sono legati a mio papà. Con lui ho visto le prime partite in tv. Fu lui a portarmi allo stadio San Siro a vedere la prima volta». Poi «fino a 21 anni sono stato un centrocampista della Borea».

le, gloriosa compagine della periferia romana - racconta -. Ma ho dovuto smettere presto. Il lavoro, una famiglia da mantenere... Oggi è un tifoso, ma dei tifosi come lui, che lo guarderanno in tv, dice: «Vorrei che tornassero a vivere il calcio per quello che è».

Miss Italia Cristina Chiabotto a «Ballando con le stelle»

ROMA Anche Miss Italia sarà tra le stelle ballerine dello show del sabato di Raiuno condotto da Milly Carlucci. La reginetta in carica ha accettato di partecipare come concorrente a «Ballando con le stelle», al via il 17 settembre. E tra un mese esatto, il 19 settembre, in diretta tv da Salsomaggiore Terme, cederà la corona alla nuova vincitrice. «Voglio divertirmi e mettermi in gioco completamente. Ora la bellezza non basta, è il momento di dimostrare qualcosa di più», spiega raggiante Cristina Chiabotto. «Ci metterò lo stesso entusiasmo che ho messo in ogni cosa che ho fatto quest'anno. Parto con un bel bagaglio di visibilità e di esperienza». Miss Italia ha accettato l'invito di Milly Carlucci perché, aggiunge, «la prima edizione di «Ballando con le stelle» ha raccolto molti consensi e si è caratterizzata per l'originalità e l'eleganza».

I FILM DI OGGI



«FEMME FATALE» (2002) di Brian De Palma, con Rebecca Romijn-Stamos e, nella foto, Antonio Banderas (Canale 5, ore 20.40). Durante il festival del cinema di Cannes, una ladra s'impadronisce di un gioiello dal valore inestimabile e fugge a Parigi. Sette anni dopo la donna viene «scoperta» dal fotoreporter Nicolas Bardo.



«VELOCITÀ MASSIMA» (2001) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, nella foto (Italia 1, ore 22.50). Un ragazzo appassionato di motori trova lavoro presso un meccanico e scopre il mondo delle corse clandestine. Credibile ricognizione fra gli affetti e le tentazioni giovanili di un'Italia sommersa.



«L'ULTIMA ONDA» (1977) di Peter Weir, con Richard Chamberlain (nella foto), Olivia Hammett e David Gulpilil (La7, ore 0.45). Un avvocato di Sydney difende alcuni aborigeni dall'accusa di omicidio, ma poi scopre che il delitto è legato a riti tribali. Uno scontro di culture indagato con occhio cupo e visionario.

Raitre, ore 9.45 / Omaggio a Nanni Loy

A dieci anni dalla morte di Nanni Loy, Raitre dedica una giornata alla televisione e al cinema di uno dei maestri della commedia all'italiana. In mattinata, un rimontaggio dei migliori sketches tratti dalla trasmissione «Specchio segreto». Nel pomeriggio due film: alle 14.30 «Parola di ladro» e, alle 16 «Sistema l'America e torno». In prima serata «Mi manda Picone» con Giancarlo Giannini e Lina Sastri.

Raiuno, ore 22.55 / Buon compleanno Zucchero

Alla soglia dei suoi 50 anni, che compirà il prossimo 25 settembre, Zucchero si racconta e racconta la sua storia a Vincenzo Mollica nello «Speciale Tg1». Zucchero, Sugar & Adelmo, tre nomi che rappresentano altrettanti momenti della sua vita. Un ritratto d'artista, dagli inizi della carriera al successo internazionale, che lo ha portato a collaborare con grandi musicisti di tutto il mondo.

Raitre, ore 20 / Un «Blob» tutto su Funari

«Blob» presenta uno speciale monografico su Gianfranco Funari ante-blob, dal titolo «Abocaperta», realizzato con brani televisivi precedenti al 1989, partendo dagli esordi in bianco e nero di un insolito Funari cabarettista, narratore di barzellette e monologhi comici, fino all'esplosione del personaggio inimitabile mattatore dei talk-show di fine anni '80.

RAIUNO

- 6.05 ANIMA: GOOD NEWS
6.10 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING. Telefilm. Con Mary Wickes e Tom Bosley e Tracy Nelson.
6.55 MISERIA E NOBILTÀ. Film (commedia '54). Di Mario Mattoli. Con Totò e Sophia Loren.
8.00 COSTA AZZURRA. Film (commedia '59). Di Vittorio Sala. Con Alberto Sordi e Giovanna Ralli.
9.30 SANTA MESSA A CONCLUSIONE DELLA GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ E ANGELUS RECITATO DAL SANTO PADRE.
12.30 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA - ESTATE. Con Paolo Brosio.
13.10 POLE POSITION: Gran Premio della Turchia di F1.
13.30 TGI
13.40 FORMULA 1: Gran Premio della Turchia: Pole position e Gara.
16.15 DUE AMORI, UN DESTINO. Film (drammatico '00). Di Donald Kræmer. Con Björn Kegel - Casapiera e Valerie Niehaus.
17.00 TGI
17.05 CHE TEMPO FA
17.50 LE SORELLE MC LEOD. Telefilm.
19.10 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. Con G. Zemann e K. Markovics.
20.00 TGI
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 IL MALLOPPO. Con Pupo.
20.45 UN MEDICO IN FAMIGLIA 4. Telefilm. «Controfigura - Carte e corone». Con Lino Banfi e Milena Vukobratovic.
22.50 TGI
22.55 SPECIALE TGI
23.55 PREMIO SANT'ELPIDIO A MARE - LA CITTÀ MEDIOEVO
0.40 TGI NOTTE
0.55 CHE TEMPO FA
1.00 CINEMATOGRAFO
2.00 COSÌ È LA MIA VITA... SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.

RAIDUE

- 6.00 MISTERI NOTTE
6.15 LA RAI DI IERI
6.30 IL MARE DI NOTTE
6.45 AVVOCATO PER VOI
6.50 L'EDITORIALE DELLA DOMENICA
6.55 QUELL'URAGANO DI PAPÀ. Telefilm. «Il difficile mestiere di padre».
7.20 UN GENIO IN FAMIGLIA. Telefilm.
7.40 CRESCERE, CHE FATICHE! Telefilm.
8.00 TGI
8.20 TGI
9.00 TGI
9.05 DOMENICA DISNEY
9.45 TGI
9.50 NUMERO UNO
9.55 AUTOMOBILISMO: GP2 da Istanbul.
11.15 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. «Una gabbia contro tutti».
12.00 INCANTAMENTI. Telenovela.
12.05 TGI
12.25 TGI
12.30 TGI
12.35 TGI
13.45 TGI
14.00 TGI
14.05 TGI
14.10 TGI
14.15 TGI
14.20 TGI
14.25 TGI
14.30 TGI
14.35 TGI
14.40 TGI
14.45 TGI
14.50 TGI
14.55 TGI
15.00 TGI
15.05 TGI
15.10 TGI
15.15 TGI
15.20 TGI
15.25 TGI
15.30 TGI
15.35 TGI
15.40 TGI
15.45 TGI
15.50 TGI
15.55 TGI
16.00 TGI
16.05 TGI
16.10 TGI
16.15 TGI
16.20 TGI
16.25 TGI
16.30 TGI
16.35 TGI
16.40 TGI
16.45 TGI
16.50 TGI
16.55 TGI
17.00 TGI
17.05 TGI
17.10 TGI
17.15 TGI
17.20 TGI
17.25 TGI
17.30 TGI
17.35 TGI
17.40 TGI
17.45 TGI
17.50 TGI
17.55 TGI
18.00 TGI
18.05 TGI
18.10 TGI
18.15 TGI
18.20 TGI
18.25 TGI
18.30 TGI
18.35 TGI
18.40 TGI
18.45 TGI
18.50 TGI
18.55 TGI
19.00 TGI
19.05 TGI
19.10 TGI
19.15 TGI
19.20 TGI
19.25 TGI
19.30 TGI
19.35 TGI
19.40 TGI
19.45 TGI
19.50 TGI
19.55 TGI
20.00 TGI
20.05 TGI
20.10 TGI
20.15 TGI
20.20 TGI
20.25 TGI
20.30 TGI
20.35 TGI
20.40 TGI
20.45 TGI
20.50 TGI
20.55 TGI
21.00 TGI
21.05 TGI
21.10 TGI
21.15 TGI
21.20 TGI
21.25 TGI
21.30 TGI
21.35 TGI
21.40 TGI
21.45 TGI
21.50 TGI
21.55 TGI
22.00 TGI
22.05 TGI
22.10 TGI
22.15 TGI
22.20 TGI
22.25 TGI
22.30 TGI
22.35 TGI
22.40 TGI
22.45 TGI
22.50 TGI
22.55 TGI
23.00 TGI
23.05 TGI
23.10 TGI
23.15 TGI
23.20 TGI
23.25 TGI
23.30 TGI
23.35 TGI
23.40 TGI
23.45 TGI
23.50 TGI
23.55 TGI
24.00 TGI

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO
7.00 E DOMENICA PAPA
7.10 SCREENSAVER
9.45 LO SPECCHIO SEGRETO. Di Nanni Loy. Film (commedia '84). Con Nanni Loy. Con Fernando Morandi e Nanni Loy.
11.30 UN GIORNO PER CASO
12.00 TGI
12.05 TGI
12.10 TGI
12.15 TGI
12.20 TGI
12.25 TGI
12.30 TGI
12.35 TGI
12.40 TGI
12.45 TGI
12.50 TGI
12.55 TGI
13.00 TGI
13.05 TGI
13.10 TGI
13.15 TGI
13.20 TGI
13.25 TGI
13.30 TGI
13.35 TGI
13.40 TGI
13.45 TGI
13.50 TGI
13.55 TGI
14.00 TGI
14.05 TGI
14.10 TGI
14.15 TGI
14.20 TGI
14.25 TGI
14.30 TGI
14.35 TGI
14.40 TGI
14.45 TGI
14.50 TGI
14.55 TGI
15.00 TGI
15.05 TGI
15.10 TGI
15.15 TGI
15.20 TGI
15.25 TGI
15.30 TGI
15.35 TGI
15.40 TGI
15.45 TGI
15.50 TGI
15.55 TGI
16.00 TGI
16.05 TGI
16.10 TGI
16.15 TGI
16.20 TGI
16.25 TGI
16.30 TGI
16.35 TGI
16.40 TGI
16.45 TGI
16.50 TGI
16.55 TGI
17.00 TGI
17.05 TGI
17.10 TGI
17.15 TGI
17.20 TGI
17.25 TGI
17.30 TGI
17.35 TGI
17.40 TGI
17.45 TGI
17.50 TGI
17.55 TGI
18.00 TGI
18.05 TGI
18.10 TGI
18.15 TGI
18.20 TGI
18.25 TGI
18.30 TGI
18.35 TGI
18.40 TGI
18.45 TGI
18.50 TGI
18.55 TGI
19.00 TGI
19.05 TGI
19.10 TGI
19.15 TGI
19.20 TGI
19.25 TGI
19.30 TGI
19.35 TGI
19.40 TGI
19.45 TGI
19.50 TGI
19.55 TGI
20.00 TGI
20.05 TGI
20.10 TGI
20.15 TGI
20.20 TGI
20.25 TGI
20.30 TGI
20.35 TGI
20.40 TGI
20.45 TGI
20.50 TGI
20.55 TGI
21.00 TGI
21.05 TGI
21.10 TGI
21.15 TGI
21.20 TGI
21.25 TGI
21.30 TGI
21.35 TGI
21.40 TGI
21.45 TGI
21.50 TGI
21.55 TGI
22.00 TGI
22.05 TGI
22.10 TGI
22.15 TGI
22.20 TGI
22.25 TGI
22.30 TGI
22.35 TGI
22.40 TGI
22.45 TGI
22.50 TGI
22.55 TGI
23.00 TGI
23.05 TGI
23.10 TGI
23.15 TGI
23.20 TGI
23.25 TGI
23.30 TGI
23.35 TGI
23.40 TGI
23.45 TGI
23.50 TGI
23.55 TGI
24.00 TGI

CANALE 5

- 6.00 TGI PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TGI MATTINA
8.35 DOCUMENTARIO
9.10 SARANNO FAMOSI. Film (commedia '90). Di Alan Parker. Con Eddie Barth e Irene Cara.
12.00 DOC. Telefilm. «Medico cura te stesso».
13.00 TGI
13.35 IL BELLO DELLE DONNE 3. Con Gabriel Garko e Nancy Brilli.
15.55 SPECIALE: ELISA DI RIVOM-BROSA PARTE SECONDA
16.00 SEI FORTE MAESTRO
18.00 ARMI E BAGAGLI
20.00 TGI
20.40 FEMME FATALE. Film (thriller '02). Di Brian De Palma. Con Antonio Banderas e R. Romijn - Stamos.
23.10 CORTI DI CRONACA
23.20 IL MISTERO DELLA FONTE. Film tv (fantascienza '00). Di David S. Jackson. Con Alison Eastwood e Kyle MacLachlan.
1.15 TGI NOTTE
1.45 CORTO 5
1.55 LA PRESIDENTESSA. Film (commedia '52). Di Pietro Germi. Con Carlo Dapporto e Silvana Pampanini.
4.05 SHOPPING BY NIGHT
4.35 HIGHLANDER. Telefilm.
5.30 TGI (R)

ITALIA 1

- 6.00 RIN TIN TIN. Telefilm.
8.00 TIPPETE TAPPETE TAPPETE
8.10 CASPER
8.40 SITTING DUCKS
8.55 TATINO E TATONE
9.05 ZODI
9.35 SPIDERMAN
10.10 ROBA DA GATTI
10.45 HOT WHEELS: HIGHWAY 35
11.15 MALEDETTO SCARAFAGGI
11.25 EDDIE IL CANE PARLANTE. Telefilm. «Anni canini».
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 MURAGLIE. Film (comico '31). Di J. Parrott. Con Oliver Hardy e Stan Laurel.
14.20 UN POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Film (poliziesco '89). Di Rod Daniel. Con James Belushi e Mel Harris.
16.30 MEDIASHOPPING
16.35 UN POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE 2. Film tv (poliziesco '99). Di Charles Kanganis. Con James Belushi e James Handy.
18.15 6 COME 6
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 CAMERA CAFE ESTATE. Telefilm.
19.55 LOVE BUGS. Telefilm. Con Fabio De Luigi e Michelle Hunziker.
20.35 CALCIO: Trofeo Seat. Sampdoria-Milan.
22.50 VELOCITÀ MASSIMA. Film (drammatico '02). Di Daniele Vicari. Con Cristiano Mori e Valerio Mastandrea.
1.10 MEDIASHOPPING
1.45 SENZA FILTRO. Film (commedia '01). Di Mimmo Raimondi. Con Kay Rush e Luciano Federico.
3.15 MEGALIVISHOW
3.20 I RAGAZZI DELLA TERZA C. Telefilm.
4.00 FERRAGOSTO O.K.. Film (commedia '86). Di Sergio Martino. Con Mauro Di Francesco e Sabrina Salerno.

RETE 4

- 6.00 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm.
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TGI - RASSEGNA STAMPA
7.20 DUE SOUTH - DUE POLIZIOTTI A CHICAGO. Telefilm.
9.30 DUE PER TRE. Telefilm. «Tanto rumore per nulla».
10.00 S. MESSA
11.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gellison.
11.30 TGI
11.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gellison.
12.20 MELAVERDE. Con Edoardo Gattolusi.
13.30 TGI
14.01 TOOTSIE. Film (commedia '82). Di Sydney Pollack. Con Dustin Hoffman e Jessica Lange.
16.30 I GUERRIGLIERI DELLE FILIPPINE. Film (guerra '50). Di Fritz Lang. Con Micheline Presle e Tyrone Power.
18.30 PERRY MASON. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
18.55 TGI
19.35 PERRY MASON. Film tv (film tv). Con Raymond Burr.
21.00 IL CIRCO PER L'ESTATE. Con Emanuele Follero.
23.50 TI AMERÒ FINO AD AMAZZAR-TI. Film (commedia '90). Di Lawrence Kasdan. Con Kevin Kline e William Hurt.
1.40 TGI - RASSEGNA STAMPA
1.55 MEDIASHOPPING
2.00 LA BAMBÀ. Film (drammatico '87). Di Luis Valdez. Con Esai Morales e Lou Diamond Phillips.
3.50 FERMATA PER DODICI ORE. Film (drammatico '57). Di Rick Jacson.
5.15 TGI - RASSEGNA STAMPA
5.25 IERI E OGGI IN TV



Programmi

LA7

- 6.00 TGI LA7
7.30 LA FAMIGLIA HODGANS. Telefilm.
8.00 GLI EROI DI ADAMS. Telefilm.
8.30 UN EQUIPAGGIO TUTTO MATTO. Telefilm.
9.35 DUE CONTRO TUTTI. Film (commedia '62). Di Alberto De Martino e Antonio Mompalao. Con Raimondo Vianello e Walter Chiari.
11.30 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm.
12.30 TGI LA7
12.45 LA SETTIMANA DI ELKANIN
13.00 ALLE CORTE DI ALICE. Telefilm.
14.00 IL RE DELLE ISOLE. Film (avventura '70). Di Tom Gries. Con Charlton Heston e Geraldine Chaplin.
16.40 SPECIALE TGI LA7
17.40 DOSS WITH JOBS
18.10 PER PIACERE... NON SALVAMI PIÙ LA VITA. Film (commedia '84). Di Richard Benjamin. Con Burt Reynolds e Clint Eastwood.
20.00 TGI LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 THE AGENCY. Telefilm. «Dossier Kabul - Dossier Cina». Con Robert Quinn e Tom Cage.
22.40 HALIFAX. Telefilm. Con R. Gibney.
0.25 TGI LA7
0.45 L'ULTIMA ONDA. Film (drammatico '77). Di Peter Weir. Con Olivia Hammett e Richard Chamberlain.

MTV

- 6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 TRIPPIN
14.30 POWER GIRLS
15.00 THE FABULOUS LIFE OF
15.30 HIP HOP VIDEOS
16.30 DIARY OF...
17.00 HIP HOP VIDEOS
18.00 MADE
18.55 FLASH NEWS
19.00 MTV CRIBS
19.30 THE FABULOUS LIFE OF
20.00 MAKING THE VIDEO
20.30 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
22.25 FLASH NEWS
22.30 THE FABULOUS LIFE OF
23.00 MTV LIVE. Con Enrico Silvestrin.
23.30 EMINEM'S MAKING THE ASS
24.00 TOP 100
1.30 INTO THE MUSIC
3.00 INSONNIA

SKY TV

- 6.45 EXTRALARGE
7.05 FILM. TERRA DI CONFINO - OPEN RANGE (03) di Kevin Costner con Kevin Costner e Robert Duvall.
9.25 LOADING EXTRA
9.35 FILM. ALIEN HUNTER - CACCIA-TORE DI ALIENI (03) di R. Krauss con James Spader e John Lynch.
11.10 DUETS
11.40 FILM. DUE AMICHE ESPLOSIVE - THE BANGER SISTERS (02) di Bob Dolman con Goldie Hawn e Susan Sarandon.
13.20 LOADING EXTRA
13.30 FILM. TUCK EVERLASTING - VIVERE PER SEMPRE (02) di Jay Russell con Amy Irving e Sissy Spacek.
15.05 FILM. MA CHE COLPA ABBIAMO NOI (02) di Carlo Verdone con Margherita Buy e Stefano Pesce.
17.00 FILM. THE LEGEND OF JOHNNY LINCOLN (03) di Steven Ramirez con Kevin Costner e Joe Farrow.
18.35 LOADING EXTRA
18.45 FILM. HOLES - BUCHI NEL DESERTO (03) di Andrew Davis con Jon Voight e Sigourney Weaver.
20.45 LOADING EXTRA

- 21.00 FILM. MIO COGNATO (02) di Alessandro Piva con Luigi Lo Cascio e Sergio Rubini.
22.40 FILM. TUCK EVERLASTING - VIVERE PER SEMPRE (02) di Jay Russell con Amy Irving e Sissy Spacek.
0.15 FILM. ALLE CINQUE DELLA SERA (03) di Samira Makhlouf con Herzl Amir e Razi Mohebi.
2.00 CINE LOUNGE
2.20 FILM. LE INVASIONI BARBARICHE (03) di Denis Arcand con Dorothee Berryman e Remy Girard.
4.00 FILM. SWIMFAN - LA GIORNATA DELLA PAURA (03) di John Polson con Jesse Bradford e Kate Burton.

SKY CINE NEWS

SKY SPORT

- 6.00 Serie A 2004/2005 (R): Fiorentina-Livorno
7.45 Serie A 2004/2005 (R): Livorno-Fiorentina
9.30 Premier League 2005/2006 (R): Birmingham-Manchester City
11.15 Scottish Premier League 2005/2006 (R): Rangers-Celtic
13.00 Futbol Mundial
13.20 Beach Soccer
14.25 Premier League 2005/2006: Bolton-Everton, segue Studio Premier League
16.55 Premier League 2005/2006: Chelsea-Arsenal
19.00 Sport Time
19.30 French Ligue: Toulouse-St. Etienne
21.15 French Ligue: Troyes-PSG
23.00 Beach Soccer
24.00 Sport Time
0.30 Premier League 2005/2006 (R): Chelsea-Arsenal
2.15 French Ligue (R): Toulouse-St. Etienne
4.00 Premier League 2005/2006 (R): Bolton-Everton

TELEQUATTRO

- 6.05 UNA RICETTA AL GIORNO
6.20 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.25 ROTOCALCO ADKRONOS
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 MOSAICO
8.30 DOCUMENTARIO
9.15 GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ
12.45 ROTOCALCO ADKRONOS
12.55 DOMENICA A CASA
13.00 TUTTI AL MARE
13.15 LA MAGIA DELLA CINA
14.10 IN NOME DI DIO - IL TEXANO. Film (western '48)
15.45 BILLCOBSY SHOW
16.15 DOMENICA A CASA
16.30 LE SINFONIE DI MOZART
18.00 FOX KIDS
19.35 BLUE HEELERS. Telefilm.
21.00 SUMMERTIME
21.20 CARNOSAUR. Film (commedia)
23.00 TUTTI AL MARE
23.10 SINDACI D'ESTATE
23.35 INCONTRI AL CAFFÈ DE LA VERSAILIAN
1.10 PSI FACTOR. Telefilm.
2.05 TRASMISSIONI IN TECNICA DIGITALE TERRESTRE

ANTENNA 3 TS

- 7.00 DOCUMENTARI
7.30 LOG DEL NORDEST (R)
8.00 SHOPPING
13.30 DOCUMENTARI
14.00 QUI STUDIO A VOI STADIO
18.15 GIOVACANDO IN TRENTINO
19.00 PIACERE... NON SALVAMI PIÙ LA VITA. Film (commedia '84). Di Richard Benjamin. Con Burt Reynolds e Clint Eastwood.
20.00 TGI LA7
20.35 MISSIONE NATURA
21.00 THE AGENCY. Telefilm. «Dossier Kabul - Dossier Cina». Con Robert Quinn e Tom Cage.
22.40 HALIFAX. Telefilm. Con R. Gibney.
0.25 TGI LA7
0.45 L'ULTIMA ONDA. Film (drammatico '77). Di Peter Weir. Con Olivia Hammett e Richard Chamberlain.

TELEPORDENONE

- 6.30 MADE IN ITALY
7.30 TELEGIORNALE DEL NORDEST
8.30 STORIE DI PALAZZO
9.00 TELEVENTIDITA
9.10 CARTOMANZIA
12.30 ARTIKO
13.05 IL PENSIERO
15.00 UNA CITTA PER CANTARE
16.00 TELEVENTIDITA
19.00 ESTATE SPORT
19.30 OLD NEWS
21.10 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
21.40 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.25 INCONTRI SOTTO L'OMBRELLO
23.15 ESTATE SPORT
0.15 OLD NEWS
2.15 EROTICO
3.05 ENJOY TV
3.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

CAPODISTRIA

- 13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 WORLD STRONGMAN CUP 2004
14.40 ECO - TRADIZIONI, CULTURA, COSTUMI E CURIOSITÀ DELL'ITALIA
15.10 PAESE CHE VAI...
15.40 ITINERARI
16.10 RIVEDERE CHE PIACERE
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.25 FOCUS VELA
19.50 L'UNIVERSO E...
20.20 ISTRIA E... DINTORNI
20.50 DOCUMENTARIO
21.20 VIAGGIO IN GERMANIA
21.20 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.35 PARLIAMO DI...
23.15 MUSICALE
24.00 TV TRANSFRONTALIERA

TELECHIARA

- 7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NOREST
13.15 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

TELEFRIULI

- 6.20 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 SPORT SERA
7.15 TELEGIORNALE F.V.G.
7.40 SPORT SERA
8.05 TELEGIORNALE F.V.G.
8.10 CAMPAGNA AMICA (R)
13.00 FESTIVALSHOW. Con G. Donadoni.
15.00 EMOZIONI OLIMPICHE
16.00 SNAIDER E UDINESE IN CAMPO PER LA SOLIDARIETÀ
18.00 TG PRIMORKA
19.00 SETTIMANA FRIULI
19.30 ROTOCALCO ADKRONOS
20.30 CAMMINA CAMMINA
21.00 DARIO ZAMPA SHOW
22.00 CORTINA, CULTURA E NATURA 2005
1.00 SETTIMANA FRIULI (R)
1.30 TG PRIMORKA (R)
2.00 FESTIVALSHOW. Con G. Donadoni.

ITALIA 7

- 14.00 AFRICA EXPRESS. Film (avventura '75)
16.00 LE ALI DEGLI ANGELI. Film tv (drammatico '93)
18.00 MANUEL
19.00 FRANCO, CICCIO E IL PIRATA BARBARERA. Film (commedia '69)
20.55 PIERINO COLPISCE ANCORA. Film (commedia '82)
22.50 LA NOTTE DEI SENSI. Film tv (drammatico '88)

RETE AZZURRA

- 7.00 CARTONI ANIMATI
7.30 BIMBOONE
8.30 I TRE MOSCHETTIERI
9.20 LE AVVENTURE DI MARK TWAIN. Film (commedia)
12.00 CUCINAONE
13.00 MOTORI
13.30 AIRBAG
14.00 SPORT WINNER
15.30 AGRISAPORI
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END. Telenovela
19.00 CARTONI ANIMATI
20.00 TUTTO RUNNING
20.30 UNA CITTA PER CANTARE
21.30 VOGLIA DI VOLARE. Con D. Poggi e G. Morandi.
22.00 INTERRUPT
22.30 CAVALLI RUGGENTI
23.00 VOGLIA DI VOLARE
23.30 AGRISAPORI

RETE A ALL MUSIC

- 12.00 TGA 7 GIORNI
12.03 ALL THE BEST
13.30 THE CLUB PILLOLE
14.00 ALL THE BEST
15.00 INBOX
16.00 ONE SHOT. Con Ringo.
16.57 TGA 7 GIORNI
17.00 ALL THE BEST
17.57 TGA 7 GIORNI
19.00 ALL THE BEST
20.00 THE CLUB SHOW.
21.00 ALL THE BEST
24.00 THE CLUB. Con Luca Abbrescia.
0.30 ALL THE BEST

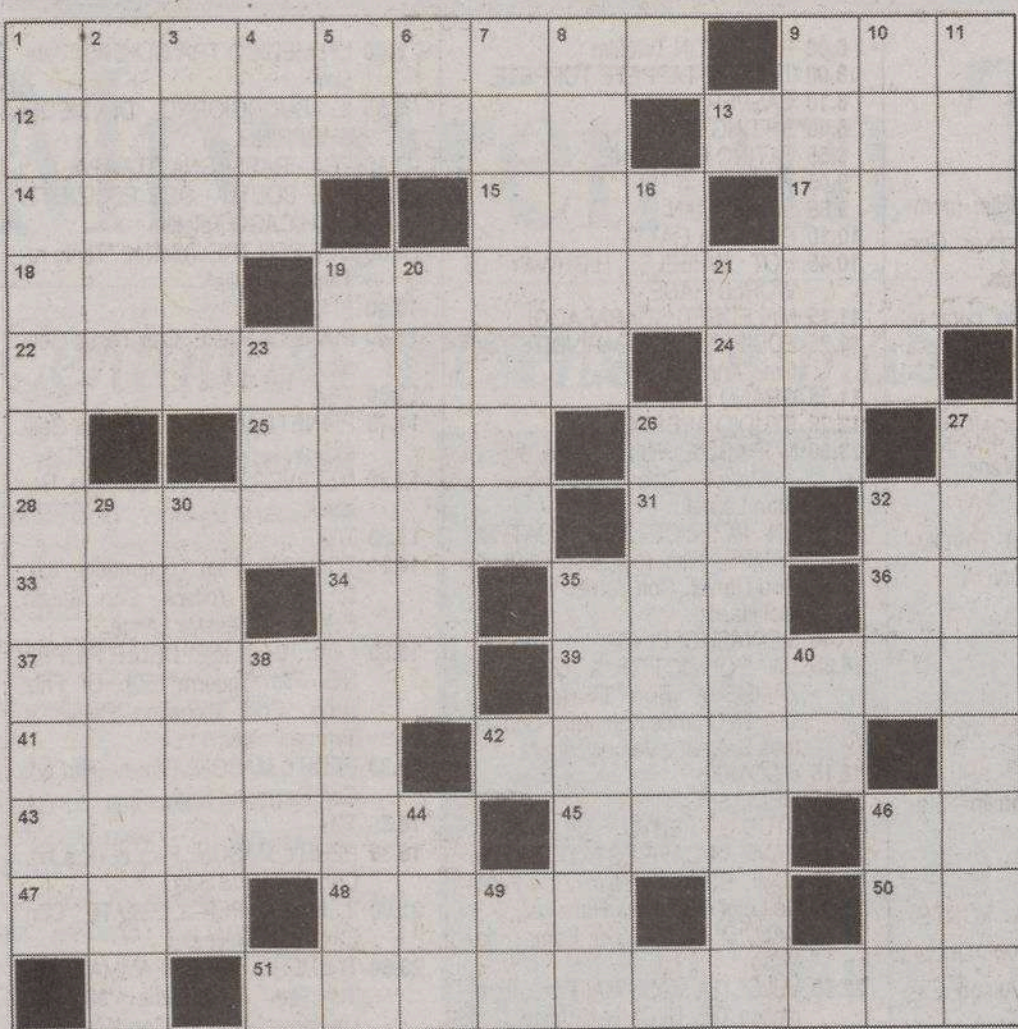
TELENORDEST

- 6.00 ENJOY TV
6.30 SANFORD & SON. Telefilm.
7.00 THE GIORNALE
7.30 ALICE. Telefilm.
8.00 TELEVENTIDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 DESTINATION
13.00 MONITOR
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
18.30 EXPLORER
20.30 MOTORING
21.00 SUPERBIKE
21.30 MTB GRANFONDO
22.15 DUE ORE ANCORA. Film (commedia)

Radioattività

- 7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.0

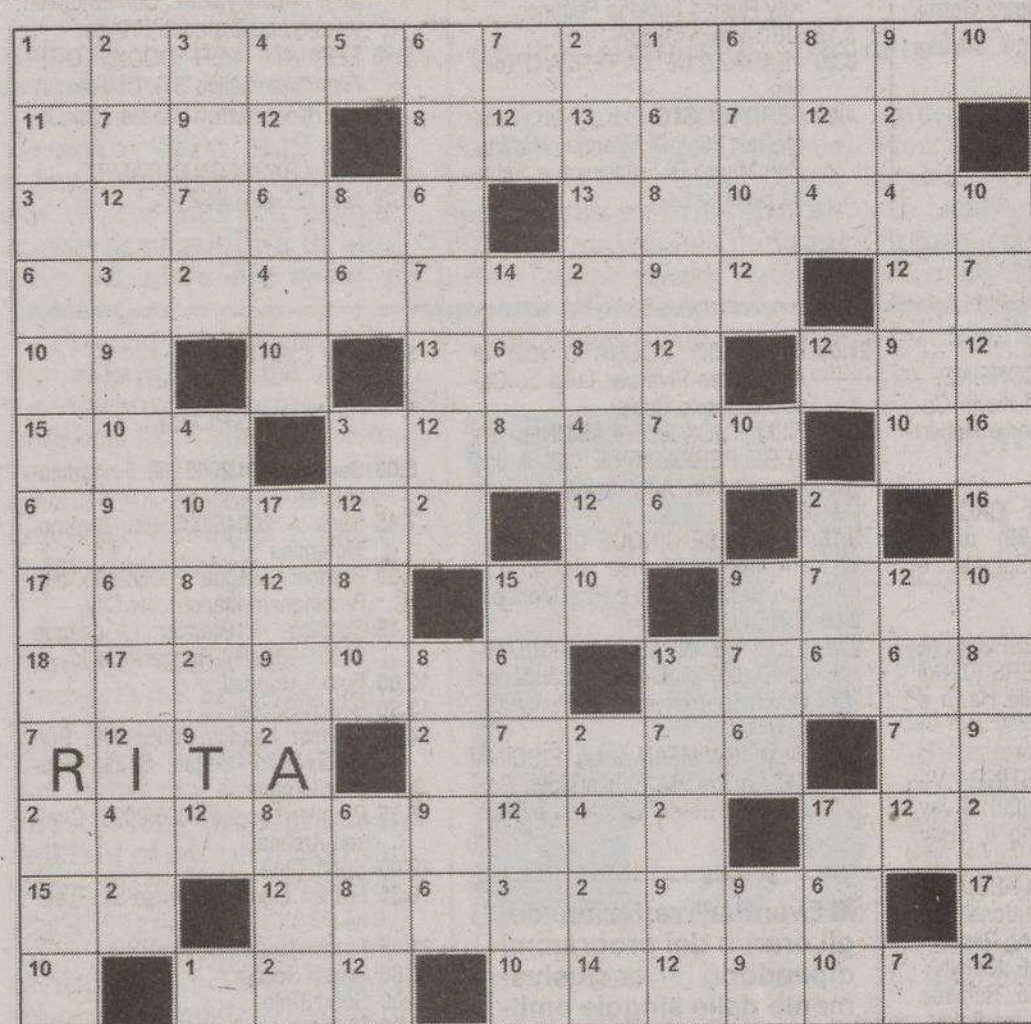
• cruciverba



Orizzontali: 1. La Bibbia è detta *Sacra* - 9. La nota più lunga - 12. Può essere a righe o a quadretti - 13. È fertile nel deserto - 14. Le depongono galline e pesci - 15. La prima incognita - 17. Vi si ricorre amministrativamente - 18. Il ghiaccio inglese - 19. Grosso fastidio - 22. Locazione di beni mobili - 24. Sono lunghe nell'attesa - 25. Abito da cerimonia... adattato - 26. Tra "qui" e "quò"... per un equivoco - 28. Competente, pratica - 31. La città toscana del noto scrittore Pietro (sigla) - 32. Precede il re - 33. C'è quello delle *Amazzoni* - 34. Si ripetono negli oggetti - 35. Antichi altari - 36. Marca di autocarri - 37. Il posto in cui si accumula la neve - 39. Non ha la minima considerazione per i sentimenti altrui - 41. Palma con foglie pennate - 42. Incontrò Ciacco all'*Inferno* - 43. La più nota squadra con la maglia granata - 45. I fratelli dei genitori - 46. Articolo per sport - 47. Le divinità con Odino e Thor - 48. Complessi formati da tre elementi - 50. Il... romanesco - 51. Una parola di recente creazione.

Verticali: 1. Sconnessa, dal comportamento alquanto strano - 2. La "sua" prova è un programma tivù di successo - 3. Il *Bolero* è il suo capolavoro - 4. Festeggia l'onomastico il 4 settembre - 5. Il centro del cateto - 6. Provincia umbra (sigla) - 7. Il contrario di molteplicità - 8. In un film è ricordato con i suoi fratelli - 9. Lo è un mercato che non accoglie nuovi prodotti - 10. L'*Audere* di dannunziana memoria - 11. Da noi, è stata soppiantata dall'euro - 16. L'Accorsi de *L'ultimo bacio* (iniz.) - 19. Apparisciente, chiasso - 20. Il paese delle piramidi - 21. Detto di corsi d'acqua stagionali - 23. L'estate a Parigi - 26. Il Giuseppe che scrisse *Il giorno* - 27. Un ingrediente della pizza margherita - 29. Lo è una membrana come la peritoneale - 30. Indigenti, miseri - 32. È un marchio di garanzia - 35. Imbarcazione degli antichi greci - 38. Cura gli interessi degli automobilisti (sigla) - 40. In fondo alle vie - 44. Quello "nero" è il petrolio - 46. Modulo lunare - 49. Articolo per bambino.

• cruciverba crittografato



• tesi antistoriche

Si parte da TESI per arrivare a ANTISTORICHE. La soluzione della prima definizione è composta da 5 lettere, le 4 di TESI più un'altra; ogni soluzione successiva usa le lettere precedenti più un'altra.

T E S I

Avanzi, residui

Afflitto e melanconico

I bastoni del potere reale

Le socie di un club

Delegata a riscuotere

Il reparto dell'ospedale con le puerpere

Tutt'ora ingarbugliato, imbrogliato

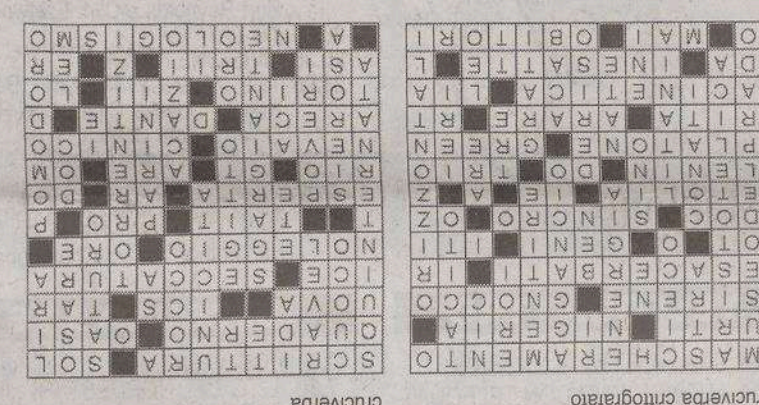
A N T I S T O R I C H E

• rebus

REBUS (3,6)

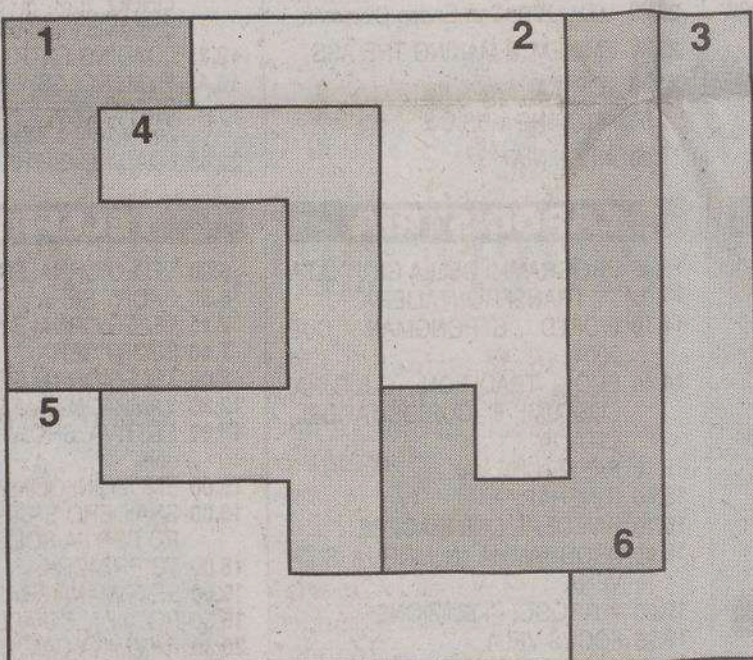


• soluzioni



• colpo d'occhio

A colpo d'occhio qual è la figura con la superficie più ampia?

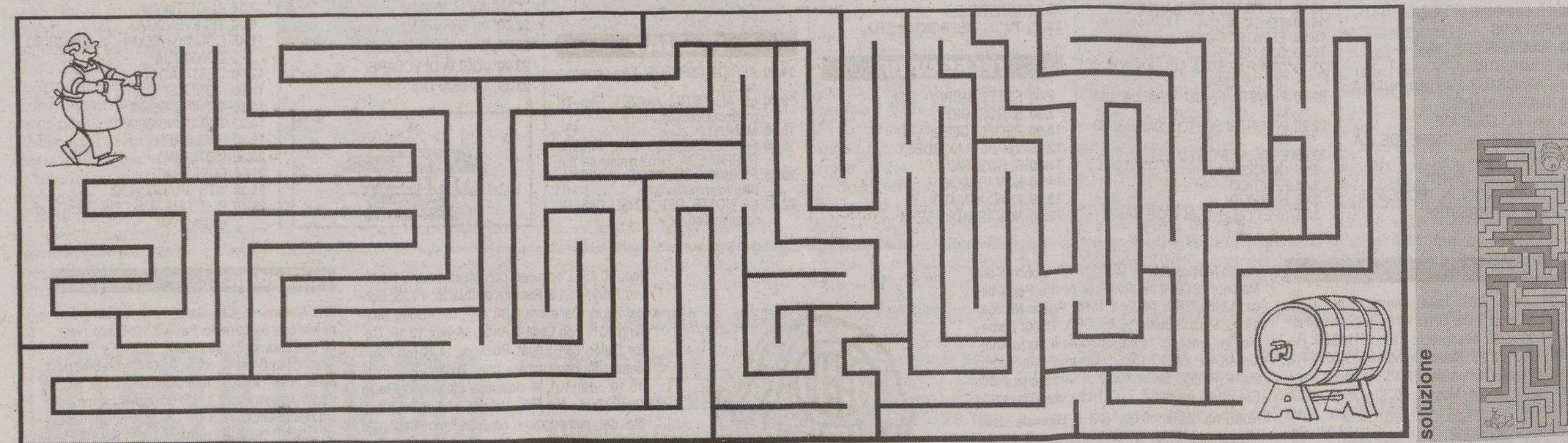


• vocabolario

Qual è l'esatto significato di *bivalve*?

- Detto di atomo che può combinarsi con due atomi di idrogeno
- Sistemazione di fortuna per la notte, usata specialmente in montagna
- Detto di conchiglia di molluschi costituita da due parti
- Dispositivo di sicurezza per le caldaie a due valvole

• labirinto



LE FAMOSE VETTURE AZIENDALI OPEL PANAUTO

PERCHÉ È VANTAGGIOSISSIMO ACQUISTARE UNA VETTURA AZIENDALE OPEL PANAUTO?

- Sono vetture di uso direzionale e/o dimostrativo, con bassa percorrenza, (spesso anche a km zero), sempre tagliandate e trattate con estrema cura.
- Avendo pochi mesi di vita sono sempre coperte da garanzia ufficiale della Casa (che dura minimo 24 mesi) e quindi protette ancora per molto tempo da qualsiasi evento.
- Sono commercializzate ad un prezzo nettamente inferiore a quello del modello nuovo corrispondente pur scontato.

Dopo il grandissimo successo di luglio abbiamo deciso di prolungare e addirittura migliorare le offerte per tutto il mese di agosto, aggiungendo altre vetture. Fino al 31 agosto quindi (salvo esaurimento scorte) mettiamo a disposizione un parco veicoli di notevole interesse, che può accontentare qualsiasi esigenza per tipologia e prezzo. Le nostre vetture infine sono TOTALMENTE finanziabili, con formule di pagamento personalizzabili ed appositamente selezionate per questa iniziativa, rendendo quindi possibile a TUTTI di partecipare a questa irripetibile offerta.

È DAVVERO UNA GRANDE OCCASIONE, RISERVATA A CHI HA FIUTO PER GLI AFFARI. VENITE AD INFORMARVI.

Le vetture cui è riservata questa operazione sono:

Agila - Corsa - Astra nuovo modello - Astra cabrio - Meriva - Zafira Vectra - Signum - Combo - Corsa van.

L'elenco delle vetture è disponibile in ognuno dei nostri punti vendita, mentre l'esposizione più completa è visibile nel nuovo salone Panauto a Mariano del Friuli (Go).

Panauto

www.panauto.com e-mail: info@panauto.com

Sede in Trieste
Strada della Rosandra, 2 Tel. 040.2610026
Filiale Mariano del Friuli (GO)
Zona Artigianale - Tel. 0481.699800
Filiale Torviscosa (UD)
Via del Commercio, 12 - Tel. 0431.929441

BOATO CAR

MONFALCONE (GO)
Largo dell'Anconetta, 1
Tel. 0481.411176

la casa del latte

GRANDI OFFERTE

incredibile

VALIDE FINO AL 27 AGOSTO

Yogurt Bergamin

gr. 125 tutti i gusti

€ 0,19 pezzo

Mozzarella

Cammino d'Oro gr. 100

€ 0,44 pezzo

Mortadella

Leoncini/Ibis con pistacchio

€ 0,49 etto

Emmenthal

olandese dolce

€ 0,49 etto

Prosciutto cotto
Praga Piovesana

€ 0,79 etto

Salame Ungherese
Sorrentino

€ 0,99 etto

Prosciutto crudo
Dolce

€ 1,19 etto

Bresaola di manzo

€ 1,69 etto

Tonno Rio Mare gr. 80x4

€ 1,99 pezzo

Vienna e Cragno
Principe

3x2

Gruppo Commerciale MAXILAT s.r.l.
TRIESTE - via G. Carducci, 34/b - Piazza del Perugino, 7/f
via Stock, 1/a (Roiano) - Campo S. Giacomo 3

VINCE MAZZOLENI

Eddy Mazzoleni ha conquistato il Giro del Veneto di ciclismo, precedendo di oltre 1' il gruppo dei migliori. Alle sue spalle, infatti, il plotone regolato da Salvatore Commesso. La Lampre Caffita, dunque, mette a segno una strepitosa doppietta. Terzo l'ucraino Sergey Gonchar. Maxim Iglinsky della Domina Vacanze ha vinto, invece, la sesta tappa del Giro di Germania.

OGGI IN TV

9.55 Rai Due: Automobilismo GP2 da Istanbul
13.00 Sky Sport 1: Futbol Mundial
13.10 Rai Uno: Pole Position Gran Premio della Turchia di F1

13.40 Rai Uno: Formula 1 Gran Premio della Turchia
14.00 Antenna 3 Trieste: Qui studio a voi stadio
14.25 Sky Sport 1: Premier League 2005/2006 Bolton-Everton, segue Studio Premier League

16.55 Sky Sport 1: Premier League 2005/2006 Chelsea-Arsenal
20.35 Italia 1: Calcio Trofeo Seat: Sampdoria-Milan

20.35 Rai Uno: Rai Sport Notizie
20.45 Antenna 3 Trieste: Qui studio a voi stadio
21.00 TeleNordEst: Superbike

ACCORDO SKY

L'Udinese ha ceduto a Sky television i diritti televisivi della gara di ritorno dei preliminari di Champions League con lo Sporting Lisbona, in programma martedì prossimo, 23 agosto allo stadio Friuli di Udine. Lo ha fatto sapere la società in una nota, precisando che la partita sarà trasmessa in diretta su Sky Sport Uno.

IC Club - Tel. 040/363856

PRATICHE AUTO RINNOVO PATENTI
Medico in sede

BOLLI AUTO
MA-GIO-VE dalle 17 alle 18

TESSERE ACI
MERCOLEDÌ dalle 14 alle 15

SPORT

PARCHEGGIO ACI
IN VIA GENOVA 3
TUTTI I SABATI
DI LUGLIO E AGOSTO
€ 0,50 ALL'ORA PER I SOCI ACI
€ 1,00 ALL'ORA PER I NON SOCI



CALCIO SERIE B De Falco ieri è sceso ad Ascoli assieme al centrocampista per rompere gli indugi dei marchigiani

Triestina, un intrigo la cessione di Parola

Del Grosso: «Gioco volentieri con Buffoni». Resta il nodo del prestito del difensore Lauro

L'affare dovrebbe essere perfezionato nonostante i tentennamenti del club bianconero. Il mediano alabardato: «Ora bisogna chiarire questa storia»

TRIESTE Appuntamento ad Ascoli. Per dipanare la matassa legata al passaggio di Andrea Parola alla formazione marchigiana e l'arrivo a Trieste di Cristiano Del Grosso e Maurizio Lauro, ieri sera si è tenuto un summit nella città marchigiana. Franco De Falco si è lanciato a tutta birra sull'autostrada adriatica, incontrando in serata il presidente bianconero Roberto Benigni, il diessse Lupo, il consulente di mercato Antonelli e il responsabile dell'area tecnica Cesarini. Totò si è portato dietro anche Andrea Parola, quest'ultimo speranzoso di potere giocare il prossimo anno in serie A. Il colpo finale del mercato alabardato sembrava cosa fatta già giovedì scorso, poi i tempi si sono allungati. Per due giorni i tre giocatori in causa si sono allenati con le rispettive squadre, causa il blocco delle trattative tra le parti.

Due i motivi del «giallo». In primis la presa di posizione dell'allenatore dell'Ascoli, Marco Giampaolo, talmente scontento dalla campagna acquisti prospettata in vista dell'esordio con il Milan da disertare l'allenamento di venerdì. Una sorta di sciopero bianco in attesa di una grande squadra bianconera. Il difensore Lauro, invece, avrebbe puntato i piedi per potere debuttare in serie A con la squadra che gli ha dato i natali calcistici. Un discorso che alla fine ha convinto anche Cristiano Del Grosso, ieri annunciato a Trieste e invece

dirottato al summit ascolano. Del Grosso, comunque, anche ieri pomeriggio aveva ribadito la sua volontà di vestire l'alabardato. «Ho sentito Buffoni - ha spiegato il terzino sinistro - con il quale avevo giocato diverse stagioni nel Giulianova. Lui mi ha detto che mi aspetta a Trieste e gli ho risposto che vorrei più che volentieri. Prima però vorrei sentire cosa ne pensa l'allenatore Giampaolo, è stato lui a volermi ad Ascoli e mi sembra corretto chiedergli se rientro ancora nei suoi piani». Insomma, dalle parti di Ascoli il giallo è di casa.

Giampaolo vorrebbe una squadra, gliene stanno costruendo una completamente diversa. Anche Parola, a un certo punto, sembrava non rientrare nei piani del mister bianconero che pure aveva caldeggiato il suo acquisto già la scorsa stagione. «Onestamente questo non lo so - ha assicurato il

pelato centrocampista, in ogni senso a metà strada tra Trieste e Ascoli - spero solo si dica la parola fine a questa storia».

Un accordo giunto solo in tarda serata. Più o meno su questi binari: Andrea Parola giocherà nell'Ascoli, con il quale la Triestina aveva rag-

giunto anche un accordo economico sul trasferimento; Cristiano Del Grosso sarà invece il probabile titolare del ruolo di terzino sinistro della difesa alabardata. Nella matassa, rimarrebbe invece impigliato il nodo Maurizio Lauro. L'arrivo di Domizzi, non ha completato il reparto

di difensori centrali che al momento può contare solo su Corallo, Cudini e sullo stesso Lauro. Già da due giorni ad Ascoli è giunto Adani, svincolato dal Brescia, le cui condizioni fisiche non sembrano però delle migliori. Giampaolo ha invece richiesto ad alta voce il nome di Bianco, ex centrale del Treviso passato lo scorso anno al Catania.

Domenica prossima, contro il Milan quasi sicuramente non potrà impiegare né l'uno né l'altro. Lauro, a questo punto, diverrebbe indispensabile quanto meno per la panchina, annusando l'aria della serie A prima di decidere il suo futuro. Probabilmente in alabardato, come da lui stesso annunciato. A meno di improvvisi cambiamenti di fronte. Insomma, il futuro della difesa alabardata rimane legato al mercato di un Ascoli trovato in nel caos dopo aver raggiunto la serie A.

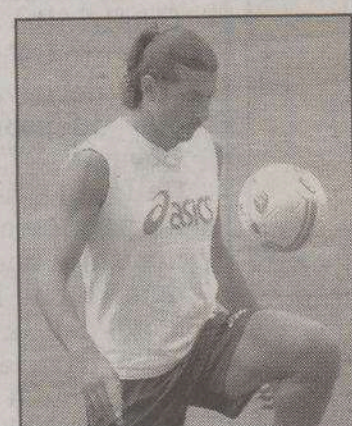
Alessandro Ravalico



Il capitano Denis Godeas al tiro.

Un gruppetto di ultras arrabbiato con la società alabardata. Gli allenatori hanno mescolato le carte per testare i giovani

tima azione della partita è probabilmente la migliore del pomeriggio: lancio di Galloppa da metà campo per Godeas che, spalle alla porta, stoppa di petto e smista sulla destra per Moscardelli che, appena entrato in area, si libera di un avversario e tira. Para il portiere. Finisce qui l'impegno per gli undici titolari schierati in campo da Buffoni e Calori. Il terzo tempo vede infatti undici sostituzioni. Spazio alle seconde e terze linee. Al 13' è il Muggia ad andare in rete grazie ad una caparbia azione del muggesano Tomic che, approfittando di un rimpallo favorevole, si insinua fra i due centrali alabardati Aspridis (un greco in prova) e Capellari e batte Tomic. Cinque minuti dopo è la Triestina ad andare in rete sugli sviluppi di un calcio d'angolo battuto da Improta su cui interviene in stacco aereo Aspridis. Sono questi gli unici sprazzi di un terzo tempo giocato a ritmo più blando rispetto ai primi 60 minuti.



Maurizio Peccarisi

certo di giocare titolare. Dopo poche partite però si è infortunato Mezzano e io sono subentrato al suo posto». Con il Torino 38 presenze nello scorso campionato agli ordini del mister tanto amato dai triestini, Ezio Rossi, il suo vice Tullio Gritti ed il preparatore Andrea Bellini, tutte vecchie conoscenze alabardate. «Con Rossi mi sono trovato benissimo. Devo ringraziare solo lui se ho disputato un buon campionato. Ha avuto fiducia in me, buttandomi nella mischia della B, categoria che avevo già conosciuto ma giocata non al massimo per problemi fisici. Solo nella seconda parte di campionato, da febbraio, ho rallentato un po' il ritmo a causa di un problema al menisco, ma ho stretto i denti e tirato avanti. Al termine della stagione mi sono subito

operato e già il giorno del ritiro con il Torino ero ristabilito. Rimpianti dunque per aver lasciato la città della Mole? «Rimpiango di aver avuto la chance di fare il salto nella massima serie. Avrei fatto il titolare in 22 anni in una squadra blasonata. Un'occasione per questo difensore? «Credo che il mio punto di forza - spiega Maurizio Peccarisi - sia rappresentato proprio dal fisico, l'elemento che sfrutto maggiormente in campo. In fase difensiva, grazie all'altezza, mi reputo forte nel gioco aereo, mentre in quella offensiva, ad essere sincero, non vado molto in rete. Nel mio ruolo me la cavo abbastanza bene». A Torino Peccarisi ha vissuto una delle sue migliori stagioni, culminata con la promozione. Poi però sono venute a galla le note irregolarità fiscali, i giocatori si sono svincolati e solo il lodo Petrucci ha permesso alla società granata di ripartire dalla serie B. «Premetto che a Torino ho vissuto un'annata stupenda, purtroppo però alla fine ho anche sofferto molto per come ci è stata tolta la promozione. Io provenivo dal Cesena, squadra di C1 e ad inizio stagione non pensavo

Silvia Domanini

L'amichevole si è giocata in un clima di contestazione

Unione, provino a Muggia in tre tempi senza strafare

Triestina 3
Muggia 1

MARCATORI: al 28' pt Godeas, 30' pt Gomez 13' tt Tomic 18' tt Aspridis

TRIESTINA PRIMO TEMPO: Agazzi, Munari, Minieri, Villa, Pianu, Perricone, Gomez, Briano, Godeas, Galloppa, Moscardelli.

TRIESTINA SECONDO TEMPO: Tomei, Volpato, Rados I, Rados II, De Bruno, Da Dalt, De Cristofaro, Luis, Gordini, Luis Antonio, Capellari, Sakis, Improta, Aspridis. All: Buffoni e Calori.

MUGGIA: Daris, Pachierini, Aubeli, Busletta, Fadi, Bertocchi Marco, Metullio, Fantina, Gianne, De Santia, Mervich, Premate, Robba, Negrisin, Mercandell, Busatto, Santanelli, Zugna, Stefani, Busetti, Tomic. All: Potasso Marzio.

ARBITRO: Fabio Baldas.

MUGGIA In una delle ultime amichevoli di rifinitura della preparazione in vista dell'esordio in campionato con il Bologna, la Triestina Calori-Buffoni ha superato con il risultato di 3-1 la formazione del Muggia, neo promossa in Eccellenza. Una partita che, a sorpresa, è stata spezzata in tre tempi: due frazioni da 30 minuti e un tempo da 40 minuti. Ha risposto in maniera massiccia anche il pubblico, chiamato per la prima volta alla prova del sabato pomeriggio malgrado il clima di contestazione (nei confronti della società) creato da un gruppo di ultras. L'occasione era di quelle ghiotte: vedere la Triestina allo stadio comunale di Muggia Zaccaria. Prima del fischio iniziale di Fabio Baldas, si è svolta la presentazione del Muggia. Nelle file della Triestina grandi assenti della giornata Baggio, Rigoni, Delnevo, Peccarisi, Tulli, Baù nonché Generoso Rossi. La Triestina presenta quello che pare ormai lo schema con-

lidato del 4-3-3 con Munari-Pianu-Perricone e Minieri in difesa; Briano, Villa e Galloppa a centrocampo, Gomez, Godeas e Moscardelli in attacco.

Al 28' la Triestina sblocca il risultato con capitano Godeas che di piatto destro dal limite dell'area insacca di precisione nell'angolino alla sinistra del portiere di casa. A distanza di due minuti l'Unione raddoppia grazie ad un calcio di punizione dal limite dell'area calciato da Munari su cui interviene in modo decisivo il neo alabardato Gomez che spiazza così Daris. Sul

SOLO ALLE 20.30

Il Piacenza chiederà di poter giocare la prima di campionato contro il Catania sabato 27 alle 20.30. Di fronte all'intransigenza del sindaco Roberto Reggi, deciso a negare lo stadio Garilli per le 15 dello stesso giorno, la società emiliana cerca quindi di scongiurare l'eventualità del campo neutro. E poco probabile comunque che la richiesta, annunciata dal direttore generale Maurizio Riccardi, possa venir accolta. Si tratterebbe infatti di una sconfitta della li-

nea dei presidenti, duramente contestata dal coordinamento dei sindaci che sono contrari alle partite di sabato pomeriggio e che peraltro si ritroveranno lunedì proprio a Piacenza. Intanto, Iachini continua ad aspettare rinforzi. Il primo sarà Massimo Margiotta, 29 anni, attaccante del Vicenza e della nazionale venezuelana. E poi il neo direttore sportivo Castagnini proverà a ingaggiare un tornante (l'ex genovese Marco Rossi) e un centrocampista.

prima frazione. Al 16' la miglior occasione della frazione per la Triestina grazie ad un geniale passaggio smarcante di Galloppa che manda Moscardelli al tiro solo davanti al portiere. Il bomber di Tor de' Cenci però spreca malamente. L'ul-

torino L'Inter comincia la stagione vincendo un trofeo: il Del Piero imbronciato e separato in casa, che anche stasera è entrato a partita inoltrata e ha giocato malissimo. L'occasione ai nerazzurri capita al 25', quando su un rimpallo Martins riesce a battere Chimenti ma Zambrotta salva sulla linea.

Occasionissima Juve al 35', quando Ibrahimovic di testa domina tutti, su cross di Camoranesi e spedisce alto di centimetri. L'Inter però risponde con un bel fendente rasoterra di Cambiasso a lato di pochissimo. Poi Toldo precede Trezeguet d'un soffio, infilando splendidamente da Ibrahimovic, che subito dopo spreca una superiorità numerica allungandosi la palla. La partita non è bella, ma vivacissima. Ibra fa ancora il rifinitore due minuti dopo, ma Trezeguet è in fuori gioco. Lo scatenato Ibrahimovic protagonista anche nella ripresa: al 5' tenta l'eurogol a giro e non gli riesce di poco.

Ancora lui spara su Toldo, che para anche la ribattuta di Trezeguet. La Juve preme: Viera coglie il palo di testa, a conferma di essere molto pericoloso nel gioco aereo e l'Inter trema, senza riuscire a reagire. Ci pensa Adriano, al 15', a mettere i brividi a Chimenti, che respinge con difficoltà, uve con il tridente dal 25'. Capello fa entrare Del Piero che si mangia subito una occasione solare a porta vuota, anche un po' sfortunato, per la verità. Ancora Vieira sfiora il gol da lontano e poi si va ai supplementari, un'altra idea geniale dell'organizzazione, perché a questo punto della stagione le squadre sono già stanche nei tempi regolari. Del Piero bomba da fuori, ribattuta, Trezeguet ribatte a sua volta e Toldo respinge, con l'ennesimo brivido. Poi Veron punisce i bianconeri: fa tutto Adriano, protegge palla e la dà indietro all'argentino che spara rasoterra e infla. Nel finale uscita da brivido di Toldo.

SUPERCOPPA



Un intervento di testa di Materazzi.

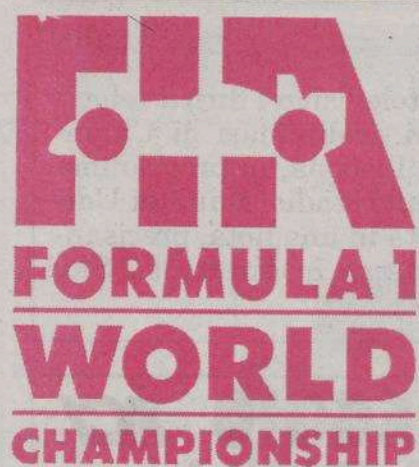
La Juve crea ma l'Inter la punisce con Veron

Juve 0
Inter 1
d.t.s.

MARCATORE: pts 5' Veron. **JUVE** (4-4-2): Chimenti, Zebina (sts 5' Mutu), Kovac, Cannavaro, Zambrotta, Camoranesi (st 25' Del Piero), Vieira, Emerson, Nedved, Ibrahimovic, Trezeguet (pts 12' Zalayeta). All: Capello. **INTER** (3-5-2): Toldo, Zanetti, Cordoba, Materazzi (st 20' Samuel), Favalli, Ze Maria (st 13' Pizarro), Cambiasso, Veron, Stankovic, Adriano, Martins (pts 10' Recoba). All: Mancini. **Arbitro:** De Santis.

sten, scopre di avere un buon rincalzo in Kovac e si tiene il Del Piero imbronciato e separato in casa, che anche stasera è entrato a partita inoltrata e ha giocato malissimo. L'occasione ai nerazzurri capita al 25', quando su un rimpallo Martins riesce a battere Chimenti ma Zambrotta salva sulla linea.

Occasionissima Juve al 35', quando Ibrahimovic di testa domina tutti, su cross di Camoranesi e spedisce alto di centimetri. L'Inter però risponde con un bel fendente rasoterra di Cambiasso a lato di pochissimo. Poi Toldo precede Trezeguet d'un soffio, infilando splendidamente da Ibrahimovic, che subito dopo spreca una superiorità numerica allungandosi la palla. La partita non è bella, ma vivacissima. Ibra fa ancora il rifinitore due minuti dopo, ma Trezeguet è in fuori gioco. Lo scatenato Ibrahimovic protagonista anche nella ripresa: al 5' tenta l'eurogol a giro e non gli riesce di poco.



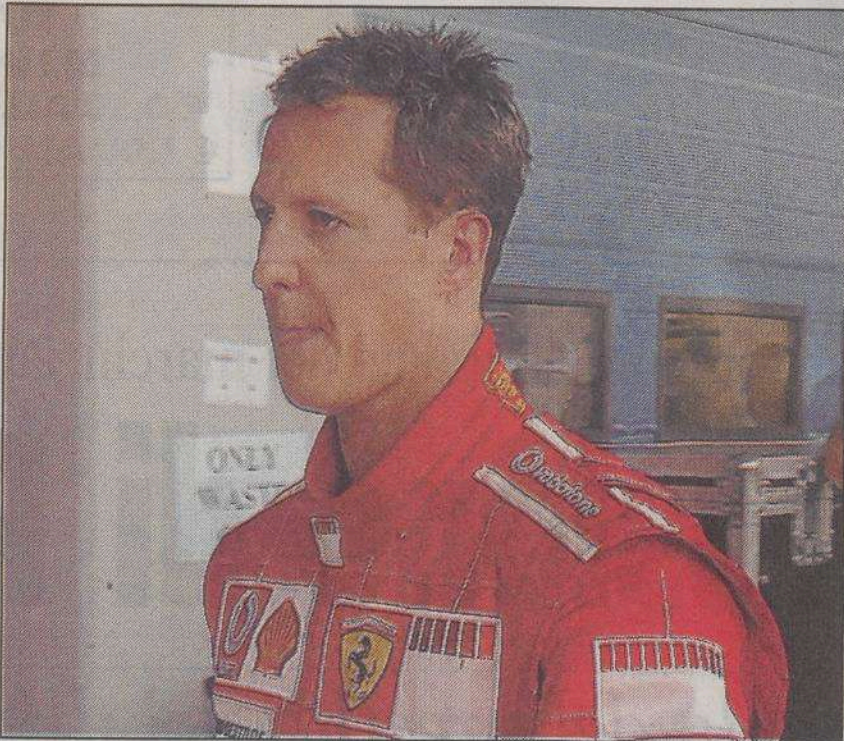
GRAN PREMIO DI TURCHIA La McLaren conquista la pole position, ma il leader Alonso non molla

Flop Ferrari, Raikkonen vola

Testa-coda di Schumacher costretto a partire in penultima fila

ISTANBUL Kimi Raikkonen e la McLaren hanno mostrato la loro forza anche nelle qualifiche del Gp di Turchia, lanciando un messaggio che la Renault, nonostante l'ottima prova di Alonso e Fisichella, non mancherà di registrare in vista della gara. Il finlandese, ultimo a partire, ha disegnato traiettorie perfette e veloci, chiudendo il giro in 1'26"797, oltre tre decimi in meno rispetto a Fisichella e Alonso, e scalzando dalla prima fila lo spagnolo leader della classifica piloti. Per Raikkonen si tratta della quinta pole stagionale e dell'ottava in carriera.

Anche gli uomini Renault hanno girato senza errori, ma Fisichella ha recriminato per aver trovato nelle ultime curve la Ferrari di Barrichello che lentamente stava tornando ai box dopo il giro di qualifica. Lo stesso problema, ancora più accentuato, ha avuto Mark Webber con Takuma Sato, Alonso, partito con meno benzina dell'italiano (a detta dello stesso Fisichella), si troverà a fare una gara ad inseguimento, anche se nei propositi della



Tutto il rammarico dipinto sul volto di Schumacher.

vigilia, e forte dei 26 punti di vantaggio, aveva annunciato che salire sul podio sarebbe stato per lui un risultato più che accettabile.

Ad accendere la miccia di una partenza che si annunciava calda, oggi, sarà anche Juan Pablo Montoya, che

con la seconda McLaren partirà a fianco di Alonso. La Toyota di Jarno Trulli, quinto tempo e terza fila, è l'unica ad essersi inserita nel trio dominante McLaren-Renault-Williams.

Del mazzo delle migliori non fa davvero parte la Fer-

LA GRANDE DELUSIONE

«Questo è davvero un passo indietro rispetto alle prestazioni di Hockenheim e Budapest». L'ovvia e sconsolata considerazione di Michael Schumacher dopo le qualifiche in Turchia illustra bene lo stato d'animo del campione del mondo e di una squadra che, inaspettatamente, si è ritrovata tra le mani una macchina che sembra quella di inizio stagione. «Abbiamo avuto problemi sin da venerdì. Bene che andasse pensavo di chiudere con il settimo tempo, che non sarebbe stato male per la gara, avremmo potuto almeno lottare per i punti - ha aggiunto Schumi - ma poi l'errore alla curva nove e l'uscita di pista hanno vanificato tutto. In gara non mi resta che spingere e fare del mio meglio». Il campione del mondo, 17.0 e senza tempo in qualifica, ma che partirà penultimo dopo il cambio di motore deciso dal team, sembra avere almeno psicologicamente archiviato il Gran premio turco: «Ora è importante fare il possibile per migliorarci in vista di Monza, il 4 settembre».

E Jean Todt, il direttore generale, a cercare di spiegare che cosa non va: «Il principale problema che abbiamo avuto è quello che ci portiamo dietro da inizio stagione, vale a dire una considerevole mancanza di aderenza, che si fa sentire particolarmente in qualifica».

rari: problemi di aderenza hanno condizionato i due giorni di prove delle Rosse a Istanbul e se Barrichello ha chiuso il giro senza errori, ma con un poco promettente undicesimo tempo, Michael Schumacher è incapace ancora in un clamoroso testa-

coda, proprio durante il giro lanciato. Dopo circa 50 secondi di qualifica, già su tempi non eccezionali, è superata la difficile curva «otto» che ha indotto molti in errore, il campione del mondo non è riuscito a domare il sovrasterzo in una curva si-

nistrorsa, finendo fuori pista. Ha quindi ritenuto inutile riprendere ed è tornato direttamente ai box: oggi partirà 17.0, dalla nona e penultima fila. Peggio di lui hanno fatto solo Villeneuve, l'indiano Karthikeyan e l'olandese Dornbos. La Ferrari sostituirà il motore. «Questa volta ho sbagliato io», ha detto Schumi. Todt: «Abbiamo gli stessi problemi di inizio stagione».

Partirà invece dalla quarta fila, con la Sauber, Juan Felipe Massa, il successore di Barrichello in casa Ferrari. Il giovane brasiliano, che ha fatto segnare l'ottavo tempo, sarà alle spalle delle due Williams di Heidfeld e Webber. Ha buone possibilità di andare a punti in Turchia, come aveva fatto prima della sosta in Ungheria. La prossima settimana sarà già al volante della Ferrari per i primi test.

Il circuito, in una giornata calda (30 gradi l'atmosfera, circa 40 l'asfalto), si è confermato tecnico e non facile da gestire, ma molto sicuro, grazie agli ampi spazi di fuga. I piloti alla vigilia si erano detti entusiasti della nuova pista.

Così al via

ore 14.00





Rah1

Prima fila

Kimi Raikkonen Giancarlo Fisichella
McLaren 1:26.797 Renault 1:27.039

Seconda fila

Fernando Alonso Juan Pablo Montoya
Renault 1:27.050 McLaren 1:27.352

Terza fila

Jarno Trulli Nick Heidfeld
Toyota 1:27.501 Williams 1:27.929

Quarta fila

Mark Webber Felipe Massa
Williams 1:27.944 Sauber 1:28.419

Quinta fila

Ralf Schumacher Christian Klien
Toyota 1:28.59 Red Bull 1:28.963

Sesta fila

Rubens Barrichello David Coulthard
Ferrari 1:29.363 Red Bull 1:29.764

Settima fila

Jenson Button Tiago Monteiro
BAR-Honda 1:30.063 Jordan 1:30.710

Ottava fila

Christijan Albers Jacques Villeneuve
Minardi 1:32.186 Sauber -

Nona fila

Narain Karthikeyan Robert Doornbos
Jordan - Minardi -

Decima fila

Michael Schumacher Takuma Sato
Ferrari - BAR-Honda 1:30.175





ANSA.COM/SPORT

CALCIO

COPPA ITALIA Faticano i viola

Con un gol al 94' di Pazzini alla Fiorentina riesce la beffa alle spese del tosto Cesena

Un villone per Gheddafi



Saadi Gheddafi

UDINE Saadi Gheddafi, figlio del leader libico in forza da quest'anno all'Udinese dopo la infruttuosa parentesi al Perugia, ha trovato casa in Friuli: è villa Miotti, a Tricesimo, alle porte di Udine. Il figlio del leader libico non ha certo badato a spese: l'affitto è stato fissato in 13mila euro al mese.

Il giocatore, che dal suo arrivo all'Udinese alloggiava in una suite di un noto albergo alla periferia della città, occuperà le 22 stanze della villa da metà settembre. Secondo il quotidiano locale, Gheddafi «è rimasto incantato dalla vista del mare dalla sommità della collina su cui sorge villa Miotti», una residenza liberty del primo Ottocento.

Com'è noto, Gheddafi jr. aveva avuto un breve flirt con la Triestina, ai tempi della promozione in B, durante il quale si era dichiarato disposto a entrare in società con l'azionista di maggioranza. Ma poi aveva ritirato tutte le quote, tenendosi solo il dieci per cento.

L'Udinese, intanto, ha ceduto a Sky television i diritti televisivi della gara di ritorno dei preliminari di Champions League con lo Sporting Lisbona, in programma martedì prossimo, 23 agosto allo stadio «Friuli». Lo ha fatto sapere la società in una nota, precisando che la partita sarà trasmessa in diretta su Sky Sport Uno.

CESENA Un gol di Pazzini quando mancavano solo 20 secondi alla fine e dopo quasi quattro minuti di recupero ha permesso alla Fiorentina di battere a domicilio il Cesena (0-1) e guadagnarsi il passaggio del turno che la metterà di fronte alla vecchia rivale Juventus. Forse è stata anche decisiva l'espulsione del difensore bianconero Bova al 27' della ripresa (fallo da ultimo uomo) che ha permesso ai viola di aumentare quella spinta offensiva che ha portato poi al gol dell'ex atalantino.

La partita, molto divertente, fino a quel momento era stata abbastanza equilibrata con i toscani incapaci di far pesare fino in fondo e in maniera determinante la chiara differenza tecnica. Comunque nella squadra di Prandelli si è visto un Toni in crescita rispetto alle ultime uscite mentre Fiore e Bojinov (poi sostituito felicemente con Pazzini) sono parsi un po' spaesati.

La prima vera occasione è capita proprio sui piedi dell'attaccante romagnolo che dopo uno scambio con Ciaramitaro ha indugiato facendosi recuperare da Gamberini e ripetendosi un minuto dopo quando su un lancio di Pestrin ha sbagliato lo stop e fatto sfumare l'azione. Al 12' c'è stato il primo sussulto viola con Bojinov che ha impegnato Turci. Tre minuti dopo situazioni simili ma a parti invertite con Frey che ha salvato su Piccoli. Poche le altre emozioni del primo tempo, con le difese a prevalere sugli attacchi.

Nella ripresa ancora Turci sugli scudi prima con una gran parata su una rovesciata di Toni e poi con un volo plastico su una punizione insidiosa di Fiore. Al 27' l'episodio chiave: gran lancio in profondità per Toni che, lanciato a rete, è stato steso da Bova. Cartellino rosso e Cesena in dieci. I viola hanno accentuato la pressione ma il muro difensivo del Cesena, che ha reclamato per un contatto in area fra Salvetti e Di Loreto al 31', ha retto. Almeno fino al gol: cross di Ujfalusi, ponte aereo di Toni, fino a lì marcato molto bene da Ficagna, e diagonale vincente da pochi passi di Pazzini. Neanche il tempo di ricominciare e l'arbitro ha fischio la fine.

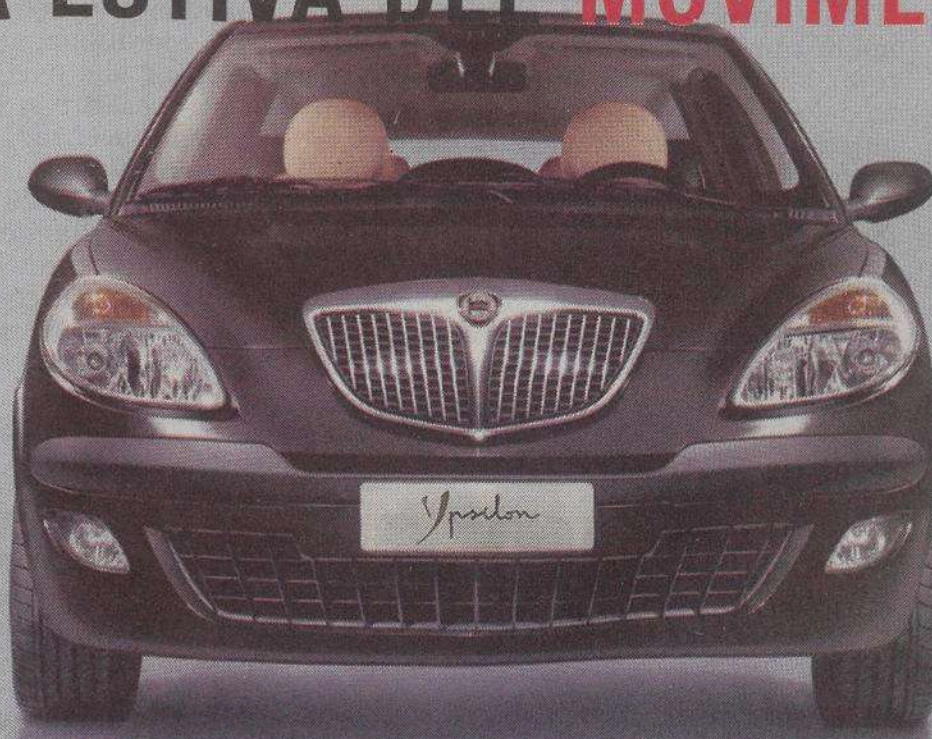


FINO AL 31 AGOSTO IN REGALO TOM TOM GO 700 OPPURE CLIMATIZZATORE E IN PIÙ FINANZIAMENTO SENZA ANTICIPO E SENZA MAXIRATA FINALE. PRIMA RATA NEL 2006.

ADERISCI ORA!

U.A.U!

CAMPAGNA ESTIVA DEL MOVIMENTO U.A.U!



Ypsilon



UNITED AGAINST UGLINESS*

*UNITI CONTRO IL BRUTTO

www.lanciaypsilon.it

Sava

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO PER LANCIA YPSILON 1.2 8V: PREZZO CHIAVI IN MANO 10.995 € (IPT esclusa). ANTICIPO ZERO. DURATA FINANZIAMENTO 72 MESI, 68 RATE DA 192,50 € COMPRENSIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO. SPESE GESTIONE PRATICA 185 € PIÙ BOLLI (TAN 3,95% - TAEG 4,63%) SALVO APPROVAZIONE SAVA. PRIMA RATA A GENNAIO 2006. VALORE COMMERCIALE DEL CLIMATIZZATORE: 850 €. OFFERTA VALIDA FINO AL 31.08.2005.

SCHERMA Dopo il secondo posto nell'individuale e il successo a squadre delle azzurre alle Universiadi disputate a Smirne in Turchia

Granbassi: «Punto al mondiale di ottobre»

La fioretista triestina si prepara all'appuntamento iridato a Lipsia dove ci sarà il rientro di mamma Vezzali

La giovane Italia, pur priva delle sue big, rimane ai vertici dei circuiti internazionali. «Mi resta l'amaro in bocca per un appannamento in finale»

TRIESTE Dopo le ultime gare del circuito della Coppa del Mondo e i campionati europei, le Universiadi svoltesi in Turchia hanno momentaneamente archiviato gli impegni della nazionale italiana di scherma. Se ne riparerà per la metà di ottobre, data del campionato del mondo in programma a Lipsia, nuova tappa che rivedrà tra le possibili protagoniste la triestina Margherita Granbassi, la attuale numero uno del ranking mondiale della specialità del fioretto. La triestina è tornata dalle Universiadi con un palmares arricchito da due medaglie, l'argento negli individuali e l'oro nella prova a squadre.

Molte luci, ma anche piccole ombre nelle nuove imprese internazionali firmate dalla fioretista giuliana. Ineccepibile il primo posto a squadra, ottenuto dopo la finale con la Corea del Sud, accompagnato da qualche rimpianto il secondo posto negli individuali, raggiunto dopo una tiratissima finale con la coreana Lee Hyde.

«Effettivamente mi resta un po' di amaro in bocca - conferma Margherita Granbassi - Avevo fatto tutto bene, vincendo sin dalle eliminatorie e tirando anche all'altezza. Devo dire che qualche difficoltà c'è stata contro la russa Lamonova, ma nel complesso tutto è filato nella maniera giusta.

Probabilmente in finale ero la favorita a quel punto. Anche contro la coreana ho tirato bene, ma nel minuto supplementare è arrivato un piccolo appannamento psicologico, un calo più mentale che fisico, che è risultato determinante. Peccato veramente, ma continuo a guardare il lato positivo della vicenda, cioè un argento niente male in una competizione come le Universiadi dove il livello è sempre molto alto».

Loro comunque non è sfuggito all'azzurra in forza al gruppo sportivo dei Carabinieri. Il riscatto è giunto puntuale nella prova a squadre in cui il team formato anche dalla Salvatore, dalla Di Francisca (e con la Cipriani riserva) ha dato scacco in finale alla Corea del Sud per 33-20. Impeccabile la prova delle azzurre. Pochi i rischi e molte le conferme. Pure gli esiti maturati nelle Universiadi in Turchia hanno confermato infatti che la giovane nazionale di fioretto, pur priva delle storiche Valentina Vezzali e Giovanna Trillini, rimane ai vertici dei circuiti internazionali. Margherita Granbassi tra l'altro, appena venticinquenne, è la capitana della nazionale a cui sembra ora riduttivo assegnare il termine «sperimentale».

Anno importante per le azzurre, altrettanto intenso per l'atleta di Trieste, in-

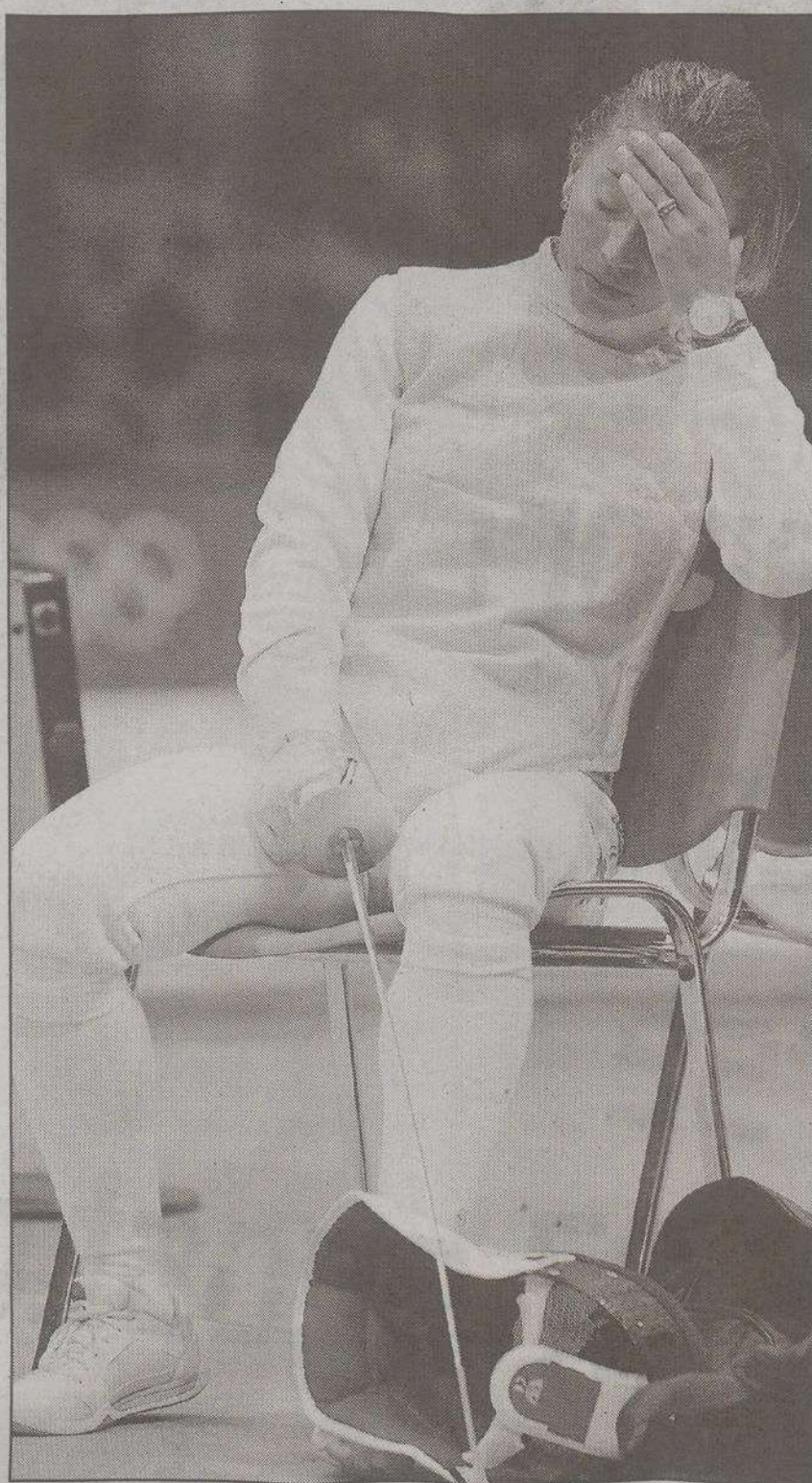
vestita di particolari responsabilità e aspettative. «Ora mi sento bene fisicamente, magari un po' stanca, ma in condizioni degne sotto il profilo atletico - ha sottolineato la Granbassi - Posso comunque migliorare e da questo momento ci attende soltanto tanto lavoro. I mondiali di ottobre non sono poi così lontani, ma c'è il tempo per affinarsi a tutti i livelli grazie alla serie di collegiali, che partiranno il 25 agosto con il raduno di Tirrenia».

A Lipsia Margherita figura naturalmente tra le favorite. Con lei aspirano al podio iridato nel fioretto la russa Boiko, l'olandese Aida Mohamed, la polacca Grouchala e naturalmente una senatrice storica per lo sport italiano e internazionale come Valentina Vezzali.

Il ritorno alle scene della Vezzali, medaglia d'oro ad Atene 2004 e lontana poi dalla pedana per l'arrivo della ciccogna, dovrebbe perfezionare un assetto tecnico di una nazionale già avviata verso i massimi livelli. La Vezzali è il passato e il presente, Margherita può garantire il futuro luminoso di una nazionale da sempre abituata a vincere.

«Una cosa è certa - conclude la Granbassi - Valentina Vezzali, conoscendola, tornerà più forte di prima. Io? Beh, mi esprimerò con i fatti sulle pedane dei mondiali in ottobre». Ieri sedrà intanto Margherita Granbassi è salita in pedana a Pordenone per un'esibizione.

Francesco Cardella



Momento di relax per Margherita Granbassi.

EQUITAZIONE

Dopo i tre successi di venerdì l'azzurro si aggiudica l'«Aci Leasing»

Quarta vittoria di Moyersoen

GRADISCA La quarta vittoria in due giorni per l'azzurro Moyersoen e la prestazione praticamente perfetta dell'austriaco Eder sul nove anni olandese Otello nel «piccolo Gran Premio» di ieri, gusto antipasto del gran finale odierno (con differtita su Rai-Sport alle 19): anche la seconda giornata del concorso ippico internazionale «Città di Gradisca» non ha lesinato emozioni. Ma soprattutto ha messo in evidenza, e non avrebbe potuto essere altrimenti, il grande bagaglio tecnico dei binomi in lizza: i migliori della computer list mondiale. Ne è testimonianza quanto successo nel clou di giornata, il Premio Lloyd Adriatico: oltre 52 i binomi iscritti, ben 18 i percorsi netti con ricorso al barrage. Alla fine l'ha spuntata Otello, splendido esemplare montato dall'austriaco Stefan Eder, con un sensazionale 41.67" senza errori. Alle sue spalle il pugliese Francesco Franco su Alligati del Terriccio (0-42.55"), terza l'atleta statunitense Cody Baird su Fit 3. L'amazzone yankee era infatti reduce dal trionfo nel DoDo Speed Master di Cortina, dove si era aggiudicata la Coppa del Presidente della Repubblica come migliore della kermesse.

All'insegna degli azzurri



Si conclude oggi il «Città di Gradisca». (Foto Bumbaca)

le altre gare di ieri: detto dell'ennesima vittoria di Filippo Moyersoen nel Premio Aci Leasing (ancora su Loro Piana Napoli), bronzo per Bruno Chimiri su Loro Piana Hiro Pom, preceduto dall'inglese Graham Lovegrove su Dirak Du Don. Nel Premio «La Gioielleria», categoria a tempo, bene il tedesco Sebastian Haas in sella a Lara Power, ma grandi soddisfazioni per i portacolori regionali: secondo Filippo Rizi su Guendaline, terza Sonia Buttazzoni su Rudi. Nel Premio BmService (categoria a due fasi) vittoria per lo sloveno Tomaz Laufer su

Acapulco, davanti all'unghe-
re Renato Levanc su
Duka's Odessa e all'argen-
tino Juan Ignacio Rojo che
montava Pamela Van De Ka-
pel. Il Premio Askoll, gara a
tempo, ha visto in campo 32
binomi: più veloce il bulgaro
Raytchev Rossen su Medoc
36.
Oggi il Csi Tre Stelle di
Gradisca si concluderà con
due categorie che promettono
uno spettacolo: il Premio An-
goris a difficoltà progressiva
e, in precedenza, (alle 14.30)
il «Gran Premio Città di Gra-
disca», gara-clou col suo mon-
tepremi da 25 mila euro.
Luigi Murciano

PALLAVOLO

Dopo la rinuncia dell'Adriavolley alla B1 ora c'è un unico un sestetto triestino, la Ferro Alluminio, in B2

Solo undici le formazioni maschili iscritte alla serie C

Le squadre in D sono 14 e spenderanno nella stagione 200 euro più della categoria superiore

PALLAVOLO - TABELLA ISCRIZIONI 2005-2006

	Stagione 2004-2005	Stagione 2005-2006
Formazioni regionali nei campionati nazionali di serie B1	1 maschile (Adriavolley Trieste) 1 femminile (Calligaris Manzano)	1 femminile (Calligaris Manzano)
Formazioni regionali nei campionati nazionali di serie B2	4 maschili (Cordenons, Rast Gorizia, San Vito e Vb Udine) 3 femminili (Torriana, Pordenone, Sangiorgina)	4 maschili (Cordenons, Rast Gorizia, San Vito e Vb Udine) 4 femminili (Torriana, Pordenone, Atomat Udine e Montalcione)
Formazioni partecipanti al campionato regionale di serie C (indetto con una composizione prevista di 14 squadre)	13 maschili (Ferro Alluminio Ts, Villa Vicentina, Sloga Trieste, Bula, S. Giovanni al Natisone, Prata, Tolmezzo, Trieste Hammer, Faidis, Reana, Mossa, Volley Club Trieste e Porcia) 14 femminili (Montalcione, Df Udine, Martignacco, Libertas Trieste, Givolley, Lucinico&Fara, San Lorenzo Pordenone, Chions, Cervignano, Manzano, Talmassons, Tarcento, Korovent Trieste e Villa Vicentina)	11 maschili (Vb Udine, Villa Vicentina, Sloga Trieste, Bula, S. Giovanni al Natisone, Prata, Trieste Hammer, Faidis, Volley Club Trieste, Grado e Pradamano) 14 femminili (Df Udine, Martignacco, Libertas Trieste, Givolley, Lucinico&Fara, San Lorenzo Pordenone, Chions, Cervignano, Manzano, Talmassons, Tarcento, Altura Trieste, Pradamano e Paluzza)
Formazioni partecipanti al campionato regionale di serie D (indetto con una composizione prevista di 14 squadre maschili e nel femminile nel 2004-2005, ampliato a 16 nel femminile per il 2005-2006)	14 maschili (Grado, Pradamano, Givolley, Nas Prapor Gorizia, Tm Volley Trieste, Montalcione, Club Altura Trieste, Futura Cordenons, Prevenite Trieste, Olimpia Gorizia, Soca Savogna, Altura Trieste, Casarsa e Vb Udine) 14 femminili (Altura Trieste, Pradamano, Paluzza, Virtus Trieste, Porcia, Reana, Pordenone, Volley 3000 Trieste, Rovereto, Bor Trieste, Staranzano, Cormons, Atomat Udine, Gomers)	14 maschili (Reana, Porcia, Nas Prapor Gorizia, Tm Volley Trieste, Montalcione, Club Altura Trieste, Futura Cordenons, Trieste Volley, Prevenite Trieste, Olimpia Gorizia, San Sergio Trieste, Lignano, Povoltro e Soca Savogna) 15 femminili (Villa Vicentina, Porcia, Reana, Pordenone, Villesse, Sloga Trieste, Rignano e Volley 3000 Trieste - GIRONI A; Rovereto, Virtus Trieste, Bor Trieste, Staranzano, Gemonia, Sacile, Cormons - GIRONI B)
Squadre per provincia (maschile):	Trieste Udine Gorizia Pordenone TOTALE: 32	Trieste Udine Gorizia Pordenone TOTALE: 29
Squadre per provincia (femminile):	Trieste Udine Gorizia Pordenone TOTALE: 32	Trieste Udine Gorizia Pordenone TOTALE: 34

BEACH VOLLEY

Due brasiliani vincono a Sistiana

TRIESTE È andato ai brasiliani Carvalho e Paulao il Silver Gala di beach volley andato di scena nella baia di Sistiana, facente parte del circuito Pro Series. La tappa giuliana ha dato seguito al torneo già sviluppato nelle maggiori località italiane, slovene e croate.

Nelle partite di qualificazione meglio di tutti hanno fatto gli sloveni Igor Grlic e Aleksander Pivk, che senza perdere alcun confronto hanno ottenuto la seconda testa di serie dietro ai futuri vincitori brasiliani, entrati nel torneo grazie a una wild card. Il duo di Kranj ha regolato nell'ordine gli italiani Roberto Buragina e Fabio Rossi, la coppia ceco-slovacca Jarda Petrucha e Roman Sparcek oltre all'inedito team composto dallo sloveno Gregor Lah e dal triestino Andrea Petri, uscito anzitempo dalle gare di qualifica a

causa dell'infortunio alla mano ac-

Nella giornata di venerdì hanno quindi staccato il biglietto per la finalissima Grlic-Pivk, che non hanno dato scampo a Buragina-Rossi chiudendo per 2-1 (21-15, 18-21, 15-10), mentre la coppia brasiliana composta da Lissandro Carvalho e del fuoriclasse Paulo Roberto Moreira da Costa detto Paulao ha superato per 2-0 (21-19, 21-18) Petrucha-Sparcek. I ceco-slovacchi si sono quindi presto riscattati conquistando il gradino più basso del podio in virtù del 2-0 (23-21, 21-15) su Buragina-Rossi, mentre il primo posto è andato a Carvalho-Paulao che, sospinti dal numeroso pubblico che, seppur a bordo campo, hanno ribaltato nel terzo set lo svantaggio sul 9-12 imponendosi su Grlic-Pivk per 2-1 (17-21, 21-17, 15-13).

Cristina Puppin

SCI NAUTICO

Lo spagnolo Del Marmol il più veloce sul traguardo di Grignano

TRIESTE Sole a tratti e qualche nuvola ieri sul golfo, trasformato per l'occasione in una sorta di pista da Formula Uno in mare. Non solo potenti imbarcazioni con a bordo due persone a comporre il team: con loro anche temerari acrobati sugli sci, pronti a sfidarsi su un campo di gara unico.

La velocità dello sci nautico con i migliori specialisti europei del settore per un pomeriggio passato tra la pit-lane di Grignano Mare e le boe posizionate a bastone di fronte ai porticcioli di Barcola e del Cedas. Sulla ruota della «Coppa Europa» di sci nautico velocità open è uscito, dopo una giornata di competizioni, il numero 221 abbinato allo spagnolo

Tarida Del Marmol, vincitore nella categoria open sugli otto rivali partecipanti dopo 50 minuti di gara e il giro conclusivo al sprint. Il mare piatto fino al momento clou ha giocato uno scherzetto mica da ridere ai campioni della disciplina: le prime onde hanno fatto capolino proprio nel bel mezzo della gara riservata ai professionisti, rendendola più movimentata del previsto.

Rappresentanti della Spagna, del Belgio, dell'Italia e dell'Austria (la maggior parte) si sono sfidati a oltre 150 km/h, al tramo di motoscafi con più di 1.200 cavalli. Una schiera di binocoli, oltre un centinaio, all'altezza della zona di Grignano ha osservato, a 500 metri di di-

stanza dalla costa, le evoluzioni di questi «sciatori marini»: a quella velocità, inevitabile qualche caduta. Tutto nella norma e nessun problema per gli iscritti, sotto il vigile sguardo degli addetti della Sogit.

Nella categoria Mini, riservata a temerari ragazzi under 13, l'austriaco Christian Ortlieb ha tagliato il traguardo per primo dopo tre giri di gara mentre, nella corsa riservata a donne e giovani sotto i 18 anni, la sorella Sabine Ortlieb ha bissato il trionfo di famiglia completando i 35 minuti di gara ed il giro finale prima degli altri.

Da rimarcare che tutti i raggruppamenti hanno gareggiato sugli stessi mezzi:

ovviamente la velocità tra le categorie è stata differente: i motoscafi hanno raggiunto i 150 km/h solo per gli open, fermandosi invece a 80-100 negli altri due frangenti. Ad ammirare i team partecipanti e la scia creata dal passaggio degli stessi non potevano mancare alcuni personaggi che hanno contribuito a rendere salda la grande tradizione triestina nello sci nautico: Germano Furlan, ex campione del mondo della disciplina, e William Giorgini, per due volte vincitore del titolo tricolore una ventina d'anni or sono e presidente dell'associazione Carpe Diem che ha curato l'organizzazione dell'evento.

ma. un.

IN BREVE

Softball, Coppa delle Coppe
Forlì batte le russe grazie alla Trevisan e fa suo il trofeo

RONCHI È stata la formazione della Fiorini Forlì ad aggiudicarsi, ieri sera a Ronchi dei Legionari, l'edizione 2005 della Coppa delle Coppe di softball. La squadra romagnola, in cui milita anche la staranzenese Eva Trevisan, ha avuto ragione della compagine russa del Carroussel con il finale di 1-0. Una gara tirata e molto combattuta davanti ad un pubblico, quello dello stadio «Giordano Gregorini», di oltre un migliaio di persone. Terzo posto per il Sk Joudrs di Praga, battuto nell'ultima gara dei play-off proprio dal Carroussel per 3-0, mentre seguono Monkeys (Gran Bretagna), Moskovia (Russia), Royal Greis (Belgio), Antorch (Spagna), Superfund Wandersers (Austria), Eyrjall Glyfadas (Grecia) e Knights (Germania). Tra i premi individuali, la Trevisan miglior giocatrice.

Ginnastica: concluso il raduno delle azzurre

TRIESTE Si è concluso l'allenamento collegiale della nazionale di ginnastica artistica ospitata nella palestra dell'Artistica '81 in via Vespucci. Si è chiuso un periodo di grande lavoro per le ginnaste e per gli allenatori. La vita quotidiana è stata scandita per settimane dall'allenamento in palestra, dai momenti di relax e dal tempo libero passato sempre all'insegna dell'affiatamento. Anche la giornata di Ferragosto è stata trasferta dai tecnici e dalle atlete in un mix tra lavoro e allegria, con una sorta di «Giochi senza frontiere» che ha visto tutte le ginnaste gareggiare insieme nella palestra dell'Artistica '81. Diego e Teresa Pecar non si fermano e l'Artistica '81 ospiterà a partire dalla prossima settimana diversi stage di ginnastica artistica.

Cesena, durante la sgambatura muore il cavallo Class Camer

DEAUVILLE Tris straordinaria oggi pomeriggio alle 17.15 a Deauville in Francia. Sono venti i concorrenti per il Premio Bayeux su un percorso di un miglio. Frattanto l'altra sera al Savio cesenate si è brindato con Barbaresco. Il trattore di Cosimo Gigante ha infatti messo in riga Doctor Mac e Alien Bi nella Tris riservata ai «gentlemen». Ne è venuta fuori la combinazione 4-8-11 che ha fruttato 739,81 euro ai 1135 scommettitori che sono stati in grado di metterla assieme. Non ha corso il numero 7 Class Camer deceduto durante la sgambatura e la quota di coppia è stata di 35,48. Il totalizzatore ha così pagato: 5,78; 2,55; 3,52; 5,02; (43,54).



21/8

Renzo, amor:
no podemo
sposarse
sabato 27 agosto
perché i verzi
le COOP
a San Giacomo.
Se vegemo là:
sarà sai più bel!
Lucia

Opzioni Invia Rubrica

**SABATO 27 AGOSTO
APRIRÀ IL NUOVO,
FORNITISSIMO, GRANDE
NEGOZIO COOP
NELLO STORICO
RIONE TRIESTINO
DI SAN GIACOMO**

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

QUALITÀ
E RISPARMIO